

Rivista mensile
della Federazione Italiana
Gioco Bridge



BRIDGE D'ITALIA

Spedizione in abbonamento postale, 45% art. 2, comma 20B, Legge 662/96 - Milano

Numero

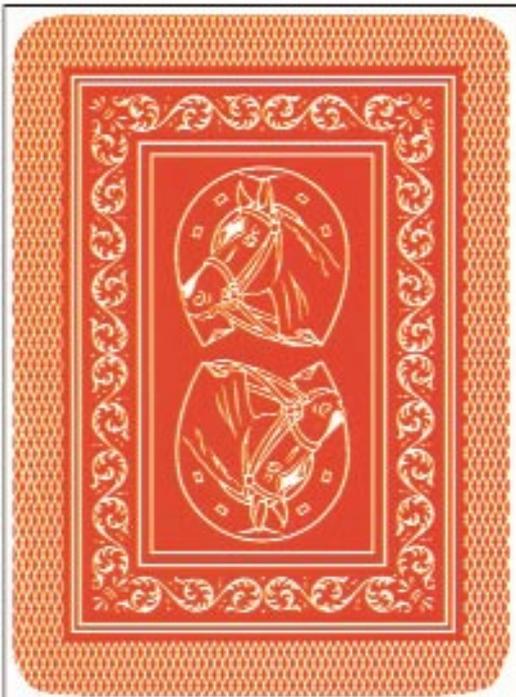
12

Dicembre 1998

Assoluti a Coppie Miste

*Club Azzurro:
novità, programmi, prospettive*





MASENGHINI ☆

MASENGHINI S.P.A.

LE CARTE DA GIOCO CHE DURANO DI PIÙ

24127 BERGAMO - VIA MORONI, 19B - TELEFONO 035/255155
TELEFAX 035/262569

MANUALE CORSO QUADRI L'ADDESTRAMENTO

Riproduce tutti i lucidi del già noto Corso Quadri ed è integrato da un volumetto di schede di verifica che, problema per problema, passo dopo passo, indicano le corrette soluzioni delle difficoltà tecniche che si incontrano.

Il volume è offerto al L. 25.000. Per gli insegnanti che ne richiedano almeno 10 pezzi è prevista una speciale offerta a L. 20.000 la copia.



Spettabile FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE
Via Ciro Menotti, 11 - Scala C - 20129 Milano

- Addestramento Corso Quadri
 Manuale Corso Cuori - L'Agonistica

Nome e cognome

Indirizzo

Qualifica nell'Albo Insegnanti

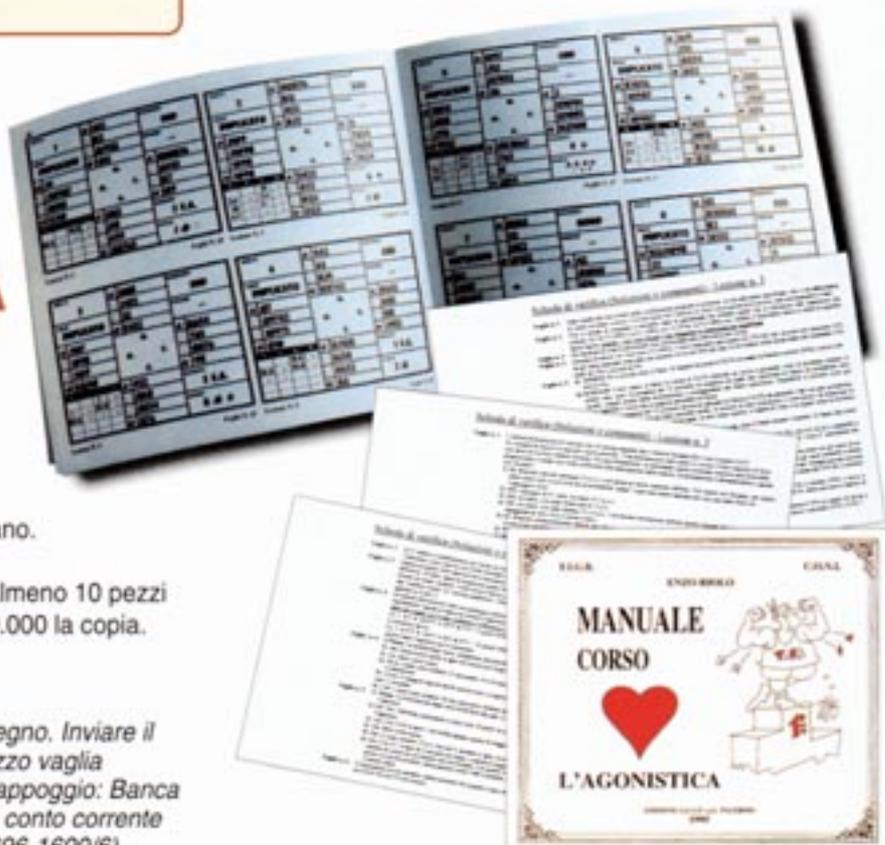
MANUALE CORSO CUORI L'AGONISTICA

Riproduce tutti i lucidi del già noto Corso Cuori ed è integrato da un volumetto di schede di verifica che, problema per problema, passo dopo passo, indicano le corrette soluzioni delle difficoltà tecniche che si incontrano.

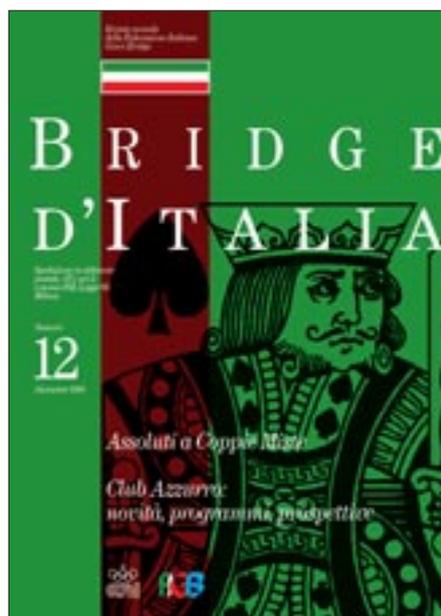
Il volume è offerto al L. 25.000.

Per gli insegnanti che ne richiedano almeno 10 pezzi è prevista una speciale offerta a L. 20.000 la copia.

Non si effettuano spedizioni contrassegno. Inviare il tagliando, unitamente alla cifra, a mezzo vaglia postale o bonifico bancario (Banca d'appoggio: Banca Polare di Sondrio - Sede di Milano, conto corrente F.I.G.B. n. 23/4547/21 - Coordinate 5696-1600/6)



FCB



Bridge d'Italia

Rivista mensile della
Federazione Italiana Gioco Bridge

Numero 12
Dicembre 1998

Abbonamento gratuito
per i tesserati F.I.G.B.

Direttore Editoriale
Gianarrigo Rona

Direttore Responsabile
Franco Broccoli

Segretario Editoriale
Niki Di Fabio

Comitato di redazione
Carlo Arrighini, Giancarlo Bernasconi,
Nino Ghelli, Giorgio Granata, Romano
Grazioli, Romano Pacchiarini.

Direzione e redazione
Via C. Menotti, 11 - scala C - 20129 Milano
Telefono 02/70000483 r.a. - Telefax
02/70001398

<http://www.federbridge.it>
e-mail: fedbridge@galactica.it

Videoimpaginazione
Romano Pacchiarini
(romanopa@tin.it)

Progetto grafico
Giorgio Granata

Stampa
Tipografia Pi-Me Editrice s.r.l.
Viale Sardegna, 64 - 27100 Pavia
Telefono 0382/539124 - Telefax 0382/22485

Autorizzazione del Tribunale di Milano
N. 2939 del 7 gennaio 1953

La tiratura di questo numero è stata
di 12.000 copie

Spedizione in abbonamento postale,
45% art. 2, comma 20 B, Legge 662/96 -
Milano

Finito di stampare il 6 dicembre 1998

N U M E R O		12
Gianarrigo Rona	<i>Editoriale</i>	2
Franco Broccoli Riccardo Vandoni	<i>Fuori onda a quattro mani</i>	5
Nino Ghelli	<i>Tuttolibri</i>	6
C R O N A C A		
Franco Broccoli	<i>Coppie Miste 1998</i>	8
Eric Kokish	<i>I Mondiali di Lilla (II)</i>	18
V I T A F E D E R A L E		
Dino Mazza	<i>Club Azzurro</i>	26
T E C N I C A		
Nino Ghelli	<i>Convention Corner</i>	32
Frank Stewart	<i>Il mio Bridge e il Vostro</i>	33
R U B R I C H E		
Dino Mazza	<i>Accade all'estero</i>	36
O P I N I O N I		
Giampiero Bettinetti	<i>L'equivoco nella commedia degli equivoci</i>	40
C R O N A C H E R E G I O N A L I		
Ivano Aidala	<i>Comitato Regionale Marche</i>	44
V A R I E T À		
Giampiero Bettinetti	<i>Due mani da Pavia</i>	48
D O C U M E N T I		
	<i>Statistico FIGB</i>	42
	<i>Indice dell'annata</i>	46
	<i>Deliberazioni del Consiglio Direttivo</i>	50
	<i>Corte Federale d'Appello</i>	62
	<i>Giudice Arbitro Nazionale</i>	64
	<i>Notiziario Affiliati</i>	78
	<i>Calendario agonistico</i>	80

Per la pubblicità:



Segreteria Generale
Via C. Menotti, 11/C
20129 Milano
Telefono 02/70000483 r.a. - Fax 02/70001398
e-mail fedbridge@galactica.it

Editoriale

Gianarrigo Rona

Si chiude con il 1998 il primo biennio della attuale legislatura e, pur senza entrare nel dettaglio dell'attività svolta e dei risultati conseguiti che saranno oggetto di approfondita trattazione nella relazione che istituzionalmente il Presidente sottopone all'esame dell'Assemblea Nazionale che si celebrerà nella prossima primavera, mi sembra giusto e doveroso, come ad ogni fine anno, trarre qualche conclusione, ritornando su temi già oggetto di miei corsivi su *Bridge d'Italia*.

Senza enfasi o compiacimento retorico dire che è stato un biennio straordinario potrebbe apparire persino riduttivo alla luce di quanto in concreto ottenuto dalla Federazione in campo sportivo, politico, divulgativo e organizzativo.

In campo sportivo sono stati complessivamente raggiunti risultati forse persino superiori a quelli che avevano arriso nell'aureo periodo degli anni cinquanta e sessanta quando il mondo si inchinava alla supremazia del mitico Blue Team. Abbiamo vinto, già da campioni in carica, il Campionato Europeo assoluto a Squadre open 1997, abbiamo vinto con una squadra, composta per i tre quinti da giocatori italiani, il Campionato del Mondo Transnazionale 1997, abbiamo fatto messe di medaglie e trionfato nell'Overall Trophy del Campionato dell'Unione Europea 1998, abbiamo vinto il Campionato Europeo a Squadre Juniores e quello a Squadre Cadetti 1998, abbiamo vinto il Campionato del Mondo a squadre e individuale juniores 1998, abbiamo vinto (sfatando un maledetto tabù che sino ad oggi non ce l'aveva mai consentito) sia il Campionato del mondo a Coppie Miste 1998 che il campionato del Mondo a squadre open a KO 1998.

Siamo Campioni d'Europa in carica in tutte le categorie maschili assoluta, juniores e cadetti con un'impresa mai riuscita a nessuno, abbiamo partecipato per la prima volta nella nostra storia con entrambe le squadre nazionali, open e ladies, al Campionato del Mondo 1997. Obiettivamente un palmarès di questo genere non lo può vantare nessuno al mondo.

In campo politico, *latu sensu*, abbiamo raggiunto risultati di grande prestigio sia in campo internazionale che in campo nazionale: risultati che si riflet-

tono poi in un indotto di enorme respiro in campo organizzativo e divulgativo. In campo internazionale vantiamo due componenti (Vice Presidente e Tesoriere) su cinque nel management della European Bridge League e un componente nell'esecutivo della World Bridge Federation, oltre ad un notevole numero di componenti nelle Commissioni operative di entrambi gli organismi. In campo nazionale abbiamo consolidato i rapporti con il CONI (tra l'altro insieme al Biliardo Sportivo siamo al vertice delle Discipline Associate) e proprio in questi giorni è stato varato un grosso progetto dedicato all'organizzazione dell'attività sportiva giovanile in ambito federale; abbiamo concluso nella primavera di quest'anno un protocollo d'intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione che consacra l'ufficializzazione dell'insegnamento del bridge nelle scuole medie, confermandone compiutamente la valenza formativa ed educativa, risolvendo così definitivamente tutti i problemi di natura burocratico-amministrativa e soprattutto dando un ruolo ed una dignità ben precise all'attività degli insegnanti e alla materia disciplinare.

In campo divulgativo ed organizzativo abbiamo riaffermato nel mondo intero la validità del modello italiano che ormai è studiato e preso ad esempio un po' dappertutto e questo ci lusinga, ma soprattutto gratifica gli sforzi e le fatiche di tutti coloro che, dietro le quinte, si sono dannati l'anima e continuano a dannarsela per consentire alla Federazione il conseguimento dei suoi obiettivi, ponendo al suo servizio, per la gran parte volontariamente, la loro professionalità, la loro competenza e il loro entusiasmo.

Ma sarebbe stolto traguardare l'attività della Federazione solamente sotto questi aspetti e trascurare di prendere in considerazione tutte le problematiche che si agitano nel contesto della vita federale e in particolare della vita associativa degli Affiliati. Problematiche che nascono anche dalla crescente situazione di disagio socio-economico che travaglia la nostra società e che ineluttabilmente si riflettono sul nostro mondo. E abbiamo avuto modo di toccarle con mano queste problematiche nel corso del recente Congresso dei Presidenti delle Società Sportive della Federazione tenutosi a Bellaria dove si è svi-

luppato, forse per la prima volta, al di fuori dell'ufficialità delle Assemblee, istituzionalmente ingessate, un discorso vivace, franco e disinibito, ma sicuramente positivo e costruttivo che dal mio personale punto di vista non può che giovare nella costante ricerca degli strumenti idonei a migliorare gli standard organizzativi e strutturali dell'attività di base. Problematiche che debbono essere attentamente esaminate al fine di studiare le strategie necessarie ad affrontarle e possibilmente risolverle, dal momento che un concetto deve essere chiaro e scolpito a caratteri indelebili: non soltanto i successi, ma la sopravvivenza stessa di un sodalizio come è il nostro, che vive di luce propria e delle proprie risorse, sono direttamente proporzionali alla solidità dell'attività di base, che rappresenta il volano dell'intero meccanismo.

È stato altamente gratificante l'apprezzamento del Congresso nei riguardi dei successi e dei programmi della Federazione come tale. È stato altamente stimolante l'incitamento lanciato da una delegata nel momento di maggior congestione dibattimentale: "La Federazione persegue un sogno meraviglioso, non spegniamoglielo, aiutiamola a realizzarlo!". È stato sicuramente mortificante prendere atto di un diffuso malessere procurato nella base dalla sensazione di uno scollamento con il vertice. Mortificante perché proprio per evitare questo scollamento, per consentire alle Società Sportive di avere nel proprio territorio un supporto ed un punto di riferimento, la Federazione ha cercato e cerca costantemente di valorizzare i Comitati Regionali, attribuendo loro al di là delle autonomie istituzionalmente previste e compatibilmente con le risorse generali, la cui distribuzione ed il cui utilizzo è stato peraltro condiviso dal Congresso, autonomie economiche finalizzate all'ottimizzazione dei rapporti con l'attività di base ed a supporto della stessa. La sensazione che nasce da Bellaria è che, a parte poche eccezioni, i Comitati Regionali non siano ancora funzionanti e soprattutto non abbiano appieno compreso il significato del loro essere e le finalità del loro agire. Sembra addirittura paradossale essere costretti a pensare che la Federazione sia stata più vicina alle Società e al movimento di base prima del decentramento territoriale, voluto proprio per sopperire alle difficoltà di collegamento e alle discrasie di una gestione centralizzata che per sua natura non può compenetrarsi nelle varie realtà territoriali, tra di loro estremamente differenti.

Ho già più volte detto nel corso di miei precedenti interventi e in varie sedi come stiamo vivendo una sorta di crisi di crescita – che tra l'altro viene a collocarsi in un momento storico di transizione per l'intero mondo dello sport travagliato dalla crisi del

CONI e dall'attesa di una legge quadro che finalmente definisca la posizione delle Società Sportive e dell'intero movimento – e come sia preciso compito della Federazione affrontare il problema e cercare di risolverlo. Sarebbe invero assurdo non potersi giovare della grande domanda di bridge che oggi si manifesta e non essere in grado di offrire alle Società Sportive gli strumenti per convogliarla verso di loro, correndo il rischio, in alcuni casi già concretizzatosi, di spingerla nelle braccia di estranei al nostro mondo che, approfittando delle falle della nostra organizzazione, la cavalcano per loro mero personale ritorno ed interesse, ponendosi nei nostri confronti come elementi di destabilizzazione. Il Consiglio Federale peraltro ha affrontato con estrema serietà il problema; ha già deliberato, in accoglimento dei suggerimenti congressuali, alcuni provvedimenti in tema di tesseramento e di quota federale tornei, ha deliberato l'interpretazione autentica della normativa riguardante gli Allievi Scuola Bridge chiarendo che fanno capo alle Società Sportive, altri provvedimenti ha allo studio in tema di organizzazione e direzione dei tornei locali, intende intervenire sulla funzionalità dei Comitati Regionali. Intende inoltre la Federazione definire un programma finalizzato alla formazione e all'aggiornamento dei Dirigenti Sportivi che ritiene assolutamente indispensabile per la funzionalità delle Società affiliate.

Il programma dunque per gli ultimi due anni del quadriennio sarà incentrato sul consolidamento interno delle strutture e dell'attività di base delle Società che debbono essere attrezzate per poter usufruire appieno dei ritorni delle iniziative che la Federazione sta attuando nel campo della scuola, dei giovani e della divulgazione in genere. Iniziative che non sono certo fini a se stesse e che risulterebbero del tutto inutili se non se ne potesse raccogliere appieno il frutto. E l'unico frutto possibile è rappresentato dal riverbero che queste iniziative avranno sulle Società Sportive che sono l'unico anello di congiunzione possibile tra un bridgista e la Federazione, atteso che non ci si può tesserare alla Federazione e praticare quindi il bridge, naturalmente in ambito federale, se non associandosi ad una Società Sportiva. Tutte le iniziative della Federazione, intesa come vertice, sono quindi intrinsecamente destinate alla promozione dell'attività di base ed allo sviluppo delle Società Sportive che peraltro non debbono rimanere inerti o addirittura agnostiche ma debbono svolgere – certo con il supporto della Federazione – un'attività ed un'azione del tutto sinergiche. E in un rapporto di vera sinergia non può venir mai meno il principio informatore del programma e degli obiettivi del *new deal* kennedyano: "Ognuno di noi non deve solo chiedere cos'ha fatto o cosa fa per

me il mio Stato ma deve anche chiedere a se stesso cos'ho fatto o cosa faccio io per il mio Stato?"

Vi è un'ultima annotazione che ritengo giusto fare e che riguarda un argomento, anche questo, già da me trattato proprio sulle colonne di *Bridge d'Italia*. Nel 1742 a Londra tale sir Edmund Hoyle ha pubblicato un volumetto intitolato "*Short treatise*" che codificava le regole del whist, progenitore diretto del bridge e che ebbe grande successo in quanto regolamentava un gioco etico e fortemente educativo, tanto che la locuzione "according to Hoyle" divenne in breve sinonimo di rispetto delle regole generali di vita. Dal 1972 il bridge ha galoppato sulla via del successo tanto da divenire il gioco in assoluto più praticato al mondo e la ragione di tale successo sta proprio nel fatto che è un gioco di regole che le regole sono l'essenza stessa del gioco. E la valenza del paradigma è tale da aver consentito l'ingresso del bridge addirittura nel mondo della scuola tra ragazzi ed adolescenti che stanno attraversando uno dei momenti più delicati, addirittura fondamentali, della loro formazione etica e culturale. Orbene viene ripugnanza a pensare che tali principi possano essere trasgrediti in funzione di un risultato, la stessa ripugnanza che viene a pensare all'uso delle sostanze dopanti in campo sportivo. In base alle disposizioni delle leggi dello Stato e delle leggi dello Sport dal prossimo anno anche i nostri Campionati Nazionali saranno assoggettati alle normative antidoping la cui trasgressione costituirà tra breve non solo più un'infrazione alle regole dello sport ma un vero e proprio reato ordinario. Ma nella specificità della nostra disciplina il doping è costituito sì forse dall'uso di additivi, ma soprattutto e sicuramente dall'illecito, dalla trasgressione delle regole fondamentali dell'etica bridgistica che sono chiare ed inequivocabili e se sono fraintese lo possono essere solo volutamente e volontariamente. Ed a mio avviso il doping etico, che non costituirà mai reato ordinario, è ancor più ripugnante ed aberrante del doping chimico. Non v'è dubbio che va combattuto, perseguito ed estirpato laddove esista, ma è altrettanto riprovevole che si pensi di combatterlo con uno strumento come la maldicenza, altrettanto ripugnante ed aberrante in quanto lungi dall'essere produttiva di qualsivoglia beneficio o risultato è solamente foriera di destabilizzazione, di malessere e di vergogna. È ripugnante insinuare, senza avere il coraggio di assumersi le proprie responsabilità mettendo come si suol dire nero su bianco, tentar di svilire un successo altrui tanto attribuendolo al fatto che chi l'ha colto si è sparato degli steroidi in quantità industriale, quanto attribuendolo all'esistenza di un codice di comunicazione illecito.

È necessario intervenire drasticamente – come del

resto è stato puntualmente rilevato dall'Assemblea Federale Atleti nel corso della sua ultima riunione – e dare un chiaro segnale che non si intende fare acquiescenza a simili comportamenti. Naturalmente l'intervento dovrà avere un duplice scopo, chiarire le vicende eventualmente chiacchierate e la posizione di coloro che sono nel mirino delle maldicenze, ma anche perseguire coloro che tali maldicenze mettono in giro gratuitamente senza naturalmente aver seguito la corretta via della denuncia formale prevista dalle norme disciplinari.

A tal fine il Consiglio Federale ha istituito una Commissione di Inchiesta, che non costituisce affatto sovrapposizione agli Organi disciplinari o invasione del loro istituzionale campo d'azione, ma uno strumento finalizzato a raccogliere elementi da accorpate poi in una relazione da sottoporre al Consiglio Federale, trasmettendo peraltro immediatamente agli Organi disciplinari le notizie di fatti che potrebbero anche solo potenzialmente integrare la fattispecie dell'infrazione.

Dobbiamo essere infine tutti lieti che si chiude un anno straordinariamente fecondo di risultati per la nostra Federazione, augurarci che l'anno che si appresta ad irrompere nella nostra vita sia foriero di eventi che possano aiutarci a superare le problematiche che ci assillano e di successi che rinnovino i trascorsi, e impegnarci a fornire tutti assieme, ciascuno nei propri ruoli, il necessario impegno e l'indispensabile entusiasmo che costituiscono l'imprescindibile carburante che alimenta il motore della nostra Federazione.

E provando a sbarazzarci dei tanti esoterici ideogrammi che venti sempre più forti e insistenti tentano di far approdare tra di noi nel nome di una globalizzazione sempre più marcata, riacquistate le radici delle nostre identità, apprestiamoci a festeggiare la figura familiare del nostro San Silvestro che con la sua allegria e la sua bonomia cercherà di farci dimenticare le cose brutte dell'anno che se ne va e di presentarci in chiave assolutamente ottimistica l'anno che sta arrivando. Un anno sicuramente straordinario e di portata storica non comune dal momento che trattasi dell'ultimo anno del secondo millennio della storia dell'umanità del dopo Cristo. Il terzo millennio è ormai alle porte, la curiosità è tanta, l'entusiasmo altrettanto, l'occasione ghiotta per buttarsi dietro le spalle tutte le brutture, le empietà, le ingiustizie, i misfatti e cullarsi nell'eterna illusione di un mondo nuovo, equilibrato, perfetto dove il giusto possa essere finalmente premiato e l'ingiusto bandito e reietto. I festeggiamenti si stanno già predisponendo e saranno tali e tanti che il primo problema che si porrà a tutti noi sarà quello di riuscire a sopravvivervi.



Editoriale

fuori onda a quattro mani

FB. «Riccardo, il *magico* Riccardo Vandoni (per gli amici *“one down”*; potere dell'assonanza!). Ciao, anzi, bentornato tra le pagine di *Bridge d'Italia*».

R.V. «Ciao Franchino (per gli amici *“la(r)rivista”*, anzi, non solo per gli amici, per tutti visto che di amici non ne ha!), bentrovato».

FB. «Il richiamo della *foresta* (foresta-alberi, alberi-carta, carta-carta stampata) ha colpito. Più forte di una dispari o del conto in discesa, *Bridge d'Italia* ha chiamato alle armi e tu hai risposto *“presente!”*».

R.V. «Che vuoi, da C.T. della nazionale femminile a Direttore della rivista. Come dire, *dalle donne ai danni* visto che, se ricordo bene, anche vincendo la lotta contro calendario e scadenze, qui si è sempre ostaggi del (dis)servizio postale. Infatti la vera *renonce* la fa la rivista: rinuncia ad arrivare puntuale. Quando arriva...».

FB. «Non me ne parlare. Ho studiato un piano di risposte standard per i soci che chiedono notizie del numero in uscita (in ritardo, meglio ripetere, per cause targate *solo ed esclusivamente* PPTT):

1) «Le ho tutte a casa mia (12.000 copie). Le sto controllando una ad una. Non si sa mai...»

2) «Sì, capisco il leggero ritardo, ma questo mese ho deciso di personalizzare tutte le copie con una dedica ad hoc per ogni socio»

3) «No, mi spiace. Questo numero era troppo bello. Le ho tenute tutte io...»

E le ultime, solo per gli amici:

4) «Per leggere una rivista di bridge sono necessari due requisiti: conoscere il bridge e conoscere l'italiano, due campi che ti hanno sempre creato delle difficoltà. Non mi pare di averti visto nella lista di distribuzione...»

5) «L'abbiamo mandata solo ai migliori 5.000 (o 10.000, o 100.000, dipende dal grado d'amicizia) giocatori italiani. Non ti è arrivata? Strano, non devono essere le poste, perché è arrivata anche al tuo vicino di casa, quello che fa l'impasse con Dama seconda per Asso secondo...»

6) «Sei sicuro di meritartela?»

7) «Prenditela con il tuo compagno: ti ha disdetto l'abbonamento con questo telegramma: *“grazie lo stesso: fatica sprecata...”*»

Te le passo in consegna sperando con tutto il cuore che non ti debbano servire»

R.V. «Accetto con grato animo. Tempi moderni. Stanno sparendo le tradizioni orali. Per superare il problema distributivo propongo di *raccontare* la rivista nei circoli: *“Ora vi parlerò della Coppa Italia 1999. Era una tiepida giornata primaverile quando i nostri eroi...”* e tutti lì, ad ascoltare i contenuti di quel mese. Con, alla fine, un *“...mi raccomando, passate parola”* per la distribuzione a macchia d'olio. Vuoi mettere? Un contributo determinante alla socializzazione. Comunque, tornando alle frasi standard, anch'io come C.T. avevo qualcosa di simile. Come sai, prendendo il numero dei bridgisti in servizio effettivo e moltiplicandolo per due si ottiene il numero dei potenziali C.T. o, più semplicemente, di quelli che ti vorrebbero dare un consiglio sulla composizione/conduzione della nazionale. Siccome non è mai ben educato dileguarsi appena cominciano a parlarti oppure sbadigliare vistosamente, la mia tattica consisteva nell'ascoltare con lo sguardo vacuo, fisso nel vuoto, come profondamente assorto. Poi, all'inevitabile *“cosa ne pensi?”* dell'interlocutore mi giravo lentamente verso di lui e, guardandolo fisso negli occhi, gli spiattellavo un *“Eh, caro mio, non ci sono più le mezze stagioni...”*. Questo, di solito, produceva uno *sconcerto pensieroso* (del tipo *“cosa avrà voluto dirmi?”*) seguito da un sorriso annuente (alla *“ti ho capito, siamo d'accordo...”*) e dal lento ma deciso allontanamento, in silenzio. Infallibile...»

Scherzi a parte, che aria tira?».

FB. «La migliore. Collaboratori attenti e puntuali (la rivista esce *sempre* entro la prima settimana del mese di copertina), team preciso e motivato. A tal proposito, permettimi un paio di ringraziamenti...»

R.V. «Prego. Accorda il violino...».

FB. «Sempre carino, eh? Sei come il vino: più invecchi e più diventi... *aceto*. Farò finta di non aver sentito, anche se ti permetto di chiamarmi Uto (Ughi). Il primo grazie va al boss, il Presidente...».

R.V. «EEEEhhhhh, come ti sbagli? Ti pareva...».

FB. «No, non è come pensi; il motivo è strano. È per il silenzio, la discrezione ai limiti dell'assenza. Non una parola, un velina, una virgola spostata. Piena libertà».

R.V. «Non ci credo nemmeno se lo vedo tre volte, non una...».

FB. «Eppure è così. L'editore puro, quello che non si sen-

Editoriale

te e non si vede e che quando lo incontri ti parla di tutto meno che del giornale: non è poco... ».

R.V. «Vai avanti, mi sto commuovendo... ».

F.B. «Il secondo è il Segretario Editoriale, Niki Di Fabio. Il Direttore si diverte, Niki lavora. Niki cura *Bridge d'Italia* (per gli amici *BdI*) giorno per giorno, è il filo che tiene unite in maniera omogenea le varie parti, che lega i vari attori. Se io sono *la(r)rivista* lui è senza dubbio *la rivista*».

R.V. «C'è altro? Mi stai portando alle lacrime... ».

F.B. «L'ultimo, sempre in ordine sparso e non d'importanza, il nostro Videoimpaginatore, Romano Pacchiarini. Cronometrico, attento, abituato a lavorare in tempi e modi impossibili, è una specie di *Stele di Rosetta*: riesce ad interpretare pezzi scritti con la stilo su biglietti del tram o coriandoli. Il suo scanner, quando lo vede, comincia a piangere. Senza dimenticare che Romano è anche l'autore di molte gradevoli soluzioni grafiche di *BdI*.

Ecco fatto. Tu hai diretto *BdI* per tanto tempo con questa stessa squadra. Come li hai lasciati, te li restituisco. Non te li ho rovinati. Non troppo, almeno... ».

R.V. «Quanto ti hanno dato per questa sviolinata?».

F.B. «Non so, stiamo ancora trattando. Serietà. Come ti senti con questo ritorno? Nella tua prima direzione, durata nove anni, hai traghettato la rivista dalla fase dilettaistica a quella professionale, trasformandola da baco a farfalla. Sei pronto a riacciappare la tua creatura?».

R.V. «I bachi sono bruttacchiotti e fanno spesso la schiuma, le farfalle durano il tempo di un sospiro. Hai costruito insomma un brutto esempio e La Fontaine avrebbe certamente fatto di meglio. Torno al primo amore, quello che non si scorda mai anche se ti ha fatto soffrire. Spero solo che il baco produca poca schiuma e che la

farfalla voli, colorata, oltre le sue cromosomiche abitudini. Aldilà delle similitudini letterarie mi piacerebbe avvicinare chi un tempo non mi sopportava e salutare calorosamente chi aveva invece apprezzato la mia direzione. Grazie a te per la continuità e gli impulsi "nuovistici": fanno comunque bene e generano attenzione. Ho apprezzato l'impegno, la fresca vena e la giovanile tendenza a dire no più spesso che sì... che per uno che ha un qualche potere è una buona virtù. Invito il Presidente a continuare nel non immischiarsi più di tanto: lui ha cose più importanti a cui pensare. A tutti indistintamente auguro una buona ed attenta lettura!"

F.B. «E allora vai alla grande. Ho un solo augurio da farti, quello di divertirti al timone di *BdI* anche solo la metà di quanto mi sono divertito io. Basta e avanza».

R.V. «Anch'io ti faccio gli auguri per la tua nuova attività. Gli impegni di lavoro ti allontanano un po' dal nostro mondo, ma ricordati che *semel sacerdos, semper sacerdos...* ».

F.B. «Scusami, non capisco il tedesco».

R.V. «Che simpatico! Come una multa. Non ti dimenticare degli amici quando sarai ricco e famoso. Pace e bridge».

In uscita
Franco Broccoli

In entrata
Riccardo Vandoni



Caro Bonavoglia,
mi voglio congratulare con te (scusa il "tu", ma più divento vecchio più mi riesce difficile non usarlo) per i tuoi commenti, tecnicamente validi e divertenti, ai quiz di Garozzo e alle risposte degli esperti.

Gli anni scorsi tutto ciò era mancato e i concorsi, a parer mio, erano incompleti. Spero che tu voglia assumerti questo impegno anche per il futuro perché solo così questa gara licitativa dà soddisfazione e risposte ragionate ai concorrenti, assumendo quindi anche una notevole valenza didattica.

Complimenti ancora.
Cordialità

Francesco Braggio
f.braggio@pn.itnet.it

Tutto libri

a cura di Nino Ghelli

JEREMY FLINT *Tiger Bridge*
Hodder & Stoughton Ltd. - Londra 1970)

E finalmente disponibile la nuova edizione di questo incomparabile libro, scritto nel 1970, in collaborazione con Freddie North, dal grande Jeremy Flint.

Campione Olimpionico e Mondiale e partner negli anni Ottanta di Terence Reese, Flint collaborò negli anni Sessanta alla nascita del famoso sistema dichiarativo *LITTLE MAJOR* che doveva essere, ma non lo

fu, una efficace risposta alla prevalenza dei grandi sistemi dichiarativi italiani.

Flint fu personaggio di grande spicco sotto multiformi aspetti, da quello di uomo di spettacolo a quello di raffinato teorico.

Nel 1966 conquistò il prestigioso titolo di *LIFE MASTER* della ACBL in soltanto undici settimane (!), con una serie di incredibili vittorie, stabilendo un record destinato a resistere per anni.

Il volume è composto di tre parti.

La prima parte, *La mente della tigre*, è

dedicata a come pensa, deduce e ragiona un grande, campione nelle varie situazioni di gioco.

Immaginate di essere Sherlock Holmes in Sud, di fronte a questa smazzata:

SUD	OVEST	NORD	Est
-	-	-	passo
1 ♥	passo	2 ♥	2 SA
3 ♥	passo	passo	passo

Attacco: ♦ 9

♠	9 6 5 2
♥	D 7 3
♦	10 7 5
♣	R 10 6
N	
O	E
S	
♠	F 7 4
♥	R 10 8 5 4
♦	A F
♣	A F 8

Holmes vinse con ♦ A la ♦ D di Est, e giocò ♦ F. Est vinse con ♦ R, incassò ♠ A e ♠ R e uscì con ♣ 2.

Potrebbe sembrare ovvio per Est continuare a quadri, **ma c'era del metodo nella sua follia**. Avendo mostrato tanta forza nei primi tre giri, pur essendo passato in apertura, sapeva che il dichiarante avrebbe ipotizzato in Ovest la restante forza onori della difesa. Perciò giocando lui stesso fiori avrebbe potuto indurre Sud a commettere l'errore di stare basso dalla mano **riducendo** i suoi rientri al morto.

Holmes giocò invece ♣ F, coperto da ♣ D e ♣ R dal morto. Giocò quindi ♦ 10 scartando ♠ F e tagliò una picche con ♥ 4 su cui Est scartò una Fiori. Incassò ♣ A e ♣ 10 finendo al morto e tagliò in mano l'ultima picche. Ora aveva la necessità di realizzare ancora due prese a cuori con questa figura:

♥	D 7 3
♥	R 10 8

Holmes giocò ♥ R e Ovest, che aveva ♥ A F 9, non poté impedire a Holmes di realizzare la nona presa.

L'intera smazzata:

♠	9 6 5 2		
♥	D 7 3		
♦	10 7 5		
♣	R 10 6		
♠	D 10 8 3	♠	A R
♥	A F 9	♥	6 2
♦	9 8 6	♦	R D 4 3 2
♣	D 9 3	♣	7 5 4 2
N		S	
O	E		
S			
♠	F 7 4		
♥	R 10 8 5 4		
♦	A F		
♣	A F 8		

La seconda parte, **The jungle**, è dedicata alla *variabile attitudine mentale della tigre*, a seconda del tipo di punteggio nella competizione:

Imps: solida tecnica di gioco; accuratezza e disciplina in dichiarazione; elevata capacità di giudizio;

Duplicato (a coppie): opportunismo, coraggio; psicologia; attenzione ai dettagli e soprattutto grande tecnica nel gioco della carta;

Rubber bridge: psicologia, temperamento; istinto del killer; abilità nel fare la dichiarazione *errata* al momento giusto.

Una smazzata:

♠	9 8 4	♠	D F 7 3
♥	-	♥	A 8 3 2
♦	D 9 7 4 3	♦	A F
♣	D F 10 9 8	♣	5 4 3
N		S	
O	E		
S			
♠	A R	♠	10 6 5 2
♥	F 10 9 7 5 4	♥	R D 6
♦	R 8 2	♦	10 6 5
♣	A R	♣	7 6 2

SUD	OVEST	NORD	Est
1 ♥	2 ♣	4 ♥	passo
4 SA	passo	5 ♥	passo
6 ♥	passo	passo	contro
passo	passo	passo	

Attacco ♣ D

È chiaro che la mano può apparire imbattibile, a meno che Est abbia ♥ R D x.

Il dichiarante, Kenneth Konstam, assunse immediatamente che il contro di Est doveva essere basato su ♥ R D x. Incassò i suoi Assi e i Re neri e poi giocò una quadri per ♦ F del morto: l'impasse a ♦ D è infatti assolutamente necessario per creare un rientro supplementare al morto e attuare uno spettacolare *taglio incrociato*. Infatti: ♠ F tagliato in mano; ♦ 8 per ♦ A del morto; ♠ D tagliata in mano; ♦ R tagliato al morto; ultima ♣ tagliata in mano: dieci prese. A questo punto Nord, Est e Sud hanno ciascuno tre cuori: per

conseguire lo slam è sufficiente giocare ♥ F dalla mano per uno dei due onori di Est.

La terza parte, **Il linguaggio della tigre**, è dedicata alla illustrazione del sistema dichiarativo **FLINT/PENDER** e muove dalla considerazione che la nascita dei due sistemi italiani (**FIORI ROMANO E FIORI NAPOLETANO**), di indubbia superiorità, hanno reso necessaria la nascita di un nuovo sistema dichiarativo più elaborato e preciso del vecchio **ACOL** e dello **STANDARD AMERICA**.

Il sistema **FLINT-PENDER** aveva per cardini:

- quinta maggiore con risposta di 1 SA forzante;
- Senza Atout Debole;
- Contro negativi con significato particolare.

L'illustrazione di questo sistema, ancorché interessante e ancora attuale, esorbirebbe dai nostri obiettivi. Meritano comunque di essere segnalati il capitolo XI, relativo al particolare trattamento di convenzioni di uso comune (*Texas, Flint, 3 SA Gambling, Ripstra, Michaels, Drury, 2 ♦ Tricolore*), e soprattutto il capitolo XII relativo a convenzioni originali: *Swiss invertita e semplificata; Risposta di 3 ♣ su 2 SA; Apertura forzante di 2 ♣ con mani con tre colori giocabili; Risposta all'apertura di 3 ♣ e 3 ♦; Trials-bids ambigue; Dichiarazioni di avvicinamento a slam* (cue-bid più elevata con due Assi contigui; meno elevata in altri casi); *Riapertura di 2 con mano forte bilanciata nella sequenza 1 a colore - passo - passo; Contro competitivo; Contro Snap-Dragon*.



Coppie Miste 1998

Franco Broccoli

*"Ricordati che, se tu sei la mia adorata metà, io son sempre il tuo doppio!"
"Ah, cominciamo bene..."*

DOVE

Salsomaggiore, Palazzo dei Congressi

QUANDO

30 Ottobre – 1 Novembre 1998

ATTO

Ultimo, fase Nazionale

PER CHI

Per le coppie di fatto e quelle di diritto (*sei sicuro?*).

Di fatto: quelle che hanno passato le eliminatorie locali e regionali.

Di diritto: quelle che si sono guadagnate l'accesso sin dalla scorsa edizione.

FORMULA

Mitchell. Finalmente. A grande richiesta. Normali sessioni di 22 mani. Non più il *mordi e fuggi* (6 mani) con media artificiale delle passate edizioni. Fine dei tempi morti tra un turno e l'altro. Fine del *"sono ostaggio di questa sala"* e del *"ho perso 12 in una mano in cui nell'altro girone hanno guadagnato 11 (???)"*. Il mitchell non guarda in faccia nessuno. Tutti contro tutti e alla fine, dopo più di 150 mani, chi arriva non è stato solo baciato dalla fortuna. Ci ha messo sicuramente qualcosa di suo.

Due turni di qualificazione (*pochi?*), tre di semifinale (*troppi?*) e due di finale.

Tutto in un fine settimana. Dal venerdì alle 16.00 alla domenica alle 17.30.

PARTECIPAZIONE

280 coppie. Dopo due sessioni 96 coppie passano in semifinale e le altre si giocano il consolazione. Altri tre turni di gioco promuovono 43 coppie dalla semifinale e 5 dal consolazione, per una finale a 48 coppie. Sono stato chiaro? Sicuro? Guardate che poi ve lo chiedo...

FUMO?

No, grazie. Niente fumo in tutto il Palazzo dei Congressi. Uno stop alle corse per *due tirate* tra un board e l'altro ed ai commenti di fine mano che si facevano (involontariamente, per carità!), con la



LA CLASSIFICA DOPO CINQUE TURNI DI GIOCO

(le coppie in neretto in finale)

Dalla semifinale:

posiz.	punteggio			cat. di coppia	% totale
1	3456	ROSSANO En.	VIVALDI An.	1	60.89%
2	3278	BOCCHI No.	BRAMBILLA Fe.	1	57.75 %
3	3219	CASTELLANI En.	RONCHI Pa.	1	56.71 %
4	3204	SOMMELLA Ma.	CREZZINI An.	1	56.45 %
5	3146	BONAVOGLIA Gu.	FUSARI Em.	1	55.43 %
6	3118	PATELLI Gi.	RIZZO Ma.	1	54.93 %
7	3117	MUNDULA Gi.	TESSITORE Ni.	1	54.92 %
8	3109	BARBAN Ca.	VAILATI La.	2	54.77 %
9	3101	FERRARIS AL.	TAMBASCIA Ma.	1	54.63 %
10	3096	VALSEGA Lu.	MAZZADI Ad.	1	54.55 %
11	3053	GIACOMAZZI Vi.	DANESI Mi.	1	53.79 %
12	3044	ANCESCHI Vi.	FERRARI Pa.	1	53.63 %
13	3028	PINTO Fr.	PILI Lu.	2	53.35 %
14	3026	FEDELE Ni.	VENNI EL.	2	53.31 %
15	3024	NOTO Gi.	VERNOLA Si.	2	53.28 %
16	3021	SANTORO Lu.	GRIMALDI La.	1	53.22 %
17	3020	CALDARELLI Ve.	MORELLI Ma.	2	53.21 %
18	3017	BOTTONE Gi.	BRANCO Ro.	1	53.15 %
19	3012	MAUGERI Da.	PEZZINO Ma.	3	53.07 %
20	3008	MARIANI Ca.	BURATTI Mo	1	53.00 %
21	3007	PRATESI An.	ALBERTAZZI Ma	2	52.98 %
22	2996	ROSENFELD Ed.	POZZI Gi.	1	52.78 %
23	2983	CENTIOLI Gi.	DE LUCCHI Fr.	1	52.55 %
24	2977	BONIFACIO An.	ANGIOLUCCI Re.	1	52.45 %
25	2975	COMACCHI Fr.	D'ANDREA Ma.	1	52.41 %
26	2970	MARINONI Pi.	ROMANO EL.	2	52.33 %
27	2966	FERRAMOSCA Fr.	FIORILLO Di.	1	52.26 %
28	2964	MAGGIO Ma.	FRANCISCI Ro.	1	52.22 %
29	2963	BETTONI G.	ADDA Wa.	1	52.20 %

30	2960	BARONI Fr.	FRATI An.	1	52.15 %
31	2956	DATO Ma.	TORRES Pa.	1	52.08 %
32	2955	ROSSI Cl.	CAUSA Ma.	1	52.06 %
33	2945	DE MONTEMAYOR	COTTONE Or.	1	51.89 %
34	2943	CARRAI Fe.	TOCCHI Tu.	3	51.85 %
35	2935	CITTADINI Pa.	CATTANI Di.	2	51.71 %
36	2932	VANDONI Ri.	GIRELLI Fl.	1	51.66 %
37	2931	RUSSO Pa.	ROMANI Da.	1	51.64 %
38	2920	LANZAROTTI Ma.	GIGLIO Pa.	1	51.44 %
39	2919	BERETTA Gi.	POMARES Y.	2	51.43 %
40	2917	ATTANASIO Da.	MANARA Ga.	1	51.39 %
40	2917	CALOGERÀ Fe.	TOSOLIN La.	2	51.39 %
42	2915	TOTARO Ca.	TOTARO Ma.	1	51.36 %
42	2915	PORTA Ma.	PALAZZO Ge.	2	51.36 %
44	2914	LEONE Mi.	BAGNATI Gr.	1	51.34 %
45	2886	MATRICARDI Gi.	CORCHIA Ro.	1	50.85 %
46	2876	CARMIGNANI Ma.	MONARI Li.	1	50.67 %
47	2872	CEDOLIN Fr.	CANESI Ma.	1	50.60 %
48	2870	BOETTI Wa.	GAGNA Ma.	1	50.56 %
49	2860	GENTILI Ca.	GENTILI Lu.	1	50.39 %
50	2857	PULGA Ru.	GOLIN Cr.	1	50.33 %
51	2851	AGRÒ Gi.	VERSACE Al.	1	50.23 %
52	2848	RICCIARELLI Ma.	RICCIARELLI Gi.	1	50.18 %
53	2841	SCUDERI Is.	D'ODORICO In.	2	50.05 %
54	2839	CARDENAS Di.	AGRILLO Ci.	2	50.02 %
55	2838	SCULLIN Gi.	MAESTRI A.	1	50.00 %
56	2833	MEO Vi.	CUTELLI An.	1	49.91 %
57	2829	ROSTI Ro.	GHEZZI Pa.	1	49.84 %
58	2808	ARNABOLDI Se.	ARRIGONI Gi.	1	49.47 %
59	2798	FOGEL Pi.	DE GOETZEN Ma.	1	49.30 %
60	2788	BELFIORE Sa.	BELFIORE De.	1	49.12 %
61	2782	DE MARCHI Da.	BIASUTTI Ad.	2	49.01 %
62	2758	NAPOLI Ma.	NAPOLI Vi.	1	48.59 %
63	2753	STOPPINI Lo.	STOPPINI Ma.	1	48.50 %
64	2750	ALLEGRA Re.	DESIRELLO Ro.	2	48.45 %
65	2748	ZOFFOLI St.	POLLINI Al.	2	48.41 %
66	2746	BENASSI En.	MARTELLINI Si.	2	48.38 %
67	2743	PISANI Ve.	LAUS Cl.	1	48.33 %
68	2741	MASSAROLI Gi.	FERRARA Ro.	2	48.29 %
69	2729	MARINO Gi.	BALLARATI Ti.	1	48.08 %
70	2727	DI FEBO Ti.	DI FEBO Ma.	1	48.04 %
71	2725	CINELLI Ma.	FALLER Bi.	1	48.01 %
72	2724	PISTONI Li.	D'APPIO Sa.	2	47.99 %
73	2700	VILLANI Cl.	VIANI Il.	2	47.57 %
74	2695	CURIONI Gi.	STUCCHI Va.	2	47.48 %
75	2674	VIOLA Al.	MERLOTTI Mi.	2	47.11 %
76	2662	NATALE Fr.	CESARI Ba.	1	46.90 %
77	2633	LA CASCIA Vi.	PROFETI Mi.	2	46.39 %
78	2624	ZEDDA Gi.	MUDU Gi.	2	46.23 %
79	2617	FERNANDEZ Gi.	MIRTO Ra.	2	46.11 %
80	2611	NICOLODI Fr.	LAVAGGI St.	2	46.00 %
81	2609	TARANTINO Ma.	DI CHIARA Ma.	2	45.97 %
82	2608	GUARIGLIA Ru.	GUARIGLIA Ma.	-	45.95 %
83	2603	PURICELLI Lu.	INÌ An.	1	45.86 %
84	2590	RUGGERI Vi.	RUGGERI Jo.	2	45.63 %
85	2577	METE Eu.	DELLA Va.	1	45.40 %
86	2523	MAINARDI Cl.	PELLICCIARINI	2	44.45 %
87	2492	MONTIGUARNIERI	CASTIGNANI Cl.	1	43.90 %
88	2458	GIGLI Ro.	FOCARDI Ga.	1	43.31 %
89	2451	PENNISI Fr.	SAVOCA Fr.	3	43.18 %
90	2448	FAGGIANO En.	STAFFIERI Ca.	2	43.13 %
91	2427	CORAZZA Ma.	GANDINI Em.	1	42.76 %
92	2424	MAGLIONE Da.	VIGNALE Ro.	3	42.71 %
93	2304	CAJANO Ma.	MENDITTO Va.	1	40.59 %
94	2205	POCHINI Gi.	DIAMANTI An.	3	38.85 %

sigaretta in bocca, subito fuori dalle sale da gioco, durante lo svolgimento del torneo. Cioè di fronte ad attenti e pericolosi avversari. Non è meglio?

Per strutturale amore di minoranza, riporto il parere contrario di due ragazzi al divieto assoluto (sicuramente non sono soli e, anche se lo fossero, meriterebbero spazio). Senza guerre di religione né schieramenti personali, la constatazione evidente è che quella *a favore* del fumo è una battaglia persa. Basta guardarsi in giro. È uno di quei campi in cui il nervo è scoperto, in cui non si rispettano nemmeno le minoranze in quanto ritenute nocive. Non vedo futuro per il fumo al tavolo. Al limite, è tollerato solo quello delle meningi, se non porta via troppo tempo...

FAVORITI NEI PRONOSTICI

Rossano/Vivaldi, neo Campioni del Mondo a coppie Miste, Attanasio/Manara, Mariani/Buratti, Guerra/Paoluzi. Più molti outsiders di lusso in coppie fortemente sbilanciate (un elemento forte ed una spalla adeguata).

COPERTINA

Prima sessione di finale:

Board 8

Tutti in prima, dich. Ovest

SETTE X SETTE

♠	A 10 9	♠	F 8 6 5
♥	R 10 9 6	♥	5 4 3
♦	A F 10 7 3	♦	-
♣	A	♣	F 9 8 7 6 5
♠	R D 7 2	♠	4 3
♥	8	♥	A D F 7 2
♦	D 8 6 5 4 2	♦	R 9
♣	10 3	♣	R D 4 2

Una buona parte dei finalisti ha raggiunto 7♥ giocate da Sud. Gli Est, come da libro, hanno contratto nella speranza di ricevere l'attacco quadri e la mano ha prodotto risultati opposti a seconda della scelta di Ovest. Ma ora scordate il grande a cuori ed immaginate questo film: la licita non finisce con il contro di Est in quanto Nord, che ha capito tutto, vira a 7SA. Ora la *grande prova d'attacco* ha cambiato colore perché se la difesa non si affrettava ad intavolare una picche... (magari, se li gioca Nord, per Est potrebbe essere un po' più difficile attaccare picche).

Allora, attacco cuori, per esempio. Il dichiarante prende, incassa l'Asso di fiori, gioca quadri per il Re, quadri per il Dieci ed Asso di quadri, scartando una picche di mano. Ora, dopo tutte le cuori ed il Re di fiori, l'incubo della difesa si è materializzato. Il finale:

Coppie Miste 1998

♠ RD	♠ A 10	♠ F
♥ -	♥ -	♥ -
♦ D	♦ F	♦ -
♣ -	♣ -	♣ F 9
	N E	
	O S	
	♠ 4	
	♥ -	
	♦ -	
	♣ D 4	

Est, ancorato alle fiori per forza, ha già dovuto mollare la retta a picche trasferendo la responsabilità del controllo nel colore sulle spalle di Ovest. Ora la Dama di fiori di Sud chiude trionfalmente la pratica "strizzando" Ovest tra picche e quadri.

Sempre dalla prima sessione di finale:

Board 2
N/S in zona, dich. Est

OCCHIO AL BLOCCO!

♠ D 10 9 7 2	♠ F 5	♠ A 8 6 4 3
♥ 9 2	♥ 8 6 4 3	♥ RD 7 5
♦ 9 6 2	♦ D 4	♦ AF 8
♣ 10 4 3	♣ RF 9 8 6	♣ A
	N E	
	O S	
	♠ R	
	♥ AF 10	
	♦ R 10 7 5 3	
	♣ D 7 5 2	



Dal consolazione:

1	5196	CAPRIATA Em.	CECERE Am.	1	60.56 %
2	5090	CASSAI Gi.	LIGUORI Fa.	1	59.32 %
3	5046	GUERRA En.	PAOLUZI Si.	1	58.81 %
4	5012	LEONARDI Lu.	LEONARDI Be.	1	58.41 %
5	4953	ALLAMPRESE Pa.	FERRARA Mi.	1	57.73 %
6	4930	BINI Al.	CECCONI Pa.	1	57.46 %
7	4874	BELLUSSI Lu.	BELLUSSI Fi.	1	56.81 %
8	4866	AZZIMONTI An.	ZUCCHINI G.	1	56.71 %
9	4852	MENICACCI Ma.	SPERONI Fa.	1	56.55 %
10	4844	DI SALVATORE A.	MAGNANI Ca.	1	56.46 %
11	4841	MAZZADI Fr.	PEDERZOLI Gi.	1	56.42 %
12	4839	ANGELIDIS Em.	TAGLIAFERRI Ve.	2	56.40 %
13	4817	MARTINELLI An.	MARTINELLI Gi.	3	56.14 %
14	4809	SEMENTA An.	TEMPESTINI Ma.	1	56.05 %
15	4787	PIGNATTI Ka.	ZAMPINI Fa.	2	55.79 %
16	4750	CROCI Al.	CROCI Lo.	1	55.36 %
17	4745	FILIPPIN Ma.	MANCON Ci.	1	55.30 %
18	4744	BOZZO An.	MARINO Le.	1	55.29 %
19	4720	MAFFEI Ga.	MARANI Fr.	1	55.01 %
20	4717	ARNONE Ma.	MUROLO Ma.	2	54.98 %

seguono altre 150 coppie.

OVEST	NORD	EST	SUD
Leonardi	Bocchi	Leonardi	Brambilla
-	-	1 ♠	contro
4 ♠	fine		

Primo: evitare di competere in zona con le carte di Nord. A 5♣ si paga una cifra iperbolica (800, c'è pure il taglio a cuori). Neanche il contro a 4♠ porterebbe un risultato da ricordare. Voi dite: «*ma noi non ci pensiamo nemmeno*». Giusto, ma ricordatevi questa mano, segnatele. Tra qualche anno la infilerò proditoriamente in un concorso licitativo e scommetto sin d'ora su qualche intrepido. Poi ne riparlamo...

Secondo: attenzione se il gioco prende una certa china. Sud ha attaccato fiori. L'Asso di picche ha decapitato il Re, un secondo giro ha eliminato le atout e una cuori per il Re è stata catturata dall'Asso. Sud ha ripetuto fiori (*ah!*) e il dichiarante ha tagliato in mano, incassato la Dama di cuori e continuato a tagli in croce fino a qui:

♠ 10	♠ -	♠ 8
♥ -	♥ -	♥ -
♦ 9 6 2	♦ D 4	♦ AF 8
♣ -	♣ RF	♣ -
	N E	
	O S	
	♠ -	
	♥ -	
	♦ R 10 7	
	♣ D	

La presa è al morto e sulla piccola quadri... Bocchi ha impegnato immediatamente la Dama. Se Nord avesse giocato la cartina, Leonardi con Asso di quadri e piccola quadri avrebbe congelato la dife-

sa, per una presa in più.

La Dama di quadri in questa situazione è vincente anche con le quadri bloccate in Sud (tipo A F 10).

«*Forse incassando prima l'Asso di quadri...*», ha detto il dichiarante,

«*No, non ti preoccupare* - ha risposto Bocchi - *la Dama aveva già fatto le valigie da tempo...*».

La più curiosa

PRESE TOTALI?

Prima sessione di qualificazione:

Board 9
Est/Ovest in zona - dich. Nord

♠ RF 8 6	♠ 9	♠ D 7 5 3
♥ AF	♥ 10 9 8 3	♥ D 6 5 4
♦ AR 7 5 4	♦ 10 3	♦ F 9 8 6
♣ A 3	♣ D 10 9 8 7 6	♣ 2
	N E	
	O S	
	♠ A 10 4 2	
	♥ R 7 2	
	♦ D 2	
	♣ RF 5 4	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	passo	passo	1 ♣
contro	4 ♣	passo	passo
4 ♦	passo	4 ♥	fine

Sì, 4 cuori. Il contratto non è il massimo, ma la speranza è sempre l'ultima a morire. Sud ha attaccato con ♠2 (?) per l'8, il 9 e la Dama. Cuori per il Fante, Asso e Re di quadri (sbloccando il 9 e l'8), Asso di cuori e quadri per il Fante (taglio e scarto per la difesa!). Nord si è liberato di una fiori trasferendo sulle spalle di Sud la responsabi-



LA CLASSIFICA FINALE

Pos.	COPPIA		CARRY OVER	% 1° Turno	% CUM. 1° Turno	% 2° Turno	% FINALE
1	ATTANASIO	MANARA	51,39	67,10	118,49	60,39	178,88
2	ROSSANO	VIVALDI	60,89	50,22	111,11	62,88	173,99
3	CITTADINI	CATTANI	51,71	57,36	109,07	62,23	171,30
4	MAGGIO	FRANCISCI	52,22	49,89	102,11	67,53	169,64
5	BOTTONE	BRANCO	53,15	51,84	104,99	62,12	167,11
6	ROSSI	CAUSA	52,06	60,39	112,45	54,00	166,45
7	BERETTA	POMARES	51,43	58,12	109,55	56,82	166,37
8	BONAVOGLIA	FUSARI	55,43	46,97	102,40	62,88	165,28
9	LEONARDI	LEONARDI	48,86	51,52	100,38	63,74	164,12
10	GIACOMAZZI	DANESI	53,79	50,54	104,33	55,13	159,46
11	FERRARIS	TAMBASCIA	54,63	57,25	111,88	47,51	159,39
12	PORTA	PALAZZO	51,36	56,82	108,18	51,19	159,37
13	CENTIOLI	DE LUCCHI	52,55	60,06	112,61	46,65	159,26
14	GUERRA	PAOLUZI	49,36	61,04	110,40	48,27	158,67
15	CASTELLANI	RONCHI	56,71	51,52	108,23	49,35	157,58
16	CAPRIATA	CECERE	50,36	44,81	95,17	61,36	156,53
17	MARIANI	BURATTI	53,00	53,14	106,14	50,00	156,14
18	BARONI	FRATI	52,15	47,73	99,88	55,09	154,97
19	PATELLI	RIZZO	54,93	52,27	107,20	47,51	154,71
20	PINTO	PILI	53,35	48,92	102,27	51,52	153,79
21	CARRAI	TOCCHI	51,85	55,74	107,59	45,89	153,48
22	CALDARELLI	MORELLI	53,21	45,13	98,34	54,98	153,32
23	SOMMELLA	CREZZINI	56,45	48,81	105,26	48,05	153,31
24	ANCESCHI	FERRARI	53,63	46,54	100,17	52,16	152,33
25	TOTARO	TOTARO	51,36	51,52	102,88	49,35	152,23
26	VALSEGA	MAZZADI	54,55	51,19	105,74	45,67	151,41
27	MUNDULA	TESSITORE	54,92	51,08	106,00	45,13	151,13
28	NOTO	VERNOLA	53,28	49,78	103,06	48,05	151,11
29	SANTORO	GRIMALDI	53,22	47,29	100,51	50,22	150,73
30	CASSAI	LIGUORI	49,86	48,81	98,67	51,73	150,40
31	BONIFACIO	ANGIOLUCCI	52,45	55,52	107,97	41,67	149,64
32	VANDONI	GIRELLI	51,66	49,46	101,12	48,16	149,28
33	PRATESI	ALBERTAZZI	52,98	53,90	106,88	42,21	149,09
34	CALOGERÀ	TOSOLIN	51,39	48,81	100,20	46,00	146,20
35	RUSSO	ROMANI	51,64	52,16	103,80	41,45	145,25
36	ROSENFELD	POZZI	52,78	42,21	94,99	50,00	144,99
37	BOCCHI	BRAMBILLA	57,75	44,05	101,80	42,53	144,33
38	BARBAN	VAILATI	54,77	42,10	96,87	47,29	144,16
39	FEDELE	VENNI	53,31	44,16	97,47	46,00	143,47
40	MAUGERI	PEZZINO	53,07	46,75	99,82	43,61	143,43
41	FERRAMOSCA	FIORILLO	52,26	34,52	86,78	55,41	142,19
42	MARINONI	ROMANO	52,33	45,78	98,11	42,97	141,08
43	DE MONTEMAYOR	COTTONE	51,89	42,53	94,42	46,00	140,42
44	BETTONI	ADDA	52,20	51,30	103,50	36,58	140,08
45	LANZAROTTI	GIGLIO	51,44	41,45	92,89	45,56	138,45
46	DATO	TORRES	52,08	43,83	95,91	41,77	137,68
47	LEONE	BAGNATI	51,34	49,89	101,23	34,74	135,97
48	ALLAMPRESE	FERRARA	48,36	39,94	88,30	42,75	131,05

lità del taglio, con il Re. Il Re di fiori di ritorno è stato catturato dall'Asso del morto. Il dichiarante ora ha intavolato il Re di picche e Nord, con una botta di solidarietà degna di miglior causa, ha impegnato una cuori. Sul ritorno fiori Est ha tagliato, battuto la Dama di atout ed incassato le quadri cedendo solamente l'ultima picche del morto. E così il 620 di 4♥ m.i. si è piazzato tra il 650 di 4♠+1 e il 500 di 5♣! -3. È vero: c'è chi gioca *le prese totali* e chi prova con *il totale delle prese...*

CHI HA VINTO:
Dario ATTANASIO
 e **Gabriella MANARA**, Catania

Il cammino della coppia campione
 Fiori forte, quinta nobile.

Seconda sessione di semifinale:

Board 6
 E/O in zona, dich. Est

Questioni di Donne

♠ D
 ♥ A R 7 4 3
 ♦ A F 9 3
 ♣ F 10 4

♠ F 6 5
 ♥ 8
 ♦ D 6 5 4
 ♣ A D 5 3 2

N O S E
 ♥ A R 9 4
 ♥ D 5 2
 ♦ 10 8 7
 ♣ 9 7 6

♠ 10 8 7 3 2
 ♥ F 10 9 6
 ♦ R 2
 ♣ R 8

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Attanasio	Manara	Manara
passo	-	passo	passo
passo	1♥	passo	3♥
	4♥	fine	

Est ha attaccato con Asso e Re di picche (*ahi! Non Asso di picche e fiori?*). Dario ha tagliato il secondo giro e, dopo aver battuto Asso e Re di cuori, ha proseguito con quadri per il Re, quadri per il Fante (Est è passato di mano ed ha già mostrato 9 punti. Niente di assolutamente certo, però...), Asso di quadri per lo scarto di una fiori, quadri taglio e picche taglio. Il finale:

♠ -
 ♥ 7
 ♦ -
 ♣ F 10 4

♠ -
 ♥ -
 ♦ -
 ♣ A D 5 3

N O S E
 ♠ 9
 ♥ D
 ♦ -
 ♣ 9 7

♠ 10 8
 ♥ F
 ♦ -
 ♣ R

Fiori per il Re e tanti saluti alla difesa che, oltre all'Asso di fiori, ha diritto solamente alla Dama d'atout.

ACCELERAZIONE

♠ AR87
♥ ARDF3
♦ 10
♣ R85

♠ F5
♥ 752
♦ 987652
♣ F4

N
O E
S

♠ 10962
♥ 9864
♦ RF3
♣ D10

♠ D43
♥ 10
♦ AD4
♣ A97632

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Attanasio	-	Manara
-	-	-	2 ♣ *
passo	2 ♥ **	passo	3 ♣
passo	3 ♠	passo	3 SA
passo	4 SA	passo	5 ♥
passo	7 SA ***	fine	

* mono/bicolore con le fiori;
** forzante (ma va?);
*** e quanti se no?

Attanasio, dopo apertura e descrizione della compagna, svuota il contenitore delle licite. Dopo l'attacco quadri, realmente effettuato al tavolo, le prese di testa sono 12. La tredicesima levée è lì (picche 3/3, fiori 2/2, svariati tipi di compressione) e la Manara non tarda a coglierla.

Il campionato ha i suoi vincitori.

Dopo i primi, i secondi (sembra di stare a tavola)

Guest star Enza Rossano ed Antonio Vivaldi, campioni uscenti.

Fiori forte, quarta nobile, Senza forte.

Com'è il proverbio? *Chi ben incomincia è già a metà dell'opera?* Allora siamo pro-



Rossi-Causa, 6ª coppia classificata.

prio in alto mare. Rossano/Vivaldi, nella prima fase di semifinale, giocano subito il secondo board al posto del primo e, al momento di segnare, Antonio Vivaldi, in Nord, apre inavvertitamente, per una frazione di secondo, lo score sbagliato. Arbitro, polizia, signori della corte. All'ombra dei "non ricordo bene" degli avversari la luce accecante del regolamento sancisce la penalità. E non è bello iniziare con un 40%, anche se poi, come avete visto, si riprenderanno ampiamente vincendo le semifinali con uno scarto impressionante.

La mano giocata in anticipo è questa:

FORZANTE, POI VEDIAMO...

Board 2
N/S in zona - dich. Est

♠ RD5
♥ 63
♦ RD1097
♣ F85

N
O E
S

♠ A1087
♥ 985
♦ A5432
♣ 2

♠ 42
♥ ARD1042
♦ 8
♣ A743

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Vivaldi	-	Rossano
-	-	passo	1 ♥
passo	2 ♣ *	passo	2 ♥
passo	2 SA	passo	3 ♣
contro	3 SA	passo	4 ♥
fine			

* forcing manche. «Avrei potuto dire 1SA, ma in una sala come questa, forse è meglio tirare...».

Il problema non è realizzare 4♥+1, come ha fatto Enza Rossano dopo l'attacco ♣R. Tutto sta a chiamarle. Molte coppie hanno avuto dei problemi di descrizione e si sono fermate sotto manche.

Anche i nostri attori sono incappati proprio in questa disavventura nella mano immediatamente successiva:

RIPORTO, RIALZO O INVITO?

Board 3
E/O in zona - dich. Sud

♠ 765
♥ D
♦ ARF7
♣ 109653

N
O E
S

♠ F93
♥ AF103
♦ D83
♣ RDF

♠ ARD104
♥ R974
♦ 105
♣ 42

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Vivaldi	-	Rossano
-	-	-	1 ♠
passo	1 SA	contro	2 ♥
passo	2 ♠	fine	

Le carte si sposano bene, la distribuzione avversaria è onesta e la Rossano porta a casa velocemente 10 prese. Quanto vale la mano di Nord dopo la descrizione delle 9 carte in Sud? 2♠? 2♠1/2? 3♠?

L'ALTRO ROSSO

Board 4
Tutti in zona - dich. Ovest

♠ F109
♥ R85
♦ 1032
♣ R972

N
O E
S

♠ RD64
♥ A63
♦ A6
♣ D865

♠ 3
♥ F1072
♦ RF95
♣ AF104

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Vivaldi	-	Rossano
-	-	1 SA	passo
passo	passo	2 ♦	passo
2 ♣ *	passo	2 ♠	passo
2 ♠ **	passo	4 ♠	passo

* per 2♦;
** F1 con 5 carte di ♠.

Vivaldi ha attaccato con ♠F e la dichiarante ha impegnato un onore del morto per proseguire Asso e piccola quadri. La



Beretta-Pomares, 7ª coppia classificata.

Coppie Miste 1998

Rossano ha preso con il Re ed ha giocato la piccola fiori per il Re di Nord che è tornato nel colore (*non atout?*). Ovest ha tagliato, ha incassato l'Asso di picche, la Dama di quadri scartando cuori, l'Asso di cuori ed ha rigiocato nel colore per la Dama di mano ed il Re di Nord. Tagliato il ritorno fiori in mano Ovest ha intavolato una quadri (*non cuori?*) su cui Vivaldi si è velocemente sbarazzato dell'ultima fiori. Dopo il taglio al morto la difesa era ancora in credito di una presa, di promozione o di prepotenza. 4♠ -1.

PICCOLA SOTTO ONORE ?

Board 5
Nord/Sud in zona - dich. Nord

♠ AR876	♠ 92	♠ 1043
♥ 93	♥ ARDF42	♥ 10876
♦ 4	♦ D2	♦ 10753
♣ RF965	♣ D103	♣ 42
	N O S E	
	♠ DF5	
	♥ 5	
	♦ ARF986	
	♣ A87	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Vivaldi		Rossano
2♠	1♥	passo	2♣
fine	3♥	passo	3SA

Ovest ha deciso di non affacciarsi con un pezzo a picche. Ha preferito mantenere tutti i collegamenti aperti con ♠6. Il risultato sono stati Asso e Re di picche "sotto l'ascella" e tredici prese per la dichiarante.

BARRAGE?

Board 8
Tutti in prima - dich. Ovest

♠ R65	♠ F74	♠ A109
♥ AF1098	♥ R2	♥ D7654
♦ D875	♦ R10	♦ A963
♣ 10	♣ ARD972	♣ 5
	N O S E	
	♠ D832	
	♥ 3	
	♦ F42	
	♣ F8643	

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	Vivaldi		Rossano
	1SA	fine	

Vivaldi si è esibito nella migliore licita di "sbarramento": la sua apertura di 1SA ha smorzato gli ardori licitativi avversari. Dopo l'attacco cuori ed il ritorno nel colore il dichiarante si è assicurato il contratto con sei colpi di fiori. Ovest, sulla sfilata floreale, ha scartato tutte le quadri, compresa la Dama. Quando Vivaldi ha intavolato ♦10 Est, con la situazione in mente non ancora chiara, l'ha pure lasciato in presa. +120. Una cosa stratosferica. Ma non è stata sicuramente la levée in più a fare la differenza (era praticamente l'unica segnatura sulla linea N/S). In licita è già successo tutto.

COMPETIZIONE

Board 9
Est/Ovest in zona - dich. Nord

♠ 87654	♠ AR2	♠ F10
♥ 83	♥ D75	♥ AR10
♦ RF93	♦ 74	♦ AD10652
♣ 65	♣ AD1087	♣ F2
	N O S E	
	♠ D93	
	♥ F9642	
	♦ 8	
	♣ R943	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Vivaldi		Rossano
2♣**	1SA	contro*	passo
3♦	contro	2♦	3♣
fine	passo	passo	3♥

* monocolore qualsiasi con una buona apertura;
** relay.

L'intervento di Est non ha sicuramente spaventato Enza Rossano che, appurato per licita il fit a fiori, ha introdotto con molta tranquillità la sua quinta. Est ha preso con l'Asso l'attacco ♦3 ed è tornato con ♠F. Enza ha preso in mano con la Dama ed ha mosso cuori verso la Dama del morto. In presa con l'Asso, Est, non vedendo il modo di limitare al minimo le prese di Sud, ha giocato quadri. Enza ha tagliato di mano, si è trasferita al morto a fiori e ha rigiocato cuori. Dieci prese. 170. Un buono score in quanto molti verticali hanno abbandonato la lotta anzitempo.

PERICOLOSO SPORGERSI!

Board 16
E/O in zona - dich. Ovest

♠ R	♠ DF	♠ 986532
♥ R873	♥ A642	♥ D10
♦ A1087	♦ R93	♦ 4
♣ AR53	♣ F642	♣ 10987
	N O S E	
	♠ A1074	
	♥ F95	
	♦ DF652	
	♣ D	

OVEST	NORD	EST	SUD
1♦	Vivaldi		Rossano
passo	passo	2♠*	passo
	contro	fine	

* debole

Non è facile tagliare fuori dalla licita la coppia azzurra in mitchell. Vivaldi è rientrato con un contro di protezione buono per tutte le stagioni e la Rossano, dopo aver soppesato per un momento rischi e vantaggi, ha deciso di trasformare ed ha intavolato ♣D. Il dichiarante ha preso con un onore del morto ed ha giocato il Re di picche per l'Asso di Enza che ha virato a cuori. Antonio, sulla piccola del morto, è entrato con l'Asso ed ha aperto il gioco a quadri intavolando il Re, per l'Asso del morto. Cuori per la Dama e ♣10 (scarto del ♥F di Sud) per l'altro onore del morto. Il Re di cuori è stato tagliato dalla Rossano e il dichiarante non ha potuto evitare di cedere altre due atout ed una fiori. Somme: 4 atout, una fiori e l'Asso di cuori = 2♠x-1. La famosa 200.

TUTTO GAS

Board 20
Tutti in zona - dich. Ovest

♠ 9	♠ ARF864	♠ D752
♥ A8	♥ D10	♥ F4
♦ D87653	♦ AR	♦ F94
♣ D842	♣ 1093	♣ F765
	N O S E	
	♠ 103	
	♥ R976532	
	♦ 102	
	♣ AR	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Vivaldi		Rossano
passo	1♣*	passo	1SA**
passo	2♠	passo	3♥
passo	3♠	passo	4♥
passo	6♥***	fine	

Coppie Miste 1998



Giacomazzi-Danesi, 10ª coppia classificata

ha pensato più di tanto ad evitare di perdere un'atout ed ha rigiocato Fante di picche e picche. L'amara sorpresa è arrivata velocemente quando, preso il ritorno cuori, Est si è trasferito al morto con l'Asso di fiori ed ha giocato quadri per la Dama (ma quanti punti avrebbe dovuto avere Nord? Ormai, senza il ♦9...). 3♠-1.

SFIDA AI CAMPIONI

Board 11
Tutti in prima – dich. Sud

♠ 9843	♠ AD52	♠ 10
♥ RF7	♥ 54	♥ D8
♦ D932	♦ F5	♦ AR10876
♣ A5	♣ F9432	♣ RD108
	N	
	O	
	E	
	S	
	♠ RF76	
	♥ A109632	
	♦ 4	
	♣ 76	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Mariani	-	Buratti
passo	passo	1♦	passo
contro	passo	2♣	1♥
3♦	3♥	4♦	2♥
			fine

In un quiz licitativo potete stare certi che 110 coppie su 100, sospettando la fregatura, approderebbero ad un contratto a quadri, possibilmente la manche. La strada intrapresa da questi Est/Ovest, perciò, non era sbagliata. È che il loro carburante è finito troppo presto. Ma se avessero raggiunto 5♦ non sarebbero lo stesso rimasti molto contenti nell'apprendere dallo score che una buona parte della sala ha realizzato senza troppi problemi dieci o più prese a SA (occhio, in buona parte giocati da Ovest!). Pigrizia in Sud dopo l'attacco cuori?

NESSUNA GIUSTIZIA

Board 13
Tutti in zona – dich. Nord

♠ ARD86	♠ F1092	♠ 543
♥ A3	♥ R7	♥ D62
♦ 5432	♦ F1086	♦ ARD9
♣ 95	♣ AR3	♣ F62
	N	
	O	
	E	
	S	
	♠ 7	
	♥ F109854	
	♦ 7	
	♣ D10874	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Mariani	contro	Buratti
2♦	1♦	2SA	1♥
3♠	passo	3SA	3♣
	passo		fine

Monica Buratti ha attaccato piccola fiori e la difesa si è affrettata ad incassare 5 prese, per una levée di caduta. Notate che già la quarta fiori ha "strizzato" Mariani nei tre restanti colori. Contratto sbagliato in licita ma risultato medio per N/S in quanto la 4/1 a picche penalizza il contratto di 4♠. Vediamo. Anche con una

messa in presa in atout? Attacco ♣A, ♣R e fiori. Il dichiarante taglia il terzo giro nel colore e, *a carte viste*, tira un colpo d'atout, elimina le quadri impassando i due onori di Nord e mette in presa Nord con la quarta atout per il ritorno obbligato a cuori sotto Re.

No, non funziona. Nord può opporsi a questo disegno attaccando con l'Asso di fiori e *tornando di cartina* per ricevere il ritorno cuori del compagno.

APPROCCIO EFFICACE

Board 17
Tutti in prima – dich. Nord

♠ AF4	♠ D852	♠ R10976
♥ 1062	♥ AR8	♥ 9754
♦ 1095	♦ ADF72	♦ 4
♣ 10862	♣ F	♣ D74
	N	
	O	
	E	
	S	
	♠ 3	
	♥ DF3	
	♦ R863	
	♣ AR953	

Ecco il dialogo che ha portato la coppia toscana a dichiarare quest'altro bello slam:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Mariani	passo	Buratti
passo	1♦	passo	2♣
passo	2♠*	passo	3♦
passo	3♥	passo	3SA
passo	4♣	passo	4♦**
passo	4♥	passo	4♠
passo	6♦	fine	

* può ancora essere una normale 4/4 non di rovescio;
** turbo (assi pari - su 5).

Dodici prese rapide.



Classifica Gran Premio Simultanei 1998

dopo la nona prova - Almeno 4 risultati utili - (fra parentesi i risultati scartati)

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Settembre	Ottobre	pp.	
-	-	-	-	140	(47)	140	150	150	580	Rossano-Vivaldi (Francesca TO)
-	(57)	135	(85)	150	(49)	130	-	135	550	D'Angelo-Giuliani (Pesaro)
-	(88)	115	125	115	-	130	-	-	495	Cangiano-Giubilo (EUR Roma)
-	-	130	88	125	135	(71)	(63)	(85)	478	Curò-Liguori (C.T.B. Torino)
110	-	(65)	88	-	-	140	135	-	473	Duccini-Menicacci (C.B. Firenze)
82	(64)	150	-	-	100	-	(75)	130	462	Cucci-De Martinis (Foggia)
135	(59)	-	77	110	(42)	-	-	115	437	Del Vecchio-Luzi (Vela AN)
69	130	-	110	115	-	(27)	-	(60)	424	Dall'Aglio-Licini (Villasanta)
-	71	140	-	-	(29)	-	86	120	417	Bruni-Di Martino (Monza)
(42)	-	-	-	90	96	91	-	130	407	Lucenò -Lupi (Pesaro)
-	115	-	-	94	(86)	100	97	-	406	Pisani-Zucchi (Pegaso)
-	95	100	(55)	(57)	130	-	78	-	403	La Rosa-Raffa (Viterbo)
-	(48)	83	-	135	81	99	(59)	(80)	398	Noto-Petrelli (Bari)
81	-	85	(71)	-	-	-	88	140	394	Marzi-Vitale (Roma Accademia)
-	-	-	-	90	88	78	25	(30)	381	Mesiano-Parolaro (Pegaso Club)
-	76	-	-	98	95	(69)	100	-	369	Condorelli-Nacca (Caserta)
(60)	(76)	-	84	100	90	-	89	(75)	363	Lerda-Ricca (C.B. Torino)
93	(30)	-	-	94	77	-	-	98	362	De Montis-Traversa (Ichnos CA)
-	66	(19)	-	84	64	(42)	(41)	140	354	Corchia-Matricardi (Fermo)
-	-	50	120	-	-	-	86	97	353	Pozzoli-Sgobbi (Como)
79	-	-	75	-	-	-	110	86	350	Bongiovanni-Reviglio (P. Granda)
34	-	-	140	99	-	-	72	-	345	Arcuri - Bella (Palermo)
-	-	-	-	-	98	83	81	78	340	Caldarelli-Caporaletti (Pescara)
73	-	(58)	-	-	92	94	-	75	334	Costa-Scarpaci (Palermo)
-	86	93	-	-	23	125	-	-	327	Bassini-Ficuccio (Pegaso Club)
-	-	125	125	11	65	-	-	-	326	Pochini-Ricciotti (Carrara)
-	-	79	43	-	98	(34)	105	-	325	Belvisi-Munà (Valsugana)
72	-	-	(64)	83	65	-	98	-	318	Belfiore-Belfiore (Palermo)
-	(18)	-	(22)	59	93	80	82	82	314	Ferretti-Granzella (Chiavari)
-	-	99	92	43	77	-	-	-	311	Manganella-Santuccio (Padova)
39	87	-	73	-	110	-	-	-	309	Amadio-Della Santina (R. Palme)
-	-	-	53	-	57	62	135	-	307	Fiorani-Giordano (Sorrento)
40	78	91	-	74	62	(36)	(50)	(58)	305	Bella-Carzaniga (Monza)
-	77	33	-	150	-	-	-	-	300	Giribone-Grappiolo (Imperia)
-	-	-	57	-	130	15	96	-	298	Mariotti-Rosaverde (Pesaro)
-	105	53	51	85	-	-	-	-	294	Ceccacci-Sollecito (Cast. Rom.)
-	83	-	-	-	-	57	60	94	294	Giuliano-Uglietti (Arcore)
-	-	-	97	-	(20)	32	73	90	292	Amuso-De Tomasi (Taranto)
(22)	95	67	-	-	78	-	50	-	290	Di Bari-Segalini (Can. Olona MI)
21	82	-	91	-	-	-	94	-	288	Landolfi-Landolfi (Benevento)
-	120	38	-	-	80	-	-	45	283	Cresci-Medusei (Carrara)
(17)	68	-	(25)	-	62	60	91	-	281	Croci-Soroldoni (Monza)
75	-	(58)	-	(49)	74	59	-	68	276	Giorgianni-Rinaldi (Cantù)
68	-	-	-	16	91	99	-	-	274	Giacomazzi-Marini (C.B. Firenze)
41	-	-	140	26	-	(13)	-	65	272	Mazzella-Ripamonti (Dop. Ferr. NA)
-	50	115	-	69	-	-	-	32	266	Costa-Dal Cielo (Prov. Granda)
56	125	-	-	(21)	-	-	36	47	264	De Prai-Masala (Ichnos CA)
-	-	-	76	43	81	61	-	-	261	Buonocore-Guariglia (Benev.)
58	99	84	15	-	-	-	-	-	256	Castignani-Montiguarnieri (V. AN)
-	26	82	-	78	-	-	68	-	254	Del Bono-Guerriero (Malaspina)
-	52	34	-	68	-	-	99	-	253	Del Grosso P-Ferrara M (Dop. Ferr. NA)
95	(19)	-	-	-	56	-	64	36	251	Massaglia-Zucchetti (B.C. Torino)
-	-	-	30	99	-	48	-	70	247	Lapertosa-Lapertosa (Brindisi)
12	-	-	54	84	-	92	-	-	242	Fresia-Pastori (Soc. Lecco)
-	44	-	99	68	30	-	-	-	241	Caramanti-Franco (Can. Ol. MI)
-	-	-	65	54	-	72	-	44	235	Guerrizio-Palazzo (Avellino)
-	-	84	-	16	60	-	-	74	234	Masala-Pantaleo (Ichnos CA)
-	75	13	-	53	-	-	-	91	232	Dato-Mascarucci (Imperia)
77	-	-	48	-	47	-	-	55	227	Curioni-Sanvito (Villasanta)
-	-	-	60	(11)	54	-	61	45	220	Carletti - Ceccarini (Pesaro)
22	56	110	-	-	-	-	31	-	219	Civalleri-Giustacchini (Brescia)
140	-	-	69	-	31	-	-	33	212	Bonorandi-Rossini (Villasanta)
63	-	-	-	62	-	-	15	70	210	Airoldi-Locatelli (Gazzaniga)
91	40	-	39	-	39	-	-	-	209	Cosimelli-Salvagnini (C.B. Firenze)
-	21	32	50	105	-	-	(11)	-	208	Bumma-Mattoni (B.C. Torino)
-	-	-	-	34	-	60	52	62	208	Capra-Ferrara (Prov. Granda)
-	50	89	(13)	-	12	-	-	51	202	Di Fluri-Pisani (Benevento)
-	-	48	84	50	-	-	-	14	196	Caldarelli-Fonti (Pescara)
-	-	-	32	67	21	64	-	-	184	Noviello-Orsillo (Latina)
(17)	87	-	20	-	27	42	-	-	176	Centonze-Ceriani (Dop. Ferr. NA)
28	-	-	46	-	-	-	26	69	169	Alpini-Sconocchia (Terni)
-	14	36	-	10	-	97	-	-	157	Leonetti-Messina (Vibo Valentia)
-	-	-	54	30	36	-	30	-	150	Di Pietro-Di Pietro (Lecco)
49	-	-	41	-	-	37	-	21	148	Contrasti-Zucco (Monza)
-	-	-	13	83	-	16	21	-	133	Corazza - Gandini (B.C. Torino)

I Mondiali di Lilla

(Seconda parte)

Eric Kokish

Angelini (Italia) contro Chagas (Brasile)

Secondo tempo - board 15-28

Board 15
Tutti in prima - dich. Nord

♠ 7543	♠ A	♠ 10982
♥ R10	♥ A98654	♥ D72
♦ R862	♦ AF10	♦ D9
♣ D84	♣ 952	♣ AF103
	N O E S	
	♠ R D F 6	
	♥ F 3	
	♦ 7543	
	♣ R 7 6	

Sala aperta

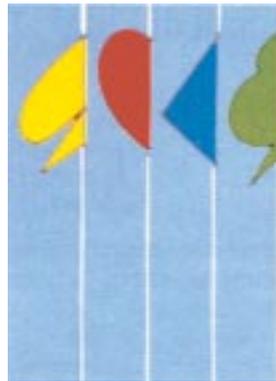
OVEST	NORD	EST	SUD
Branco	Lauria	Chagas	Versace
-	1 ♥	passo	1 ♠
passo	2 ♥	fine	

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Lanzarotti	Villas Boas	Buratti	Campos
-	1 ♥	passo	1 ♠ *
passo	2 ♥	passo	2SA
fine			

* come 1 SA forcing

Le belle picche di Sud sembrano poter offrire la possibilità di cercare la manche con la 4-3 nel colore, ma Campos è in grado di mostrare direttamente le picche solo dichiarando 1 SA, licita che indica cinque carte di picche (nel sistema brasiliano la sequenza 1♥-1♠-1SA mostra 4 picche e cinque o più cuori). Campos ha iniziato con una licita equivalente al senza atout forzante e poi ha completato la descrizione della sua mano con 2 SA quando Villas Boas ha mostrato la sesta di cuori. La mano di Nord è una di quelle difficili da valutare in questo tipo di sequenza dal momento che le cuori sono povere e il potenziale blocco a picche potrebbe essere significativo in prospettiva di qualche finale; tuttavia, in un'ottica gene-



rale, vale un po' di più di un semplice minimo. Villas Boas ha adottato una posizione conservativa ed è passato su 2SA. Lanzarotti ha attaccato con ♠4, la migliore terza da quattro carte. Buratti ha incoraggiato con il due, ma quando Campos ha fatto girare ♥9 fino al dieci, Lanzarotti ha proseguito con ♦2. Buratti ha superato il dieci con la Dama trovandosi così nella posizione di dover scegliere il colore nero da muovere. Contro i contratti a senza atout, la coppia attacca dalla terza con un colore di carte pari e dalla più piccola con un colore di carte dispari contenente un onore e, sebbene la situazione delle picche non fosse completamente chiara (con ♠3 mancante all'appello, Ovest avrebbe potuto avere RF754 e Sud D63), Sud dovrebbe avere delle belle picche per potergli attribuire i 10-11 punti che ha dichiarato. Buratti comunque è tornato picche, così che Campos è stato in grado di entrare in mano, incassare le picche e giocare una seconda cuori stando basso sul Re; a questo punto ha pagato soltanto ♣A per +150.

Nell'altra sala è stato Sud - Versace - che ha mantenuto una posizione conservativa passando su 2♥. L'attacco ♠10 di Chagas ha dato a Lauria il tempo di sbloccare subito ♠A e con le cuori tre-due, gli onori di quadri divisi e ♣A ben messo il dichiarante ha portato facilmente a casa il contratto. Lauria dopo Asso di cuori e cuori ha giocato il Fante sul ritorno a quadri di Branco. Una seconda quadri è stata giocata verso la sua forchetta e ancora cuori per eliminare ♥D. Chagas ha incassato ♣A; +140. No swing. ANGELINI, 53-19.

Board 16
Nord/Sud in zona - Dich. Est

♠ R 6 3	♠ 10 9 7	♠ A D F 8 4
♥ R F 10 8 5	♥ D 9 4	♥ 6 2
♦ D 2	♦ 9 4	♦ 8 6
♣ A 10 2	♣ R F 8 5 3	♣ D 9 7 6
	N O E S	
	♠ 5 2	
	♥ A 7 3	
	♦ A R F 10 7 5 3	
	♣ 4	

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Branco	Lauria	Chagas	Versace
-	-	passo	1 ♦
1 ♥	passo	1 ♠	3 ♦
contro *	passo	3 ♠	fine

* tre carte di picche

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Lanzarotti	Villas Boas	Buratti	Campos
-	-	passo	1 ♦
1 ♥	passo	1 ♠	2 ♦
2 ♠	3 ♣	passo	3 ♦
passo	passo	3 ♠	fine

Sul 3♦ della linea Nord/Sud entrambe le coppie Est/Ovest hanno giudicato giusto spingersi a 3♠.

In sala chiusa, dove Villas Boas ha menzionato le fiori per motivi tattici, l'attacco di Campos di ♣4 virtualmente non aveva possibilità di riuscita. Buratti ha chiamato ♣A del morto e ha giocato tre giri d'atout finendo al morto per proseguire con ♣10. Obbligato ad indovinare le cuori, per giocare ancora fiori, Buratti ha ceduto soltanto una cuori, una fiori e due quadri per un buon +140.

Al tavolo di Chagas le cose sono andate un po' diversamente, Lauria non ha preso parte alla licita e Versace ha fatto un salto pur avendo di fronte una probabile mano debole. Versace ha incassato i due onori di testa a quadri (quattro-nove

di Lauria, conto rovesciato), poi ha proseguito con ♣ 4. Chagas ha giocato piccola dal morto per poi prendere il taglio. ♥ A è stata la presa del down, -50. 5 IMP per ANGELINI, 58-19.

Board 17
Est/Ovest in zona - Dich. Sud

♠ RD10762		♠ 8
♥ DF865		♥ A2
♦ 8		♦ ARD1053
♣ 8		♣ RF43
	N	
	O	E
	S	
		♠ AF53
		♥ 4
		♦ 976
		♣ A10972

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Branco	Lauria	Chagas	Versace
-	-	-	passo
2 ♠	passo	3 SA	passo
4 ♥	fine		

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Lanzarotti	Villas Boas	Buratti	Campos
-	-	-	passo
3 ♣*	passo	3 ♦**	passo
3 ♠***	passo	3 SA	fine

* barrage a ♦ o bicolore nobile in sottoapertura;
** passa o correggi;
*** 6♠+5♥.

La mano di Ovest offre molto potenziale, ma non è facile da descrivere senza incorrere in seri pericoli. Il piano di Branco - iniziare con un 2♠ debole e in seguito preoccuparsi delle cuori - è uno di quelli che ha il pieno sostegno nella comunità degli esperti in questi liberi anni novanta. Il salto a 3 SA di Chagas non era un *invito a correggere*, naturalmente, ma Branco doveva avere le sue buone ragioni per convertire a 4♥. Chagas, contro voglia, è passato su 4♥ e, mettendo giù le carte, si è scusato per il *povero morto*. Oltre al danno di un contratto non ideale, anche la beffa della pessima divisione delle atout. Lauria ha trovato il miglior attacco, ♣ 5, per il Fante e l'Asso. Branco ha scartato una picche sulla continuazione fiori vinta dal Re del morto e ha giocato ♠ 8. Versace ha preso di Asso e ha forzato Branco con un terzo giro di fiori. Quando è stato giocato ♠ R, Lauria ha effettuato una renonce tagliando con ♥ 3. Branco ha surtagliato con l'Asso e ha incassato i tre onori di testa a quadri, scartando picche dalla mano, poi ha provato a tagliare una fiori con ♥ 6. Lauria ha surtagliato con il sette

ed è uscito con... ♠ 9. Sorpresa! Branco ha vinto con la Dama e dopo una doppia verifica sull'accaduto è uscito con ♥ 8, sperando che il singolo di atout di Versace fosse il Re. Due down, ma una presa è tornata indietro per la renonce, così il risultato ufficiale è stato un down; -100. È stato solo più tardi che qualcuno ha sottolineato che Branco avrebbe ricevuto una seconda presa per la renonce avvenuta se avesse scartato dal morto nel momento del taglio di ♥ 3 di Lauria, lasciando così vincere la presa. Sarebbe stato divertente, ma come poteva sapere il povero Marcelo che Lauria aveva mancato di rispondere a colore?

Gli Italiani hanno per sistema l'apertura di 3♣ con doppio significato e uno di questi è dedicato proprio alla bicolore nobile in sottoapertura. Lanzarotti, avendo già descritto pienamente la sua mano, è passato senza problemi, in automatico, su 3 SA. Campos ha attaccato con ♣ 10 per la Dama e il Re. Buratti ha provato subito ♠ 8 offrendo al Brasiliano in Sud la possibilità di prendere e uscire quadri per inchiodare il dichiarante in mano. Campos, del resto, non aveva molti elementi per intuire la situazione. Ha giocato piccola e Buratti ha vinto con ♠ R per proseguire ♥ D. Quando la Dama ha tenuto e ♦ F è caduto, Buratti era in porto sano e salvo e con una surlevée; +630. Se il dichiarante avesse incassato tre giri di quadri prima di giocare picche, non ci sarebbe stato modo di battere il contratto. Campos entrando di ♠ A sarebbe stato costretto a portare al dichiarante ♣ F o l'impasse a cuori e/o i due onori di picche. 12 IMP per ANGELINI, in vantaggio di 51, 70-19.

Board 18.
Tutti in zona - Dich. Ovest

♠ RF5		♠ A872
♥ F104		♥ 532
♦ 942		♦ DF3
♣ AF32		♣ D95
	N	
	O	E
	S	
		♠ D1093
		♥ AR6
		♦ 105
		♣ R764
		♠ 64
		♥ D987
		♦ AR876
		♣ 108

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Branco	Lauria	Chagas	Versace
passo	passo	1 ♣	1 ♦
2 ♣	2 ♦	passo	passo
contro*	passo	3 ♣	fine

* Competitivo

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Lanzarotti	Villas Boas	Buratti	Campos
passo	passo	1 SA	fine

Il senza debole di Buratti in terza posizione ha messo tutti a tacere. Campos ha attaccato piccola quadri e la difesa ha incassato cinque prese nel colore e ♠ A per +90.

Chagas-Branco, in questa posizione, giocano il senza forte, così Chagas ha aperto di 1♣ permettendo a Versace di interferire economicamente con 1♦. Tutto ciò ha sortito l'effetto di spingere i Brasiliani fino a 3♣, contratto delicato. Versace ha attaccato ♦ A su cui Lauria ha scartato la Dama per mostrare il possesso del Fante. Versace ha proseguito con ♦ 6 alla seconda presa. Lauria ha vinto con il Fante per giocare ♥ 5. Chagas ha preso di Asso e ha giocato ♠ 3, ♠ 6, Re... Asso. Dal momento che la coppia gioca il conto (rovesciato) in questo tipo di situazione, il ♠ 6 di Versace era un errore o una falsa carta. Comunque sia tutto questo ha convinto Lauria a non filare con ♠ A, cosa che avrebbe dato a Chagas un differente problema rispetto a quello che si trovava ora a dover risolvere sul ritorno ♥ 3. Egli ha valutato correttamente di rifiutare l'impasse a cuori (infatti giocando Asso e Re d'atout e picche il contratto sarebbe stato salvo) ma poi, dopo aver preso con ♥ R, ha proseguito ♣ R e fiori per il Fante. Lauria ha preso con la Dama e ora due giri di cuori hanno promosso ♣ 9 per due down; -200. La linea di Chagas sarebbe stata vincente solo se Versace fosse stato in possesso della Dama terza di fiori, cosa che non avrebbe lasciato spazio a tre carte di picche (cinque quadri, almeno tre cuori e tre fiori). Mettere ♣ A avrebbe funzionato bene in numerose altre combinazioni di carte, non ultima, ma non necessaria, la Dama seconda nella mano di Lauria. Tutto ciò si è convertito in 7 IMP per ANGELINI quando avrebbe potuto essere 1 IMP per CHAGAS. ANGELINI, 77-19.

Board 19.
Nord/Sud in zona - dich. Nord

♠ F762		♠ AD85
♥ RD3		♥ F106
♦ A1074		♦ 82
♣ R5		♣ DF102
	N	
	O	E
	S	
		♠ R109
		♥ A872
		♦ R63
		♣ 984
		♠ 43
		♥ 954
		♦ DF95
		♣ A763

I Mondiali di Lilla

Sala aperta

OVEST Branco - 1 ♦ passo passo	NORD Lauria passo passo contro passo	EST Chagas passo 1 ♥ surcontro 2 ♦	SUD Versace passo passo 2 ♣ fine
--	--	--	--

Sala chiusa

OVEST Lanzarotti - 1 SA	NORD Villas Boas passo fine	EST Buratti passo	SUD Campos passo
---	---	--------------------------------	-------------------------------

Entrambi gli Ovest hanno aperto in quarta posizione. Ancora il senza atout debole degli italiani ha messo a tacere il tavolo e Villas Boas ha attaccato con ♣D per il Re. Lanzarotti ha giocato picche al Dieci, cuori al Re e ancora picche. Villas Boas è entrato di Asso e la difesa ha incassato le fiori. Con le cuori tre-tre Lanzarotti ha raggiunto nove prese; +150.

Anche per Branco la situazione di zona era adatta per aprire di 1 SA debole, ma la coppia rifiuta, per sistema, quest'apertura in presenza di quattro carte di picche. Di conseguenza l'apertura di Branco di 1 ♦ ancora una volta ha movimentato maggiormente lo scenario. Il suo passo su 1 ♥ suggerisce un appoggio di tre carte. Ora Lauria ha a disposizione un onesto contro di riapertura. Il surcontro di Chagas indica la possibilità generica di punire. Ma al ritorno del carrello, con il passo del compagno, Chagas ha pensato che con quella combinazione di fiori sarebbe stato difficile penalizzare il contratto. Sbagliato. Due fiori sarebbe caduto di due prese e invece Chagas ha riaperto con 2 ♦, concludendo la licita. ♣D d'attacco è arrivata fino al Re e picche al nove ha fatto presa. Branco ha concesso la fiori, Lauria ha vinto e ha giocato ♥F. Branco ha preso con il Re per giocare una seconda picche. Lauria è entrato di Asso e ha dato il taglio a picche a Versace ma

Branco, adesso, è in grado di vincere qualsiasi ritorno, incassare Asso e Re d'atout e portare a casa il contratto. Deve cedere solo un'atout a Sud per +110.

1 IMP ad ANGELINI, 78-19.

Board 20

Est/Ovest in zona - Dich. Est

♠ D 6 ♥ F 8 7 ♦ A R F 8 ♣ F 9 8 7	♠ 5 2 ♥ A 10 6 5 3 ♦ D 9 7 ♣ A 10 5 N O S E S ♠ A 10 8 7 4 ♥ R 4 2 ♦ 10 4 3 ♣ R 2	♠ R F 9 3 ♥ D 9 ♦ 6 5 2 ♣ D 6 4 3
--	--	--

Sala aperta

OVEST Branco - 1 ♦ passo	NORD Lauria - 1 ♥ 2 ♥	EST Chagas passo contro * fine	SUD Versace passo surcontro
---	--	---	---

* Negative double

Sala chiusa

OVEST Lanzarotti - passo passo	NORD Villas Boas - 1 ♥ 2 ♥ **	EST Buratti passo passo fine	SUD Campos passo 2 ♣ *
---	--	---	--

* Drury, fit a cuori

** la manche è lontana...

La mano di Est del board 18 sembra un po' più attraente per il senza atout debole (in zona e in terza posizione) rispetto alla mano posseduta da Ovest in questo board, nonostante entrambe siano bilanciate di 12 punti con due colori quarti e buone carte intermedie. Alcuni *senzisti deboli* preferiscono aprire nella quarta nobile quando hanno il minimo per potersi permettere di passare su qualsiasi risposta, ma Lanzarotti-Buratti non sono di questo avviso (Buratti ha rifiutato di aprire di 1 ♠ per aprire di 1 SA nel board 18). In questo caso le alternative erano 1 SA o passo e, con la pericolosa situazione di zona, il passo di Lanzarotti è stata una scelta prudente. Villas Boas, in quarta posizione, ha una difficile decisione complicata ulteriormente dal fatto che non può passare se Campos risponde 1 ♠ (equivalente al senza atout forcing senza cinque carte di picche) né può licitare 1 SA dal momento che mostrerebbe quattro picche. A dispetto del potenziale pericolo, Villas Boas ha deciso di arrischiare 1 ♥. È stato ricompensato quando Campos ha mostrato il fit con 2 ♣ (Drury), ma ha po-

sto fine ad ogni ardore con 2 ♥ con il sincero pensiero di giocare il giusto contratto se glielo avessero lasciato giocare. Così è stato. Ha vinto l'attacco fiori con il Re per giocare quadri. Questa si è rivelata una buona idea, poiché quando ha tagliato la fiori ha rigiocato quadri perdendo così solo una picche, un'atout e due quadri per +140. Ben fatto in licita da Villas Boas.

Per Branco questa era la situazione per l'apertura del senza forte, così è stato in grado di aprire in tranquillità di 1 ♦. Lauria è entrato con 1 ♥ e, nonostante l'intenzione di Chagas di competere con un negative double, i Brasiliani hanno rinunciato a combattere lasciando giocare 2 ♥ agli avversari. Dopo l'attacco ♦2 per il Re di Ovest e il ritorno atout, Lauria non ha avuto veri problemi nel gioco perdendo le stesse quattro prese della sua controparte; +140. Gli deve essere sembrato molto facile. ANGELINI, 78-19.

Board 21.

Tutti in zona - Dich. Sud

♠ R 9 6 ♥ F 4 ♦ 6 2 ♣ A R 8 5 3 2	♠ D 10 5 ♥ R 10 ♦ A 10 9 3 ♣ F 10 7 6 N O S E S ♠ 7 4 2 ♥ A D 8 6 3 ♦ 8 7 ♣ D 9 4	♠ A F 8 3 ♥ 9 7 5 2 ♦ R D F 5 4 ♣ -
--	--	--

Sala aperta

OVEST Branco - 1 ♣ 2 ♣	NORD Lauria - passo fine	EST Chagas - 1 ♥	SUD Versace passo passo
---	---	----------------------------------	---

Sala chiusa

OVEST Lanzarotti - 2 ♣ 3 ♣ **	NORD Villas Boas - passo fine	EST Buratti - 2 ♦ *	SUD Campos passo passo
--	--	-------------------------------------	--

* relay;

** minimo, senza colori laterali.

La mano di Est perde ogni valore di fronte all'apertura di 2 ♣, naturale con le fiori in mano limitata. A Buratti non piace molto la situazione, ma con lo slam non completamente fuori questione egli non si può permettere di passare. All'inevitabile risposta di 3 ♣ sul relay ha dovuto fare buon viso a cattiva sorte prima che il peggio potesse accadergli. Villas Boas, non avendo nessun attacco attraente ha scelto ♠5, che ha girato fino al nove. Lanzarotti

ha giocato Asso-Re di fiori e fiori, Campos ha vinto con la Dama per proseguire ♥6 per il Fante e il Re. Villas Boas ha incassato ♦A e ♣F prima di continuare con ♥10. Lanzarotti si è dovuto rassegnare a un down; -100. *Grump... Grump...*

Persino molti tra gli integralisti dell'*anticipo dei maggiori* avrebbero risposto 1♦ su 1♣, ma Chagas ha preferito 1♥, cosa che lo avrebbe aiutato nel gioco (nascondendo le sue quadri) se avesse raggiunto 4♥ dopo l'appoggio di quattro carte. Qui, la ripetizione delle fiori, la licita di 2♣, ha tolto ogni velleità al giocatore che ha optato per un passo conservativo. Anche Lauria ha attaccato con ♠5 e il gioco è stato una fotocopia di quello della sala chiusa. Più 90 per Branco e 5 IMP a CHAGAS, primo guadagno per i Brasiliani in questo secondo tempo di gioco. ANGELINI, 78-24.

Board 22

Tutti in prima - Dich. Ovest

♠ 10 5		♠ A F 6 2
♥ A F 7 6		♥ D 9
♦ D 8 7 3 2		♦ R 9 4
♣ 9 5		♣ A F 10 6
	♠ D 4 3	
	♥ R 10 8 5 4 2	
	♦ A 10	
	♣ D 7	
	N	
	O	
	E	
	S	
	♠ R 9 8 7	
	♥ 3	
	♦ F 6 5	
	♣ R 8 4 3 2	

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Branco	Lauria	Chagas	Versace
passo	1♥	contro	passo
2♦	fine		

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Lanzarotti	Villas Boas	Buratti	Campos
passo	1♥	contro	passo
2♦	passo	passo	contro*
passo	2♥	fine	

* Competitivo

Ci sono diverse maniere per trattare la mano di Sud dopo che l'apertura di 1♥ del compagno è seguita da un contro takeout. Alcuni potrebbero preferire 1♠ o un naturale 1SA; i nostri finalisti hanno utilizzato due approcci ancora differenti.

Il 2♦ di Branco era un buon contratto anche dopo l'efficace attacco ♣D. Il Brasiliano ha vinto di Asso e ha proseguito con ♣6. Versace ha preso con il Re per giocare il suo singolo di cuori. Branco ha pensato bene di vincere la presa con l'Asso per giocare una piccola atout dalla mano. Lauria ha preso con l'Asso, ha giocato Re

di cuori e cuori. Branco ha tagliato con ♦R per proseguire quadri per la Dama. Quando entrambi gli avversari hanno rissposto nel colore il dichiarante ha concesso soltanto il Fante d'atout reclamando il contratto; +110.

Campos, dopo lo stesso passo iniziale di Versace, aveva a disposizione il *contro competitivo*. Questo l'ha portato a 2♥, che non era proprio ciò che aveva in mente. Buratti ha attaccato ♦9 (carta che indica un onore terzo), piccola, Dama, Asso. ♦10 è stato catturato dal Re e Buratti ha proseguito nel colore dove Villas Boas, su ♦F, ha scartato una picche. Un'atout per il Re gli avrebbe permesso di cavarsela con la caduta di una sola presa, invece Villas Boas ha giocato atout per l'otto. In questo modo ha perso ancora quattro prese d'atout e i due Assi neri finendo due down; -100. No swing.

ANGELINI, 78-24.

Board 23

Est/Ovest in zona - dich. Nord

♠ A		♠ D 10 9 5
♥ 6 5 3		♥ A D 9 7 4
♦ R F 4 2		♦ 9 8 5
♣ A D 7 3 2		♣ R
	♠ F 8 7 4 2	
	♥ R	
	♦ 10 7 3	
	♣ F 10 8 4	
	N	
	O	
	E	
	S	
	♠ R 6 3	
	♥ F 10 8 2	
	♦ A D 6	
	♣ 9 6 5	

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Branco	Lauria	Chagas	Versace
-	passo	passo	passo
1♣	1♠	2♥	2♠
contro*	passo	3SA	passo
4♥	fine		

* fit terzo a cuori e valori extra.

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Lanzarotti	Villas Boas	Buratti	Campos
-	passo	passo	passo
1♣*	passo	1♦**	passo
1♥***	passo	1♠****	passo
2♦	passo	2♠	passo
2SA	passo	3SA	fine

* F1
 ** 4+♥
 *** 3♥
 **** Relay

Due interessanti licite. Lauria, sull'apertura di 1♣ naturale di Branco, stava per cacciarsi in un guaio con il suo 1♠ abbastanza "eccentrico" mentre Villas Boas, sul 1♣ "forzante" di Lanzarotti, non

si è gettato a piombo nelle acque torbide di questa interferenza leggera. Curioso! La licita Italiana delle picche ha convinto Branco a giocare a cuori. Versace ha prodotto il ponderato attacco di ♦A, aspettandosi la corta a picche del morto e tutti hanno seguito con una piccola nel colore (sebbene gli Italiani giochino in prima istanza il conto - rovesciato - e secondariamente il gradimento - rovesciato -, il tre di Lauria ha dato tutta l'aria di essere un segnale di falsa preferenza). Versace ha subito virato a fiori con ♣6 per il dieci ed il Re. Una picche per l'Asso è stata seguita da un'atout per il Re e l'Asso; adesso quadri per il Re (per prevenire la possibilità dell'Asso secco in Sud), i due onori di testa a fiori su cui scartare una quadri e una picche, fiori taglio con ♥9. Versace ha surtagliato ed è uscito atout per far saltare la Dama del dichiarante, ma Chagas è stato in grado di tagliare in tutta sicurezza una picche e scartarne un'altra sulle fiori affrancate perdendo solo un'altra atout; +620.

Gli Italiani, avendo avuto a disposizione tutto lo spazio dichiarativo necessario, hanno condotto una licita "high-tech" che li ha portati al contratto finale di 3SA con Ovest che ha avuto la possibilità di descrivere accuratamente distribuzione, forza e valori a picche. Villas Boas ha attaccato con ♠4 su cui Lanzarotti è stato basso dal morto prendendo in mano con l'Asso. Piccola cuori per il Re che Lanzarotti ha filato. Villas Boas, a questo punto, ha mosso fiori. Lanzarotti ha vinto con il Re ed ha proseguito quadri per il Fante e cuori, ancora basso. A questo punto il contratto è in una botte di ferro, potendo incassare in totale una presa a picche, tre a cuori, due a quadri e tre fiori per +600. 1 IMP per CHAGAS. ANGELINI, 78-25.

Board 24

Tutti in zona - Dich. Est

♠ R 10 8 6 4 3		♠ A D F 9
♥ 10 5 3		♥ F 9 8
♦ A R		♦ 7
♣ F 4		♣ A R 8 5 3
	♠ 5 2	
	♥ A D 6	
	♦ D F 10 4 3 2	
	♣ 9 6	
	N	
	O	
	E	
	S	
	♠ 7	
	♥ R 7 4 2	
	♦ 9 8 6 5	
	♣ D 10 7 2	

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Branco	Lauria	Chagas	Versace
-	-	1♣	passo
1♠	2♦	3♠	4♦
5♦	passo	5♠	passo

I Mondiali di Lilla

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Lanzarotti	Villas Boas	Buratti	Campos
-	-	1 ♣ *	passo
2 ♥ **	passo	2 SA ***	passo
3 SA ****	passo	4 ♣	passo
4 ♦	passo	4 ♠	fine

* F1;
 ** transfer a ♠, debole o FG;
 *** relay;
 **** Bilanciata del tipo FG.

Ecco il Nightmare: 1♣ piuttosto robusto, transfer a picche che mostra contemporaneamente un colore lungo ed una mano tendenzialmente debole o al massimo sufficiente per la partita, indagine, mancanza di singoli (bilanciata) in mano da manche, due cue-bid e finalmente 4♠, mancando lo stop a cuori. Nessun problema, nemmeno accennato. L'evidente attacco cuori ha dato ai difensori le prime tre prese nel colore, ma questo è stato tutto; +620.

Ecco Chagas/Branco: apertura e risposta naturali, un'aggressiva interferenza di 2♦, un sano appoggio a salto, un 4♦ "di cortesia", un marginale tentativo di slam, mancanza di controllo a cuori. Anche qui la licita ha dettato l'attacco a cuori e Lauria si è affacciato con l'Asso. Quando Versace ha incoraggiato con il due (o segnalato il conto pari come indica la convention card - scarto rovesciato-), Lauria ha continuato con il sei (la Dama avrebbe indicato il doubleton Asso-Dama) per il Re. Una terza cuori ha battuto il contratto. Un down; -100. È stato suggerito da alcuni commentatori che il 4♦ di Versace è stato un poco incauto dal momento che poteva dare la giusta idea a Branco di avere una forza sprecata a quadri sulla verosimile corta di Chagas. Forse è vero, ma se Versace fosse passato sul 3♠, Branco avrebbe potuto effettuare la semplice licita di 4♦ e il 4♠ di Chagas, che negava il con-

trollo a cuori, avrebbe salvato i Brasiliani dal disastro. E se invece Versace fosse saltato a 5♦ avrebbe offerto agli avversari l'opportunità di segnare +800.

12 IMP ben meritati per ANGELINI, che adesso conduce di 65, 90-25.

Board 25 Tutti in prima - dich. Sud

♠ 8 5	♠ R 10 6 3	♠ D F 7
♥ 9 7 6	♥ D 8 2	♥ A 10 5
♦ 10 9 8 6 2	♦ A 7	♦ D 5 4 3
♣ F 6 4	♣ A 10 8 5	♣ R 7 2

N	E	S
♠ A 9 4 2	♠ R F 4 3	♠ R F
♥ R F 4 3	♥ R F	♥ D 9 3
♦ R F	♦ D 9 3	
♣ D 9 3		

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Branco	Lauria	Chagas	Versace
-	-	-	1 ♣
passo	1 ♠	passo	2 ♠
passo	2 SA *	passo	3 SA
passo	4 ♠	fine	

* relay

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Lanzarotti	Villas Boas	Buratti	Campos
-	-	-	1 ♣
passo	1 ♠	passo	2 ♠
passo	4 ♠	fine	

Entrambi gli appoggi di 2♠ suggeriscono un fit di quattro carte su cui Villas Boas si è risparmiato un giro di licita, meritandosi così il premio per l'efficienza nel board 25. Entrambi gli Est hanno attaccato quadri, Buratti la migliore quarta, Chagas con la spettacolare Dama. Un'idea interessante. Con Ovest in grado di fornire non più di una coppia di Fanti, la Dama potrebbe costruire una presa a sorpresa se opposta a Fante terzo o quarto in caso di Asso e Re divisi nelle mani avversarie. Lauria ha vinto con ♦ A, ha giocato Asso-Re di atout, cuori per il Re e cuori per la Dama e l'Asso. Chagas ha incassato l'atout vincente ed è uscito in sicurezza a quadri. Lauria ha vinto con il Re e, senza verificare le cuori, ha fatto girare ♣ 9. Con gli onori a fiori divisi, la storia si è felicemente conclusa; +620. Con le cuori tre-tre, il dichiarante avrebbe potuto eliminare il colore prima di toccare le fiori, ma ci sarebbero stati seri rischi se Est avesse avuto la quarta di cuori e la carta giusta a fiori per catturare di misura il pezzo (♣ 9 o ♣ D) mosso dal morto. Est avrebbe forzato Nord con l'ultima cuori e non ci sa-

rebbe stato modo di rientrare al morto per il secondo impasse a fiori.

Villas Boas ha vinto l'attacco con ♦ F alla prima presa e ha giocato Re e Asso di atout prima di far saltare ♥ A. Anche lui si è trovato nella stessa situazione di Lauria e anche lui non ha incassato la terza cuori prima di far girare ♣ 9. Più 620 anche qui. No swing. ANGELINI, 90-25.

Board 26 Nord/Sud in zona - Dich. Ovest

♠ A F 10	♠ R 7 3	♠ D 9 8 5 4
♥ A R 10 9 5	♥ D 8 7 6	♥ 4 2
♦ D 10 2	♦ 8 6 4 3	♦ 9
♣ R 2	♣ D 3	♣ A 10 7 6 5

N	E	S
♠ 6 2	♠ F 3	♠ A R F 7 5
♥ F 3	♥ A R F 7 5	♥ F 9 8 4
♦ A R F 7 5	♦ F 9 8 4	
♣ F 9 8 4		

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Branco	Lauria	Chagas	Versace
1 ♥	passo	1 SA *	passo
3 ♠	passo	4 ♠	fine

* 5+ ♠

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Lanzarotti	Villas Boas	Buratti	Campos
1 ♥	passo	1 ♠ *	passo
1 SA **	passo	2 ♥ ***	passo
2 ♠	passo	4 ♠	fine

* 4+ ♠ con 4-7 o 12+ punti;
 5-11 senza 4♠;
 ** 5♥ e 4+♣ 12-15 punti oppure qualsiasi mano forte senza 4 carte di picche;
 *** 4-7 punti, a giocare.

Buratti, giocando 4♠ dal lato delle atout lunghe dopo una tipica licita avveniristica del Nightmare, ha ricevuto l'attacco ♦ A da Campos, due, sei (in prima istanza il conto - stile standard), nove. Campos ha pensato che un taglio a quadri fosse la sua migliore chance e così ha continuato con ♦ R. Buratti ha tagliato per giocare atout al Fante superato dal Re. Villas Boas è tornato atout. A questo punto Buratti, anche non potendo più terminare a tagli in croce per la surlevée, sarebbe lo stesso in grado di realizzare undici prese eliminando l'ultima atout e contando sulla favorevole posizione delle cuori. Ma questa seconda linea avrebbe potuto comportare qualche pericolo nel caso di divisioni sfavorevoli e così il dichiarante ha scelto un rischio inferiore lasciando un'atout fuori e incassando ♦ D

e Asso-Re di cuori e tagliando la terza fiori al morto. Questa linea ha lasciato Buratti con un'altra perdente a fiori, ma non ha intaccato le dieci prese e così il contratto; +420.

Anche Branco, pur se giocando lo stesso contratto dal lato corto delle atout, ha ricevuto l'attacco quadri, ma qui il singolo del morto è più che evidente, così Versace alla seconda presa ha giocato atout. Branco ora avrebbe dovuto prendere con l'Asso per proseguire sulla strada dei tagli incrociati, linea che funziona se gli onori maggiori dei colori tondi (♥/♣) fanno presa e Nord non surtaglia il terzo giro di fiori (e si potrebbe sopravvivere anche dopo uno di questi casi sfavorevoli). Invece ha giocato piccola e Lauria ha vinto con ♠R per tornare nel colore. Branco ha vinto in mano ed ha incassato Asso-Re di cuori. Quando ha visto cadere il Fante il suo contratto era in porto. Ha battuto la terza atout e ha proseguito facendo girare ♥9 contro Lauria. Una quarta cuori tagliata ha catturato la Dama e Branco, diligentemente, ha giocato l'ultima atout del morto prima di tornare in mano con ♣R e incassare la cuori. Questa manovra ha prodotto una compressione ♣/♦ su Sud. E così Branco è stato in grado di registrare un'elegante surlevée; +450. 1 IMP per CHAGAS, 26-90.

Board 27
Tutti in zona - Dich. Nord

♠ F 8	♠ A 6 3	♠ RD 9 5
♥ AR 3	♥ 9	♥ DF 10 8 6
♦ 10 8	♦ A D F 9 4 3 2	♦ R 5
♣ D 9 8 6 5 4	♣ F 10	♣ A 3
	N	
	O	E
	S	
	♠ 10 7 4 2	
	♥ 7 5 4 2	
	♦ 7 6	
	♣ R 7 2	

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Branco	Lauria	Chagas	Versace
-	1 ♦	1 ♥	passo
2 ♦	3 ♦	3 ♠	passo
4 ♥	fine		

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Lanzarotti	Villas Boas	Buratti	Campos
-	1 ♦	contro	passo
2 ♦ *	3 ♦	4 ♦	passo
4 ♥	fine		

* FG o debole con i nobili

Quattro cuori è il normale contratto per Est/Ovest in questo board e la licita di

Chagas/Branco è forse quella che si può definire *da libro*.

Villas Boas ha attaccato ♣F contro il 4♥ giocato dal lato corto. Lanzarotti è entrato con l'Asso (troppo rischioso filare) ed ha proseguito ♥A e ♠8. Villas Boas è stato basso e il Re ha fatto presa. Sul secondo giro nel colore, Villas Boas ha catturato il F♠ e, non avendo più atout, ha giocato ♦A e quadri per il Re del morto. Lanzarotti ha tagliato ♠9 con ♥R, ha eliminato le atout rimanenti e infine ha ceduto una fiori per +620.

Contro il 4♥ di Chagas la difesa ha iniziato con due giri di quadri. Atout per l'Asso, ♠8 per il Re e ♠5 per il Fante e l'Asso. Lauria ha proseguito con ♣F e Chagas... è stato basso, tirando un sospiro di sollievo quando non c'è stato il taglio a fiori (Chagas sembra aver posto molta fiducia in Lauria dal momento che alla seconda presa, dopo aver vinto con ♦A, non è tornato subito fiori). +620. No swing.

Board 28
Tutti in prima - Dich. Est

♠ F 10 8	♠ A 3 2
♥ A F 9 8 7 5 4	♥ RD
♦ 4 3	♦ F 10 9 7
♣ 3	♣ RD 10 2
	N
	O
	E
	S
♠ 7 6	♠ RD 9 5 4
♥ 10 6 2	♥ 3
♦ A 8 6	♦ RD 5 2
♣ 8 7 6 5 4	♣ A F 9

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Branco	Lauria	Chagas	Versace
-	-	1 SA *	contro **
surcontro ***	4 ♥	fine	

* 13-15 senza quattro carte di picche;
** 13+ punti;
*** per 2♣.

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Lanzarotti	Villas Boas	Buratti	Campos
-	-	1 ♣ *	1 ♠
passo	2 ♥	passo	3 ♦
passo	3 ♥	passo	3 SA
contro	4 ♠	passo	passo
contro	fine		

* F 1

Non è una mano particolarmente facile per Nord/Sud. Il senza atout 13-15 di Chagas nega quattro carte di picche e Versace era più o meno orientato ad un contro di carte alte. Lauria ha pensato che il suo colore lungo sarebbe stato la giusta atout

e ha chiuso la licita con salto a 4♥. Un brutto contratto che si sarebbe potuto battere, nonostante la favorevole posizione delle atout, organizzando il taglio a picche (con l'attacco diretto nel colore oppure con l'attacco quadri ed il ritorno a picche). Ma Chagas ha attaccato con ♣R, del resto abbastanza naturale. Lauria ha vinto con ♣A, ha giocato atout per l'Asso e piccola atout. In finale ha perso soltanto una cuori e due Assi per un fortunato +620.

Non succede spesso che la stessa mano venga aperta con il senza atout debole e con il fiori forte, ma le mani di 15 punti bilanciati, per queste due coppie, ricadono in tali parametri. Per Campos, ora, era facile introdurre le picche e Villas Boas ha proseguito con un 2♥ non forzante. Campos, adesso, ha puntato alla manche e Villas Boas, dopo due tentativi a cuori, ha scelto 4♠. Lanzarotti *in zona Cesarini* ha fatto sentire la sua presenza con una coppia di contro. L'impegno di 4♠, contrate o meno, sembra migliore di 4♥, ma al tavolo non è stato così. Il contratto è stato battuto sull'attacco di Lanzarotti ♠6. Buratti è stato basso sul Fante del morto. A carte viste, possiamo vedere che Campos avrebbe potuto realizzarlo continuando con ♥A, cuori tagliata alta e atout per entrare al morto. Questa linea è stata considerata da Campos troppo oscura per essere seriamente presa in considerazione. Invece ha preferito giocare ♣A, fiori taglio, ♥A, cuori taglio con l'intenzione di tagliare la sua ultima fiori e giocare quadri, sperando che ♦A fosse ben messo, cosa che gli avrebbe permesso di mantenere un certo controllo della situazione. Quando sono apparsi gli onori di cuori in Est, Campos deve aver percepito che gli dei del bridge avevano realmente e sinceramente abbandonato il Brasile; ormai era troppo tardi per sfruttare il vantaggio della situazione favorevole delle cuori. Il dichiarante ha effettuato il suo secondo taglio a fiori e ha proseguito con una quadri dal morto. Purtroppo per lui la posizione dell'Asso, diversa da quella sperata, non gli ha nemmeno concesso di sviluppare la seconda presa nel colore. Un down; -100. ANGELINI ha guadagnato 11 IMP per chiudere il secondo tempo con la vittoria per 48-7. Sulla forza di un gioco superiore e di una buona dose di fortuna, ANGELINI conduce a metà incontro con un secco vantaggio di 75 IMP, 101-26.

Sebbene questo non sia un distacco insormontabile, rimangono ancora da giocare ventotto mani e non ci sono reali indicazioni che un cambio di fronte sia in agguato.

(Traduzione di Silvia Giannini; continua)

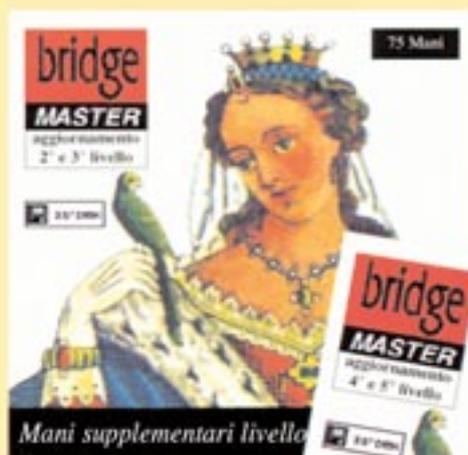
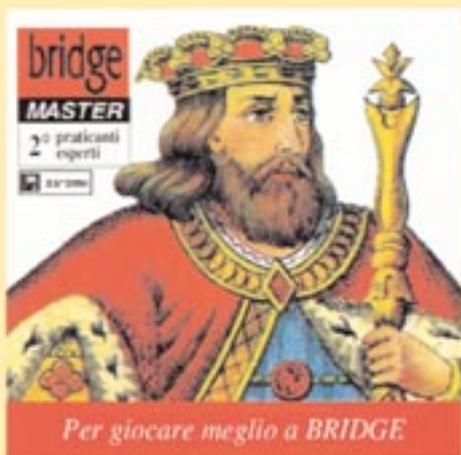
♥♦♣♠♥♦♣♠♥♦♣♠♥♦♣♠♥♦♣♠



BRIDGE MASTER



Le mani che vi troverete a giocare non sono casuali, ma sono state accuratamente preparate per illustrare le principali strategie sul gioco in attacco. Tali mani sono suddivise per livelli di difficoltà crescente (dal livello 1 al livello 5): la versione Praticanti esperti comprende 60 mani (15 mani per ciascuno dei livelli 2-3-4-5); la versione Principianti comprende anch'essa 60 mani, ma tutte del livello 1. È possibile ordinare successivamente nuove serie di mani.



Ad oggi sono disponibili complessivamente oltre 500 mani da giocare con Bridge Master. Contattate il vostro rivenditore, oppure rivolgetevi direttamente al distributore:

MURSIA EDITORE

Via Tadino 29 - 20124 Milano. Tel. 02/29404404 - Fax 02/29525557





Club Azzurro

In arrivo l'antidoping anche nei Campionati di bridge

A partire dai campionati open di maggio a Salsomaggiore, si effettueranno i prelievi antidoping. Di prossima pubblicazione la situazione normativa.

Conferma di Bernasconi al vertice del Club Azzurro. Già iniziata l'attività di preparazione delle Nazionali in vista degli europei di Varsavia e di Malta.

Il quadro dei giocatori del Club e dell'Assemblea Federale Atleti che ha eletto quale Presidente Gabriella Olivieri. Riccardo Vandoni lascia il settore femminile e gli subentra Franco Cedolin. Riccardo Cervi coordinatore delle attività del Club. Successo nel Torneo Internazionale di Montecarlo di un'inedita squadra FIGB.

Dino Mazza

È un mese, questo, nel quale ho da raccontarvi diverse novità. Dal titolo dell'articolo si apprende – e sono convinto che molti tra di voi non se l'aspettavano – che tra quattro o cinque mesi, a partire dai campionati a squadre open di Salsomaggiore, la Federazione Medico Sportiva Italiana, nell'ambito del Regolamento Antidoping del C.O.N.I., potrà effettuare dei prelievi di urine ai giocatori e alle giocatrici. Questo a salvaguardia della salute dei partecipanti nonché alla tutela della regolarità delle competizioni. Ve ne parlerò in dettaglio nel corso di questo pezzo. Come pure vi darò conto di alcuni cambiamenti (ma anche di conferme...) avvenuti all'interno del Club Azzur-

ro e degli aspetti connessi ai prossimi appuntamenti sportivi che attendono i giocatori del Club, i cui nomi vedete elencati nel riquadro pubblicato nella prossima pagina.

Primariamente, tuttavia, voglio accennare alla bella vittoria conseguita da un'i-

nedita formazione del Club Azzurro al Torneo Internazionale di Montecarlo che s'è disputato nell'week end corrispondente a domenica 8 novembre. È successo che il C.T. Carlo Mosca ha schierato nel Principato un quartetto del quale facevano parte il padovano Dano De Falco in cop-

pia col torinese Guido Ferraro e i sicilianissimi Dario Attanasio e Giuseppe Failla. Bene, i quattro hanno vinto il torneo davanti a un'ottantina di squadre, tra le quali, oltre a diverse validissime italiane, ce n'erano anche delle ottime provenienti da Francia, Austria e Bulgaria. Un livello tecnico ragguardevole, tanto è vero che, come potete vedere dalle brevi classifiche che vi propongo più avanti, i neo campioni del



La squadra di De Falco-Ferraro e Attanasio-Failla vittoriosa a Montecarlo.

Club Azzurro

Il criterio di partecipazione al Club Azzurro è stato stabilito, per l'entrante 1999, includendo i vincitori del Campionati Italiani a coppie e squadre di ogni settore ed i vincitori della Coppa Italia. Tutti gli altri nominativi sono stati inseriti per scelte discrezionali dei Commissari Tecnici, i quali ultimi fanno parte del Club a tutti gli effetti dei prestiti.

Il settore misto verrà integrato per le competizioni internazionali da coppie che verranno formate tra giocatori e giocatrici dei settori open e ladies.

SETTORE OPEN - C.T. Carlo Mosca

G. Albamonte - D. Attanasio - N. Bocchi - L. Burgay -
M. Cosoli - D. De Falco - D. De Pauli - M. Di Maio -
G. Duboin - G. Failla - F. Fantoni - G. Ferraro -
R. Intonti - C. Mariani - M. Moritsch - D. Pagani -
F. Pietri - R. Pulga - A. Vivaldi

SETTORE LADIES - C.T. Franco Cedolin

G. Arrigoni - A.R. Azzimonti - E. Caggese - L. Capodanno -
E. Capriata - M. Caspani - M. D'Andrea - A. De Biasio - F. De Lucchi -
C. Ferlazzo - E. Fusari - L. Gentili - C. Gianardi - C. Golin -
G. Manara - G. Olivieri - S. Paoluzi - R. Peirce - F. Piscitelli -
G. Pozzi - A. Rosetta - E. Rossano - L. Rovera -
I. Saccavini - M. Vanuzzi

SETTORI JUNIORES E CADETTI - C.T. G. Rinaldi - E. Guerra

S. Bianchi - B. Biondo - M. D'Avossa - F. Di Bello - S. Di Bello -
R. Guariglia - F. Lo Presti - L. Magrini - M. Mallardi - P. Marino -
F. Mazzadi - A. Medusei - F. Nicolodi - S. Piasini - M. Prestini -
M. Sbarigia - V. Torielli - S. Uccello

SETTORE MISTO - C.T. Riccardo Cervi

D. Attanasio-G. Manara; R. Corchia-G. Matricardi
M. Carmignani-L. Monari; E. Guerra-S. Paoluzi
M. Buratti-C. Mariani; E. Rossano-A. Vivaldi
S. Cividin-F. Zenari; M. Colonna-L. Ligambi
C. Ferlazzo-F. Ferlazzo; C. Golin-R. Pulga

SETTORE SENIORES - C.T. Marco Ricciarelli

W. Adda - P. Astolfi - F. Baroni - A. Belli - G. Bettinetti -
G.B. Bettoni - G. Biganzoli - G. Camerano - G. Campini -
A. Dallacasapiccola - E. Forte - G. Gavino - G. Gigli -
A. Latessa - S. Maggiore - A. Maruggi - A. Ricciardi -
F. Ricciardi - P. Rijoff - G. Romanin - L. Romano

I giocatori e le giocatrici facenti parte del Club Azzurro, di cui all'elenco succitato in vigore dal 1° gennaio 1999 e valido sino a tutto il 31.12.1999, sono esentati dai prestiti nel rispetto delle seguenti condizioni:

- in tutti i Campionati Italiani a coppie, a squadre ed in Coppa Italia saranno esentati dal pagamento dei prestiti quando giocheranno con un qualsiasi componente dei vari settori del Club Azzurro;

- sono altresì esentati dal pagamento del prestito quando giocheranno con un qualsiasi giocatore o giocatrice facente parte dell'Assemblea Federale Atleti.



Assemblea Federale Atleti

Gianna ARRIGONI - Dario ATTANASIO - Anna Rita AZZIMONTI - Norberto BOCCHI - Andrea BURATTI - Luciana CAPODANNO - Emanuela CAPRIATA - Maria CASPANI - Leonardo CIMA - Marris D'ANDREA - Mario D'AVOSSA - Francesca DE LUCCHI - Danilo DE PAULI - Giorgio DUBOIN - Giuseppe FAILLA - Serenella FALCIAI - Fulvio FANTONI - Caterina FERLAZZO - Luigina GENTILI - Carla GIANARDI - Cristina GOLIN - Massimo LANZAROTTI - Lorenzo LAURIA - Matteo MALLARDI - Gabriella MANARA - Gabriella OLIVIERI - Maurizio PATTACINI - Giulia POZZI - Ruggero PULGA - Giampaolo RINALDI - Fabio ROSATI - Annalisa ROSETTA - Enza ROSSANO - Laura ROVERA - Antonio SEMENTA - Lorenzo STOPPINI - Marilina VANUZZI - Alfredo VERSACE - Antonio VIVALDI

I membri della A.F.A. saranno esentati dal pagamento dei prestiti quando giocheranno con un componente della stessa Assemblea o con giocatori o giocatrici del Club Azzurro nell'ambito della partecipazione a tutti i Campionati Italiani a coppie, a squadre ed in Coppa Italia.



I neo-eletti dell'A.F.A.: Presidente Gabriella Olivieri, Vice-Presidente Ruggero Pulga.



mondo della Rosenblum di Francesco Angelini e i detentori del trofeo monegasco, cioè il team Lavazza, non sono riusciti a entrare nella poule finale a otto, classificandosi primi e secondi del primo girone degli esclusi.

Che cosa ne deriviamo? Per intanto questo: sul rettilineo d'arrivo di un Grand Prix è sbucato un binomio sicuramente di razza, i cui nomi corrispondono a quelli di De Falco e Ferraro. Vincente alla prima corsa, prendiamone nota, e non c'è che dire un successo ben augurante, anche se sarà il futuro a farci capire se su questa inedita accoppiata potremo scommettere... i nostri risparmi.

Torneo Internazionale di Montecarlo

Poule finale

1° **FIGB (Italia)**

(*De Falco-Ferraro, Attanasio-Failla*)

2° Burgay (Italia)

3° Bulgaria

4° Guglielmi (Italia-Francia)

5° Marino (Italia)

6° Damiani (Francia)

7° FFB France (Francia)

8° Guizzardi (Francia)

1° Girone

1° Angelini

(*Angelini, Buratti-Lanzarotti, Lauria-Versace*)

2° Lavazza

3° Miroglio

4° Keiko

5° Winkmaus

6° Mouiel

7° Terraneo

8° Savelli

L'antidoping

Due le novità del '98. Prima, nei colori dell'estate, la conquista di due titoli mondiali che ha portato in alto i cuori; poi, nel grigiore dell'autunno, cioè poco fa, è arrivato l'antidoping con la sua carica di sorpresa e perciò anche tutto da indagare. Incomincio a farlo rivolgendomi a Niki di Fabio, il Segretario Generale della FIGB, il quale, molto gentilmente, mi manda questa prima nota esplicativa e soprattutto fresca di... Consiglio Federale. Eccola.

Il C.F., nella sua riunione del 24 ottobre 1998, ha deliberato l'approvazione del Regolamento Federale Antidoping per la F.I.G.B.

Con tale atto la Federazione si è messa in linea con le attuali normative C.I.O. e C.O.N.I., riconoscendo e facendo proprie le strategie mirate prima di tutto alla salvaguardia della salute degli atleti nonché alla tutela della regolarità tecnica delle competizioni.

La particolare tipologia della nostra attività – in realtà tutt'altro che muscolare e per ciò stesso senza che limiti di età possano precludere la partecipazione anche agli alti livelli di competizione – ha determinato una scelta (che sarà fatta propria dalla Commissione Federale Antidoping deputata all'applicazione e al controllo delle normative specifiche) non tanto volta a ridimensionare prodotti dopanti mirati alla crescita muscolare o all'innalzamento delle soglie di sopportazione dei carichi di lavoro, quanto ad evidenziare tutti quei prodotti mirati all'accrescimento del potere di concentrazione o apparentemente destinati al miglioramento delle facoltà intellettive. L'elenco dei prodotti vietati, infatti, è comune a tutte le Federazioni Sportive e deriva direttamente dal C.I.O., ma le singole realtà sportive possono intervenire per meglio inquadrare le loro necessità di prevenzione e controllo.

In pratica, a partire dal 1999, dopo che sarà approvato dal C.O.N.I. il nostro regolamento Antidoping e dopo la stesura di un protocollo di intesa con la Federazione Medico Sportiva Italiana, – deputata a questi controlli – entreranno nella fase attuativa. Incominceranno così i prelievi delle urine e le connesse formalità, a cura della F.M.S.I., in particolare nei Campionati di Divisione Nazionale (Salsomaggiore, per intenderci).

Un'ultima, importantissima annotazione: con il regolamento (che appena approvato verrà pubblicato), saranno rese note le sostanze vietate, alcune in senso assoluto, altre consentite solo se utilizzate, con certificazione medica, per usi terapeutici. E qui rientriamo nel discorso più su accennato della particolare tipologia e caratteristica della nostra disciplina, che certamente, annoverando atleti anche di età avanzata, può vedere molti di loro necessitati, per specifica terapia, a far uso di prodotti potenzialmente vietati (diuretici, Beta-bloccanti ecc.). **Nessun problema: tutte le società sportive verranno per tempo informate dell'elenco delle sostanze proibite e di quelle consentite se ad uso terapeutico. Per que-**

ste ultime gli atleti dovranno munirsi preventivamente del certificato del medico che le prescrive, con l'indicazione dei disturbi che vengono curati. In tal modo, in caso di prelievo ai fini antidoping, non vi sarà alcuna conseguenza disciplinare.

Opportune ed esaurienti informazioni verranno fornite al momento dell'entrata in vigore della specifica normativa antidoping.

Avete letto? Bene, adesso voglio provare a indovinare alcune domande che i lettori di queste colonne non mancheranno di farsi.

Il C.I.O.? Il C.O.N.I.? Ma perché mai dovremmo essere affiliati agli organismi olimpici e di riflesso dover accettare le loro regole oltre a quelle, non poche, che già ci sono nel bridge? Ci mancava anche l'antidoping! Doveri, sempre doveri, ma diritti ce ne sono?

Domande che sembrerebbero non fare una grinza. Salvo se si parla di diritti. Sì, perché il diritto del bridge a essere considerato uno sport è sacrosanto e però è soltanto il Comitato Olimpico Internazionale a ufficializzare tale diritto, a dire se il bridge è uno sport che può essere ammesso alle prossime Olimpiadi sportive. Le ultime notizie che abbiamo ci confermano che il lavoro ai fianchi del Presidente W.B.F. José Damiani nei confronti del Presidente C.I.O. Samaranch perché la W.B.F. venga riconosciuta come una Federazione di sport sta ottenendo i risultati sperati. Arriverà un tempo in cui le iscrizioni delle varie nazioni alle Olimpiadi non saranno più inviate alla World Bridge Federation bensì al Comitato Internazionale Olimpico. E quel tempo potrebbe già coincidere con quello delle Olimpiadi Invernali del 2002!

Se siamo uno sport, dobbiamo esserlo a tutti gli effetti, anche quelli connessi all'antidoping delle regole C.I.O. Ne ripareremo, è chiaro. Intanto, aspettiamo che venga pubblicato il famoso elenco delle sostanze proibite e di quelle consentite...

L'anno che verrà...

“Celebriamo pure il Natale come si deve, ma poi rimbocchiamoci le maniche, perché il 1999 sarà un anno duro. Desidero da parte di tutti i responsabili di settore impegno costante, coerente ed efficace e altrettanto si possa dire da parte dei giocatori chiamati a rappresentare l'Italia.”

Parole che più chiare di così si muore, quelle del Presidente del Club Azzurro. Dopo essersi presa la pausa di riflessione richiestagli, nell'ultima riunione del Consiglio Federale del 18 ottobre Giancarlo Bernasconi ha confermato (come era negli auspici di tanti di noi...) la propria pre-

senza ai vertici dell'organismo. S'è subito impegnato a sottoporre rapidamente un programma di preparazione per l'espletamento delle necessarie attività e il *subito* s'è tradotto da un lato in un chiarimento dei criteri di appartenenza al Club e dall'altro in alcuni ritocchi (i dettagli più avanti) che s'erano resi inevitabili al suo interno. Il quadro che vi viene proposto nella seconda pagina di questo articolo ne è il derivato ufficiale per tutto l'anno seguente.

Il 1999 è ricco di importanti appuntamenti internazionali. Uno di essi è addirittura decisivo anche per l'eventuale successiva partecipazione dell'Italia alla Bermuda Bowl e alla Venice Cup:

– In marzo, si svolgeranno a Varsavia i campionati europei a coppie open e seniores.

– In giugno, si disputeranno a Malta i Campionati d'Europa a squadre open, signore e seniores e quelli a coppie signore.

– In agosto (non si sa ancora dove), il sestetto azzurro juniores, vincitore degli europei 1998, scenderà in pista per giocare il Campionato del Mondo.

A dire il vero, le attività di preparazione sono già praticamente nella fase d'attuazione. I Commissari Tecnici preposti alla guida dei vari settori del Club hanno già concordato con Bernasconi alcuni aspetti legati agli allenamenti (date, località, modalità ecc.).

Appena dopo la conclusione degli europei a coppie di Varsavia in marzo – ai qua-

li parteciperanno formazioni di tutti i settori a esclusione del misto – i C.T. dei settori open, ladies e seniores dovranno convocare le squadre nazionali ufficiali che, nel mese di giugno, rappresenteranno l'Italia al Campionato d'Europa di Malta.

Di buon auspicio è già da ritenersi la vittoria dell'inedita squadra di De Falco-Ferraro e Attanasio-Failla che il C.T. Mosca ha schierato il mese scorso a Montecarlo.

Per l'open, c'è da dire che lo studio e la preparazione potranno continuare con la partecipazione già prevista ai tornei a squadre di Milano, Cefalù, Abano Terme, mentre, all'estero, gli azzurrabili giocheranno il prossimo Forbo International in Olanda e un match in Polonia contro la relativa fortissima nazionale.

Una stagione di novità, questa, come v'ho detto. I due mondiali vinti, l'antidoping e un'altra che può solo farci piacere. Infatti, a partire da Malta, i posti di classifica che daranno diritto a partecipare alla Bermuda Bowl e alla Venice Cup non sono più soltanto 5 bensì 6. D'accordo che riusciamo a contare almeno su 12 sestetti continentali nell'open e su 9 nelle ladies che possono pronunciare la fatidica frase: "Per non ritrovarci compresi nelle 6, deve proprio succedere un cataclisma!", tuttavia bisogna ammettere che ambedue le formazioni azzurre immaginate dal vostro cronista per nome e cognome possono benissimo farcela.

Dicevo più su di alcuni ritocchi negli incarichi del Club.

Se avete notato, gli impegni e le attività programmati sono moltissimi. Includono raduni e stage, un complesso di aspetti



che vanno coordinati nei dettagli e dunque si rende necessario poter disporre di un coordinatore in gamba. La scelta è caduta su Riccardo Cervi, C.T. del misto, il quale sarà un vero e proprio *team manager* che affiancherà Bernasconi nell'organizzazione e che farà da *trait d'union* nella programmazione di tutte le esigenze dei vari settori.

Nel settore ladies non ci sarà più Riccardo Vandoni. Dovete sapere che il suo confratello romano Franco Broccoli lascerà dal prossimo gennaio, per fare un altro lavoro, l'incarico di direttore della Rivista "Bridge d'Italia" e così il mio barbuto amico Riccardo ha deciso di raccogliere l'invito che gli ha fatto il Presidente Rona e tornerà a dirigere il periodico della nostra Federazione.

Al suo posto quale responsabile del settore sportivo ladies andrà l'altro mio amico Franco "Didi" Cedolin, il bravissimo giocatore nazionale, 50% della famosa coppia Cedolin-Mariani. Gli atout li ha tutti per svolgere ottimamente il suo nuovo compito: nella tecnica, nel sociale, nella simpatia, nella stima che il mondo del bridge gli riserva da sempre. L'augurio di Bernasconi e di tutti noi del Club Azzurro



Riccardo Cervi



Franco "Didi" Cedolin



al nuovo C.T. è che sappia mettere in campo una formazione in grado di centrare come primo obiettivo minimo la partecipazione dell'Italia signora alla Venice Cup.

Buon viaggio, Didi, ci vediamo... alle Bermuda nel gennaio del 2000!

Da ultimo: non avevo dubbi sul fatto che Riccardo Vandoni ci avrebbe inviato da pubblicare una significativa testimonianza delle emozioni vissute nel lungo periodo alla guida delle azzurre.

Quelle emozioni di cui soltanto lui sa scrivere...

Elucubrazioni di un C.T.

In molti sapranno che non sono più il Commissario Tecnico della Nazionale Ladies e l'amico Giancarlo Bernasconi mi ha chiesto di scrivere qualche riga per la rivista che funzionasse come rendiconto del tempo trascorso, suppongo, e come spiegazione delle attuali decisioni.

Ho già scritto alle ragazze, a tutte quelle cioè che con me hanno fatto raduni, selezioni oppure hanno partecipato a qualche evento internazionale, e credo di aver spiegato loro che il mio non è l'abbandono del Capitano sulla nave, anche perché la nave non sta affondando e non è neppure in avaria. Con loro ho passato piacevoli momenti, ho vissuto esperienze

intensissime, ho inizialmente creduto di poter raggiungere traguardi alla vigilia insperati, ho dovuto superare ostacoli imprevisti. Ho da principio pensato di aver plasmato una

creatura molto bella ma perfettibile e incredibilmente, proprio quando quella creatura stava restituendo con gli interessi soddisfazioni e affetto, si è rotto qualcosa e si è dovuto, nostro malgrado, ricominciare da capo.

Chi sa cosa sia una squadra, capisce cosa vuol dire costruire rapporti, soppri-

mere rancori, raffreddare ricordi, rinsaldare amicizie, rinfocolare affetti. Chi sa cosa sia uno "spogliatoio", comprende certamente cosa voglia dire demolirne uno che funziona benissimo, per costruirne un altro con altri attori ed altri accappatoi.

Da allora le cose si sono un po' complicate perché non è vero (questo ho sempre sostenuto e questo credo di aver di nuovo verificato con la mia esperienza) che una squadra più tecnica, cioè formata da giocatori singolarmente più bravi, renda meglio e di più di una squadra forse più scadente. Dico sempre che in un Campionato internazionale si deve stare assieme quindici giorni, quasi un'eternità, e che alla fine i fattori caratteriali che creano atmosfera e i rapporti interpersonali che incidono sul rendimento dei singoli, pesano certamente di più degli squeeze non visti e mai fatti. Per queste ragioni ho privilegiato, finché ho potuto, quelle che erano e sono le mie convinzioni assolute arrivando a piccoli patteggiamenti senza i quali, in alcuni casi, non avrei proprio potuto comporre una squadra.

Aldilà degli ostacoli interni, non posso non menzionare (ora che siamo in odore di "summa") gli ostacoli esterni, quelli cioè che ci hanno impedito di lavorare come speravamo e di programmare come sempre si deve. Intendo riferirmi agli stages per le giovani che inizialmente abbiamo organizzato con entusiasmo e costanza assieme all'impagabile amico Sergio Zucchelli e che poi sono miseramente naufragati per mancanza di fondi. In quel periodo avevamo scovato buone promesse (per tutte Ilaria Saccavini, Pierce e Caggese, Di Biasio e Piscitelli), ragazze che col tempo hanno tutte dimostrato buona padronanza di mezzi ma sulle quali si sarebbe dovuto e potuto lavorare duramente. Rammento a tutti che il tennis italiano sta da anni pagando il fio di non aver programmato quando si vinceva molto e si era sulla cresta dell'onda, e che il bridge italiano poco si discosta da quel fenomeno. Ci siamo beati di grandi talenti per anni senza badare più di tanto, forse, alle erbetto nasciture ed

abbiamo poi trovato erbacce spesso disseccanti. Certo è che, siano questi i motivi oppure altri, il bridge femminile offre un panorama particolarmente povero, alcune volte addirittura desolante e con questa realtà si è costretti a convivere.

Nonostante tutto ciò credo di aver costruito, assieme ai collaboratori che sono stati in questi anni al mio fianco e che da qui ringrazio ancora una volta (lo spassoso Sergio Zucchelli, il geniale Benito Garozzo e l'impassibile Franco Baroni), ottime squadre e di volta in volta buone prospettive di vittoria. In alcune occasioni abbiamo centrato l'obiettivo, in altre l'abbiamo soltanto sfiorato sempre battuti (sfortuna o perfidia, fiele o civetta?) dalla squadra poi laureatasi Campione: così in Cile, così ad Hammamet, così a Lille a convincerci tutti che eravamo ad un passo dalla storia e certamente squadra fra le migliori del mondo. Mi piace ricordare, degli ultimi due Campionati, l'ardore agonistico e la capacità di reazione, doti senza le quali non si va lontano, in nessun sport e tantomeno nel bridge.

Perché lasciare, allora, si chiederà qualcuno? Perché ci abbandoni?, mi ha sussurrato qualche giocatrice a me particolarmente affezionata. Ritengo che, potendolo fare, si debba cambiare interessi ogni tanto e rinnovare entusiasmi e voglia repressa di libertà. Un po' come aprire una finestra chiusa per anni ed ossigenarsi, proprio da quella. Il Presidente mi ha offerto la Direzione della Rivista ed io, dopo molti tentennamenti, ho detto di sì! Mi occuperò di altre cose ma, l'ho detto alle ragazze, con l'occhio fisso su di loro a tifare Italia, sempre e fino alle lacrime!

Riccardo Vandoni





5^a COPPA ITALIA ALLIEVI

COPPA ITALIA ALLIEVI SCUOLA BRIDGE 1999

Composizione delle squadre. Le squadre potranno essere composte al massimo da 6 giocatori più il Capitano non giocatore (l'Istruttore o un suo Delegato). Gli elenchi in semplice copia delle squadre partecipanti (da compilare sugli appositi moduli forniti alle Società Sportive e da inviare alla Segreteria Generale della F.I.G.B., via Ciro Menotti, 11/C - 20129 Milano) dovranno essere completi di nome e cognome dei singoli componenti, indicando per tutti gli iscritti il numero di codice computer e dovranno pervenire entro il termine di chiusura delle iscrizioni sottoindicato, unitamente alle quote di iscrizione o preferibilmente alla fotocopia del bonifico bancario o del vaglia postale attestante l'avvenuto pagamento.

Chiusura delle iscrizioni: 1 febbraio 1999

Svolgimento delle eliminatorie locali e regionali: dal 13 marzo al 25 aprile 1999. Per il passaggio alla successiva fase di finale nazionale si adotterà il criterio che vi sarà ammessa di diritto almeno una squadra per Regione (o raggruppamento di Regioni contigue). In funzione del complessivo numero delle formazioni iscritte e secondo i quozienti nazionali sarà determinato il numero ulteriore di squadre che per Regione (o raggruppamento di Regioni contigue) acquisiranno il diritto alla fase nazionale.

Finale Nazionale (64 squadre): 3, 4, 5, 6 giugno 1999: la finale sarà disputata a Salsomaggiore. I componenti le quattro squadre finaliste, effettivamente partecipanti, saranno ospiti della F.I.G.B. in un albergo della sede di gara, con trattamento di pensione completa.

Quota di iscrizione: L. 200.000 per squadra. La quota di iscrizione non potrà essere aumentata. La Coppa Italia è riservata agli Allievi dei corsi 1996/97, 1997/98, 1998/99 purché in regola con il pagamento della tessera Scuola Bridge 1999. Gli Allievi potranno giocare esclusivamente in rappresentanza della scuola per la quale sono tesserati.

Al Campionato non potranno partecipare Allievi che risultassero già tesserati prima del 1° ottobre 1996.

Convention Corner

Nino Ghelli

Abbiamo ricevuto, insieme a richieste chiarificatrici di varie convenzioni e treatments, due sistemi completi, con gentile richiesta di formulazione di un parere in merito.

Benché queste richieste esulino un poco dalla natura ordinaria di questa rubrica, siamo lieti di accennarne in questa sede, convinti come siamo, che l'allargamento dello studio semantico del Bridge non possa non essere di generale interesse e nella speranza di aprire con i lettori un partecipe dibattito sulla situazione del Bridge di oggi. Non è un caso, infatti, che gli studi di questi gentili lettori nascano da sensibilità assai attenta al mutato clima che anima la sfera dichiarativa del bridge attuale e dalla conseguente esigenza di "aggiornare" i propri parametri di approccio con la dichiarazione.

E, indipendentemente dal tipo di soluzioni proposte e dalla validità delle scelte effettuate, è a tale fermento di studio che ci interessa rendere testimonianza.

Il primo sistema è il **NATURALE ASSIST** dell'ingegnere Romolo Napolitano di Cremona, studioso di **frequenze e di percentuali probabilistiche**, oltre che di convenzioni e di strutture linguistiche del bridge (suo è il bel volume **"IL SUR-RE-LAY"**, da noi più volte citato).

Il sistema muove da una premessa che, per quanto riguarda **le aperture**, soddisfa l'esigenza essenziale del bridge moderno:

- **massima anticipazione della struttura distribuzionale della mano;**
- **sua definizione in un campo di punteggio limitato, ma abbastanza probabile.**

La licita di apertura deve essere cioè **molto probabile e più descrittiva possibile**, per consentire al partner una rapida individuazione del PAR e la possibilità di pervenire subito a dichiarazioni conclusive, con caratteristiche anche ostruttive nei confronti di avversari privi, o a corto, di informazioni.

Da ciò l'importanza di abbassare da 11 p. a 9 p. il minimo generalmente richiesto per l'apertura, sfruttando così l'elevata probabilità della fascia di forza 9-10 p. pari al 18,8% (quasi una volta ogni 5 mani!) ed elevando la frequenza generale dell'apertura al 48,3% e cioè a quasi una volta

su due!

Da questa premessa l'A. passa ad esaminare la probabilità delle varie strutture distribuzionali:

- mani con un solo colore di 4 carte: 35,1%;
- con un solo colore di 5 carte: 40,3%;
- con due colori di 5 carte: 5,7%;
- monocolori di 6-7 carte: 17,8%;
- bicolori 7-4 o monocolori di 8+ carte: 1,2%.

In base a tali strutture e frequenze, l'A. prevede tre aperture:

a) aperture di **3 a colore** per le mani monocolori di 6-7 carte;

b) aperture di **2 o 4 a colore** per le mani 7-4 o bicolori con un colore di 8+ carte;

c) apertura di 1 SA per le mani bilanciate di forza 10-14 p. (4.4.3.2) o di forza 11-15 p. (4.3.3.3);

d) apertura di 2 SA per le mani bilanciate di forza 16-19 p. (4.3.3.3) o di forza 15-18 p. (4.4.3.2).

Questa premessa ha per fondamento un criterio di valutazione della forza che parte giustamente da una differenziazione tra **forza difensiva e forza offensiva** (basata sul punteggio Milton Work con varie integrazioni e rettifiche).

Inoltre, partendo dalla corretta affermazione di Pabis Ticci che *"Il principio della equivalenza degli onori è sempre dubbio, e, in certi casi, decisamente scarso"*, l'A. prevede la possibilità di fornire, nel corso della dichiarazione, informazioni utili sulla dislocazione degli onori nei vari colori e, di conseguenza, sui *semi non difesi* (o *squarniti*).

Non ci è possibile, per ovvie ragioni di spazio, offrire ai lettori una esposizione completa dell'intero sistema che, a nostro avviso, è molto interessante e meritevole di attenzione: è comunque lusinghiero e abbastanza sorprendente che un simile *aggiornamento* di un sistema, per renderlo consono alle esigenze del bridge moderno, venga da un autore affermato, ma non proprio giovane (l'amico Napolitano non ce ne voglia per l'impertinenza).

Il secondo sistema pervenuto ha la firma dell'ingegnere Flavio Fiorani di Osimo. Il suo titolo è **3A**, ed è per definizione dell'autore **"Un sistema agonistico su base naturale lungo-corto in Quinta maggiore, arricchito da varie convenzioni**

per renderlo più competitivo".

È molto significativo che anche questo autore senta l'esigenza di eliminare **"perdita di tempi dichiarativi"**, come le quattro aperture convenzionali di 1♣ o 1♦ o 2♣ o 2♦ per indicare genericamente *"mani forti distribuzionalmente indeterminate"* che coprono soltanto il 4% della totalità dei casi di apertura. Inoltre l'A. afferma che nei sistemi naturali le aperture di 1 a colore presentano spesso ambiguità di forza e di distribuzione che facilitano le interferenze. Una soluzione, sembrerebbe essere quella di riservare l'apertura di 2♣ alle mani forti monocolori, o bilanciate o semibilanciate; l'apertura di 2♦ alle mani tricolori forti o alle mani monocolori nobili deboli; le aperture di 2♥ o 2♠ alle bicolori piccole forti e alle bicolori grandi con forza soprattutto distribuzionale. Sempre secondo l'A., è però preferibile risolvere il problema introducendo aperture di 2 a colore con il duplice significato di mano forte o di mano debole, in transfer per il colore di rango immediatamente superiore (gradino). Tale soluzione, combinata con quella di estendere le aperture di 1 a colore anche alla fascia di forza 8-11 p.o., purché abbiano meno di 7 perdenti, 2 prese difensive e almeno un colore nobile, consente di aumentare notevolmente la frequenza totale delle aperture (da circa il 38% del naturale a circa il 50%), nonché di aumentare la frequenza delle aperture di 2 a colore (da circa il 4% del naturale a circa il 17,6%).

Le aperture di 2 a colore vengono così suddivise:

Bicolori 4/6+ (escluse quelle con entrambi i colori nobili) deboli (5-10/11 p.o.) di 7/8 perdenti in prima e 6/7 perdenti in seconda: apertura in sottocolore rispetto al colore di 6+ carte (75% delle aperture di 2 a colore);

Monocolori forti con meno di 4 perdenti: apertura nel colore lungo (frequenza 8%);

Bicolori forti con meno di 4 perdenti, oppure bicolori piccole 5/4 con 20+ p.o.: apertura in lungo-corto (frequenza 15%);

Bilanciate o Semibilanciate con 2 = + p.o.: apertura di 2♣ (frequenza 1%);

Tricolore 4.4.4.1 con 20+ p.o., oppure

5.4.4.0 con 18+ p.o.: apertura di 2♦ (frequenza 4%).

In mancanza di interferenze, il Rispondente può effettuare due sole risposte:

Relay negativo con meno di 11 p.o.: colore del gradino;

Relay positivo con 12+ p.o.: 2♥ su 2♣; 2♠ su 2♦; 2SA su 2♥/2♠.

Anche le risposte su apertura interferita presentano aspetti interessanti che non ci è possibile esaminare per difetto di spazio.

Entrambi gli Autori sono a disposizione di tutti i lettori che desiderassero avere maggiori informazioni sul sistema completo.

Il mio Bridge e il Vostro

Frank Stewart

Torneo locale a squadre. Tutti in zona, terzo di mano raccolgo:

♠ D 7 5 3
♥ A D 10 6 4 2
♦ 7
♣ A D

Dopo due "passo", apro io di 1♥ e il mio compagno rialza a 2♥. Passo a destra e io devo decidere fino a che livello arrivare.

Ci sono due metodi: uno è quello di contare i punti, ma è difficile dire quanti punti valga la mia mano. Ho 14 punti in carte alte, e la quinta e la sesta carta di cuori valgono probabilmente un altro punto e mezzo ciascuna dopo l'appoggio del partner. Posso magari tagliare la quarta picche al morto se è necessario; in tal caso la Donna di picche è di scarso valore e la Donna di fiori non posso dire che sia una presa. Direi che il tutto vale 18 punti, anche se altri giocatori hanno un'idea diversa al riguardo.

Una via più facile è quella di visualizzare qualche tipica mano minima del compagno e andare a partita se riesco a costruirne una che faccia della *manche* una buona scommessa. Se per esempio avesse: ♠ 64, ♥ R953, ♦ 86542, ♣ 76 (un sub-minimo), avrei il 50% di chance di realizzare dieci prese e qualcosa del genere di: ♠ 76, ♥ R95, ♦ 86542, ♣ R93, rappresenterebbe pure una probabilità.

Visto che la chiave potrebbero essere le picche del partner, forse è meglio che testi il seguito dichiarando adesso 2♠. Una licita che chiede al compagno di saltare a partita con qualsiasi buon appoggio oppure con uno discreto che contenga dei valori a picche. Ciò che devo evitare è di giocare *manche* se di fronte mi ritrovo per esempio: ♠ 642, ♥ F93, ♦ RF76, ♣ R76, mentre invece la giocherei volentieri se

trovassi: ♠ R2, ♥ R953, ♦ 6542, ♣ 864.

Se giocassimo a mitchell o se si trattasse di un match corto, potrei provare 2♠. Ma i board da giocare sono 36, e le chance favoriscono la dichiarazione delle partite al limite: gli *i.m.p.* che si guadagnano facendo *manche* sono di più di quelli che si perdono andando *down*. Se dico 2♠, do delle informazioni agli avversari sulla mia mano; e inoltre 2♠ sarebbe meglio dirlo con mani meno promettenti della mia. Visto che ho un signor invito, faccio prima a saltare a 4♥ e sperare.

Ovest attacca di Asso di picche e il morto che si presenta non è incoraggiante:

♠ 10 9 2
♥ F 9 3
♦ A D 10 4 3
♣ 7 5

N
O E
S

♠ D 7 5 3
♥ A D 10 6 4 2
♦ 7
♣ A D

OVEST	NORD	EST	SUD
-	passo	passo	1 ♥
passo	2 ♥	passo	4 ♥
passo	passo	passo	

Est segnala con l'8 di picche, e Ovest prosegue con un'altra picche per il Re di Est. Ancora picche, il Fante, e Ovest taglia la mia Donna per intavolare il 9 di quadri.

Non mi è per niente chiaro come sono messe le carte. Naturalmente, devo assumere che il Re di cuori ce l'abbia Est. Gli *atout* li gioco su questo assunto oppure sull'ipotesi che Ovest abbia il Re secco?

Cosa posso dire dei due re nobili? E dei due minori? Se a sinistra c'è il Re di quadri e a destra quello di fiori, non posso sba-

gliare, soprattutto per il fatto che se sono rovesciati vado *down*. Se ipotizzo che Est abbia entrambi i Re maggiori, devo vincere questo ritorno di Ovest con l'Asso di quadri, fare il sorpasso a cuori, tagliare la mia ultima picche e fare il sorpasso a fiori. Ma un momento! Est, che è passato di mano, ha mostrato RF di picche e l'assunto è che abbia il Re di cuori: in tal caso non posso pensare che abbia anche i due Re minori. Vorrebbe dire che non ha aperto con almeno 13 punti.

E se entrambi i Re minori li avesse Ovest? In tal caso, adesso devo mettere la Donna di quadri del morto. È senz'altro questa la mossa giusta, visto che, se fosse perdente, sarebbe perdente anche il sorpasso a fiori (assumendo che il Re di cuori ce l'abbia Est).

La Donna di quadri fa la *levée*. Ciò mi permette di scartare la Donna di fiori sull'Asso di quadri e di far girare subito dopo il 9 di cuori. Nel momento in cui entrambi i difensori seguono con una cartina di cuori, sono in grado di rigiocare *atout* e di reclamare il resto. La mano completa:

♠ 10 9 2
♥ F 9 3
♦ A D 10 4 3
♣ 7 5

♠ A 6
♥ 8 7
♦ R 9 6 2
♣ R 10 8 4 2

♠ R F 8 7
♥ R 5
♦ F 8 5
♣ F 9 8 3

N
O E
S
♠ D 5 4 3
♥ A D 10 6 4 2
♦ 7
♣ A D

All'altro tavolo, sull'appoggio a 2♥ del compagno, Sud licitò 2♠ e Nord provò con 3♦. Considerato che non si trattava di ciò che voleva sentire, l'apertore si fermò a 3♥. L'attacco fu a fiori, Sud fece dieci *levée* senza tanti problemi e il fortunato guadagno per noi fu di 10 *i.m.p.*

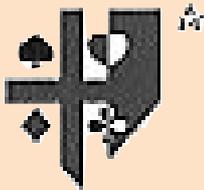
(Ringrazio Tim Bourke che mi ha fornito questa mano.)

(Traduzione di Dino Mazza)



REGIONE VENETO

Associazione Albergatori Città di Abano



**Padova
Bridge
S.S.**



TORNEO REGIONALE A COPPIE LIBERE



PORSCHE

PROGRAMMA

Mercoledì 24 febbraio, ore 21,30: 1° turno
Giovedì 25 febbraio, ore 15,00: 2° turno

QUOTE DI ISCRIZIONE

L. 45.000 per giocatore
L. 30.000 per giocatore junior

La partecipazione è riservata ai tesserati Agonisti (Licenza A/Licenza B) della FIGB.

SEDE DI GARA

Teatro dei Congressi - Abano Terme

REGOLAMENTO

Due turni di 20/22 smazzate ciascuno

PREMI DI CLASSIFICA

(al netto della ritenuta d'acconto del 20%)

1ª coppia classificata	L. 1.500.000
2ª coppia classificata	L. 1.000.000
3ª coppia classificata	L. 800.000
4ª coppia classificata	L. 600.000
5ª coppia classificata	L. 500.000
6ª coppia classificata	L. 400.000
7ª coppia classificata	L. 300.000
8ª coppia classificata	L. 200.000
9ª coppia classificata	L. 200.000
10ª/14ª coppia classificata	L. 150.000
15ª/20ª coppia classificata	L. 120.000

PREMI SPECIALI

(almeno 4 coppie iscritte)

1ª coppia 3ª cat./N.C.	L. 120.000
1ª coppia juniores	L. 120.000
1ª coppia Padova S.S.	L. 120.000

TORNEO NAZIONALE A COPPIE LIBERE

mach2 COMPUTER

PROGRAMMA

Giovedì 25 febbraio, ore 21,30: 1° turno
Venerdì 26 febbraio, ore 14,30: 2° turno

REGOLAMENTO

Due turni di 24/26 smazzate ciascuno.

SEDE DI GARA

Teatro dei Congressi- Abano Terme

QUOTE DI ISCRIZIONE

L. 60.000 per giocatore
L. 30.000 per giocatore junior

La partecipazione è riservata ai tesserati Agonisti (Licenza A/Licenza B) della FIGB.

PREMI SPECIALI NON CUMULABILI

(almeno 4 coppie iscritte)

1ª coppia mista	L. 200.000
2ª coppia mista	L. 200.000
1ª coppia 3ª cat./N.C.	L. 200.000
1ª coppia Juniores	L. 200.000
1ª coppia S.S. Padova	L. 200.000
1ª coppia ritorno N/S	L. 200.000
2ª coppia ritorno N/S	L. 200.000
1ª coppia ritorno E/O	L. 200.000
2ª coppia ritorno E/O	L. 200.000
1ª coppia signore	L. 200.000
2ª coppia signore	L. 200.000

PREMI DI CLASSIFICA

(al netto della ritenuta d'acconto del 20%)

1ª coppia classificata	L. 2.000.000
2ª coppia classificata	L. 1.500.000
3ª coppia classificata	L. 1.000.000
4ª coppia classificata	L. 800.000
5ª coppia classificata	L. 700.000
6ª coppia classificata	L. 600.000
7ª coppia classificata	L. 500.000
8ª coppia classificata	L. 400.000
9ª coppia classificata	L. 300.000
10ª coppia classificata	L. 300.000
11ª coppia classificata	L. 300.000
12ª coppia classificata	L. 300.000
13ª coppia classificata	L. 300.000
14ª coppia classificata	L. 300.000
15ª coppia classificata	L. 300.000
16ª coppia classificata	L. 200.000
17ª coppia classificata	L. 200.000
18ª coppia classificata	L. 200.000
19ª coppia classificata	L. 200.000
20ª coppia classificata	L. 200.000
21ª coppia classificata	L. 200.000
22ª coppia classificata	L. 200.000
23ª coppia classificata	L. 200.000
24ª coppia classificata	L. 200.000
25ª coppia classificata	L. 200.000
26ª coppia classificata	L. 200.000
27ª coppia classificata	L. 200.000
28ª coppia classificata	L. 200.000
29ª coppia classificata	L. 200.000
30ª coppia classificata	L. 200.000

ARBITRI:

**Otteni, Bonelli, Casati,
Crevato Selvaggi, Balsamo**

PADOVA BRIDGE S.S. è lieta di invitarvi a partecipare al 1° TORNEO INTERNAZIONALE CITTÀ DI ABANO 1999, e di potervi confermare la spaziosa sede di gara: il Teatro Congressi di Abano (Padova). A seguito degli accordi intercorsi con gli albergatori di Abano Terme, vi anticipiamo le interessanti tariffe speciali che verranno praticate ai signori bridgisti e ai loro accompagnatori, in alberghi vicinissimi alla sede di gara.

Hotel	HB mezza pensione	FB pensione completa	Singola supplemento
5 stelle	155.000	165.000	12.000
4 stelle top	125.000	135.000	12.000
3 stelle top	98.000	104.000	12.000
3 stelle	89.000	91.000	12.000
2 stelle	72.000	75.000	7.000

I premi sono validi eccezionalmente anche per soggiorni inferiori ai 3 giorni.

PRENOTAZIONI: Teatro Congressi
Abano Terme (PD)
Tel. 049/8666111 - Fax 049/8666113

o Terme 24-25-26-27-28 febbraio 1999

TORNEO INTERNAZIONALE A SQUADRE LIBERE

mach² **COMPUTER**

TEATRO CONGRESSI - 26-27-28 febbraio 1999

PROGRAMMA

Venerdì 26 febbraio, ore 21,45:

le squadre saranno divise in gironi da 4. Si giocheranno 3 incontri all'italiana. Le prime due squadre andranno a formare il girone A, le altre il girone B.

Sabato 27 febbraio, ore 14,00:

4 incontri sistema Danese con promozioni e retrocessioni che saranno comunicate prima dell'inizio della sessione (incontri non ripetibili).

Sabato 27 febbraio, ore 21,30:

3 incontri sistema Danese, con promozioni e retrocessioni (incontri non ripetibili tranne l'ultimo).

Domenica 28 febbraio, ore 13,30:

girone A (8 squadre tutte premiate): 3 incontri sistema Danese; girone B (circa 40 squadre): 3 incontri sistema Danese. Le rimanenti squadre saranno divise in gironcini di 8 squadre secondo classifica e giocheranno 3 incontri a sistema Danese (incontri non ripetibili tranne l'ultimo).

Tutti gli incontri saranno sulla distanza di 8 smazzate.

QUOTE DI ISCRIZIONE

L. 420.000 per squadra (max. 6 giocatori)

L. 300.000 per squadra juniores

La partecipazione è riservata ai tesserati Agonisti (Licenza A/ Licenza B) della FIGB.

DIREZIONE TECNICA - ORGANIZZAZIONE

Società Sportiva Padova Bridge

COPPA F.I.G.B.

Alla Società Sportiva avente le due migliori squadre in classifica.

PREMI DI CLASSIFICA

(al netto della ritenuta di acconto del 20%)

GIRONE "A"

1 ^a squadra classificata	L. 4.500.000
2 ^a squadra classificata	L. 3.000.000
3 ^a squadra classificata	L. 2.000.000
4 ^a squadra classificata	L. 1.500.000
5 ^a squadra classificata	L. 1.200.000
6 ^a squadra classificata	L. 1.000.000
7 ^a squadra classificata	L. 800.000
8 ^a squadra classificata	L. 800.000

GIRONE "B"

1 ^a squadra classificata	L. 1.200.000
2 ^a squadra classificata	L. 1.000.000
3 ^a squadra classificata	L. 900.000
4 ^a squadra classificata	L. 800.000
5 ^a squadra classificata	L. 700.000
6 ^a squadra classificata	L. 700.000
7 ^a squadra classificata	L. 600.000
8 ^a squadra classificata	L. 600.000

GIRONE "C"

Gironi da 8 squadre	
Premio per ogni prima squadra	L. 600.000

PREMI SPECIALI

non cumulabili, almeno 4 squadre iscritte

1 ^a squadra mista	L. 600.000
1 ^a squadra signore	L. 600.000
1 ^a squadra 2 ^a cat.	L. 600.000
1 ^a squadra 3 ^a cat./N.C.	L. 600.000
1 ^a squadra padovana	L. 600.000

**6 SOGGIORNI
GRATUITI**

(Bevande escluse)
verranno sorteggiati
fra coloro che
effettueranno la
prenotazione alberghiera
attraverso il
TEATRO CONGRESSI
DI ABANO TERME

mach² **COMPUTER**



PORSCHE



TEATRO CONGRESSI "PIETRO D'ABANO"

Largo Marconi, 16 - 35031 ABANO TERME (PD) - Tel. 049 8.666.111 - Fax 049 8.666.113

<http://.abanocongressi.com> - E-Mail: infoac@abanocongressi.com

Accade all'Estero

Dino Mazza

Il Gambetto Grosvenor

Volete mandare in pezzi il morale degli avversari? Studiate e applicate il Gambetto Grosvenor.

Del Gambetto Grosvenor ha parlato quest'anno la bella rivista inglese *Bridge Plus*, dopo che il suo Direttore, la simpatica Elena Jeronimidis, aveva ottenuto l'autorizzazione a ripubblicare un vecchio articolo di *The Bridge World*. Vecchio è la parola esatta, visto che si tratta di un tema sviscerato dal giocatore di Los Angeles Frederick Turner addirittura nel 1973!

È una storia lunga e divertente quella che riprendo di terza mano e che sto per raccontarvi, e però (motivi di spazio me lo impongono), vedrò di proporvela soltanto per sommi capi.

Cinque anni dopo la misteriosa morte di Philip Grosvenor, Frederick Turner – così si narra con il giusto e apprezzabile livello di fantasia – divenne l'esecutore testamentario del defunto e solo allora poté dare alle cronache la vicenda.

Grosvenor era un attento e abile giocatore. Nel 1961 egli ebbe un'esperienza che doveva segnare la parte restante della sua vita. Un giorno, durante un torneo Mitchell, si ritrovò seduto a fianco di una coppia di esperti e questo era il primo dei due board che si dovevano giocare:

♠ DF7632 ♥ 75 ♦ 106 ♣ AR9	N O S E	♠ 108 ♥ F3 ♦ A873 ♣ F8764 ♠ 94 ♥ D84 ♦ F952 ♣ D1053 ♠ AR5 ♥ AR10962 ♦ RD4 ♣ 2
------------------------------------	------------------	--

Con Grosvenor seduto sulla sedia di Est, Sud si ritrovò alle prese col contratto di 6♥. Ovest incominciò con Asso e Re di fiori e Sud, tagliato il Re di fiori, continuò con AR di picche e picche tagliata al morto col Fante di cuori. Se nessuno avesse surtagliato, il giocante si riprometteva di fare il sorpasso alla Donna d'atout. Invece, Est poteva surtagliare ma, per qualche mo-

tivo che Grosvenor non riuscì mai a spiegare, anziché superare con la Donna di cuori, scartò inavvertitamente una quadri! Da buon giocatore qual era, Sud fu certo che a destra non c'era la Donna d'atout. Batté in testa le cuori e non vi dico quando vide che la terza presa a cuori la faceva la Donna di Grosvenor! Sud esplose e anche Nord fece la sua parte affermando abbastanza ad alta voce che il compagno avrebbe comunque dovuto fare il sorpasso che aveva progettato. Il risultato fu che nella mano successiva, Sud, completamente frastornato e con un diavolo per capello, fece una renonce e Grosvenor realizzò una manche assolutamente infattibile.

Un risultato prodottosi accidentalmente, ma la lezione non andò persa per un bravo analista qual era Grosvenor. Chiaramente, egli incominciò a pensare che dovevano per forza esserci altre opportunità per indurre deliberatamente questo genere di eventi. Il punto era di stare con gli occhi bene aperti e, al momento giusto, agire senza alcun rischio ma con effetti assolutamente distruttivi per l'avversario. In tal senso, fu allora, nel lontano 1961, che nacque il Gambetto Grosvenor.

Gli appunti che i diari di Grosvenor contenevano erano tanti e indicavano che egli lavorò a lungo e pazientemente per rifinire il Gambetto, ricercando sempre più ingegnose e soddisfacenti vie di espressione. Una di queste Grosvenor imboccò nel novembre del 1964.

♠ D62 ♥ 102 ♦ F1062 ♣ A973	N O S E	♠ R4 ♥ A83 ♦ R973 ♣ RF108 ♠ F10983 ♥ F9754 ♦ – ♣ 654 ♠ A75 ♥ RD6 ♦ AD854 ♣ D2
-------------------------------------	------------------	--

Qui il Gambetto funzionò a danno di un famoso esperto della Florida di cui s'è sempre taciuto il nome. Grosvenor, in Ovest, contrò il contratto di 6♦ dopo aver pensato che si trattava di una buona

scommessa. Attaccò di Asso di fiori e, quando scese il morto, intravide subito una fantastica opportunità di applicare il Gambetto. Sud vinse di Donna la continuazione a fiori e s'immerse in un profondo studio che faceva perno soprattutto sul "contro" di Ovest. Sicuramente, si disse il giocante, c'era la 4-0 in atout nella mano sbagliata. Uscì con una piccola di quadri e anche Grosvenor seguì con una piccola! Sud lo guardò con sospetto, ma finì per superare col Re del morto. Lo scarto di una cuori di Est mostrò che lo slam era andato down.

Successe il finimondo, anche se, chiaramente, si trattava di un risultato normale. Ma non lo fu quello che si produsse nel board successivo, allorché Sud, imbestialito per la presa in giro subita, riuscì ad andar sotto in uno squeeze che avrebbe fatto un allievo ai primi due mesi di corso.

La constatazione che fece Grosvenor fu che gli sarebbe piaciuto giocare non soltanto un board dopo un Gambetto andato a buon fine, ma una serie di board. Stabili cioè due cose: la prima che il Gambetto funzionava meglio nei lunghi match a squadre e la seconda che operava con migliori probabilità di successo contro gli esperti. In effetti, si accorse che, se era assolutamente sprecato contro i giocatori opachi, aveva effetti devastanti se lo si applicava a misura delle capacità degli avversari: più bravi erano, più il Gambetto riusciva.

Prima di continuare sul pentagramma impostomi da Turner, lasciatemi ricordare una cosa. Nei primi Anni '60 mi capitava spesso di assistere alle incandescenti partite libere che si giocavano tutti i pomeriggi al Circolo Milano Bridge. Erano quelli i tempi dei Badalich e dei Mulhausen, ma soprattutto quelli dei Mario Franco e dei Primo Levi, giocatori che sapevano abbinare la tecnica magistrale alla fantasia più sfrenata. Un giorno mi capitò di osservare quanto segue:

♦ RF	♦ A1086	♦ 42
	♦ D9753	

Mario Franco era Sud e Levi Ovest. Quando Franco decise di giocare quadri,

intavolò il 9. Sapete che carta inserì Levi? IL RE! Mario superò con l'Asso del morto e, *correttamente*, fece girare il 10 per il sicuro sorpasso su Est. Levi vinse la *levée* di Fante di quadri, si alzò come per andarsene dal Circolo, ma, nel farlo, ebbe cura di commentare: "Mario, io non posso sprecare i miei pomeriggi a giocare con degli incapaci come te!"

Che cos'era quello se non il più classico dei Gambetti Grosvenor? E allora non c'era Internet per far circolare le notizie dall'America o da altri punti del pianeta...

Ma ritorniamo a Frederick Turner.

Sia nella prima che nella seconda mano, in principio il contratto era irrealizzabile e quindi possiamo prendere il *down* in entrambe come un risultato normale, giocando a mitchell o a duplicato. Ma pensate alle volte nelle quali Grosvenor riusciva a fare il top assoluto! Come quella volta contro due esperti texani in un importante match a squadre.

♠ A 10 8 6 5	♠ F 4	♠ 9 7 3
♥ 7 3	♥ 10 5	♥ D F 4 2
♦ D 8 7 6	♦ F 3	♦ 10 9 5 2
♣ 8 4	♣ R D 10 9 7 5 2	♣ A F
	N	
	O S	
	♠ R D 2	
	♥ A R 9 8 6	
	♦ A R 4	
	♣ 6 3	

A entrambi i tavoli venne giocato il contratto di 3 SA. In una sala, l'attacco a picche venne preso in mano da Sud, il quale mosse fiori per il Re del morto e Est lasciò correttamente passare. Dal morto, il 10 di cuori fu lasciato girare e poi il giocatore finì per fare nove prese e mantenere il proprio impegno.

Nell'altra sala, stesso attacco a picche e stessa mossa di Sud a fiori verso il Re che Grosvenor *superò subito con l'Asso!* Picche da Est e il Fante del morto vinse la *levée*. Tornato in mano a quadri, Sud non ci pensò neanche un secondo: nessuno al mondo avrebbe preso subito di Asso di fiori (col morto senza ingressi) se non l'avesse avuto secco. Fece pertanto il sorpasso su Ovest, ma la presa se la assicurò il Fante di fiori di Grosvenor e il contratto finì per andare tre *down!*

Quando scrisse quell'articolo nel 1973, Frederick Turner non immaginava che la popolarità del Gambetto Grosvenor sarebbe cresciuta al punto da essere immortalata molti anni dopo dall'*Official Encyclopedia of Bridge*. Oggi vi si può leggere: "Il Gambetto Grosvenor ha effetto nel momento in cui un difensore, deliberatamente, commette un chiaro errore, dando al giocatore un'opportunità che questi rifiuterà aspettandosi una difesa razionale.

La speranza è che il partito del giocatore si demoralizzi in smazzate successive".

Grosvenor divenne tanto conosciuto (e dannoso...) che alcuni giocatori ebbero a lamentarsi apertamente di quel tipo di tattica che egli sapeva così avvedutamente mettere in atto. La protesta montò al punto che, nel 1967, venne chiesto alla Giuria del Torneo di Jackson di non ammettere Grosvenor a parteciparvi. Una volta, nel parcheggio di un hotel, venne perfino minacciato.

Grosvenor ridusse la propria partecipazione ai grandi tornei, anche se continuò ad affinare localmente le peculiarità del Gambetto. Il problema era che molte volte diventava difficile capire quando Grosvenor usava il Gambetto e quando non lo usava. Il suo diario, alla data del 13 febbraio 1968, riporta la seguente smazzata giocata a Miami contro una coppia di Internazionali.

♠ D 3	♠ R F	♠ 10 7
♥ 10 7 6 2	♥ R 8 4	♥ F 9 5
♦ F 9 8	♦ R 7 5 3	♦ D 10 6 2
♣ 8 7 5 3	♣ R F 9 2	♣ A D 10 6
	N	
	O S	
	♠ A 9 8 6 5 4 2	
	♥ A D 3	
	♦ A 4	
	♣ 4	

Grosvenor era Est. Nord aprì di 1♣ e dopo che Sud ebbe dichiarato e ridichiato

le sue picche, lo stesso Sud si ritrovò titolare del contratto di 6♠ che Est contrò. Ovest attaccò a fiori e Grosvenor superò il Re del morto col proprio Asso. Provò ad incassare anche la Donna di fiori ma Sud gliela tagliò per uscire a picche verso il Re del morto. Quando apparve sul tavolo il successivo Fante di picche, Grosvenor seguì con il Dieci. E cosa poteva fare diversamente? Nulla, tranne che, abbastanza interessante, il giocatore alla sua sinistra era caduto due mesi prima a Houston nella trappola del Gambetto. Così, sapendo che l'uomo seduto alla sua destra era quel Grosvenor dalle strane propensioni, pensò di dover risolvere un bel problema. E se per caso Est avesse messo il Dieci al secondo giro avendo in origine D107? Stava per caso funzionando quel maledetto Gambetto? Se così fosse stato, bisognava lasciar girare il Fante di picche...

Molti ricordano ancora la pubblicità che ebbe questa mano quando Sud lasciò girare il Fante di picche. Dopo che Ovest ebbe vinto di Donna di picche, Nord e Sud non giocarono mai più assieme.

E qui la fantasia di Turner si scatena. Tre giorni dopo quel fatto, il corpo di Grosvenor venne trovato cadavere sulla spiaggia di Key Largo. Il pollice e l'indice della mano destra gli erano stati mozzati. Il perché non si seppe mai, anche se non furono pochi a credere che Grosvenor, anche da morto, avrebbe potuto, con le due dita intatte, mettere in opera il famigerato Gambetto.

ULTIM'ORA

CAMPIONATI ITALIANI A COPPIE E SQUADRE MISTE ALLIEVI

Salsomaggiore
19/22 novembre 1998

Coppie 2° anno

1. Muneratti R.-Pizzotti C. 59,10%
- 2° Orengo G.-Bersani D. 58,20%
3. Capretti M.-Porta R. 57,88%

Squadre 2° anno

1. Firenze-Morici
2. Brescia Planet-Spazzini
3. Petrarca Napoli-De Simone

Coppie 1° anno

1. Montanari A.-Biagiotti M. 63,75%
2. Stivoli F.-Marzialetti A. 62,71%
3. Pedano L.-Olimi L. 60,14%

Squadre 1° anno

1. Blue Bridge Ostia-Api
2. C.Io La Rotonda Roma
3. Roma EUR-Botta

Coppie 3° anno

1. Gunnella V.-Baldi S. 62,78%
- 2° Rosa P.-Paternesi D. 60,28%
3. Ferricchio L.-Pinna D. 59,03%

Squadre 3° anno

1. Cesena-Zoffoli
2. Rastignano-Dal Pozzo
3. Lucca/Viareggio-Paternesi

Simultaneo Nazionale 1998

8ª Prova Gran Premio Simultanei 1998

8 ottobre 1998 - Coppie partecipanti 924

Classifica finale

LINEA NORD-SUD

1. Bisiacco-Serchi (Padova)	12230	51. Giovannetti-Pisano (Firenze)	10204
2. Corchia-Matricardi (Fermo)	11847	52. Chetri-Nuzzo (Athena Bridge)	10197
3. Corradi-Telara (Carrara)	11784	53. Bella-Carzaniga (Monza)	10167
4. Cucci-De Martinis (Foggia)	11735	54. Buccellati-Taietti (Cremona)	10163
5. Buonanno-Nazzaro (Benevento)	11288	55. Bosa-La Banchi (Dop. Ferr. Napoli)	10151
6. Bruni-Di Martino (Monza)	11211	55. Casati-Piva (Padova)	10139
7. Del Vecchio-Luzi (Vela Ancona)	10985	57. Bindi-Mangoni (Prato)	10132
8. Broussard-Ratini (Terni)	10969	58. Beretta-De Rosa (Roma Accademia)	10119
9. Andrisani-Taufer (Dop. Ferr. Napoli)	10968	59. Di Fluri-Pisani (Benevento)	10110
10. Capaldi-Lignola (Dop. Ferr. Napoli)	10943	60. Passalacqua - Stagnaro (Chiavari)	10103
11. Bernasconi-Pastori (Magenta)	10873	61. Avezzano-Ghirotto (Fasano)	10097
12. Cappuccilli-Cristalli (Foggia)	10869	62. Ferraro-Peinetti (Bridge Club TO)	10062
13. Berra-Di Capua (Molfetta)	10861	63. De Prai-Masala (Ichnos Cagliari)	10048
14. Giacobbe-Soluri (Vibo Valentia)	10850	64. Bellotti-Borgonzoni (Roma Accademia)	10047
15. Cacciapuoti-Cambon (Latina)	10841	65. Carletti-Ceccarini (Pesaro)	10020
16. Giuliano-Uglietti (Arcore)	10825	66. Guerrizio-Palazzo (Benevento)	10019
17. Cito-Porta (Assi Roma)	10808	67. Fioretti-Zolzettich (Benevento)	10018
18. Esposito-Salvatori (Forte dei Marmi)	10807	68. Albertazzi-Pratesi (Firenze)	9995
19. Bono-Pagani (Can. Olona Milano)	10737	69. Bonfanti-Varano (Malaspina S.C.)	9990
20. Amuso-De Tomasi (Fasano)	10733	70. Manieri-Rosa (Malaspina S.C.)	9969
21. Federighi-Ferrari (Firenze)	10655	71. Federighi-Girardi (Terni)	9951
22. Baione-Messina (Firenze)	10641	72. Focardi-Gigli (Firenze)	9936
23. Pela-Tabossi (Vela Ancona)	10640	73. Capellaro-Tosetti (Arcore)	9911
24. Faconti-Marchetti (Carrara)	10629	74. Coppola-Fargnoli (Dop. Ferr. Napoli)	9903
25. Catà-Lubinski (Fermo)	10601	75. Gigliotti-Mosca (Benevento)	9900
26. Martinelli-Saibante (Terni)	10596	76. Banci-Pavan (Treviso)	9897
27. Garghentini-Parma (Monza)	10572	77. Maurizi-Sabbatini (Roma Eur)	9883
28. Ferretti-Granzella (Chiavari)	10570	78. Costa-Dal Cielo (Provincia Granda)	9879
29. Di Castro-Sarli (Brindisi)	10560	79. Pinto-Verona (Idea Bridge Torino)	9868
30. Noto-Petrelli (Fasano)	10517	80. Mesiano-Parolaro (Pegaso)	9853
31. Matteucci-Minaldo (Padova)	10503	81. Bolzonella-Sassi (Padova)	9844
32. Ciampa-Palumbo (c. Nautico Stabia)	10483	82. Cassone-Meregalli (Pegaso)	9843
33. Ghisu-Marani (Roma Accademia)	10473	83. Martinelli-Martinelli (Idea Bridge TO)	9840
34. Cimbalo-Gentile (Vibo Valentia)	10469	84. Cervellera-D'Erme) (Latina)	9827
35. Costa-Scarpaci (Palermo)	10452	85. Di Carmine-Ranieri (Pescara)	9826
36. Masala-Pantaleo (Ichnos Cagliari)	10433	86. Cappelletti-Salpietro (Monza)	9825
37. Briganti-Vaccarelli (Roma)	10393	87. Caposio-Gagliardi (Bridge Club Torino)	9815
38. Marcenaro-Petrosemolo (Ichnos CA)	10383	88. Coli-Torraco (Foggia)	9808
39. Cottone-De Montemayor (Prato)	10378	89. Contrasti-Zucco (Malaspina S.C.)	9788
39. Lapertosa-Lapertosa (Brindisi)	10378	90. Baldini-Faller (Firenze)	9775
41. Alpini-Sconocchia (Terni)	10376	91. Avogadro-Zini (Idea Bridge Torino)	9766
42. Giorgianni-Rinaldi (Cantù)	10371	92. Mauri-Ventura (Pegaso)	9759
43. Fasano-Fasano (Firenze)	10300	93. Cavalleri-Ganzetti (Padova)	9748
44. Di Giulio-Vincenzi (Foggia)	10296	94. Aquilini-Pagani (Magenta)	9743
45. Mazzella-Ripamonti (Dop.Ferr. Napoli)	10283	95. Lauro-Sforza (Molfetta)	9742
46. Agrò-Versace (Club 3A Roma)	10282	96. Caldarelli-Fonti (Pescara)	9738
47. Sassi-Sassi (C.Nautico Stabia)	10261	97. Mazzara-Zecchi (Prato)	9703
48. Michelini-Saccaro (Bologna)	10223	98. Silva-Varinelli (Pegaso)	9696
49. Ariatta-Villa (Gazzaniga)	10214	99. Alquati-Azzali (Cremona)	9688
50. Dall'Aglio-Licini (Arcore)	10205	100. Baglione-Menniti (Vibo Valentia)	9670

LINEA EST-OVEST

1. Rossano-Vivaldi (Bridge Club Torino)	12000	51. Menditto-Scalco (Bassano del Grappa)	10219
2. Marzi-Vitale (Assi Roma)	11729	52. Barletta-Santucci (Benevento)	10216
3. D'Angelo-Giuliani (Pesaro)	11664	53. Perrone-Piazza (Chiavari)	10197
4. Emondi- Ghilardi (Gazzaniga)	11395	54. Cirillo-Saputi (Pescara)	10183
4. Lucenò-Lupi (Pesaro)	11395	55. Curioni- Sanvito (Arcore)	10164
6. Buonfrate-Manfredotti (Fasano)	11284	56. Colarossi-Colarossi (Pescara)	10151
7. Fortuna-Ricci (Arcore)	11256	57. Manca- Riccio (Dop. Fer. Napoli)	10149
8. Mazzotto-Nipo (Monza)	11209	58. Comparini-Frazzoli (Roma EUR)	10096
9. Travaglini-Travaglini (Brindisi)	11139	59. Bellamani-Bianchi (Imperia)	10085
10. Clivio-Gadioli (Mantova)	11085	60. Crety-Di Cesare (Athena Bridge)	10082
11. Chiavon-Mancini (Club 3A Roma)	11035	61. Bartoli-Michelini (Firenze)	10063
12. De Montis-Traversa (Ichnos Cagliari)	11002	62. Neri-Soldati (Bologna)	10055
13. Pozzoli-Sgobbi (Cantù)	11000	63. Lume-Visentin (Club 3A Roma)	10042
14. Moscatelli-Tomassi (Club 3A Roma)	10978	63. Colombo- Zulli (Can. Olona Milano)	10042
15. Corti-Gardino (Idea Bridge Torino)	10941	65. Cresci-Medusei (Carrara)	10037
16. Campi-Sasso (Imperia)	10925	66. Beretta-Hugony (Bridgerama MI)	10034
17. Ferruzza-Mazzola (Palermo)	10883	67. De Filippis-Fortunato (Bologna)	10026
18. Mudu-Zedda (Ichnos Cagliari)	10849	68. Marino-Pagani (Canottieri Olona)	10010
19. Dato-Mascarucci (Imperia)	10828	69. Dal Mas-Dal Mas (Treviso)	9995
20. Morlino-Morlino (Lucania Bridge)	10798	70. Ghirelli-Vernola (Fasano)	9994
21. Conte-Tritto (Foggia)	10793	71. Messina-Sfameni (Vibo Valentia)	9980
22. Fumo-Sassi (Pescara)	10765	72. Signorelli-Signorelli (Latina)	9975
23. Ammirata-Rocca (Palermo)	10762	73. Cavazza-Virtuoso (Roma Eur)	9970
24. Bongiovanni-Reviglio (Prov.Granda)	10761	74. Massaglia-Zucchetti (Bridge Club TO)	9956
25. Curò-Liguori (Bridge Club Torino)	10732	75. Amendola-Micolitti (Latina)	9940
26. Ciulli-Ciulli (Molfetta)	10673	76. Castagni-Manci (Arcore)	9935
27. Ceccardi-Pecoraro (Mantova)	10669	77. Bonorandi-Rossini (Monza)	9929
28. Gilardi-Invernizzi (Pegaso)	10633	78. Cerasaro-Porta (Assi Roma)	9919
29. Lo Giudice-Tempesta (Lucania Bridge)	10606	79. Chavarria-Populin (Roma Accademia)	9890
30. Comella-Prano (Bridge Club Torino)	10559	80. Maffezzoni-Maffezzoni (Monza)	9887
31. Guermani-Guermani (Bridge Club TO)	10552	81. Cantoia-Re (Magenta)	9886
32. Caldarelli- Caporaletti (Pescara)	10500	82. Cervi-Manieri (Malaspina S.C.)	9865
33. Nessi-Parravicini (Cantù)	10484	83. Grasso-Voluti (Palermo)	9862
34. Bacchetta-Caronni (Cantù)	10478	84. Castignani-Mancini (Fermo)	9857
35. Lerda-Ricca (Bridge Club TO)	10475	85. Bracci-Pasquinucci (Forte dei Marmi)	9855
36. Filippini-Vailati (Cremona)	10404	86. Mensitieri-Voena (Dop. Ferr. Napoli)	9851
37. Ferrara-Prosperi (Roma Accademia)	10398	87. Leonardi-Spinola (Forte dei Marmi)	9826
38. Golini-Ulisse (Roma Accademia)	10387	88. Bisignano-D'Agata (Catania)	9808
39. Hahn-Redaelli (Bridgerama MI)	10378	89. Chinellato-Maruggi (Bolzano)	9800
40. Airoidi-Locatelli (Gazzaniga)	10372	90. Bonanno-Grasso (Palermo)	9787
41. Giraudo-Rinaudo (Idea Bridge Torino)	10351	91. Nardullo-Pili (Bridge Club Torino)	9782
42. Arcuri-Damiata (Palermo)	10341	92. Corrado-Scavone (Lucania Bridge)	9776
43. Decio-Todeschini (Pegaso)	10317	93. Cusani-Seminaroti (Club 3A Roma)	9771
44. Mondino-Tabone (Idea Bridge Torino)	10313	94. Maugeri-Pezzino (Catania)	9735
45. Brandani-Dogliani (Provincia Granda)	10311	95. Pipola-Squeo (Monza)	9732
46. Purgatorio-Tomassini (Latina)	10300	96. Sollecito-Trotta (Bridge EUR Roma)	9726
47. Marcucci-Pasquarè (Vela Ancona)	10297	96. Bonanni-Speranzoni (Terni)	9726
48. Capra-Ferrara (Provincia Granda)	10289	98. Mottola-Pennisi (C.Nautico Stabia)	9722
49. Azzone-Polimeno (Padova)	10277	99. Carrara-Trail (Cazzaniga)	9697
50. Di Leo-Pagliuca (Roma Accademia)	10246	100. Maschietto-Michieli (Padova)	9693

Simultaneo Scuola Allievi

8 ottobre 1998 - Coppie partecipanti 168

LINEA NORD-SUD

1. Locci-Sechi (Ichnos Cagliari)	1800
2. Missiroli-Passerini (Bologna)	1714
3. Grande-Iannone (Idea Bridge Torino)	1694
4. Casale-Russo (Firenze)	1643
5. Capelli-Salerno (Chiavari)	1637
6. Masini-Moliterno (Latina)	1595
7. Brunelli-Muntoni (Firenze)	1566
8. Canensi-Pierini (Viterbo)	1561
9. Cherubini-Tozzi (Prato)	1551
10. Barbaro-Raimondi (Catania)	1534

LINEA EST-OVEST

1. Anfossi-Bianchi (Idea Bridge Torino)	1981
2. Buttò-Fucile (Catania)	1734
3. Costa-Romeo (Palermo)	1625
4. Lopasso-Volontè (Can. Olona Milano)	1617
5. Converso-Petrisi (Catania)	1605
6. Inserra-Rizzo (Catania)	1603
7. Beretta-Signorile (Bridge Club Torino)	1575
8. Dussard-Moccia (Idea Bridge Torino)	1565
9. Cusimano-Silvestri (Palermo)	1515
10. Mariotti-Petralia (Bridge Club Torino)	1489

L'equivoco nella commedia degli equivoci

Giampiero Bettinetti

Qualche parola a difesa dei fiori forte, dopo le picconate di Ghelli dal suo articolo "La commedia degli equivoci" nel n. 10 della rivista, sembra doverosa. G. Bettinetti.

I punti salienti dell'articolo di Nino Ghelli a commento dell'esito della finale Francia-USA 2 nella Bermuda Bowl possono essere così riassunti:

a) è stata la fase dichiarativa a determinare i maggiori swing;

b) la vittoria ha premiato la squadra più continua e più compatta, anche nell'impiego di un comune sistema dichiarativo;

c) alla vittoria francese ha contribuito il fatto che la squadra statunitense da tempo perdeva colpi a causa della scarsa tenuta della coppia Nickell-Freeman, dell'appannamento della coppia Hamman-Wolff e della perdita di smalto e di fortuna dei Meckwell.

Il calo di Hamman-Wolff viene attribuito, oltre a un certo logorio fisiologico, alla "Indubbia ridotta efficacia del sistema dichiarativo usato" da ricercarsi nel fatto che "Un sistema 'Fiori forte' soffre oggi troppo della carenza di anticipazione nell'informazione dei colori dichiarabili in un clima agonistico estremamente concitato". Ghelli parla anche di "Disagio di Wolff nella riconosciuta insufficienza del suo sistema dichiarativo di fronte alle esigenze del 'nuovo bridge'", con commenti tipo "Per l'ennesima volta l'apertura convenzionale di 1 fiori forte si era rivelata disastrosa" o addirittura "nefasta".

E qui a mio avviso sta l'equivoco, come tenterò di dimostrare attraverso l'analisi delle mani addotte da Ghelli a supporto della sua tesi viste da un'angolazione diversa dalla sua. Cominciamo da queste carte che Hamman-Wolff hanno così dichiarato nel silenzio avversario:

Board 61

Tutti in zona, dich. Est

♠ D 10 8 7	♠ 5 4	♠ 9 3 2
♥ 10 8 6 5 2	♥ A R D F 4	♥ 9 3
♦ D	♦ F 10 7 6 3	♦ R 8 5 4 2
♣ F 10 2	♣ 3	♣ R 7 5
	N E	
	S	
	♠ A R F 6	
	♥ 7	
	♦ A 9	
	♣ A D 9 8 6 4	

SUD	NORD
Wolff	Hamman
1 ♣ (forte)	1 ♠ (3 controlli)
2 ♣	2 ♥
2 ♠	3 ♦
3 SA	4 SA (?)
6 ♣ (?)	6 SA (?)

La riapertura di Hamman su 3 SA, per quanto ottimistica nel clima di probabile misfit, è accettabile per la presenza di plusvalori a cuori. Ma allora perché 4 SA e non 4 cuori, che avrebbe dato un quadro più preciso della mano e consentito a Wolff di passare con due carte nel colore? Il 6 fiori di Wolff può sembrare una "spartata" ma non è poi così irragionevole se ha interpretato 4 SA come indicazione di valori distribuiti, ad es. Dx, Axxxx, Dxxx, Rx oppure Dx, Rxxxx, Rxxx, Rx, magari con qualche Dama o Fante al posto delle cartine nei colori rossi nel secondo caso. Al di fuori da ogni logica è invece la correzione a 6 SA di Hamman (che evidentemente, in quella occasione, "non c'era"), quando 6 fiori, ma non 6 SA, si sarebbero potuti realizzare a fronte di due cartine a cuori e Asso secco di quadri (per inciso 6 fiori sarebbero stati mantenuti, anche nella circostanza, con l'attacco a fiori). Ma c'è da aggiungere un'altra osservazione. Vediamo come hanno dichiarato i francesi nell'altra sala:

SUD	NORD
Mouiel	Multon
1 ♣	1 ♥
2 ♠	2 SA
3 ♣	3 SA

Qui la decisione del contratto finale è presa dal rispondente, della cui mano l'apertore non sa granché (colore di cuori, fermo a quadri, forza limitata). Una decisione prudente ma assolutamente condizionale a fronte di 6 fiori e 4 picche, pur con forza di rever. Ora Hamman dovrebbe conoscere lo stile dichiarativo degli avversari estremamente concreto e poco incline all'avventura, e quindi avrebbe potuto "modulare" la propria dichiarazione introducendo, su 2 picche, un 2 SA tipo relé (invece di 3 quadri) proprio per ottenere ulteriori informazioni sulla mano del compagno. Dopo la risposta 3 fiori che denuncia la sesta non avrebbe avuto dubbi a chiudere a 3 SA, mentre di fronte a qualcosa di più incoraggiante come 3 cuori (ad es. con ARFx, xxx, A, ADxxx) avrebbe potuto prendere iniziative più ambiziose che l'apertore avrebbe sicuramente assecondato sapendo della presenza di 3 controlli nella mano del compagno.

Passiamo alla mano successiva con il commento di Ghelli che Wolff "Fu costretto ad aprire di 1 fiori", quasi fosse l'ineluttabile calamità responsabile del risultato negativo per la sua squadra:

Board 70

E/O in zona, dich. Ovest

♠ A D F 4	♠ 3	♠ R 10 7 5
♥ F 5	♥ 10 8 6 2	♥ D 3
♦ A R 9 5 3	♦ 10 7 6	♦ D 4 2
♣ R 9	♣ A 10 8 7 5	♣ 6 4 3 2
	N E	
	S	
	♠ 9 8 6 2	
	♥ A R 9 7 4	
	♦ F 8	
	♣ D F	

OVEST	NORD	EST	SUD
Wolff	Multon	Hamman	Mouiel
1 ♣	passo	1 ♦	1 ♥
2 ♦	4 ♣	passo (?)	4 ♥
contro	passo	passo (??)	fine

Mi chiedo cosa c'entri il fiori forte in questo incredibile atteggiamento di Hamman che dichiara 1 quadri con 7 p.o. (forse perché 1 cuori mostra tassativamente 2 controlli) e, molto più colpevolmente, quando gli torna la dichiarazione (pur a livello di 4) passa ancora nonostante la Dama terza nel colore del compagno (che ha dichiarato libero sul suo negativo) e quattro carte nell'altro maggiore capeggiate da onore quarto rafforzato. Non solo, ma anche dopo il contro (dichiarativo) del compagno non trova di meglio che passare invece di intraprendere un'azione più incisiva dichiarando 4 picche. Questa è un'altra mano in cui Hamman evidentemente "non c'era", e non ci sarebbe stato tanto giocando il fiori forte quanto il più naturale dei sistemi.

E veniamo alla mano clou dell'incontro accompagnata dal commento di Ghelli che qui addirittura "L'apertura di 1 fiori si rivelò nefasta" per gli americani:

Board 131
N/S in zona, dich. Est

<p>♠ D 8 ♥ 6 ♦ 7 5 2 ♣ R 10 9 8 6 4 2</p>	<p>♠ F ♥ D 10 7 5 ♦ D F 10 8 6 4 3 ♣ A</p> <p style="font-size: 2em; font-weight: bold; margin: 0;">N O E S</p> <p>♠ A R F 6 2 ♥ A R F 8 4 3 2 ♦ - ♣ F</p>	<p>♠ 10 9 7 5 4 ♥ 9 ♦ A R 9 ♣ D 7 5 3</p>	
---	--	---	--

Questa la loro dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Perron	Wolff	Chemla	Hamman
-	-	passo	1 ♣
3 ♣	3 ♦	5 ♣	passo
passo	5 ♦	passo	5 ♥
passo	6 ♥ (?)	fine	

È indubbio che la situazione è estremamente delicata, e non solo per chi gioca il fiori forte ma anche per chi dichiara naturale e apre la mano di Sud come dovrebbe, cioè di 2 fiori o 2 quadri a seconda di quale delle due è forcing manche. La dichiarazione di Hamman questa volta è ineccepibile (evidentemente qui "c'era"): passo forzante a livello di 5 per mostrare una mano "super". Piuttosto remissivo sembra però il 6 cuori di Wolff (invece di 6 fiori), sia per il controllo di "super primo giro" a fiori sia perché la dichiarazione di 5 cuori (invece di quella tutt'altro che incoraggiante di 5 picche) ha rivalutato notevolmente la sua mano. Non è detto però che sul 6 fiori del compagno Hamman avrebbe dichiarato 7 cuori, anche perché, oltre al problema della Dama di cuori, c'era il colore di picche da sistemare...

Ma vediamo i francesi:

OVEST	NORD	EST	SUD
Meckstroth	Levy	Rodwell	Mari
-	-	passo	1 ♥ (?)
1 SA *	2 SA **	3 ♥ ***	3 ♠
4 ♣	4 ♥	5 ♣	5 ♦
passo	6 ♥	passo	7 ♥ (?)
fine			

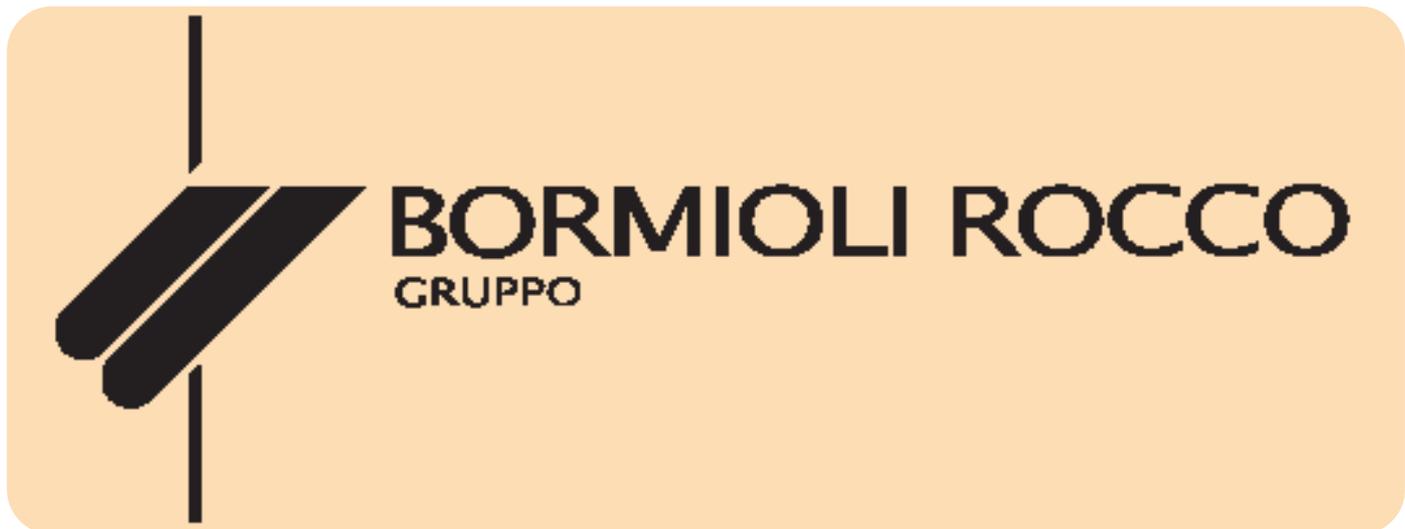
* comico;
** fit quarto e mano positiva;
*** fit negli altri colori.

Mari prende la discutibile decisione (troppo comodo approvarla senza riserve perché indovinata!) di aprire di 1 cuori una mano di circa due perdenti teoriche, con l'indubbio vantaggio di venire a conoscenza del fit quarto nel colore e della mano positiva del compagno già al secondo giro di licita. D'accordo, ma è anche chiaro che Mari ha già deciso a questo punto di giocare il grande slam con l'Asso di fiori in Nord, senza preoccuparsi troppo né della Dama di cuori né di quella di picche. Infatti il suo commento, quando alla fine dell'incontro gli fu chiesto il motivo del rialzo a 7 cuori, è stato che secondo

lui solo l'Asso di fiori avrebbe potuto giustificare il 6 cuori del compagno. Mi chiedo cosa avrebbe dovuto dichiarare Levy (che già sul 4 fiori di Ovest aveva dato un colpo di freno con 4 cuori) sul 5 quadri del compagno con Dx, Dxxx, RFxxx, RD? solo 5 cuori? Nessuno si è chiesto come mai Mari non abbia preso una via più immediata e sicura per accertare la presenza della carta chiave in Nord, ad es. con la cue-bid di 4 fiori (molto probabilmente Ovest doveva contrare per mostrare il suo effettivo colore dando a Nord la possibilità di surcontrare) oppure con la CAB (control asking bid) di 5 fiori. Forse perché era troppo "convenzionale"?

Questo il commento di Ghelli sulla sequenza dichiarativa dei francesi: "Al primo giro licitativo avevamo già accertato il fit a cuori e al secondo Mari aveva già chiarito la propria bicolore. La successiva cue-bid di Mari a 5 quadri consentì facilmente (? G.B.) la dichiarazione finale di 7 cuori." Sembra molto, troppo benevolo, specie a confronto con le picconate dispensate alle dichiarazioni di Hamman-Wolff. Non vorrei che riflettesse inconsciamente il desiderio di interpretare il risultato della finale Francia-USA in termini di merito del metodo dichiarativo dei vincitori perché lo condivide appieno e di demerito (o inadeguatezza) di quello degli sconfitti perché non lo condivide affatto. Momenti felici possono rendere vincente l'apertura "naturale" di 1 cuori di Mari con una mano di due perdenti, così come momenti di scarsa ispirazione o concentrazione di una coppia o di uno dei suoi componenti possono vanificare l'intrinseca validità di un metodo dichiarativo "artificiale".

Questo dipende però dall'uomo, non dalla "macchina".



Statistico F.I.G.B. 1998

Aggiornato al 23/11/1998

	1997	1998
ABRUZZO e MOLISE	482	472
014 Bridge Marsica Avezzano	16	15
061 Monforte Campobasso	35	32
072 Chieti Bridge	69	75
124 L'Aquila Bridge	97	90
190 Pescara Bridge	101	110
262 Teramo Bridge	45	44
263 Termoli	33	29
327 Casa Conv.Vasto	23	29
465 C.lo Tennis Pescara	47	38
489 Sez.Br.Lanciano	16	10

	1997	1998
CALABRIA e BASILICATA	349	389
059 Catanzaro	52	62
064 Celico	14	16
125 G.Nicotera Lamezia	23	36
214 C.lo Bridge N.Ditto RC	48	53
299 Villaggio del Bridge	29	35
303 SS.Club Vibo Valentia	17	22
316 Dop. FFSS Crotone	31	32
346 Lucania Bridge PZ	0	34
407 Cosenza	43	38
437 A.Sp.Rocco L.Barbera RC	32	36
471 Potenza	60	25

	1997	1998
CAMPANIA	1242	1258
017 A.Gaeta Avellino	42	38
054 Bridge Cl.Caserta	98	89
060 Cava dei Tirreni	56	61
163 Nola	16	11
164 Napoli Bridge	225	266
224 Salerno	114	130
233 Br.S. Giorgio del Sannio	18	22
253 Sorrento	32	34
275 Torre del Greco	56	42
307 Canottieri Napoli	34	16
313 Un.Sannite Benevento	22	19
319 Circolo Nautico Stabia	37	46
324 Bridge Cl.Benevento	17	17
336 C.lo del Nuoto Avellino	18	27
400 Asking Pellezzano	57	39
436 Prestige B.Club Aversa	15	8
440 Bridge Club Petrarca NA	170	154
461 C.lo Naut. Posillipo NA	132	147
475 Dopolavoro FFSS NA	83	82
3003 Scuola Guerra/CUS NA	0	5

	1997	1998
EMILIA ROMAGNA	2686	2600
030 A.Sp.Bridge Bologna	444	401
065 Cervia	20	26
066 Cesena	104	97
096 Ferrara	135	129
102 Forlì	134	146
114 SS.Br.Sersanti-Imola	31	37
146 Br.Club Massalombarda	32	37
158 Modena	162	136
194 Piacenza	165	128
212 Ravenna	57	48
215 Riccione	33	37
216 Reggio Emilia	270	242
217 Rimini Bridge	35	37
229 AS.Bologna-Rastignano	191	198
236 CarloStampa Sassuolo	61	57

	1997	1998
306 Sp.Cl.Felsineo Bologna	25	29
310 Br.Club Pro-Parma	61	80
315 Tennis Club Parma	65	62
330 C.Uff.Presidio M.Bologna	66	111
424 Civibridge Rimini	64	60
431 Cierrebicclub Bologna	115	138
433 Olympic Br.Cl.Z2 Modena	38	30
435 Club del Martedì BO	12	12
438 A.Sp.Bridge Giardini BO	68	72
462 Bridge Club Parma	298	230

	1997	1998
FRIULI VENEZIA GIULIA	753	711
110 C.lo B. Isontino Gorizia	27	24
157 Monfalcone	57	55
185 S.S.Friulibridge	25	24
209 C.lo Br.Pordenone	56	52
274 C.lo del Bridge Trieste	343	328
276 C.lo Br.Città di Udine	139	115
312 C.lo Br.Alpe Adria	26	38
470 Insiel Bridge Trieste	29	27
473 A.Br.C.M.M. Trieste	28	20
491 C.lo Bridge Grado	23	28

	1997	1998
LAZIO	4143	4194
019 Nettuno Anzio	21	18
057 Gioco Br.Cassino	45	36
074 C.Unione Civitavecchia	2	15
107 Castelli Romani	101	121
109 Caboto-Gaeta	77	77
127 Latina	117	114
171 Ostia	142	80
218 Romana Bridge	847	788
219 Amici del Bridge RI	31	23
260 Corneto Br.Tarquinia	55	55
300 Viterbo	143	143
305 La Rotonda Br.Cl.RM	118	109
340 Blue Bridge RM	9	23
350 Polis.Olimpicclub RM	5	198
352 Nuovo Kipling Roma	0	48
355 T.C. Nuovo Massimi RM	0	49
360 Polis. Palocco Roma	0	37
362 Star Bridge Fiuggi	0	6
416 Circolo Bridge Roma	354	259
418 Roma Top Bridge	647	693
429 C.lo Magistrati C.C. RM	169	151
445 Club 3A Roma	178	143
447 Bridge EUR Roma	481	385
448 Valet di Fiori Frosinone	39	35
457 Accademia del Bridge	249	253
469 Unione Bridge Formia	41	43
484 Bridge RAI Roma	80	108
499 Terracina	33	26
1602 S.C. Bridge EUR RM	159	143
3002 Scuola Cioppettini	0	15

	1997	1998
LIGURIA	1548	1525
004 Bridge Club Alassio	28	19
013 Andora Bridge Club	49	55
034 Bordighera	127	148
047 Carcare	8	5
070 Chiavari	142	151
108 Genova Bridge	291	122
116 Imperia	84	60

	1997	1998
126 Spezia Bridge	133	186
240 Savona	97	65
331 Piccolo Slam Imperia	13	19
339 G.S.Liguriabridge	7	73
404 Bocciofila Lido GE	384	353
474 Bridge Club Sanremo	111	119
1001Scuola Genova Bridge	0	150

	1997	1998
LOMBARDIA	6934	6832
001 Arcore	71	67
003 Sporting Club MI3	51	25
011 Villasanta	100	120
015 Arese	68	56
026 As.Sp.Bridge Bergamo	150	112
038 Brescia	218	196
049 Bridge Club Cantù	66	65
051 Carimate	10	10
055 La Martesana-Cassina	68	54
056 Br.Cl.Cassano d'Adda	63	70
076 Como Bridge	168	178
079 Crema	64	67
080 Cremona	96	88
106 Gazzaniga	76	75
129 Laveno Mombello	86	60
130 Lecco	159	131
132 Legnano	68	81
135 Club 90 Laveno	24	28
139 AVAV Luino	21	19
140 Fanfulla Lodi	95	86
144 Mantova	113	72
152 Milano Bridge	1089	959
161 Valtellina Tirano	40	30
162 Monza Bridge	267	263
167 Novate Bridge	36	33
179 Garda Bridge	80	28
184 Pavia Regisole	69	54
226 S.Donato Milanese	125	128
231 C.lo Bridge Saronno	46	47
237 GS.Malaspina Peschiera	237	174
242 Segrate	185	126
280 Varese	114	115
304 PHT Voghera-Salice	64	53
309 Bridge Point Gallarate	68	86
311 Harbour Club Milano	17	22
317 Bridge Magenta	31	39
320 A.Sp.Bridge Trezzano	26	15
322 Canottieri Milano	72	76
323 Bridge C. Vallecamonica	22	30
325 Il Salotto Bergamo	26	24
326 Sporting Club MI2	139	161
341 Planet Bridge MN	0	53
342 Tennis Ambrosiano MI	0	115
343 Desio Bridge Club	0	47
347 Città Alto Bergamo	0	33
349 Bergamasca B.Loreto	0	137
353 Mincio Bridge MN	0	45
358 L'Oasi Bergamo	0	25
361 Voltiana MI	0	15
405 Zibi Boniek Lecco	89	83
412 C.lo Pavia Bridge Club	98	119
413 Moto Club Milano	615	480
423 Canottieri Olona MI	301	391
449 Bridge Club Merate	58	58

	1997	1998
450 Pegaso Bridge Club	55	67
453 S.S.Bridge Excelsior BG	48	68
459 Bridgerama Milano	228	233
468 Orobico	53	46
478 Voltel Milano	171	218
480 Tennis Club Pavia	34	33
482 Canottieri Ticino Pavia	31	25
486 Garda Golf CC Brescia	16	15
487 Motonautica Pavia	28	18
493 Tennis Club Milano	118	123
495 Bridge Club Helios Como	58	57
496 Castello di Tolcinasco	26	18
497 Soc.Artisti e Patriot.MI	46	36
1000 S.Univer.del Bridge MI	123	64
1002 S.CCRS Credito It. MI	50	32
3001 Scuola Bonorandi	0	9

MARCHE	985	1014
012 Ascoli Bridge	62	70
045 Camerino	50	49
092 Fabriano	43	36
095 Fermo-P.to S.Giorgio	62	55
115 Riviera delle Palme	66	58
142 Soc.Fil.Drammatica MC	12	15
172 Osimo	173	130
188 Bridge Club Pesaro	61	75
213 Recanati Bridge	41	38
244 Senigallia	88	53
338 Ankon Bridge Ancona	11	90
417 Circolo della Vela AN	149	160
419 ATA Bridge Ancona	53	23
439 S.E.F. Stamura Ancona	61	74
472 Falconara	53	88

PIEMONTE e V. D'AOSTA	2574	2492
006 Alessandria	94	92
010 Arona Bridge Club	62	57
024 Baveno Bridge Club	81	64
028 Biella	88	86
036 Br.Club Borgomanero	33	35
082 Provincia Granda CN	148	199
086 Domo Bridge Club	10	17
120 Ivrea	70	76
165 Novi Ligure	47	41
168 C.lo Bridge Novara	93	78
196 Pinerolo	32	39
223 C.lo Spot. Cult. Cogne	64	55
266 GS.Bridge Torino	197	187
286 AS.Pro Vercelli Br.	68	73
314 C.lo Bridge Tortona	28	23
318 Il Circolo Alessandria	77	82
348 Villa Carlotta Belgirate	0	23
403 GS.Asso Bridge Torino	178	175
409 C.S.C. Barberis AL	50	47
414 Monviso Bridge TO	75	62
415 Br.Ci.Castiglione TO	30	43
421 Pino Bridge TO	56	50
428 Esperia Bridge TO	161	163
430 G.S.Idea Bridge Torino	275	232
441 Stampa Sporting TO	65	69
458 C.R.A.L. Toro Ass.Torino	79	59
460 GS.Ass.Francesca TO	260	234
1600 S.A.C.tro Torinese B.TO	94	79
1607 S.A.Bridge Club Torino	59	52

PUGLIA	762	726
020 Bari	141	133
025 Barletta	18	11
039 Brindisi	66	56
091 Fasano	36	45
099 Foggia Bridge	86	61
104 AS.Br.Athena Galatina	55	49

	1997	1998
128 Lecce	105	91
143 Maglie	29	34
153 Molfetta	72	64
258 Taranto	73	78
268 Trani	25	19
344 Sporting Club S.Severo	0	30
477 Monopoli	36	29
492 A.B.E. Maccagnani LE	20	26

SARDEGNA	425	492
044 Cagliari	90	73
170 Oristano	15	26
234 Sassari	60	84
354 Lega navale Cagliari	0	21
363 Karalis Cagliari	0	7
425 Tennis Club Cagliari	82	79
464 Quadrifoglio Cagliari	51	49
466 Ichnos Cagliari	127	153

SICILIA	1160	1187
021 Acicastello	56	55
027 Agrigento	29	23
058 Catania	271	264
147 Marsala	22	7
150 Messina	71	74
178 Palermo	252	274
301 Ragusa	23	44
308 Caltanissetta	58	40
334 Auto Yachting Club CT	3	14
422 Blue Green PA	71	92
444 Bridge Club Siracusa	167	151
476 Bridge Club Palermo	69	88
1601 S.A.Catania C.lo Bridge	68	61

TOSCANA	2315	2280
002 Abbadia	35	30
008 Chimera Bridge Arezzo	50	71
050 A.Gioco Br.Carrara	97	100
071 Chianciano-Chiusi	43	44
073 Quadri Livorno	113	112
088 Empoli Bridge	47	46
098 Firenze Bridge	272	274
112 Grosseto	25	27
136 Stanze Civiche LI	133	125
141 Lucca	110	136
145 M.Ducale M.di Massa	32	25
160 Montecatini	30	56
198 G.Sp.Bridge Etruria	91	45
200 Pisa	229	225
202 Pistoia	91	79
204 Valdelsa Siena Nord	10	21
207 Argentario	15	15
210 Bridge Club Prato	165	174
248 Siena Bridge	96	81
292 Versilia Bridge	76	49
328 C.B.Alè Lagunari Orb.lo	25	15
329 Amici del Bridge FI	135	151
333 A.Sp.Ciocco Bridge	45	41
345 B.Club Forte dei Marmi	0	93
356 Caricentro Firenze	11	12
359 Villa Alessandra LU	0	3
463 Viareggio	184	91
467 C.lo Elba Bridge	26	32
1603 S.A.C.lo Bridge FI	129	107

TRENTINO ALTO ADIGE	285	273
032 Bolzano	126	132
220 Rovereto	74	75
255 Valsugana	15	15
270 Bridge Club Trento	70	51

	1997	1998
UMBRIA	543	547
100 Foligno	39	27
186 Perugia	29	19
251 Spoleto	31	31
264 Terni	120	99
332 Bridge Golf Perugia	13	29
335 Tennis La Romita Terni	5	24
337 Soc.Sp.Bridge Todi	22	18
357 Tennis C. Marsciano TR	0	2
426 Villa Candida Foligno	10	6
442 Junior Tennis Club PG	89	100
443 Angolo Verde PG	119	117
454 SS.B.Tennis Club PG	39	40
802 Scuola È Bridge PG	27	35

VENETO	1802	1906
022 Bassano Bridge	54	44
023 A.Gioco Br.Belluno	102	49
078 Cortina Bridge	44	29
090 Este Bridge	37	41
149 C.lo Bridge Mestre	81	85
173 Oderzo	41	22
174 S.S. Padova Bridge	296	315
222 C.lo Bridge Rovigo	59	86
232 S.Donà di Piave	28	27
272 AS.Treviso Bridge	63	65
282 Venezia	133	112
288 C.lo Cittadino Verona	164	205
294 S.S. Vicenza Bridge	117	109
351 Vittorio Veneto	0	68
411 N. Marcon Lido Venezia	163	162
427 As.Sp.Castelfranco V.	32	69
432 Cup Treviso Bridge	103	74
456 Club's Padova	224	241
479 C.di Bridge Conegliano	24	31
498 Sporting Club Mestre	37	73

ALBI - SCUOLE PUBBLICA ISTRUZIONE		
Allievi Scuole M.P.I.	2.933	2.858
Albo Organizzatori Federali	13	18
Soci Onorari/Benemeriti	47	44
Aderenti	30	52
Precettori/Insegnanti M.P.I.	176	465
Albo Insegnanti	544	545
Albo Arbitri	542	551

Totali	33.273	33.431
---------------	---------------	---------------

Comitato Regionale Marche

Ivano Aidala

Anno di nascita

Il Comitato Regionale Marche è nato nell'estate del 1994 ed è stato rinnovato nel dicembre 1996.

Dirigenti:

Comitato Regionale

Presidente: Flavio Fiorani;
Vicepresidente: Elsa Cagner, Coordinamento del Bridge a Scuola;

Consiglieri: Vittorio Castriota, coordinamento dei Campionati e manifestazioni in ambito regionale; Rita Pasquarè, coordinamento per il bridge agonistico; Angelo Venanzoni, coordinamento dell'insegnamento del bridge;

Segreteria: Umberto Rossi.

Cariche speciali

Coordinatore per il settore Arbitri Sergio Paroncini;
Organizzatori Federali: Salvatore Luce-
nò, Remo Cantori;

Delegati provinciali: Rossella Ciccanti, Ascoli Piceno; Roberto Giorgini, Ancona; Alberto Trognoni, Macerata.

Società ed iscritti

Nelle Marche gli iscritti alla Federazione sono passati da 363 nel 1989 ai 993 del luglio 1998, dei quali oltre 200 allievi riuniti in 15 Società sportive: otto nella Provincia di Ancona, tre nella Provincia di Ascoli Piceno, tre nella Provincia di Macerata e uno nella Provincia di Pesaro. La Provincia di Ancona detiene il primato sia per numero di Società Sportive che per numero di iscritti.

Dal punto di vista organizzativo le Marche hanno un buon staff: 10 arbitri e 23 insegnanti. Anche in questo campo sono concentrati più nella provincia di Ancona che nelle altre.

Organizzazione tornei e manifestazioni

L'attività nel territorio marchigiano è molto vivace e naturalmente si concentra soprattutto nelle zone che hanno un maggior numero di iscritti.

Il numero delle manifestazioni aumenta notevolmente in estate: l'accoppiata mare e bridge è un abbinamento vincente: la costa marchigiana e il vicino entroterra pullulano di tornei frequentati non solo da giocatori locali, ma anche da numerosi turisti.

Le "migrazioni" dei bridgisti lungo la costa sono frequenti e il Coordinatore delle manifestazioni regionali cerca di organizzare un calendario che permetta la collaborazione fra i vari Affiliati e l'armonizzazione con le attività degli Organizzatori.

Gli appuntamenti importanti nel corso dell'anno sono:

Torneo Regionale di Pesaro;
Tornei Memorial Crognale (Vela Ancona) - Moretti e Aiello (Recanati);
Torneo a squadre di San Benedetto;
Torneo a squadre di Porto San Giorgio;
Incontro Marche Umbria.

Attività promozionale

L'attività di promozione è stata effettuata in due direzioni che si rafforzano a vicenda:

– l'insegnamento del Bridge;

– l'informazione sul bridge e le attività nel territorio.

L'insegnamento del bridge è stato effettuato sia presso le Associazioni sia presso Università della terza età. Purtroppo non si è esteso in modo uniforme in tutta la regione, ma a macchia di leopardo, pertanto si spera che vengano attivati corsi anche nelle zone scoperte.

L'altro versante è quello dell'informazione: da anni, anche se in modo saltuario e inferiore a quanto avremmo desiderato, è stata curata la diffusione delle informazioni relative alle manifestazioni e ai campionati regionali. Ciò serve certamente ai Soci, ma serve anche per far conoscere il nostro bellissimo gioco ad un pubblico più vasto.

Inserimento nelle scuole

Le Marche hanno risposto in modo molto positivo all'iniziativa proposta dalla Federazione e, dopo una campagna di informazione e promozione attuata nelle scuole, si è partiti con la sperimentazione in un buon numero di scuole. Inizialmente hanno aderito solo le province di Ancona



Il Comitato Regionale Marche. Da sinistra: Vittorio Castriota, Rita Pasquarè, il Presidente Flavio Fiorani, Elsa Cagner, Angelo Venanzoni e il Segretario Umberto Rossi.

e Ascoli, ma nell'ultimo anno scolastico l'esperienza si è estesa alle altre province. Gli allievi hanno partecipato numerosi fin dal primo anno ai Campus e hanno partecipato ai campionati nazionali ottenendo piazzamenti di tutto rispetto:

Campionato interscolastico 1995, 1° Classificato Scuole Medie Inferiori ("Galileo Ferraris" di Falconara Marittima), 2° Classificato ITIS "Montani" di Fermo;

Campionato interscolastico 1996, 1° Coppa Classificata: Emanuele Concetti e Gianluca Di Pasquale di Fermo.

Dal 1995 nella scuola media "Galileo Ferraris" di Falconara si svolge il Torneo per gli allievi del Bridge a scuola, organizzato dal Comitato Regionale insieme al preside, prof. Fabio Alfieri. Nel 1998 hanno partecipato 28 coppie per le scuole medie ed elementari e 16 per le scuole superiori.

Gli Assi del comitato

Le Marche hanno ben 14 giocatori nella

1ª categoria e 42 sono i giocatori di 2ª categoria. Scorrendo le graduatorie FIGB dell'anno agonistico 1997 vediamo i nostri Assi:

Rosa Corchia

1° C - Fermo/Porto San Giorgio
23° nella classifica agonisti assoluta
17° nella class. open
1° nella classifica agonisti Cat: 1° Quadri

Giuseppe Matricardi

1° F - Fermo/Porto San Giorgio
49° nella classifica agonisti assoluta
30° nella classifica Open
4° nella classifica agonisti Cat. 1° F

Claudia Castignani

1° Q - Vela Ancona
65° nella classifica agonisti assoluta
44° nella classifica Ladies
5° nella classifica agonisti Cat. 1° F

Flavia Nicoletto

1° F - Vela Ancona

45° nella classifica agonisti assoluta
49° nella classifica Open
1° nella classifica agonisti Cat. 2° C

Paolo Mariotti

2° C - Vela Ancona
98° nella class. agonisti assoluta
4° nella classifica agonisti Cat. 2° C

Successi da ricordare

- Ricordiamo le vittorie del 1997:
- Campionati Nazionali a squadre femminili 2ª serie: A. B. Vela Ancona;
 - Campionati Nazionali a squadre miste 3ª serie: A.B. Fermo;
 - Campionati Nazionali a coppie miste 6° Castignani - Montiguarnieri 8° Corchia - Matricardi.

Le giovani speranze

Molti sono i giovani del vivaio, anche considerato che gli allievi sono molto numerosi. Non facciamo nomi, ma aspettiamo gli esiti del lavoro di tutto lo staff degli insegnanti marchigiani.

CANNES

Giochi d'inverno Dal martedì 16
alla domenica 21 Febbraio 1999



CANNES
CÔTE D'AZUR

www.cannes-on-line.com

Informazione :
S.E.M.E.C. - Palais des Festivals
BP 272 - 06403 CANNES cedex - FRANCIA

Tel. (33) 4 92 99 31 08
Fax (33) 4 92 98 98 76
semcult@palais-festivals-cannes.fr

Palazzo dei Festival - Riviera Village

BRIDGE

200 000 FF di premi
Numerosi premi speciali

COPIE
& Open Speciale
"terza e quarta serie" !
16 Febbraio - Ore 15.00
70% dei diritti di partecipazione riversati

MISTO
17 - 18 Febbraio - Ore 15.00
Premi fino al 30'

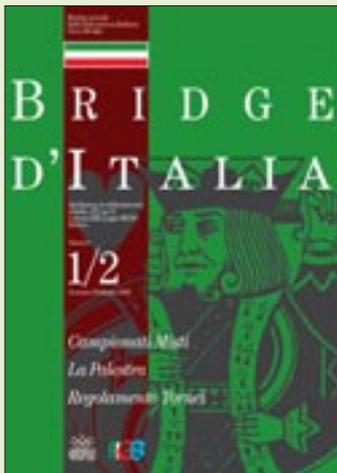
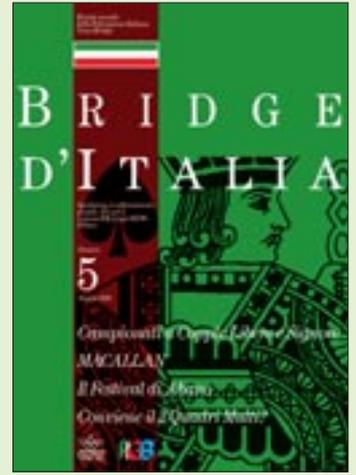
OPEN INTERNAZIONALE
19 Febbraio - Ore 20.00
20 Febbraio - Ore 15.00
21 Febbraio - Ore 14.30
Premi fino al 40'

Programma previsionale suscettibile d'essere modificato

Città di Cannes - Realizzazione SEMEC

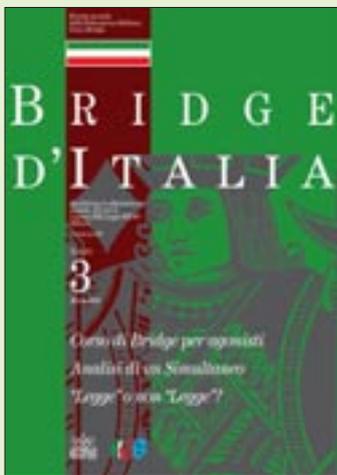
Indice dell'annata

Ricordiamo che il fascicolo 1/2 (gennaio/febbraio 1999) potrà essere inviato senza interruzioni ai soli Soci che abbiano fatto pervenire alla segreteria F.I.G.B., tramite la loro Associazione, la quota associativa per il nuovo anno entro il 20 gennaio 1999.



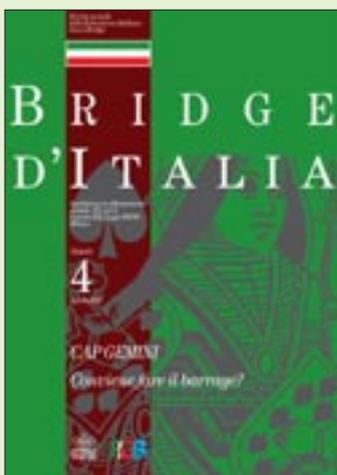
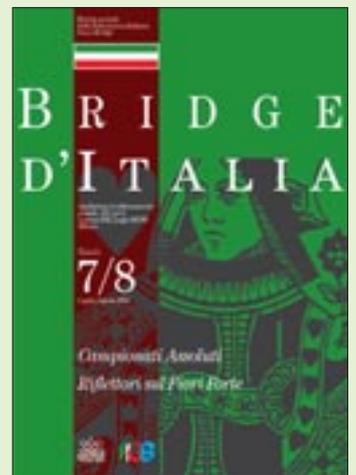
Franco Broccoli	Punti di vista	3
Nino Ghelli	Tuttobri	4
CRONACA		
Franco Broccoli	I Mondiali in Tunisia (II)	6
Franco Broccoli	Campionati a Coppia Misto	12
Franco Broccoli	Campionati a Squadre Miste	16
VITA FEDERALE		
Dino Mazza	Club Azzurro	28
TECNICA		
Franco Broccoli	La palestra	34
Pietro Farquet	Passo a passo	36
Fabio Rosati Alfredo Versace	Corso di bridge per agonisti	41
Nino Ghelli	Convention Corner	48
Jeff Babers	The Mopsin Pit (V)	41
Alfredo Versace	L'Esperto risponde	46
RUBRICHE		
Dino Mazza	Accade all'estero	48
OPINIONI		
	Due chiacchiere con A. Baratti	50
	Forum	52
VARIETA		
Silvia Giannini	Il giro del mondo in una notte	55
Anna Maria Turletano	Lettere dal Giappone	56
	Concorso Letterario Valtur	60
CRONACHE REGIONALI		
Mario Bonita	Il Torneo Città di Lecce	63
Ivano Aldala	Il Comitato Regionale Lombardo	64
DOCUMENTI		
	Settore Arbitrale	68
	Regolamento Torneo	72
	Notiziario Associazioni	79
	Calendario agonistico	80

gennaio/febbraio



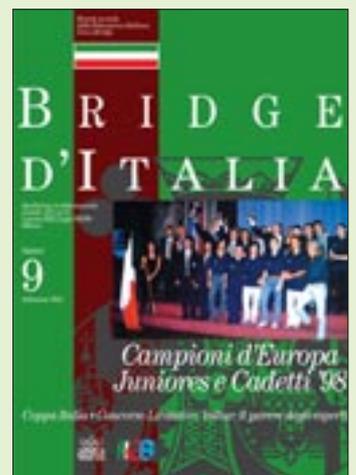
Franco Broccoli	Punti di vista	3
Nino Ghelli	Tuttobri	4
CRONACA		
Franco Broccoli	I Mondiali in Tunisia (III)	6
Lucien Claden	Il Festival di Montecarlo	9
VITA FEDERALE		
Dino Mazza	Club Azzurro	14
TECNICA		
Eric Kokish	Analisi di un simultaneo	24
Franco Broccoli	La palestra	26
Fabio Rosati Alfredo Versace	Corso di bridge per agonisti	31
Nino Ghelli	Convention Corner	34
Ciro Calza	Analisi Logica	36
RUBRICHE		
Dino Mazza	Accade all'estero	48
OPINIONI		
Sergio Pollini	La "Legge" di Cohen e di Vernes	42
CRONACHE REGIONALI		
Enzo Galizia	Piazza Novara	46
VARIETA		
	Concorso Letterario Valtur	48
DOCUMENTI		
	Dall'ultima dei ricordi	51
	Classifiche Categorie Giocatori	53
	I Sistemi consentiti 1998	58
	Giudice Arbitro Nazionale	60
	Carte Federale d'Appello	66
	Deliberazioni del Consiglio Federale	70
	Notiziario Associazioni	78
	Calendario agonistico	80

marzo



Franco Broccoli	Punti di vista	3
Nino Ghelli	Tuttobri	4
CRONACA		
Franco Broccoli	I Mondiali in Tunisia (IV)	6
Barry Rigal	Cup Genova 1998	10
VITA FEDERALE		
Dino Mazza	Club Azzurro	16
TECNICA		
Pietro Farquet	Passo a passo	22
Franco Broccoli	La palestra	26
Fabio Rosati Alfredo Versace	Corso di bridge per agonisti	31
Giuliano De Angelis	Barrage o non barrage?	34
Silvia Giannini	Una scommessa	37
Eric Kokish	Analisi di un simultaneo	38
Giampiero Bettinetti	Quadri Pavia 2000	40
Nino Ghelli	Convention Corner	42
Frank Stewart	Il mio Bridge e il Vostro	44
Pietro Farquet	This is my style	46
Benito Garozzo	Gioco a Corser	47
RUBRICHE		
Dino Mazza	Accade all'estero	48
OPINIONI		
Antoncarlo Di Tucci	Dallo score alla prestazione	50
Mino Gavino	A memoria del Camp del Mondo 1997	52
VARIETA		
	«Le italiane hanno fatto le "indiane"»	53
Franco Flovetti	Giornio	54
CRONACHE REGIONALI		
Ivano Aldala	Delegazione Abruzzo e Molise	58
Alberto Ierna	La Maratona di Siracusa 00	62
Orlando Purgatorio	Camp. Interprov. Lazio-Frosinone	62
DOCUMENTI		
	Giudice Arbitro Nazionale	66
	Deliberazioni del Consiglio Federale	72
	Notiziario Associazioni	79
	Calendario agonistico	80

aprile





Il Consiglio
Federale
della F.I.G.B.

augura a tutti
i bridgisti italiani un felice **Anno Nuovo**

maggio

Franco Broccoli	Punti di vista	3
Nino Ghelli	Tuttolibri	4
CRONACA		
Franco Broccoli	I Mondiali in Tunisia (VI)	6
Franco Broccoli	Campionati a Coppie Libere e Signore	14
Barry Rigal	Macallan 1998	20
Lara Marietti	Il Festival di Abano	26
VITA FEDERALE		
Deliberazioni del Presidente Federale al Comitato Esecutivo 1997 e al Comitato Provvisorio 1998/93		
Dino Mazza	Club Azzurro	34
	Il Masters della FIGB	38
TECNICA		
Eric Kokish	Analisi di un simultaneo	44
Pietro Forquet	Passo a passo	48
Fabio Bosati Alfredo Versace	Corso di bridge per agonisti	52
Berito Garozzo	Garozzo's Corner	54
Nino Ghelli	Convention Corner	56
Giuliano De Angelis	Fortune e infortuni della 2 ^a Quadrif. Multi	58
Frank Stewart	Il mio Bridge e il Vostro	60
RUBRICHE		
Dino Mazza	Accade all'estero	62
CRONACHE REGIONALI		
Ivano Aklala	Comitato Regionale Liguria	66
VARIETA		
Marco Cattalini	Le due verità (I)	70
Marco Cattalini	Le due verità (II)	72
DOCUMENTI		
	Carte Federale d'Appello	75
	Notiziario Affiliati	77
	Calendario agonistico	80

Franco Broccoli	Punti di vista	3
Nino Ghelli	Tuttolibri	4
CRONACA		
Franco Broccoli	Campionati EBL a Subcompartito	6
Franco Broccoli	Camp. Europei a Coppie e Squadre Miste	26
Franco Broccoli	I Mondiali in Tunisia (VI)	34
VITA FEDERALE		
Dino Mazza	Club Azzurro	42
	Commissione Federale Affiliati	48
TECNICA		
Pietro Forquet	Passo a passo	50
Eric Kokish	Analisi di un simultaneo	53
Nino Ghelli	Convention Corner	56
Fabio Bosati Alfredo Versace	Corso di bridge per agonisti	58
Giuliano De Angelis	Un'esperienza a Sinus Atout	62
Frank Stewart	Il mio Bridge e il Vostro	66
RUBRICHE		
Dino Mazza	Accade all'estero	68
Pier Francesco Pompei	Basilici	70
CRONACHE REGIONALI		
Ivano Aklala	Delegazione Regionale Umbria	71
Alberto Ierna	Il "Leone Leone" di Siracusa	73
VARIETA		
Giovanni Delfino	Fantabridge	76
DOCUMENTI		
	Notiziario Affiliati	79
	Calendario agonistico	80

giugno

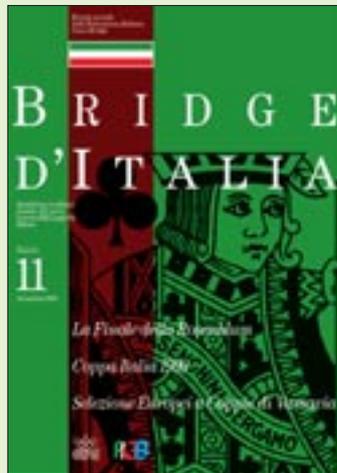


Franco Broccoli	Punti di vista	3
Nino Ghelli	Tuttolibri	4
CRONACA		
Franco Broccoli	I Mondiali di Lilla (I)	6
Giuliano De Angelis	I Titoli Europei Juniores e Cadetti all'Italia	12
Franco Broccoli	Il Festival di Venezia	30
Enzo Gallina	Piacenza Novena	38
VITA FEDERALE		
Dino Mazza	Club Azzurro	40
TECNICA		
Pietro Forquet	Passo a passo	46
Nino Ghelli	Convention Corner	50
Frank Stewart	Il mio Bridge e il Vostro	53
Guido Bonavoglia	Concorso Valtur: il parere degli esperti	54
RUBRICHE		
Dino Mazza	Accade all'estero	66
CRONACHE REGIONALI		
Ivano Aklala	Deleg. Regionale Calabria-Basilicata	68
OPINIONI		
Nino Ghelli	La commedia degli equivoci	70
VARIETA		
Furio Meneghini	Astroquiz	76
Marco Cattalini	Senza speranza	76
DOCUMENTI		
	Notiziario Affiliati	78
	Calendario agonistico	80

ottobre

Gianruggio Bona	Editoriale	2
Franco Broccoli	Punti di vista	5
Nino Ghelli	Tuttolibri	6
CRONACA		
Franco Broccoli	Camp. Assol. a Squadre Libere e Signore	8
Cino Calza	3 ^a Serie Open	31
Anna Maria Turbentano	London Bridge Ambassador	38
VITA FEDERALE		
Dino Mazza	Club Azzurro	42
TECNICA		
Pietro Forquet	Passo a passo	46
Nino Ghelli	Convention Corner	49
Giuliano De Angelis	Fiori Forti?	52
Frank Stewart	Il mio Bridge e il Vostro	56
RUBRICHE		
Dino Mazza	Accade all'estero	58
VARIETA		
	Silva e Class. Concorso Licitativo Valtur	62
DOCUMENTI		
	Giudice Arbitro Nazionale	68
	Carte Federale d'Appello	76
	Notiziario Affiliati	79
	Calendario agonistico	80

luglio/agosto

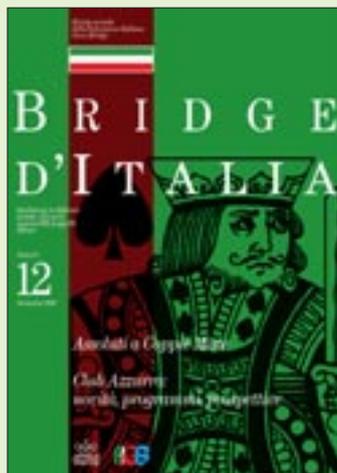


Franco Broccoli	Punti di vista	3
Nino Ghelli	Tuttolibri	4
CRONACA		
Eric Kokish	La Finale della Broomfield (I)	6
Antonio Di Tucci	I Trofei delle Isole del Mediterraneo	18
VITA FEDERALE		
Dino Mazza	Club Azzurro	24
Alberto Benetti	Abbanda '98 Stage e Torneo	28
TECNICA		
Pietro Forquet	Passo a passo	32
Nino Ghelli	Convention Corner	37
Frank Stewart	Il mio Bridge e il Vostro	39
RUBRICHE		
Dino Mazza	Accade all'estero	42
OPINIONI		
Luigi Ottavio	Il bridge, ovvero il gioco della vita	46
CRONACHE REGIONALI		
Ivano Aklala	Comitato Emilia-Romagna	50
VARIETA		
Marco Cattalini	Non è mai troppo tardi...	52
DOCUMENTI		
	Giudice Arbitro Nazionale	54
	Deliberazioni del Consiglio Federale	58
	Notiziario Affiliati	78
	Calendario agonistico	80

novembre

Franco Broccoli	Punti di vista	3
Gianruggio Bona	Editoriale	3
Nino Ghelli	Tuttolibri	5
CRONACA		
Franco Broccoli	Coppie Italia 1998	8
Franco Broccoli	I Mondiali in Tunisia (VII)	20
Antonio Maruggi	Campionati Seniores 1998	34
Danielle Paganini	Campionati Juniores 1998	36
VITA FEDERALE		
Dino Mazza	Club Azzurro	40
TECNICA		
Pietro Forquet	Passo a passo	48
Nino Ghelli	Convention Corner	52
Frank Stewart	Il mio Bridge e il Vostro	54
Guido Bonavoglia	Concorso Valtur: il parere degli esperti	58
RUBRICHE		
Dino Mazza	Accade all'estero	64
DOCUMENTI		
	Deliberazioni del Consiglio Federale	66
	Carte Federale d'Appello	72
	Giudice Arbitro Nazionale	74
	Notiziario Affiliati	79
	Calendario agonistico	80

settembre



Gianruggio Bona	Editoriale	2
Franco Broccoli	Punti di vista	5
Riccardo Vandioli	Puori onda a quattro mani	5
Nino Ghelli	Tuttolibri	6
CRONACA		
Franco Broccoli	Coppie Misto 1998	8
Eric Kokish	I Mondiali di Lilla (II)	18
VITA FEDERALE		
Dino Mazza	Club Azzurro	36
TECNICA		
Nino Ghelli	Convention Corner	32
Frank Stewart	Il mio Bridge e il Vostro	33
RUBRICHE		
Dino Mazza	Accade all'estero	36
OPINIONI		
Giampiero Bettinetti	L'esperto nella commedia degli equivoci	40
CRONACHE REGIONALI		
Ivano Aklala	Comitato Regione Marche	44
VARIETA		
Giampiero Bettinetti	Due mani da Paruta	48
DOCUMENTI		
	Statistico FIGB	42
	Indice dell'annata	46
	Deliberazioni del Consiglio Direttivo	50
	Carte Federale d'Appello	62
	Giudice Arbitro Nazionale	64
	Notiziario Affiliati	78
	Calendario agonistico	80

dicembre

Due mani da Pavia

Giampiero Bettinetti

MISTO A COPPIE: UN QUATTRO CUORI IMBATTIBILE?

♠ 5 2
♥ RF 10 9 3
♦ 8 7 6 3
♣ A 10

N
O **E**
S

♠ RD 10
♥ A 6
♦ A D F 10 2
♣ 7 5 3

Siete impegnati nel contratto di 4 cuori raggiunto dopo la seguente dichiarazione: (dich. Sud, tutti in zona)

SUD	OVEST	NORD	EST
1 SA	passo	2 ♦ *	passo
2 ♥	passo	3 ♦	passo
4 ♥	fine		

* Transfer

Il difensore in Est prende con l'Asso l'attacco di 3 di picche del compagno e rigioca nel colore per il vostro Re; quindi Asso di cuori e cuori su cui Ovest scarta fiori. Inserite il Fante per la Dama di Est che gioca il terzo giro di picche, sperando di costringere il morto a tagliare. Voi prendete di Dama scartando fiori, entrate al morto con l'Asso di fiori, eliminate le atout di Est ed effettuate il sorpasso al Re di quadri (fortunatamente non solo ben messo, ma anche secondo) e realizzate 4 cuori +1. Questa la smazzata completa

♠ 5 2
♥ RF 10 9 3
♦ 8 7 6 3
♣ A 10

♠ F 9 7 6 3
♥ 8
♦ 9 4
♣ RF 9 8 4

N
O **E**
S

♠ A 8 4
♥ D 7 5 4 2
♦ R 5
♣ D 6 2

♠ RD 10
♥ A 6
♦ A D F 10 2
♣ 7 5 3

A fine mano Est fa presente di aver considerato, in presa con l'Asso di picche, il ritorno a fiori che avrebbe molto probabilmente battuto il contratto, ma di non

averlo fatto sperando che l'attacco di 3 promettesse almeno la Dama nel colore. Ma vediamo gli sviluppi dopo la presa di Asso di picche e il rinvio di piccola fiori per il Fante e l'Asso: picche al Re e Dama di picche per lo scarto dei 10 di fiori, fiori taglio, quadri impasse, fiori taglio e quadri all'Asso per questo finale:

♠ F 9
♥ 8
♦ -
♣ R 9

♠ -
♥ RF 10
♦ 6 3
♣ -

N
O **E**
S

♠ -
♥ D 7 5 4 2
♦ -
♣ -

♠ -
♥ A 6
♦ F 10 2
♣ -

Muovendo quadri, non si possono non realizzare tre atout per un totale di 10 prese.

Il difensore in Est dovette quindi convenire che il contratto poteva essere mantenuto dopo l'attacco a picche, ma fece anche rilevare che solo quello tanto aggressivo quanto ispiratissimo a fiori lo avrebbe certamente battuto. Ma vediamo un po'... Attacco a fiori lisciato e fiori per l'Asso. 9 di cuori lasciato correre (ad attacco ispirato, giocata ispirata: se Est copre la difesa non potrà incassare più di un'atout e di una picche oltre alla fiori iniziale) e picche. Se Est entra subito e gioca fiori per accorciare il morto, il dichiarante effettua il sorpasso al Re di quadri e gioca in successione Asso di cuori, Asso di quadri, Re e Dama di picche scartando quadri per questo finale:

♠ -
♥ RF
♦ 8
♣ -

N
O **E**
S

♠ -
♥ D 7 5
♦ -
♣ -

♠ -
♥ -
♦ F 10 2
♣ -

non conta

Ancora quadri di mano che Est deve tagliare concedendo la nona e decima presa alla forchetta d'atout dei morto. Se però Est liscia la picche, sembra proprio che il contratto non si possa mantenere.

MALIZIA FEMMINILE

Tutti in prima, dich. Sud

♠ A R x x
♥ R x x
♦ R x
♣ F x x x

♠ 10 x x
♥ x x x
♦ D F x
♣ R D x x

N
O **E**
S

♠ D x x
♥ x x
♦ x x x x
♣ A 10 9 x

♠ F x x
♥ A D F x x
♦ A 10 x x
♣ x

La dichiarazione:

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♥	passo	1 ♠	passo
2 ♦	passo	3 ♣	passo
3 ♠	passo	4 ♦	passo
4 ♥	passo	4 SA	passo
5 ♥	passo	6 ♥	fine

Sull'attacco di Re di fiori Est mette il 10 (invitante) e la sua compagna ritorna con la Dama di fiori tagliata da Sud che gioca quadri al Re, quadri all'Asso, quadri taglio, tre giri d'atout (sul terzo il morto scarta picche ed Est quadri) e 10 di quadri per lo scarto della seconda picche del morto. La situazione a quattro carte con Est che deve ancora effettuare uno scarto:

♠ A R
♥ -
♦ -
♣ F x

♠ 10 x x
♥ -
♦ -
♣ x

N
O **E**
S

♠ D x x
♥ -
♦ -
♣ A 10

♠ F x x
♥ x
♦ -
♣ -

Non avendo alternative Est scarta picche sperando nel Fante terzo alla compa-

gna, ma così non è e alla fine le rivolge un garbato ringraziamento per averlo sottoposto a una compressione di taglio con l'incauto rinvio di Dama invece che di piccola fiori alla seconda presa.

Nella realtà Ovest possedeva il Fante di picche e la dichiarante il 10. Avendo perfettamente inquadrato la situazione già dopo la prima presa, Ovest sapeva benissimo che l'unica speranza di battere il contratto era la Dama di picche in Est e volutamente aveva trasferito al compagno l'onere della retta a fiori ritenendolo all'altezza della situazione, pronto cioè rendersi la Dama di picche seconda se il gioco fosse andato come descritto. Il motivo era dovuto al fatto che l'avversaria in Sud non le era molto simpatica: voleva quindi in primo luogo verificare se la stessa fosse in grado di impostare una compressione di taglio. In tale evenienza, poi, avrebbe provocato in lei una profonda delusione per la caduta del contratto che pensava d'aver brillantemente mantenuto (per di più grazie a un suo errore difensivo). Ma principalmente avrebbe suscitato in lei profondissima invidia per il meraviglioso Est che aveva di fronte!

(P.S. Ogni riferimento a fatti o persone del secondo episodio è puramente casuale).

LA FEDERAZIONE IN RETE

Web

<http://www.federbridge.it>

E-mail

fedbridge@galactica.it

infobridge@alinet.it

Videoimpaginazione

Romano Pacchiarini

romanopa@tin.it



l'originale



MIRAGE
GRANITO CERAMICO

41026 PAVULLO (MO) ITALY VIA GIARDINI 449/A
TEL. 0536 - 29611 (10 LINEE) TELEFAX - 0536 - 21065
INTERNET: WWW.MIRAGE.IT - E.MAIL: INFOMIR@MIRAGE.IT

Deliberazioni del Consiglio Federale

Verbale della riunione del Consiglio Federale tenutasi il 30 maggio 1998 in Salsomaggiore Terme, presso il Palazzo dei Congressi.

Presenti: Gianarrigo Rona (Presidente); Filippo Palma, Giancarlo Bernasconi, Roberto Padoan (Vice-Presidenti); Arturo Babetto, Vittorio Brambilla, Paolo Walter Gabriele, Romano Grazioli, Maria Teresa Lavazza, Alfredo Mensitieri (Consiglieri); Niki Di Fabio (Segretario Generale). Hanno preannunziato la loro assenza i Consiglieri Marco Ricciarelli e Anna Maria Torlontano. Sono pure presenti il Presidente del C.N.G. Naki Bruni ed il Direttore Operativo Federigo Ferrari. Funge da segretario il Segretario Generale.

I lavori hanno inizio alle ore 18 per l'esame del seguente

Ordine del Giorno

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Esame verbali Riunioni precedenti;
3. Andamento economico e finanziario primo quadrimestre '98: relazione del Vice Presidente Vicario Filippo Palma;
4. Convegno Coni sulle Società senza fine di lucro: relazione del Consigliere Federale Arturo Babetto;
5. Costituzione Società commerciale interamente partecipata FIGB: relazione del Vice Presidente Vicario Filippo Palma ;
6. Dimissioni Direttore *Bridge d'Italia* e nomina nuovo Direttore;
7. Campionati EUBL di Salsomaggiore Terme: relazioni del Chairman, del Presidente del Club Azzurro e del Direttore Operativo e consuntivo di spesa;
8. Campionati Europei Juniores e School di Vienna: composizione della Delegazione Italiana e delle squadre nazionali;
9. Campionati a Coppie e Squadre miste di Aachen: relazione del Capo Delegazione e consuntivo di spesa;
10. Campionati del Mondo di Lilla 1998: designazione delle formazioni rappresentative e della Delegazione Italiana, presa d'atto delle partecipazioni libere, preventivo di spesa;
11. Campionati Universitari 1998: designazione della rappresentativa e preventivo di spesa;
12. Attività WBF e EBL - Affiliazione al CIO: relazione del Consigliere Federale Annamaria Torlontano (Vicepresidente EBL);
13. Richiesta di dimissioni di tre componenti del Club Azzurro: relazione del Presidente del Club Azzurro;
14. Congresso dei Presidenti di Società Sportive: relazione del Presidente Federale;
15. Designazione Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto e Sostituto Procuratore Federale;
16. Calendario e programmazione Tornei: relazione del Presidente della Commissione Federale Vittorio Brambilla;
17. Campionati italiani a squadre Open e Signore: relazione di consuntivo del Direttore Operativo;
18. Final four di Coppa Italia e Campionati a Squadre e Coppie Miste: relazione di programma del Direttore Operativo;
19. Programmazione attività Uffici di Segreteria per il mese di Agosto 1998: relazione del Segretario Generale;
20. Sostituzione Macchina stampa per Bollettino: relazione del Segretario Generale;
21. Tessera Federale Socio Onorario: rideterminazione della qualificazione e della valenza.

DELIBERA N. 33/98

Oggetto: Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente Rona informa il C.F. che la W.B.F., su invito del-

l'International Olympic Committee, organizzerà una manifestazione internazionale riservata alle nazioni che hanno vinto almeno una Olimpiade di bridge. Tale manifestazione rappresenta il vero e proprio ingresso ufficiale del bridge nel mondo del C.I.O., come riferirà Annamaria Torlontano nella propria relazione, e si disputerà a Losanna, presso il Museo dello Sport, alla presenza di Juan Antonio Samaranch, dal 7 all'11 settembre p.v. E l'Italia che ha vinto per ben tre volte le Olimpiadi avrà il privilegio di essere presente. A tal riguardo è arrivato l'invito del Presidente della W.B.F. José Damiani, al quale bisogna dare risposta entro il 30 giugno p.v. Si rende necessario predisporre una nota integrativa al bilancio di previsione per la copertura dei costi e dar mandato al Presidente del Club Azzurro di predisporre quanto di necessità per la formazione della squadra nazionale e la partecipazione alla gara.

Conclude il Presidente ricordando che il Vice Presidente della Commissione Federale Atleti, Gabriella Olivieri, è stata eletta, in rappresentanza delle Discipline Associate, nella Commissione Nazionale Atleti che, a sua volta ha provveduto ad eleggere il Presidente ed i componenti del Comitato Esecutivo. Presidente è stata confermata Manuela Di Centa.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– preso atto delle comunicazioni del Presidente;

– all'unanimità,

– esprime il proprio apprezzamento e il proprio compiacimento per il prestigioso incarico cui è stata chiamata Gabriella Olivieri presso la Commissione Nazionale Atleti e le formula i migliori voti di proficuo lavoro;

delibera

– di accogliere l'invito alla partecipazione alla manifestazione indicata presso il Museo dello Sport di Losanna, demandando alla Presidenza di predisporre la nota integrativa ai fini della copertura della relativa spesa e al Presidente del Club Azzurro di predisporre quanto di necessità per l'allestimento di una formazione che possa rappresentare al meglio la Federazione in una competizione di tale livello.

DELIBERA N. 34/98

Oggetto: Andamento economico e finanziario primo quadrimestre 1998

Il Vice-Presidente Filippo Palma illustra al C.F. la situazione di cassa e finanziaria del primo quadrimestre 1998, raffrontandola con la previsioni del bilancio. In ordine agli introiti le previsioni appaiono rispettate, con un leggero incremento per alcune voci del tesseramento, mentre le spese sono rimaste nel limite ed in alcuni casi al di sotto di quanto preventivato, determinando quella situazione virtuosa di controllo della spesa indispensabile quest'anno per ristabilire l'equilibrio finanziario. Palma si augura che tale atteggiamento, da parte di tutti i settori federali, prosegua anche nel restante periodo dell'anno di modo che, confermandosi la linea prevista di entrate, possa, al termine dell'esercizio, determinarsi il recupero di liquidità auspicato nella stesura del bilancio preventivo.

Il Presidente Rona precisa che è necessario il massimo rigore anche in considerazione della imprevedibilità di alcuni eventi che si manifestano nel corso dell'anno e necessitano di una copertura di spesa non ipotizzata in bilancio preventivo, come appunto la gara di Losanna o le Universiadi di Stoccolma, o come la necessità insorta di adeguamento degli ambienti della sede alla legge sulla sicurezza e che inci-

dono pesantemente.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– prende atto con compiacimento delle informazioni fornite dal Vice-Presidente Palma ed auspica il mantenimento dell'attuale impegno di controllo della spesa in ogni settore federale.

DELIBERA N. 35/98

Oggetto: Convegno C.O.N.I. sugli enti senza fini di lucro

Il Consigliere Arturo Babetto illustra al C.F. i lavori del convegno tenutosi a Roma presso il C.O.N.I. ed avente per oggetto l'analisi delle nuove normative introdotte dal D.L. 460/96 che ha modificato alcune norme del Testo Unico delle Imposte sui Redditi n. 917. Con lui hanno preso parte alla riunione il dr. Esposito, commercialista invitato quale esperto della Federazione ed il Segretario Generale. La sintesi dei lavori presenta un quadro che non dovrebbe coinvolgere le società sportive affiliate alla F.I.G.B., in quanto la normativa del D.P.R. n. 917 non è stata modificata dal D.Leg. n. 460 per quelle tipologie di entrate proprie degli affiliati F.I.G.B.. Non si ritiene quindi necessario un intervento di modifica degli statuti tipo degli affiliati né si rende necessario, per la normale attività istituzionale degli stessi, attivare gli adeguamenti richiesti dalla nuova normativa.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– sentita la relazione del Consigliere Babetto e preso atto delle conclusioni cui sono giunti i nostri esperti;

– all'unanimità,

delibera

– di non ritenere necessario intervenire presso i gruppi sportivi affiliati alla F.I.G.B. per sollecitare loro l'adeguamento statutario e la registrazione degli statuti, così e come richiesto dalla normativa dettata dal D.L.460/96, perché comunque non attinenti l'attività normalmente svolta dagli affiliati della F.I.G.B. che resta regolamentata come non commerciale dalla preesistente ed invariata normativa.

DELIBERA N. 36/98

Oggetto: Costituzione società commerciale interamente partecipata F.I.G.B.

Il Presidente illustra al C.F. il progetto elaborato dall'Ufficio di Presidenza per la costituzione di una società commerciale, totalmente partecipata dalla Federazione, sulla falsariga di quella denominata "Italia Bridge" ed operativa fino al 1991, per consentire di poter gestire e sviluppare tutta l'attività di marketing e commerciale che può progettarsi in ambito federale, e ciò sia per distinguere in modo netto l'attività istituzionale in senso stretto da quella che per legge ricade nell'ambito commerciale, sia per alleggerire di notevoli spese non recuperabili l'attuale attività istituzionale e usufruire delle agevolazioni previste dalla legge in tema di detrazioni e compensazioni d'imposta. Tale società commerciale inizierebbe proprio a questi fini la sua attività, ma il suo vero traguardo ed il conseguente sviluppo è tutto sullo sfruttamento del merchandising, della pubblicità e delle sponsorizzazioni che, una volta che avrà assunto la portata che ci si augura, permetterebbe di gravare in modo sempre meno pesante sulle quote di tesseramento quale unica o quasi unica fonte di finanziamento per la Federazione.

Il Vice Presidente Filippo Palma illustra tecnicamente la struttura della costituenda società e le linee statutarie che naturalmente debbono essere tradotte nella bozza definitiva che verrà sottoposta all'approvazione del C.F. e precisa che la società dovrebbe essere operativa dal 1 gennaio 1999. Risponde quindi Palma ai vari quesiti e chiarimenti che vengono richiesti dai Consiglieri.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– ascoltata la relazione del Presidente e del Vice Presidente Vicario e preso atto degli esiti della discussione seguitane;

– all'unanimità,

delibera

– di approvare la costituzione di una società commerciale interamente partecipata dalla F.I.G.B. operativa dal 1 gennaio 1999;

– di nominare una Commissione formata dal Presidente Federale, dal Vice Presidente Vicario e dal Consigliere Arturo Babetto, per la redazione dell'atto costitutivo e dello statuto della società, per la definizione degli organi di gestione e controllo della stessa, per la determinazione della sua struttura organizzativa e funzionale;

– di demandare al Presidente di porre all'Ordine del Giorno della prossima seduta consiliare l'esame e l'approvazione dell'elaborato di cui al punto precedente.

DELIBERA N. 37/98

Oggetto: Dimissioni Direttore Bridge d'Italia e sua sostituzione

Il Presidente informa il C.F. che Franco Broccoli, Direttore della rivista *Bridge d'Italia*, lo ha informato che a partire da settembre entrerà a tempo pieno nell'organico giornalistico della Rai SAT come addetto al palinsesto e che tale sua nuova attività è assolutamente incompatibile con la direzione della rivista federale. Riferisce che Broccoli suo malgrado è pertanto costretto rassegnare le dimissioni dall'incarico con grande rincrescimento, ma non potendo rinunciare alla prestigiosa occasione che gli viene offerta e che ovviamente impone una scelta di vita. Precisa ancora il Presidente che Franco Broccoli, con il senso di responsabilità e di amicizia che sempre lo hanno contraddistinto, rendendosi conto delle notevoli difficoltà che una sua immediata sostituzione comporterebbe, non soltanto a livello operativo, ha comunque garantito la massima disponibilità per la conduzione operativa ed organizzativa della rivista sino alla fine dell'anno, dichiarando peraltro la sua indisponibilità dopo i campionati di Lilla a presenziare direttamente alle varie manifestazioni, per le quali peraltro è in grado di assicurare una adeguata copertura giornalistica da parte di altri. A fronte di questa situazione del tutto imprevedibile e di non facile soluzione che priva la rivista di una professionalità altamente qualificata sia sotto il profilo giornalistico che più strettamente bridgistico, il Presidente sottolinea come sia necessaria una riflessione seria ed approfondita per poter giungere quindi ad una scelta che garantisca la miglior sostituzione in un settore di estrema delicatezza che involge l'immagine dell'intera Federazione e che in passato non era andato esente da contrattempi e problematiche varie che si riflettevano sia all'esterno che all'interno. Invita pertanto il Presidente tutti i Consiglieri a riflettere su eventuali proposte da sottoporre al Consiglio Federale alla prossima seduta e ritiene sia a livello personale che nella sua qualità di Presidente Federale di esprimere a Franco Broccoli il più vivo ringraziamento per la professionalità, la competenza, la serietà, l'impegno e soprattutto per l'entusiasmo che ha posto nell'espletamento dell'incarico affidatogli che hanno contribuito in modo determinante ai progressi fatti registrare in termini organizzativi e qualitativi dalla rivista federale.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– sentita la relazione del Presidente;

– all'unanimità, prende atto con vivo rincrescimento delle dimissioni del Direttore della Rivista *Bridge d'Italia* Franco Broccoli, cui esprime il più vivo e sentito ringraziamento, facendo proprie le espressioni del Presidente Federale che condivide integralmente e formulando allo stesso i più sinceri voti augurali per la nuova attività che andrà a svolgere con la consueta competenza e professionalità e

delibera

– di aggiornare alla prossima seduta consiliare la discussione e l'approvazione della nomina del nuovo Direttore di *Bridge d'Italia*.

DELIBERA N. 38/98

Oggetto: Campionati del Mondo di Lilla

Il Presidente del Club Azzurro Bernasconi relaziona il C.F. sulla trasferta di Lilla, alla quale prenderanno parte, come componenti della delegazione azzurra i vice-Presidenti Filippo Palma e Giancarlo Bernasconi, che si alterneranno come capi delegazione, il Consigliere Romano Grazioli per rappresentare la FIGB al Congresso della W.B.F. ed alle varie riunioni, Federica Zorzoli quale segreteria, Andrea Pagani come accompagnatore degli juniores e dei cadetti e, infine, Franco Broccoli per la rivista *Bridge d'Italia*. Saranno anche presenti il Presidente del C.N.G. Naki Bruni e l'Arbitro Internazionale Antonio Riccardi, designati e invitati espressamente dalla W.B.F. come componente dell'Appeal Committee il primo e come Tournament Director il secondo. Riferisce Bernasconi che (tenuto peraltro conto della delibera 31/1/98 con la quale viene consentito ai giocatori agonisti, anche del Club Azzurro, di partecipare con proprie squadre private) la FIGB sarà rappresentata da due squadre open, che avranno anche carattere sperimentale, offrendosi l'opportunità di un avvenimento di elevato contenuto tecnico-agonistico, una ladies, una seniores, una juniores e una cadetti. Precisa Bernasconi che andrà pertanto rivisto il budget di spesa che in preventivo non considerava la presenza delle

Deliberazioni del Consiglio Federale

formazioni seniores, juniores e cadetti.

Le formazioni designate dai rispettivi Commissari Tecnici sono le seguenti: Open A (cng. Giancarlo Bernasconi): Bocchi-Duboin, Pulgarinardi, D'Avossa-Mallardi; Open B (cng. Carlo Mosca): Attanasio-Failla, De Pauli-Fantoni, Cima-Stoppini; Ladies (cng. Riccardo Vandoni): De Lucchi-Rosetta, Ferlazzo-Manara, Azzimonti-Gentili; Seniores (cng. Marco Ricciarelli): Baroni-Belli, Gigli-Latessa, Maruggi-Romanin; Juniores: (cng. Romano Grazioli) Marino-Pagani, Biondo-Intonti; Cadetti: (cng. Andrea Pagani) Di Bello-Guariglia, Di Bello-Uccello. Conclude Bernasconi che tutte le coppie che compongono le squadre parteciperanno anche ai Campionati del mondo a Coppie nei rispettivi settori e che inoltre per il settore ladies sono state designate anche le coppie Golin-Olivieri, Gianardi-Rovera, Capodanno-D'Andrea, Caspani-Vanuzzi. Informa infine Bernasconi che la prima squadra open sarà impegnata nel torneo Schiphol di Amsterdam, mentre la squadra ladies parteciperà ad un raduno previsto a Milano dal 19 al 21 giugno.

Prende quindi la parola il Segretario Generale che sottopone al Consiglio l'elenco delle formazioni che hanno richiesto di partecipare ai Campionati di Lilla, già trasmesso ai componenti del Comitato delle Credenziali: Squadre Open: 1) Angelini (cg)-Sementa, Lauria-Versace, Buratti-Lanzarotti; 2) Burgay (cg)-De Falco, Mariani-Ruspa; 3) Marino (cg)-Bettinetti, Abate-Morelli, Mina-Pasquino; 4) Saltarelli (cg), Braccini-Di Sacco, Catarsi-Castellani; 5) Fornaciari (cg)-Caiti, Rossano-Vivaldi; Squadre ladies: Modica (cng), Capodanno-D'Andrea, Gianardi-Rovera, Golin-Olivieri; Coppie Miste: Pozzi-Moroni, Azzimonti-Zucchini, Gagna-Boetti, Martinelli-Martinelli, Cesari-Zucchelli, Bentini-Cardile, Bertolini-Garghentini, Bettarelli-Cosimi, Marzi-Vitale, Scarpaci-Costa, Ponticorvo-Ciampa, Martellini-Di Vincenzo, Martellini-Benassi, Colombo-Zulli, Ramella-Ruspa, Rossano-Vivaldi, Pace-Tarantino, Colonna-Ligambi, Ricciarelli-Ricciarelli, Giannini-Broccoli, Corchia-Matricardi, Viani-Villani, Muccas-Marongiu, Faller-Peracacante, Canesi-Cedolin, Paoluzi-Guerra, Agrò-Versace, Ferrucci-Violini, D'Avossa-D'Avossa, Tagliaferri-D'Avossa, Ferrari-Anceschi; Coppie Open: Di Maio-Pietri, Boetti-Ferraro, Artuffo-Lombardi, Braccini-Di Sacco, Castellani-Catarsi, Bergay-Mariani, Cherchi-Vermiglio, Balbi-Bertagni, Buzzi-Saltarelli, Minerio-Musso, Arganini-Pauncz, De Falco-Genova, Guerra-Moritsch, Clair-Dubini, Marini-Saputi, Di Febo-Di Eusanio, Conti-Fasani, Vian-Villani, Nunes-Versace, De Paula-Francesconi, Angelini-Sementa, Buratti-Lanzarotti, Comella-Sabbatini; Coppie ladies: De Serafini-Dei Poli; Coppie Seniores: Biganzoli-Gavino.

Segue una approfondita discussione.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– sentita la relazione del Presidente del Club Azzurro Giancarlo Bernasconi e del Segretario Generale e preso atto dell'esito della discussione,

– all'unanimità,

delibera

– di designare a rappresentare l'Italia ai Campionati del Mondo di Lilla le formazioni indicate dal Presidente del Club Azzurro;

– di dar mandato alla Presidenza di predisporre la nota integrativa per la copertura di spesa di partecipazione alla manifestazione;

– a maggioranza,

delibera

– di approvare l'intero elenco delle formazioni che hanno inviato la loro richiesta di partecipazione ai Campionati del Mondo di Lilla.

DELIBERA N. 39/98

Oggetto: Club Azzurro, relazione del Presidente

Il Presidente del Club Azzurro Bernasconi sottopone al C.F. la seguente relazione: «Faccio seguito alla mia relazione presentata in C.F. in data 4/4/98 con la quale riferivo sulle dimissioni pervenute da parte della coppia Buratti-Lanzarotti. In esito alle discussioni ed alle valutazioni emerse nell'ambito del C.F. ho provveduto ad inviare ai

due giocatori una lettera di accettazione, che riprende il senso della delibera votata all'unanimità in quell'occasione. Mi pervengono successivamente, in data 15/4/98, le dimissioni della coppia Versace-Lauria ed in data 21 aprile quelle di Claudio Nunes. Le motivazioni addotte dai giocatori si possono così sintetizzare: - contrasti tra il Club ed il "Gruppo Angelini"; - mancanza di investimenti e contributi per la nazionale; - riferimento all'articolo di Carlo Mosca. Il contrasto tra il Club ed il "Gruppo Angelini" prendono il via da un invito alla nostra Federazione per partecipare nel febbraio scorso alla Coppa delle Nazioni, manifestazione che si gioca in concomitanza del Forbo International Tournament in Olanda. L'invito è rivolto, come nel passato, a quattro dei nostri giocatori vincitori del titolo europeo, con l'indicazione preferenziale su Buratti-Lanzarotti e Lauria-Versace, vincitori della Coppa delle Nazioni nelle due precedenti edizioni. Al momento di formalizzare la trasferta i quattro giocatori nazionali, che appartengono tutti alla squadra Angelini, mi chiedono di poter giocare la Coppa delle Nazioni con il proprio sponsor in coppia con Antonio Sementa. L'organizzatrice olandese, da me interpellata telefonicamente, mi precisa che tutt'al più lo sponsor può partecipare in veste di c.n.g. nella Coppa delle Nazioni ed inserirsi successivamente, giocando, nell'International Tournament. Da qui la polemica che arriva a mettere in dubbio la mia intermediazione ed anche una lettera di conferma inviata in tal senso dall'organizzazione che ribadisce quanto anticipato telefonicamente e che, per il gruppo Angelini, sarebbe stata da me sollecitata non volendo che lo sponsor giochi in rappresentanza dell'Italia nella Coppa delle Nazioni. Polemica che si spinge fino alla non partecipazione dei quattro giocatori alla Coppa stessa, con il pretesto a giustificazione di essere stati convocati dal proprio sponsor per giocare in quei giorni un torneo alternativo; rifiuto che mi preclude un intervento di carattere disciplinare, essendo solo previsto dal regolamento del Club che i giocatori devono rispondere alle chiamate in nazionale per i campionati internazionali e non per altre manifestazioni. È comunque evidente come i "contrastati" con il gruppo Angelini siano anzitutto riferibili a questa situazione e non si spiegano soprattutto alla luce della delibera del C.F. 31/1/98, quindi antecedente alle dimissioni, con la quale, accogliendo il senso dell'intervento di Lauria, quale Presidente della C.F.A., in quell'occasione presente, vennero adottati significativi provvedimenti a favore dei giocatori e degli sponsor. Proprio in riferimento al punto della succitata delibera nel quale veniva liberalizzata la partecipazione degli sponsor a manifestazioni che non fossero esclusivamente gli Europei, i Mondiali e le Olimpiadi, devo precisare che già nel luglio 1997 venne consentito al gruppo Angelini di rappresentare l'Italia al Trofeo delle Nazioni di Deauville, mentre neppure si spiegano le motivazioni, particolarmente evidenziate da Versace, che lamenta la mancanza di investimenti e contributi per i giocatori di vertice. Ricordo che personalmente mi sono impegnato con i rappresentanti della Commissione Federale Atleti all'elaborazione dell'accordo per indennità di trasferta e premi podio ai giocatori delle rappresentative nazionali open e ladies. Accordo raggiunto e sottoscritto dalle parti nella riunione di Consiglio del 4.4.98, quindi anch'esso precedente alle dimissioni, con il quale sono state in pratica accettate le rivendicazioni sottopostemi dai rappresentanti dei giocatori di vertice. Devo ancora sottolineare che il Club Azzurro era comunque già intervenuto nel 1997 accordando ai giocatori delle nazionali open e ladies indennità di trasferta e premi podio per il Campionato d'Europa ed il Campionato del Mondo, facendosi carico sin dalla sua istituzione di ogni spesa di trasferta riferibile anche a quelle per gli inviti personali da loro ricevuti, ed investendo particolarmente sull'immagine dei giocatori della nazionale open che ha accompagnato all'estero in moltissime occasioni, con rilevanti investimenti. Per le motivazioni avanzate da Lauria e Versace le dimissioni rappresentano per me una vera e propria sorpresa e sono, ritengo, pretestuose a non so quale intendimento e volontà del loro gruppo. Ciò lo si ravvisa anche dalle motivazioni presentate da Claudio Nunes che, avendo interrotto il suo sodalizio con Fulvio Fantoni, si interroga sulle ragioni della convocazione di quest'ultimo, con altro partner, ai recenti Campionati del MEC. Per quanto infine riguarda il riferimento all'articolo di Mosca, vi rimando a quanto già relazionato in proposito a seguito delle dimissioni della coppia Buratti-Lanzarotti. Aggiungo che a mio parere l'articolo tratta di indicazioni e suggerimenti comportamentali, riprende concetti di educazione, correttezza e sportività del resto già espressi nel regolamento del Club, anch'esso a suo tempo pubblicato; non è contro qualcuno e tanto meno contro i giocatori della nazionale, ma semmai

PASQUA IN SICILIA

con
ALDO BORZÌ e LINO BONELLI

30 marzo-6 aprile 1999



SPLENDID HOTEL LA TORRE

Via Piano Gallo, 11
Tel. 091-450222,

90151 PALERMO (Mondello Lido)
fax 091-450033

Lo Splendid Hotel "LA TORRE" situato a Mondello Lido, è ubicato a soli dieci minuti di bus dal centro di Palermo. La costruzione posta su un promontorio circondato dal mare è dominata da una antica torre e conta 177 camere tutte con bagno o doccia, balcone, aria condizionata e telefono. Il ristorante propone sia cucina italiana che internazionale. American bar, piano bar, cam-po da tennis, campo da bocce, ampie terrazze sul mare. La piscina con acqua di mare, il solarium ed uno stabilimento balneare privato con due piscine completano le infrastrutture per il relax e lo sport. Il salone congressi, le sale attrezzate per convegni più piccoli, la felice ubicazione non solo rispetto al mare su cui si affaccia, ma anche rispetto al centro città fanno dell'Hotel "La Torre" il luogo ideale anche per l'organizzazione di meeting e conventions. Nella località è possibile praticare tutti gli sports nautici (nuoto, vela, windsurf, sci nautico, immersioni) e noleggiare altresì barche e motoscafi. Dall'Hotel numerose sono le incantevoli escursioni possibili, le visite ai monumenti di Palermo, città d'arte, a Monreale e alle altre città siciliane.



Il Programma del Bridge

Martedì 30 marzo	Torneo a Coppie libere
Mercoledì 31 marzo	Torneo a Coppie libere
Giovedì 1 aprile	Coppie miste o signore o n.c.
Venerdì 2 aprile	Torneo Patton
Sabato 3 aprile	Torneo a Squadre (4 turni da 6 boards)
Domenica 4 aprile	Torneo a Coppie libere
Lunedì 5 aprile	Torneo a Coppie libere e premiazione

Inizio dei tornei: ore 21,30

I pomeriggi minitornei o duplicati: ore 16,30

Numero massimo di tavoli: 30

In sala gioco sarà vietato fumare.

Organizzazione: ALBOR

Direttore tecnico: Aldo Borzì

Arbitro: Lino Bonelli

Classifiche: ALBORSOFTWARE

Quote d'iscrizione: tornei serali L. 15.000 per giocatore
tornei pomeridiani L. 10.000 per giocatore.

È obbligatoria l'iscrizione alla FIGB.

Vige il Codice del Bridge di gara FIGB.

Montepremi: sarà determinato dal 70% delle iscrizioni, detratta la quota FIGB, a favore del 20% dei partecipanti e della 1ª Coppia alloggiata all'Hotel La Torre.

Eventuali variazioni al programma, ritenute necessarie dalla Direzione tecnica, saranno comunicate nella sede di gara.



Condizioni alberghiere per la settimana: (prezzi per persona)

Camera doppia con 1/2 pensione L. 950.000
Supplemento pensione completa L. 160.000
Supplemento doppia uso singola L. 220.000
Supplemento vista mare (p.p. al giorno) L. 12.000

Informazioni, prenotazioni, viaggi aerei e transfert dall'aeroporto:

Associazione ALBOR presso
Agenzia **BORZÌ VIAGGI** - Via Serradifalco 2/c
Palermo tel. 091-225511 fax 091-6820269
(rivolgersi ad Antonella o a Maurizio)

Escursioni facoltative per visitare alcune tra le più affascinanti località siciliane

Palermo, Monreale, Segesta, Marsala e Mozia, Erice, la Valle dei Templi di Agrigento, Piazza Armerina, Piana dei Greci, ecc.

Deliberazioni del Consiglio Federale

contro qualcosa, rappresentato da atteggiamenti con conformi in quanto a stile di cui spesso si sente la mancanza a qualsiasi tavolo da gioco. Non ho visto altra chiave di lettura se non quella di tener conto – e vale per tutti i bridgisti – che più aumenti le garanzie per gli avversari adottando al tavolo comportamenti di massima trasparenza ed educazione, più aumenti la garanzia per te stesso dando un'appropriate lezione di condotta alle coppie avversarie. Un discorso, quello di Mosca, che vale per tutti, dai principianti agli agonisti, ai giocatori di vertice, un tema interessante anche se delicato e posto in generale all'attenzione di chi pratica la nostra disciplina sportiva. Tutto ciò premesso lascio al C.F. la valutazione di quanto da me relazionato, non senza sottolineare di non aver avuto, successivamente alle loro dimissioni, alcun contatto personale con i giocatori e con il dr. Angelini, e di aver lasciato all'autorità del Presidente Federale ogni tentativo di ricomporre la situazione e su questi contatti sarà lui a riferire. Mi si consenta una personale annotazione. Non posso fare a meno di ricordare che l'istituzione del Club Azzurro è concisa con la vittoria del campionato d'Europa in Portogallo e che il merito di quel successo lo si deve a Carlo Mosca ed ai giocatori da lui convocati. Fu quello l'inizio di un ciclo estremamente positivo per il bridge italiano che consolidò la propria leadership soprattutto in Europa con la riconquista del titolo europeo del 1997. Le dimissioni di quattro giocatori del gruppo storico della nostra nazionale – ai quali al di là di ogni polemica dobbiamo riconoscenza e gratitudine unitamente ai nazionali Pattacini, Sementa, Bocchi e Duboin – dimissioni che non condivido nelle loro motivazioni e che ritengo, come già affermato, pretestuose ad altra volontà, non possono comunque lasciarmi indifferente. Credo che a ridare impulso al Club Azzurro, a ricostruire la nazionale open pur nel rispetto delle specifiche competenze del C.T., debba essere qualcun altro e non il sottoscritto che si vede suo malgrado coinvolto in questa spiacevole situazione. Nel ringraziare quindi ed anzitutto il Presidente Federale per l'amicizia e l'impegno con il quale ha sempre sostenuto l'attività da me esplicata ed il Consiglio Federale per l'apprezzamento spesso mostratomi, rimetto pertanto al C.F. il mandato conferitomi quale Presidente del Club Azzurro.

Segue un'ampia ed approfondita discussione, cui partecipano tutti i Consiglieri.

Il Presidente Rona, dopo la discussione, conclude ricordando come, alla base di tutto, ci deve essere l'amore e l'onore di far parte della nazionale ed altri o diversi atteggiamenti non possano trovar spazio in nessuna circostanza. Sottolinea infine come l'annunciata rimessione del mandato da parte di Bernasconi non va, allo stato, neppure presa in considerazione, posto che già al precedente C.F. era stata confermata la fiducia al Presidente del Club Azzurro, l'argomento non è neppure all'ordine del giorno ed è certo frutto della profonda amarezza di chi, tanto avendo lottato ed essendosi battuto per realizzare un grande progetto e raggiungere mete e traguardi inseguiti da altri inutilmente per anni, or si ritrova a dover ricominciare praticamente da capo per l'atteggiamento inspiegabile e volto solo ai propri personali interessi di alcuni giocatori.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– sentita la relazione del Presidente del Club Azzurro, cui manifesta tutta la sua solidarietà ed apprezzamento nonché la propria incondizionata fiducia, e preso atto dell'ampia discussione seguitane;

– all'unanimità,

delibera

– di accettare le dimissioni dal Club Azzurro presentate dai giocatori Lorenzo Lauria, Claudio Nunes, Antonio Sementa e Alfredo Versace ribadendo che tale situazione impedirà loro di poter vestire la maglia azzurra sino al termine del quadriennio olimpico;

– di invitare Giancarlo Bernasconi a voler rivedere, con una pausa di riflessione, le sue decisioni sulla conduzione del Club Azzurro ed a confrontarsi con i C.T. per esaminare tutti gli aspetti tecnici al fine di elaborare un programma di lavoro finalizzato alla programmazione

dell'attività del Club per il prossimo biennio.

DELIBERA N. 40/98

Oggetto: Attività W.B.F. ed E.B.L.

Il Presidente Rona presenta in C.F. la seguente relazione di Anna Maria Torlontano, oggi impossibilitata a partecipare perché impegnata nell'European Ladies Jamboree a Budapest, sull'attività degli organismi internazionali: "Meetings ad Aachen: l'argomento più importante, che ha preso quasi interamente la prima parte dei meetings, è stato il "Tesoriere". Discussioni accessissime ampiamente dibattute che hanno portato alla decisione, presa all'unanimità, di rilevare Fejjo Durksz dal suo incarico di Tesoriere dell'E.B.L., solo ed esclusivamente per motivi di incompatibilità con gli altri colleghi e di totale disaccordo sulla conduzione del suo lavoro. Gianarrigo Rona, dopo aver dato la sua disponibilità, è stato nominato "Acting Treasurer", fino alle elezioni che avranno luogo a Malta, durante i Campionati Europei nel giugno del 1999. Comunque la questione è stata particolarmente delicata essendo Fejjo Durksz, esponente della Federazione Olandese di Bridge, la più grande d'Europa. Il suo Presidente Hoedemaker è stato invitato a partecipare a tutti i meetings dell'E.B.L., senza diritto di voto, solo nel caso di dimissioni di Durksz anche da membro dell'Esecutivo dell'E.B.L. Si è altresì parlato della necessità di fare qualcosa di nuovo sia per reperire nuovi sponsor che per attrarre nuovi giocatori; per esempio studiare la possibilità di convertire i Master Points in punti delle singole Federazioni; organizzare "Festivals", tipo i "Nationals" che sono organizzati tre volte l'anno in America e che comprenderebbero tutti i tipi di competizioni; possibilità, infine di coinvolgere maggiormente le Tv con materiale di alta qualità. Si è anche discussa la possibilità di dare un maggiore impulso al settore "Seniores" includendo la loro partecipazione nei vari Campionati d'Europa. Prossime manifestazioni Europee: Campionato a Coppie Open e Seniores, programmato dal 15 al 20 marzo 1999 a Varsavia in Polonia, con inizio il martedì e conclusione il sabato, organizzato nel Palazzo della Cultura e con la disponibilità di vari hotels con costi diversi. Si auspica la partecipazione di 400/500 coppie ed in questa occasione, per la prima volta, sarà consegnata alla coppia vincitrice il "Giorgio Belladonna Trophy", proposta presentata dalla sottoscritta e approvato dall'Esecutivo dell'E.B.L. all'unanimità. Campionati Europei a Malta, giugno 1999. Dopo un attento esame da parte dell'Esecutivo dell'E.B.L. sulla possibilità di organizzare a Smirne in Turchia detti Campionati, essendo risultate poco agevoli e confortevoli, soprattutto per i giocatori, le condizioni offerte dalla Federazione Turca, è stata accettata la candidatura di Malta. Eccellenti anche le condizioni di viaggio. Comunque la candidatura della Turchia sarà nuovamente presa in considerazione per gli "Europei" ad Istanbul questa volta, nel 2001 o 2003. La Svezia, se non vi saranno problemi con lo sponsor Generali Assicurazioni, potrebbe candidarsi anch'essa per gli "Europei" nel 2001. Una località israeliana sul Mar Morto dovrebbe essere la sede degli Europei a Coppie Open e Seniors nel 2001. Per il 2000 vi è la nostra candidatura per gli Europei Misti, a Montecatini, Salsomaggiore o altra località turistica. Per quanto riguarda il regolamento sul "fumo", a partire dal 1/1/99 vi sarà divieto di fumo assoluto in qualsiasi manifestazione E.B.L. Ricordo, poiché ne siete già al corrente, l'avvenuta fusione tra E.U.B.L. e E.B.L., ratificata nel corso del congresso cui hanno preso parte tutti i delegati E.U.B.L. ed il Presidente E.B.L. Pencharz, svoltosi nel corso degli ultimi Campionati E.U.B.L. a Salsomaggiore in aprile. Per quanto riguarda l'attività della W.B.F. c'è da dire che alla seconda riunione dell'E.B.L. ha preso parte il Presidente della Federazione Mondiale Damiani. Ci ha comunicato che 110 sono i paesi oggi affiliati alla W.B.F., mentre potenzialmente altri 15 dovrebbero entrare dall'Africa e dall'Asia. La Zona 1 Europa è di gran lunga la più importante; 390.000 tesserati, mentre l'America è ferma sui 170.000. In totale i tesserati nelle varie zone sono circa 700.000. L'accordo con l'Unesco è già in atto in qualche paese. Comunque ci sono molti problemi e difficoltà di ordine economico sia per la traduzione del materiale, che per inviare docenti che educino gli insegnanti locali. Ricordo che l'UNESCO si interessa dell'insegnamento nelle scuole primarie e secondarie e la FISU nelle università. La W.B.F. lavora di concerto con il Comitato Olimpico Internazionale (I.O.C. - C.I.O.) dopo aver ad esso presentato una chiara e dettagliata relazione sul bridge come sport, giocato in campo internazionale. C'è stato un incontro con il Direttore dello sport del Comitato Olimpico Internazionale nel quale si è discusso sull'organizzazione di una competizione cui prenderanno parte sei squadre; cinque saranno le squadre vincitrici di

Pasqua a Gubbio

31 Marzo / 7 Aprile

Park Hotel Ai Cappuccini ☆☆☆☆

L'originale e prestigioso convento, immerso nel verde del suo parco, fu eretto nel 1631, ed oggi è stato trasformato in un modernissimo albergo della città, ove la storia ha lasciato in ogni periodo tracce di antico e indelebile splendore.

La Cattedrale, il Teatro Romano, i tanti castelli, le abbazie disseminate nel territorio circostante, rendono Gubbio una delle più belle città medievali.

Le **rievocazioni pasquali** sono qui di secolare tradizione: offrono momenti di particolare suggestività, traenti origine dalla profonda radice popolare, restituendole ai tempi d'oggi con straordinaria integrità.



IL BRIDGE

Didattica a cura di:
Renato Belladonna

ore 16.15: **Tornei** a coppie

ore 18.30: Lezione e commento
mani giocate

ore 21.15: **Tornei** a coppie/squadre

Classifica giornaliera e settimanale
a premi.

Durante il torneo vige il divieto di fumo.

Vige il codice FIGB.

Direzione Arbitrale Federale.

L'ALBERGO

L'hotel ha ricevuto nel 1998 l'ambitissimo "Golden Gate" quale miglior albergo italiano in dimora storica.

Le camere sono elegantemente arredate e fornite di tutti gli accorgimenti tecnologici moderni. Il reparto sportivo dispone di sauna, bagno turco, idromassaggio, health center, palestra e piscina.

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE

- pensione completa in camera doppia, al giorno	L. 200.000
- supplemento doppia uso singola	L. 30.000

A disposizione degli ospiti: piscina riscaldata, palestra, sala biliardo.

Prenotazioni: entro il 25 febbraio. Successivamente saranno accettate secondo disponibilità.

ORGANIZZAZIONE: Flavia Vecchiarelli
INFORMAZIONI: Bridge "in" Armonia - Tel. 0338/7251703

Deliberazioni del Consiglio Federale

Olimpiadi e la sesta sarà la Cina. L'incontro avverrà presso il Museo dello Sport del C.I.O. a Losanna con la partecipazione del Presidente del C.I.O. Juan Antonio Samaranch. Questa iniziativa che prelude ad un riconoscimento ufficiale che dovrebbe vedere il Bridge quale sport Olimpico dimostrativo già dal 2002 durante le Olimpiadi Invernali. Comunque Damiani è certo che il bridge sarà accettato definitivamente nel C.I.O. al più tardi nel 2006. È stata da ultimo presentata, su proposta di Jimmy Patino, Presidente Onorario delle W.B.F., la nomina di Mazhar Jafri, del Pakistan, 1° vice-Presidente della W.B.F., a membro del Comitato d'Onore della Federazione Mondiale di Bridge.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– prende atto della relazione di Anna Maria Torlontano e delle informative da essa recate, ringraziandola per la sua attività presso gli organismi sovranazionali e per l'opera di raccordo tra essi e la Federazione.

DELIBERA N. 41/98

Oggetto: Congresso dei Presidenti delle Società Sportive

Il Presidente Rona illustra al C.F. la opportunità di organizzare un Congresso Nazionale dei Presidenti degli Affiliati perché si possa esaminare, con la partecipazione dei responsabili locali, tutta la problematica legata alla tipologia dei tesserati in proiezione futura, scaturite dalle decisioni assunte nella Consulta dello scorso novembre e mirate ad un'ipotesi di unificazione delle tessere federali. Sottolinea il Presidente come vi sia inoltre necessità di discutere tematiche statutarie e gestionali alla luce delle nuove normative fiscali dettate dal legislatore per le società senza fine di lucro e alla luce altresì delle nuove necessità che si devono affrontare in tema di regolamentazione dello status degli Allievi. In quest'ottica sarà opportuno prevedere una riunione con i Presidenti dei Comitati Regionali, una vera e propria Consulta da svolgersi a breve per poter programmare per la fine di settembre, primi di ottobre, il Congresso Nazionale. Al fine di utilizzare al meglio le risorse senza incidere eccessivamente sui costi, una prima riunione potrà essere prevista per il 14 giugno, in concomitanza con la finale della Coppa Italia a Salsomaggiore, riservata alle regioni del Nord ed una seconda, concomitante con la fine del Campus Interscholastico al Villaggio del Bridge, il 20 giugno, per le regioni del Centro/Sud.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– sentita la relazione del Presidente e verificate le possibilità logistiche;

– all'unanimità,

delibera

– di prevedere per la fine di settembre, primi di ottobre un congresso nazionale dei Presidenti degli Affiliati F.I.G.B. onde discutere le problematiche scaturite dalle decisioni della Consulta del novembre 1997;

– di prevedere due distinti incontri con i responsabili delle regioni del Nord il 14 giugno a Salsomaggiore e quelli delle regioni del Centro/Sud per il 20 giugno al Villaggio del Bridge;

– di demandare alla Presidenza l'organizzazione del Congresso Nazionale dei Presidenti degli Affiliati.

DELIBERA N. 42/98

Oggetto: Designazione Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto e Sostituto Procuratore Federale

Il Presidente informa il C.F. che l'attuale G.A.N. Aggiunto Claudio Brugnattelli, eletto Presidente di un Affiliato, è in situazione di incompatibilità con il suo incarico di G.A.N. Aggiunto e pertanto va sostituito. Propone il Presidente il passaggio dell'avv. Maria Rosa Farina da Sostituto Procuratore Federale a Giudice Arbitro nazionale Aggiunto e la nomina a Sostituto Procuratore Federale del dott. Domenico Chiaro, P.M. presso il Tribunale di Milano e già componente dell'Ufficio Inchieste della Federcalcio.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– sentita la relazione del Presidente e preso atto delle necessità di organico degli uffici di disciplina della Federazione;

– all'unanimità,

delibera

– la nomina a G.A.N. Aggiunto dell'avv. Maria Rosa Farina e a Sostituto P.F. del dott. Domenico Chiaro. Gli incarichi sono immediatamente operativi e vanno a terminare con lo scadere dell'attuale legislatura;

– dà mandato al Segretario Generale per quanto di necessità in ordine alle opportune comunicazioni agli interessati ed ai responsabili degli uffici.

DELIBERA N. 44/98

Oggetto: Operatività Segreteria Generale in periodo estivo

Il Segretario Generale illustra al C.F. il piano operativo che permetterà alla Segreteria Generale, nel periodo di agosto, normalmente destinato alla ferie del personale ed alla chiusura degli uffici, di continuare a garantire la normale operatività, poiché, in questa occasione, è necessario un supporto logistico-operativo per le molte manifestazioni internazionali che sono programmate proprio a cavallo e durante il mese di agosto (Europei Juniores di Vienna alla fine di luglio, Universiadi in Svezia nella prima settimana di agosto, Mondiali a Lilla dal 20 agosto al 5 settembre).

IL CONSIGLIO FEDERALE

– sentita la relazione del Segretario Generale;

– all'unanimità,

delibera

– di approvare il piano predisposto per garantire operatività alla Segreteria nel mese di agosto, di modo da essere di necessario supporto alle delegazioni impegnate in manifestazioni internazionali in quel periodo, senza peraltro privare il personale dipendente del godimento delle proprie ferie, con un meccanismo di rotazione che coinvolgerà tutto il personale nel periodo dal 15 luglio al 10 settembre.

DELIBERA N. 45/98

Oggetto: Sostituzione macchina stampatrice per Bollettini a Salsomaggiore

Il Segretario Generale informa il C.F. che è giunta un'offerta per la sostituzione dell'attuale macchina che viene utilizzata per stampare i Bollettini di Salsomaggiore nel corso dei Campionati Italiani. L'attuale stampatrice è ormai vetusta e fu comprata anche di seconda mano. La nuova macchina, offerta dall'abituale fornitore e responsabile dell'assistenza, ha sostanzialmente le stesse caratteristiche, ma è naturalmente più moderna e sicura. L'operazione, al costo di L.7200.000, Iva compresa, consiste nella permuta della vecchia macchina con la nuova.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– sentita la relazione del Segretario Generale e preso atto delle necessità operative per l'attività che si svolge a Salsomaggiore nel corso dei Campionati Italiani;

– all'unanimità,

de libera

– l'acquisto di una nuova stampante offset da utilizzare a Salsomaggiore, con operazione di permuta della precedente macchina della Federazione, secondo l'offerta della Ditta New Assistance s.r.l., al costo complessivo di L. 7.200.000, Iva compresa.

DELIBERA N. 46/98

Oggetto: Qualificazione e valenza tessera socio Benemerito

Il Presidente Rona illustra al C.F. l'attuale situazione regolamentare in ordine alla tessera di socio Benemerito. Il regolamento prevede che sia equiparata a quella Ordinaria, costringendoci poi di fatto a fornire una tessera Agonistica aggiuntiva agli interessati che nella maggior parte sono ancora giocatori in attività. L'ipotesi è di modificare il Regolamento Organico di modo da equiparare tale tessera a quella di Socio Sostenitore, quindi con una valenza anche di tessera Agonistica.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– sentita la relazione del Presidente Rona e fatte proprie le argomentazioni dallo stesso presentate;

– all'unanimità,

delibera

– di modificare il Regolamento Organico di modo da prevedere che la tessera di Socio Benemerito abbia valenza a tutti gli effetti di tessera Agonistica della FIG.B. e domanda alla Presidenza di sottoporre il nuovo testo all'approvazione del C.F. nella prossima seduta.

DELIBERA N. 47/98

Oggetto: Relazione del Direttore Operativo

Il Direttore Operativo Federigo Ferrari Castellani relaziona il C.F. con la presentazione delle apposite circolari, sullo svolgimento programmato per il 12/14 giugno della Final Four di Coppa Italia. La principale novità riguarda la modifica della formula che ora prevede una semifinale a k.o., senza recupero, su cinque turni da 16 mani (80 nel complesso) e quindi la finalissima su sei turni sempre di sedici mani (96 nel complesso). La formula è stata proposta espressamente dal rappresentate della Commissione Federale Atleti in seno alla Commissione Campionati e renderà la competizione più avvincente, restituendole il massimo della valenza tecnica. Informa inoltre il C.F. sui meccanismi e le formule dei Campionati a squadre Miste ed a Coppie Miste previsti in autunno. I primi, alla luce della riduzione del numero di squadre per girone (10 per la 1ª Serie ed 8 per la 2ª e 3ª Serie) avranno una durata inferiore con ovvi risparmi di costi di partecipazione e organizzazione e si disputeranno dal 19 al 22 novembre. I secondi ricalcheranno la fortunata e gradita formula dell'anno scorso, con alcune varianti che permetteranno a tutti i partecipanti alla fase finale di continuare a concorrere per il titolo sino alla fine della manifestazione.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– sentita la relazione del Direttore Operativo Ferrari che ringrazia per l'organico e completo lavoro di coordinazione e presentazione dei prossimi appuntamenti nazionali;

– all'unanimità,

delibera

– di approvare le nuove formule di gara per la Final Four della Coppa Italia e per i Campionati a Coppie Miste 1998, così e come presentati dal Direttore Operativo.

Alle ore 02.00, ultimato l'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno di questa prima tornata di lavori, il Presidente dichiara sospesa la seduta che viene aggiornata alle ore 10 di Domenica 31 maggio 1998.

Domenica 31 maggio 1998, presso il palazzo dei Congressi di Salsomaggiore Terme per la prosecuzione dei lavori del Consiglio Federale risultano presenti: Gianarrigo Rona (Presidente); Giancarlo Bernasconi e Roberto Padoan (Vice-Presidenti); Arturo Babetto, Vittorio Brambilla, Paolo Walter Gabriele, Romano Grazioli, Maria Teresa Lavazza, Alfredo Mensitieri (Consiglieri); Niki Di Fabio (Segretario Generale). Sono pure presenti il Presidente del C.N.G. Naki Bruni, il vice-Presidente della C.F.A. Gabriella Olivieri e, per espresso invito del Presidente, il Direttore Operativo Federigo Ferrari Castellani, l'addetto stampa Carlo Arrighini, il coordinatore del settore Scuola Bridge Franco Di Stefano, il coordinatore del settore Bridge a Scuola Ugo Vittorio Saibante, il responsabile per l'informatica Gianni Baldi, ed il responsabile della segreteria del settore Insegnamento Gianni Bertotto.

I lavori hanno inizio alle ore 10,30 per l'esame del seguente

Ordine del Giorno

1. Settore Insegnamento - Programmi e attività: relazione del Presidente del Settore Roberto Padoan;
2. Campionato Italiano a Squadre Allievi S.B. Fiuggi 1998: relazione del Direttore Operativo e del Coordinatore Settore Scuola Bridge Franco Di Stefano;
3. Campus Interscholastico Villaggio del Bridge 1998: relazione del Coordinatore Settore Bridge a Scuola Ugo Saibante e del Segretario Gianni Bertotto;
4. Settore Arbitrale - Attività e programmi: relazione del Presidente del Settore Alfredo Mensitieri;
5. Organi periferici: relazione del Presidente della Commissione Federale Arturo Babetto;
6. Immagine e comunicazione: relazione del Presidente della Commissione Federale Paolo W. Gabriele;

7. Sito Internet Federale: relazione del Consigliere delegato Romano Grazioli;
8. Collegamento telematico Organi Periferici e sistema informatico gestione gare e attribuzione punteggi: relazione prof. Gianni Baldi;
9. Televideo RAI: programmazione e assegnazione incarichi;
10. Varie ed eventuali.

DELIBERA N. 48/98

Oggetto: Settore Arbitrale - Attività e programmi

Il Presidente del Settore Arbitrale Alfredo Mensitieri illustra al C.F. l'attività che il settore sta portando avanti ed incentra la sua attenzione sulla necessità, ormai improcrastinabile di permettere agli Arbitri di potersi fornire di strumenti informatici in grado di seguire convenientemente i nuovi mezzi tecnici di cui il settore si sta dotando, anche per la fattiva opera di Gianni Baldi che ha predisposto per gli operatori un dischetto in grado di elaborare le classifiche e dotato di un anagrafico di base per la verifica dei tesserati partecipanti. Si stanno inoltre effettuando stage a livello provinciale e per il prossimo anno gli stage di base saranno tutti a livello regionale con ovvie contrazioni di costi per i partecipanti. Qualche problema, viceversa, esiste ancora a livello di responsabili locali nell'interazione con le strutture periferiche della Federazione e in materia andrà svolta un'approfondita analisi della situazione con una ricerca delle giuste correzioni per rendere effettivamente operativa e produttiva l'intera macchina federale. Altro progetto che il settore porterà avanti in proiezione '99 è quello di far partecipare ai Campionati di Salso un numero sempre maggiore di arbitri regionali, cui sarebbero coperte le sole spese, senza remunerazione ma permettendo così loro di acquisire un'esperienza altrimenti impensabile. A questo proposito interviene anche il Presidente che focalizza la sua attenzione su di una ipotesi futuribile, ma molto più vicina di quanto possa sembrare, nella quale ad una ristretta cerchia di arbitri altamente specializzati e professionalmente preparati ed inquadrati, faccia cornice una fascia di arbitri con un inquadramento più dilettantistico e compensati con gettoni di presenza e rimborsi spese.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– sentita la relazione del Presidente del Settore Arbitrale Alfredo Mensitieri, cui va il plauso ed il ringraziamento per la fattiva opera che sta portando avanti nel suo settore, con iniziative e programmi di cui condivide in toto lo spirito e la realizzazione;

– all'unanimità,

delibera

– di incaricare Naki Bruni, per i suoi consolidati contatti con la Epson Italia, di richiedere alla predetta società un'offerta di materiale informatico da poter mettere a disposizione degli appartenenti all'Albo Arbitri e di riferirne alla prossima seduta.

DELIBERA N. 49/98

Oggetto: Settore Insegnamento - Attività e programmi

Il coordinatore del Settore Bridge a Scuola Ugo Vittorio Saibante illustra al C.F. il programma dei due campus estivi per i ragazzi delle scuole medie superiori ed inferiori. Il primo si terrà dal 16 al 21 giugno ed il secondo dal 29 giugno al 5 luglio. Entrambi al Villaggio del Bridge che è risultata scelta appropriata per il numero dei presenti e le problematiche che si prospettano con ragazzi che vanno dagli 11 al 18 anni. Da un punto di vista economico il campus dovrebbe autopagarsi, poiché le iscrizioni dei ragazzi, oltre a coprire la loro presenza, garantiranno una serie di ospitalità necessarie alla Federazione per gli operatori ed i responsabili presenti. Nel corso dei campus, alla normale attività didattica e di competizione, si affiancheranno attività ludiche e culturali, di modo da coinvolgere i ragazzi in ogni momento della giornata, approfittando naturalmente della località marina che in questa stagione è estremamente accogliente. Vi è infine, grazie ai buoni uffici di Ketty Fazio, una buona partecipazione ed un ampio coinvolgimento delle autorità locali, che garantiranno anche la disponibilità di gadget per i ragazzi e la giusta risonanza a livello politico, sempre indispensabile per una migliore programmazione anche in proiezione futura.

Prende quindi la parola per il Settore Scuola Bridge il coordinatore Franco Di Stefano che informa il C.F. sugli ultimi stage effettuati e rassicura sull'intervento che i responsabili di Fiuggi stanno portando avanti per rendere al meglio la disputa dei Campionati Allievi, previsti dal 25 al 28 giugno, proprio a Fiuggi e ciò in stretta connessione con

Deliberazioni del Consiglio Federale

le molte critiche piovute dopo gli assoluti a coppie open e signore. Conclude sollecitando la necessità di introdurre nel regolamento una norma che preveda l'obbligatorietà per i Maestri Federali di tenere presso le loro sedi dei corsi gratuiti ai Monitori, di modo che possano ricevere quel plus di nozioni che solo dai maggiori professionisti del ramo è possibile ottenere, creando nel contempo una uniformità di didattica e di vedute necessaria ed indispensabile per un corretto sviluppo del settore in ambito nazionale.

Interviene a questo punto il Presidente del Settore Insegnamento Roberto Padoan che in relazione al settore Scuola Bridge lamenta la scarsa partecipazione dei monitori agli stage, pur obbligatori, previsti in calendario e come questa disaffezione nasca anche da uno status di perenne antagonismo tra i vari responsabili del settore a livello di Commissione. Questa situazione, che è inaccettabile, crea un'immagine deleteria del lavoro che si sta portando avanti, ingenerando perplessità e quindi poi scarsa partecipazione tra tutti coloro che immediatamente percepiscono, in sede di stage, la rivalità che accomuna i componenti la Commissione, con un caduta di immagine che è facile comprendere. Precisa che è sua ferma intenzione assumere iniziative anche radicali, se del caso, per uscire da questa situazione.

Per quanto riguarda il settore Bridge a Scuola Padoan illustra al C.F. la lettera che Ugo Saibante ha inviato per annunciare il suo ritiro dal progetto stesso, al termine dei campus.

Prende la parola il Presidente per rilevare come non tocchi certo al Consiglio Federale dirimere eventuali contrasti insorti nell'ambito di un Settore presieduto appositamente da un Presidente il cui programma economico, organizzativo e didattico è stato approvato in una alle iniziative connesse e che le problematiche vanno quindi risolte all'interno tra gli interessati. In sintonia con quello del Presidente sono gli interventi dei Consiglieri Vittorio Brandonisio e Paolo Gabriele e del Vice Presidente Giancarlo Bernasconi che ribadiscono che la scelta a suo tempo effettuata è di piena e totale responsabilità affidata al Presidente del Settore Padoan, da cui devono venire le scelte sia gestionali che programmatiche e a cui vanno lasciati i compiti di identificazione dei collaboratori chiamati a porre in essere tali scelte.

Prende ancora la parola Padoan invitando tutti i Consiglieri a partecipare ai Campus per vivere in presa diretta questa grande festa e questo momento esaltante del programma della Scuola. Si associa Vittorio Brandonisio che sottolinea che l'esperienza del campus non possa non far parte del bagaglio di ogni amministratore federale tanto essa è gratificante e sintomatica dell'importanza che sta rivestendo il progetto.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– sentita la relazione dei coordinatori del settore Bridge a Scuola e Scuola Bridge, nonché l'analisi effettuatane dal Presidente del settore Padoan e preso atto delle risultanze del dibattito seguitone, ringrazia i responsabili dei settori ed il Presidente del settore Insegnamento per l'attività ed i programmi presentati che condivide in toto e

– all'unanimità,

delibera

– di approvare le relazioni presentate ed i programmi proposti sia per lo svolgimento dei Campus interscolastici che per l'attività del settore Insegnamento in entrambe le sezioni Scuola Bridge e Bridge a Scuola;

– di rinnovare al Presidente del Settore Insegnamento Roberto Padoan la totale fiducia nelle sue scelte programmatiche ed operative, in linea con l'autonomia del settore e le scelte a suo tempo effettuate dal C.F.;

– di demandare quindi al Presidente del Settore Insegnamento la definizione della questione insorta con il Coordinatore del Progetto Bridge a Scuola Ugo Vittorio Saibante e l'accettazione delle dimissioni da questi presentate essendo di sua stretta e funzionale competenza;

– di demandare alla Commissione Insegnamento la predisposizione della normativa che renda obbligatorio l'insegnamento gratuito ai

Monitori da parte dei maestri Federali, da sottoporre all'esame e all'approvazione del C.F. alla prossima seduta.

DELIBERA N. 50/98

Oggetto: Immagine e comunicazione

Il responsabile della Commissione Immagine e Sponsorizzazioni Paolo Walter Gabriele illustra al C.F. lo stato dell'accordo che si va a sottoscrivere con la società Image, chiamata a curare le P.R. della Federazione e nella quale sono state approfonditamente chiarite le aree di competenza ed i reciproci impegni, specie nel reperimento di sponsor e nella gestione, senza costi per la Federazione, di eventuali sponsorizzazioni in cambio merci. Gabriele sottolinea come se è indispensabile migliorare la comunicazione verso l'esterno e di ciò dovrà farsi carico questa società di P.R., altrettanto importante sarebbe una maggior cura della comunicazione anche sul piano interno, anche per rendere più agevole la gestione e l'organizzazione dei tesserati e dell'attività dei gruppi sportivi. Il Presidente interviene compiacendosi del fatto che l'Image abbia già sottoposto una possibile sponsorizzazione della Piaggio per organizzare nel 1999 una manifestazione da svilupparsi prima a livello locale, poi regionale e nazionale.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– sentita la relazione di Paolo Gabriele e preso atto dei già buoni risultati che l'accordo con l'Image sembrano prospettare;

– all'unanimità,

delibera

– di affidare alla Commissione Immagine e Sponsorizzazione l'identificazione delle manifestazioni che l'Image dovrà appoggiare e sostenere nella sua attività di P.R., curando un organico rapporto tra gli uffici federali e detta società al fine di ottenere i migliori risultati da questa collaborazione.

DELIBERA N. 52/98

Oggetto: Sito Internet federale

Prende la parola Romano Grazioli per informare il C.F. che da giugno l'attuale sito Internet della Federazione sarà completamente rinnovato, con l'inserimento di appositi link che permetteranno di dividere completamente il settore scuola da quello più propriamente istituzionale. In tal modo il materiale presentato sarà ancor di più facile accesso e permetterà una consultazione più specifica e completa. Informa inoltre che è in preparazione un CD che verrà pronto a fine anno e che dovrà contenere tutti i dati ed i documenti, nonché le pubblicazioni e le classifiche della Federazione del 1998.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– prende atto delle comunicazioni del Consigliere Grazioli in ordine al continuo e nuovo sviluppo del sito Internet della Federazione, compiacendosi dei risultati raggiunti e dell'iniziativa di un CD federale contenente la storia di un anno di vita della Federazione.

DELIBERA N. 53/98

Oggetto: Collegamento telematico organi periferici

Il responsabile dei programmi informativi Gianni Baldi relaziona il C.F. sullo stato dei lavori finalizzati al collegamento della periferia con il centro federale per i dati anagrafici e lo scambio delle informazioni, nonché la trasmissione dei risultati dell'attività locale. Baldi sottolinea come attualmente il sistema della rete ed il motore dei dati non siano compatibili con il sistema che è alla base della trasmissione dei dati su Internet e pertanto sarà necessario adeguarli e porsi in condizione di poter utilizzare la linea Internet per le nostre iniziative. Questi cambiamenti di programmi e di tipologia di rete, una volta procurati i macchinari necessari, comunque avranno necessità di un certo tempo, non meno di tre mesi, per l'adeguamento di tutti i programmi e delle apparecchiature. Sollecita Baldi l'acquisto delle attrezzature software necessarie e da lui richieste già da tempo al fine di non ritardare l'avviamento del programma e precisa che il costo richiesto dalla Programmers Paradise è pari a L.15.120.000 oltre Iva.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– prende atto delle informative fornite da Gianni Baldi nella sua relazione e lo ringrazia per la sua costante opera e disponibilità a favore della Federazione;

– all'unanimità,

delibera

– di confermare il progetto di collegamento con gli organi periferici e l'attuazione nel minor tempo possibile di quanto di necessità per rendere operante il sistema;

– di acquisire dalla Programmers Paradise il programma software necessario all'adeguamento delle rete della Federazione per il suo collegamento con la periferia via Internet, secondo le indicazioni del prof. Baldi, al prezzo di L. 15.120.000 oltre Iva;

– di demandare al Segretario Generale di provvedere di conformità.

DELIBERA N. 54/98

Oggetto: Affiliazioni

Il Segretario Generale sottopone al C.F. le richieste di Affiliazione inoltrate da Società Sportive e di Autorizzazione ad espletare attività bridgistica inoltrate da Enti, nonché di modifica di status, inoltrate da Affiliati. Attesta e certifica il Segretario Generale la sussistenza dei requisiti e delle condizioni previste dalla normativa federale.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– sentita la relazione del Segretario Generale;
– preso atto della certificazione da parte del Segretario Generale della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti dalle normative federali;
– all'unanimità

delibera

– l'Affiliazione per il 1998 della Società sportiva: [F0360] - Associazione Polisportiva Palocco RM Lazio;
– il riconoscimento di Ente Autorizzato a: [G0600] - Bridge Club Italia Londra Inghilterra, [G0646] - Tennis Club Lombardo di Milano Lombardia, [G0656] - Olgiata Golf Club Roma Lazio;
– l'iscrizione all'apposito elenco di Scuola Federale di: [S1002] - Scuola Bridge Federale Credito Italiano di Milano Lombardia;
– la modifica da Ente Autorizzato 1998 a Autorizzato/Scuola Federale di: [S1606] - Società Casino Pedrocchi Padova Veneto.

DELIBERA N.55/98

Oggetto: Nomina Delegati Provinciali 1998

Il Segretario Generale riferisce sui nominativi inviati dai Comitati Regionali da sottoporre alla delibera del Consiglio Federale per la nomina a Delegati Provinciali e attesta e certifica che i candidati hanno tutti i requisiti previsti dalle normative federali per accedere alla carica.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– sentita la relazione del Segretario Generale;
– all'unanimità;

delibera

– le seguenti nomine: CAMPANIA: Pagano Giuseppe - Delegato Provinciale Caserta; Grimaldi Giuseppe - Delegato Provinciale Salerno; Fioretti Francesco - Delegato Provinciale Benevento; ABRUZZO e MOLISE: Filograna Giorgio - Delegato Provinciale Teramo; Giuliani Achille - Delegato Provinciale Campobasso; Taurino Gianfranco - Delegato Provinciale L'Aquila; EMILIA ROMAGNA: Michelini Dorian - Delegato Provinciale Bologna; Bianchi Fausto - Delegato Provinciale Piacenza; Croci Mauria Luisa - Delegato Provinciale Forlì; Daolio Giuliano - Delegato Provinciale Modena; LIGURIA: Bastardini Elvio - Delegato Provinciale Imperia; Desirello Rosalba - Delegato Provinciale Savona; Tamei Gianluca - Delegato Provinciale Genova; Patanè Rosario - Delegato Provinciale La Spezia; SICILIA: Monterosso Armando - Delegato Provinciale Siracusa; Papparazzo Franco - Delegato Provinciale Ragusa; VENETO: Bajona Angelo - Delegato Provinciale Vicenza;
– di demandare al Segretario Generale tutte le annotazioni, le comunicazioni e gli adempimenti del caso;
– di demandare alla Commissione Organi Periferici di invitare i Presidenti dei Comitati Regionali che ancora non l'abbiano fatto a proporre le candidature per le Province di rispettiva competenza e in difetto di provvedere d'ufficio alla scelta di idonei candidati.

DELIBERA N.56/98

Oggetto: Commissione Federale Atleti

Il Vice-Presidente della Commissione Federale Atleti Gabriella Olivieri relaziona, unitamente al Presidente Rona, sui lavori tenutisi con la Commissione, alla presenza dello stesso Presidente, del Presidente e Vice Presidente del Club Azzurro e del Consigliere Arturo Babetto. È emersa una linea di totale condivisione delle scelte federali, sia in

ordine alle problematiche del Club Azzurro che per le strategie generali legate alla scelta dei C.T. ed alla confermata loro autonomia nella determinazione delle rappresentative nazionali. La stessa C.F.A. ha preso le distanze dalle polemiche di questi ultimi tempi sfociate nelle dimissioni di alcuni azzurri, confermando la validità delle scelte della Federazione in una posizione contraria ad eventuali selezioni per la determinazione delle rappresentative azzurre. Infine la C.F.A. ha predisposto un protocollo da sottoporre al Presidente Federale su una serie di punti qualificanti nei rapporti dei giocatori di vertice con le scelte di politica federale, in linea con quegli indirizzi scaturiti nella riunione dell'Assemblea Nazionale degli Atleti C.O.N.I. tenutasi a Roma e che ha visto la nomina di Gabriella Olivieri quale uno dei tre membri rappresentativi delle Discipline Associate.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– sentita a relazione di Gabriella Olivieri con la quale si congratula per la sua recente nomina all'Assemblea Nazionale Atleti del C.O.N.I.,

– all'unanimità,

delibera

– di dar mandato al Presidente Federale di esaminare con la Commissione Federale Atleti le proposte programmatiche per il miglior inserimento degli atleti di vertice nel tessuto della Federazione, portandone poi una relazione al prossimo C.F.

Alle ore 19.00, non essendovi altri argomenti in discussione, il Presidente dichiara chiusi i lavori. Del che è verbale.

Verbale della riunione del Consiglio Federale tenutasi il 30 giugno 1998 in Milano, presso la Segreteria Generale.

Presenti: Gianarrigo Rona (Presidente); Filippo Palma, Giancarlo Bernasconi (Vice-Presidenti); Arturo Babetto, Vittorio Brambilla, Romano Grazioli, Marco Ricciarelli (Consiglieri); Niki Di Fabio (Segretario Generale). Hanno preannunziato la loro assenza i Consiglieri Roberto Padoan, Paolo Gabriele, Alfredo Mensitieri, Maria Teresa Lavazza, Anna Maria Torlontano.

Funge da segretario il Segretario Generale.

I lavori hanno inizio alle ore 13 per l'esame del seguente

Ordine del Giorno

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Plurima richiesta scioglimento clausola compromissoria del tesserato Luigi Pastore: ai fini della sua reintegrazione nella FIG.B.; ai fini risarcimento danni; ai fini querela verso Massimo Ortensi; ai fini querela verso Mara Giannelli.
- 3) Richiesta Federazione Bridge S. Marino utilizzo giocatore tesserato FIG.B.
- 4) Varie ed eventuali.

DELIBERA N. 57/98

Oggetto: Richiesta scioglimento clausola compromissoria Luigi Pastore

Il Presidente informa il C.F. che il tesserato Luigi Pastore ha inviato quattro distinte richieste di scioglimento dalla clausola compromissoria per poter adire le vie legali al fine della sua reintegrazione nella FIG.B., ai fini risarcimento danni nei confronti della Federazione, ai fini di querela verso Massimo Ortensi e ai fini di querela verso Mara Giannelli.

Ricorda il Presidente che il tesserato Pastore, con provvedimento 30.4.98 del P.F. è stato cautelativamente sospeso e successivamente, con sentenza del G.A.N. 21.5.98, è stato condannato a due anni di sospensione dall'attività federale in quanto riconosciuto colpevole di essersi appropriato di alcuni cartellini licitativi in occasione dei campionati a coppie libere di Fiuggi.

Aggiunge il Presidente che una delle richieste, specificamente quella relativa a presunti danni che l'Associazione Bridge Savona avrebbe subito per la mancata partecipazione del tesserato Pastore ai Campionati a squadre libere, in quanto sottoposto a cautelativa sospensione, appare del tutto illegittima in quanto sottoscritta dal Pastore stesso quale Presidente dell'A.B. Savona, carica che lo stesso, in quanto sospeso dall'attività federale, non può certo ricoprire né esercitarne le funzioni.

Deliberazioni del Consiglio Federale

IL CONSIGLIO FEDERALE

– sentita la relazione del Presidente,
– vista l'istanza presentata dal tesserato Luigi Pastore in data 10.6.98, intesa ad ottenere la deroga al vincolo di giustizia onde poter adire l'autorità giudiziaria ordinaria, al dichiarato fine di ottenere la reintegrazione nella FIG.B., a seguito della sospensione cautelativa disposta dal procuratore Federale in data 30.4.98, e ciò previa declaratoria di illegittimità di detto provvedimento cautelativo; vista l'analoga istanza di deroga presentata dal medesimo Luigi Pastore, nella sua qualità di Presidente dell'Associazione Bridge Savona, al fine di adire l'autorità giudiziaria ordinaria, onde ottenere il risarcimento dei danni subiti dall'Associazione stessa a seguito della illegittima sospensione di esso Luigi Pastore; premesso che il vincolo di giustizia (l'impegno cioè a non adire altre autorità che non siano quelle federali per la tutela dei loro diritti e interessi, impegno che si rinviene in quasi tutte le Federazioni), rappresentata senza dubbio la più vigorosa affermazione dell'autonomia privata organizzata, che sia riconosciuta e rispettata dallo Stato, lo strumento più efficace per le stesse Federazioni di darsi un proprio ordinamento e di assicurare, nel proprio seno, l'attuazione della giustizia sportiva; considerato che, per tale primarietà, la rinuncia allo stesso è cosa eccezionale; rilevato, peraltro, che le istanze in oggetto pretermettono, *sic et simpliciter*, il rimedio previsto dall'art. 15 del Regolamento di Giustizia, il ricorso cioè alla Corte Federale d'Appello, così non consentendo un eventuale provvedimento di autotutela. Preterminazione che investe altresì la decisione del G.A.N. in data 21/5/98, posto che avverso la stessa era ed è proponibile l'appello. Anche ammesso, tuttavia, la adizione diretta alla giurisdizione ordinaria, va detto che questa, nella fattispecie, non sussiste. È pacifico, infatti, che, proprio in forza del vincolo di giustizia, solo la lesione di un diritto soggettivo indisponibile, quale lo scioglimento dal vincolo associativo, potrebbe legittimare il ricorso alla giurisdizione ordinaria. Nel caso presente, si tratta invece di sospensione, comunque temporanea, come tale legittimamente erogata nell'ambito del previsto procedimento disciplinare. Quanto all'istanza in qualità di Presidente di Associazione, intesa ad ottenere il risarcimento del danno che detta Associazione avrebbe risentito a seguito del provvedimento cautelare, va osservato che nessun autonomo diritto è attribuibile all'Affiliato per un eventuale danno, strettamente personale, subito da un proprio tesserato. A tutto concedere, potrebbe ipotizzarsi un eventuale intervento ad *adiuvandum*, in un procedimento giurisdizionale, che, nel caso che ne occupa, per quel che si è detto, non sussiste. In ordine, infine, all'istanza di deroga al vincolo di giustizia, per presentare querela per diffamazione nei confronti del sig. Massimo Ortensi, basterà osservare che per un simile illecito occorre certamente l'elemento soggettivo dell'*animus diffamandi* che sicuramente non sussiste, avendo l'Ortensi fatto soltanto il proprio dovere di conduttore della manifestazione in oggetto, dovere per la trasgressione del quale sarebbe stato egli stesso passibile di sanzione. Analoghe considerazioni valgono per l'istanza che concerne il comportamento, che si afferma, assolutamente dovuto, relativo alla sig.ra Mara Giannelli;
– all'unanimità

delibera

– di respingere le istanze come sopra articolate.

DELIBERA N. 58/98

Oggetto: Richiesta Federazione Bridge S. Marino

Il Presidente informa il C.F. che è pervenuta dalla Federazione Bridge S. Marino una richiesta di utilizzo di alcuni tesserati FIG.B. in rappresentanza della FBSM in occasione dei prossimi mondiali di Lilla. La richiesta scaturisce dalle previsioni della convenzione esistente tra le due Federazioni per il reciproco utilizzo di giocatori agonisti in tali circostanze.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– sentita le comunicazioni del Presidente e preso atto delle informative fornite dal Segretario Generale in merito alla regolarità della

posizione dei tesserati oggetto della richiesta della FBSM rispetto alle previsioni della convenzione esistente tra le due Federazioni,
– all'unanimità,

delibera

– di acconsentire all'utilizzo dei tesserati FIG.B. Januosek Barbara, Maldini Daniela, Tremolada Maria Adele, Alocchi Francesco, Soroldoni Massimo, Croci Alessandro e Pizza Ettore, da parte della FBSM, in occasione dei prossimi campionati del mondo di Lilla.

DELIBERA N. 59/98

Oggetto: Varie

Il Vice-Presidente Filippo Palma propone al C.F. il passaggio dell'impiegata Stefania Fioroni addetta all'ufficio contabilità della Segreteria al 3° livello impiegatizio, sulla base di quelle che sono le sue attuali effettive mansioni.

Il Presidente del Club Azzurro Giancarlo Bernasconi informa il C.F. di aver designato la formazione che sarà impegnata in rappresentanza dell'Italia alla prestigiosa manifestazione presso il Museo del CIO, prevista dal 7 all'11 settembre p.v. e che costituisce, di fatto, il primo ingresso ufficiale del bridge nel mondo Olimpico. Ricorda che alla manifestazione sono state invitate le vincitrici di almeno una Olimpiade, più la Cina per la zona 6 della W.B.F.

Il Presidente Rona informa il C.F. che è giunta comunicazione da parte del Delegato Regionale per la Calabria Vittorio Catanzaro che la Regione ha raggiunto il numero minimo di Affiliati, con la regolare anzianità, per costituire il Comitato Regionale per la cui costituzione è necessaria un'assemblea costituente da indirsi ad opera del Presidente Federale.

Il Presidente informa il C.F. che, come già anticipato nella precedente riunione, è giunta dalla Commissione Federale Atleti una lettera di proposte e suggerimenti per una migliore gestione dei rapporti con gli atleti facenti parte dell'Assemblea Nazionale degli Atleti ed una più stretta collaborazione tra gli stessi e la Federazione. Le proposte riguardano una diversa previsione dell'istituto del prestito per questi giocatori e per quelli facenti parte del Club Azzurro, la possibilità di dotarsi di una cassa per le piccole spese di gestione e l'elenco delle commissioni federali cui la C.F.A. chiede di poter far parte con propri elementi.

Il Presidente informa il C.F. che, venuto a scadenza il contratto di locazione della foresteria, non si è provveduto all'automatico rinnovo per l'esosità della richiesta di aumento presentata dalla proprietà e si è preferito scegliere un nuovo immobile a condizioni del tutto simili e quelle del precedente.

Il Presidente, infine, presenta al C.F. una prima bozza del calendario dei lavori per il Congresso Nazionale dei Presidenti delle Società Sportive che dovrebbe tenersi entro la fine del mese di settembre.

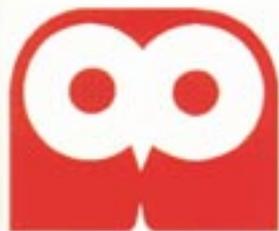
IL CONSIGLIO FEDERALE

– preso atto delle comunicazioni ed informative ricevute,
– all'unanimità,

delibera

– di approvare a far data dal 1.7.98 il passaggio al 3° livello impiegatizio della dipendente Stefania Fioroni;
– di approvare la formazione designata per la manifestazione di Losanna al CIO nelle persone di: Mosca c.n.g., Bocchi, Duboin, Rinaldi, Pulga, Atanasio, Failla;
– di indire l'assemblea costituente del Comitato Regionale Calabria per il prossimo autunno, demandando alla Segreteria Generale quanto di necessità;
– di esaminare approfonditamente, in occasione della prossima riunione, le proposte contenute nella lettera propositiva della C.F.A. inviata al Presidente Federale;
– di approvare la sottoscrizione del nuovo contratto di locazione per la foresteria della Federazione in Milano;
– di approvare la bozza di programma dei lavori del Congresso dei Presidenti, demandando al Consiglio di Presidenza di definire se più utile ai fini della massima partecipazione una previsione su due soli giorni di lavori, con inizio al sabato mattina piuttosto che al venerdì mattina, nonché la identificazione della località destinata ad ospitare la manifestazione, tenuto conto del costo per l'ospitalità dei partecipanti e della necessità di una sala congressi adeguata al convegno.

Alle ore 17.00, non essendovi altri punti in discussione, il Presidente dichiara chiusi i lavori. Del che è verbale.



LA CHOUETTE s.n.c.

Tutto per il Bridge



FIGB

Vendita diretta e per corrispondenza di articoli da Bridge e da gioco per adulti

Negozio: Via del Bollo 7 - 20123 Milano - Tel. 02/86452754 - fax 02/4692834 - e-mail: bridgebs@tin.it MM linea 1, fermata CORDUSIO

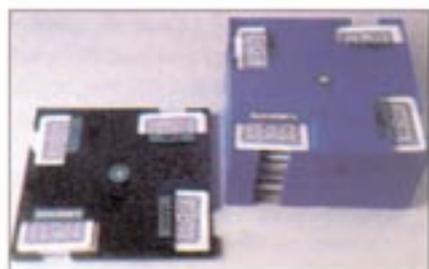
Sede Legale: Via Paolo Giovio, 16 - 20144 Milano - C.C.I.A.A. Dite: 1046132 - Eserc.: 130200 - Tribunale: 196069

Orario 9.30-12.30 - 15.30-19.00. Chiusura sabato pomeriggio e lunedì mattina

BIDDING-BOXES & BOARDS



UNIQUEBOX (tipo F.I.G.B.)
1 Tavolo (4 pezzi) Lit. 80.000
10+ Tavoli Lit. 72.000
Colori: rosso, verde, giallo
Ricambi cartoncino (anche per mancini) Lit. 50.000
10+ tavoli Lit. 45.000 - Ricambi tutta plastica
Lit. 45.000 - 10+ tavoli Lit. 40.000



QUADRATI RIGIDI
8 pezzi (1-8; 9-16; 17-24; 25-32)
Lit. 55.000
Colori: nero sabbato / azzurro sabbato



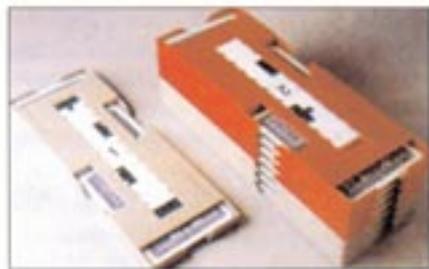
BIDDING-BOOK (cartellini tutta plastica)
1 Tavolo (4 pezzi) Lit. 65.000
10+ Tavoli Lit. 59.000
Colori: rosso, verde, bordeaux
(verde e bordeaux coordinabili con i board 4x4)
Ricambi Lit. 45.000 - 10+ tavoli Lit. 40.000



A LIBRETTO, PIEGHEVOLI
8 pezzi (1-8; 9-16; 17-24; 25-32)
con tasca porta-score Lit. 50.000
Colori: nero / bordeaux / blu



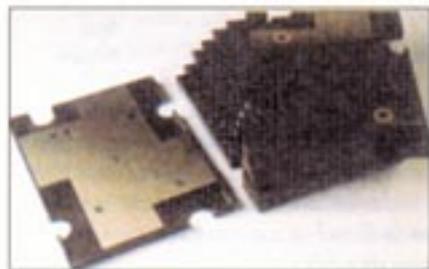
OLANDESE (cartellini tutta plastica)
1 Tavolo (4 pezzi) Lit. 65.000
10+ Tavoli Lit. 59.000
Colore: rosso, verde pastello
Ricambi Lit. 45.000 - 10+ tavoli Lit. 40.000



RIGIDI DAL NEGRO
8 pezzi (1-8; 9-16; 17-24; 25-32)
Lit. 73.000 (4 pz. Lit. 37.000)
Colori: tassativamente 4 rossi + 4 grigi



SVEDESE (doppio uso)
1 Tavolo (4 pezzi) Lit. 85.000
10+ Tavoli Lit. 77.000
Colori: nero, grigio, bordeaux
Pronto all'uso. Si può posare sul tavolo
od appenderlo ad una piastrina avvitata al bordo



RETTANGOLARI EXTRALUSSO
8 pezzi (1-8; 9-16; 17-24; 25-32)
Lit. 120.000
Testa di moro + top in alluminio satinato



4 x 4
1 Tavolo (4 pezzi) Lit. 85.000
10+ Tavoli Lit. 77.000
Ricambi Lit. 45.000 - 10+ tavoli Lit. 40.000
Colori: verde, bordeaux (coordinabili con i board 4x4
illustrati in foto; prezzo Lit. 85.000 per serie di 8)



BRIDGE 2000
8 pezzi (1-8; 9-16; 17-24; 25-32)
Lit. 70.000
Colori: rosso, verde / a richiesta blu
ideali per grandi tornei

Corte Federale d'Appello

La Corte Federale d'Appello, composta dai Signori:
dott. Demetrio Laganà, Presidente estensore
avv. Umberto Frascella, componente
ing. Mario Serdoz, componente
ha pronunciato la seguente decisione:

Svolgimento del processo

A seguito di denuncia, in data 5.12.1997, dell'arbitro Adelchi Tosini, il Procuratore Federale chiedeva al Giudice Arbitro Nazionale di procedere nei confronti di Giorgio Serafini e Roberto Garatti, incolpati, il primo, di avere arrecato disturbo al regolare svolgimento del torneo, entrambi di essere venuti alle mani nel corso del torneo medesimo.

All'udienza del 21.5.1998, comparivano il Serafini, il Garatti, il Tosini e il P.F.

Il Serafini chiedeva il proscioglimento, il Garatti una sanzione inferiore a quella chiesta dal P.F. e quest'ultimo l'applicazione della sanzione della sospensione per un anno nei confronti del Garatti e per tre mesi nei confronti del Serafini.

Con decisione in pari data, il G.A.N. affermava quanto segue.

Dalla espletata istruttoria, era risultato che il Tosini, avendo sentito un qualche trambusto, si era avvicinato al luogo da cui il rumore proveniva, e vedeva il Garatti particolarmente arrabbiato, per cui invitava il Serafini (che fungeva da angolista) ad allontanarsi dal Circolo, anche allo scopo di evitare ulteriori accadimenti. I presenti al tavolo gli riferivano che il Garatti aveva dato un pugno al Serafini per motivi personali e comunque del tutto estranei al bridge. Il Tosini riferiva altresì che aveva in precedenza diffidato il Serafini a non dare fastidio ai giocatori, posando sul tavolo oggetti personali, quali il borsello, il telefonino, il bicchiere o altro. Il Garatti aveva ammesso di avere colpito con un pugno il bicchiere che il Serafini aveva in mano, e ciò in quanto, avendolo invitato ad allontanarsi dal tavolo, vi si era rifiutato.

Il Serafini negava ogni addebito, asserendo solo che il Caratti gli aveva chiesto di non guardarlo in modo torvo. Era alquanto reticente, ma, alla fine, si comprendeva che, avendo il Garatti colpito con il pugno il bicchiere, egli riteneva di poter affermare di non avere subito violenza.

Rilevava il G.A.N. che, la pur lacunosa denuncia dell'arbitro (che si era rifiutato, su richiesta del P.F. in fase istruttoria, di fornire altri particolari sulla vicenda e che anche in udienza non aveva indicato le persone presenti al fatto) e le sostanzialmente concordi dichiarazioni degli incolpati, dovevano portare a ritenere sussistente l'addebito, di essere venuti alle mani, nei confronti del solo Garatti, non risultando che il Serafini avesse attivamente partecipato al fatto. In definitiva, il Garatti, per motivi personali, comunque da nessuno indicati, aveva colpito con un pugno il Serafini, senza che questi avesse posto in essere atti giustificanti il ricorso alla violenza.

Il Serafini, continuava il G.A.N., doveva essere quindi prosciolto dall'incolpazione in oggetto, per non avere commesso il fatto. Doveva, invece, essere riconosciuto responsabile della prima incolpazione, e per questo poteva essergli applicata la sanzione dell' ammonizione, trattandosi di fatto del tutto lieve.

Quanto al Garatti, doveva invece esserne riconosciuta la responsabilità, a nulla rilevando la sua affermazione di avere voluto colpire soltanto il bicchiere.

Ammesso che ciò fosse vero, andava osservato che dare un pugno ad un bicchiere che una persona tiene in mano, con il rischio che il bicchiere stesso potesse costituire forte pericolo per l'aggredito ed anche per terzi incolpevoli, comportava condotta in alcun modo tollerabile.

Doveva, pertanto, essere affermata la responsabilità dell'incolpato per l'infrazione ascrittagli.

Alla stregua delle considerazioni che precedono, riteneva il G.A.N. che fosse equa la sanzione di mesi otto di sospensione.

Doveva inoltre essere disposta la trasmissione degli atti al Presidente del settore arbitrale per quanto di sua competenza in ordine alla insufficiente e lacunosa denuncia da parte dell'arbitro.

Avverso la decisione il Garatti proponeva appello, affermando che, dopo vari tentativi di allontanare il Serafini dal tavolo perché infastidito dal suo comportamento e dalle frasi ingiuriose rivolte a lui e a sua moglie, aveva urtato il bicchiere che il Serafini teneva in mano, facendolo cadere. Chiedeva, pertanto, che gli venisse inflitta una condanna equa, in relazione all'importanza del fatto.

Motivi della decisione

Non può darsi per pacifico che il Garatti abbia dato un pugno al Serafini. Se è vero che l'arbitro ha affermato nel suo interrogatorio che alcuni presenti gli avevano riferito che il Garatti aveva dato un pugno al Serafini, la circostanza è del tutto smentita dallo stesso Serafini, il quale ha dichiarato che non vi era stato alcun atto di violenza da parte di alcuno.

Pacifico, invece, deve ritenersi l'episodio relativo al bicchiere, non semplicemente "urtato", come dichiarato dal Garatti.

Orbene, correttamente il primo giudice ha ritenuto grave il gesto del Garatti, per le conseguenze che potevano derivare, non solo nei confronti del Serafini, ma anche degli astanti.

Tuttavia, va rilevato che, se il Garatti avesse voluto colpire il Serafini, avrebbe potuto farlo agevolmente. L'aver, invece, colpito il bicchiere denota, pur nella immediatezza della reazione, una affievolita volontà di ledere, di cui non può non tenersi conto sotto il rilevante profilo psicologico.

Reputa, pertanto, questa Corte che, pur nella gravità del fatto contestato, equa sanzione sia la sospensione per la durata di mesi quattro.

P.Q.M.

In parziale riforma della decisione del G.A.N. in data 21 maggio 1998, condanna Roberto Garatti alla sospensione per la durata di mesi quattro, condannandolo altresì al pagamento di metà delle spese processuali che, per tal porzione, liquida in lire 100.000.

Venezia, 30 settembre 1998

La Corte Federale d'Appello, composta dai Signori:
dott. Demetrio Laganà, Presidente estensore
avv. Umberto Frascella, componente
ing. Mario Serdoz, componente

ha pronunciato la seguente decisione:

Svolgimento del processo

Con atto del 17.6.1998, il Procuratore Federale richiedeva al Giudice Arbitro Nazionale di procedere nei confronti del tesserato Giorgio De Blasi, incolpato a) di avere prima risposto in modo scorrette al tesserato Alberto Grillo, componente della squadra Marani, che gli aveva chiesto di controllare lo score dell'incontro appena ultimato; poi, alla nuova richiesta del Grillo, di avere coperto lo score urlandogli (in modo tale da attirare l'attenzione dei giocatori presenti) di non permettersi di toccare lo score; ed infine di essersi alzato e avere spintonato il Grillo dicendogli: "Io faccio come pare a me"; b) di avere detto, a seguito della dichiarata volontà del De Blasi di segnalare una mano giocata da una coppia della squadra Marani, e della Floriana Marzi una mano giocata dal De Blasi, riferendosi chiaramente ai componenti della squadra Marani: "Siete dei disonesti", e ribadendolo, allorché la Marzi faceva notare la cosa all'arbitro Colizzi: "Siete dei disonesti, l'ho fatto apposta, così mi faccio squalificare".

Nelle more del procedimento, pervenivano varie memorie del De Blasi e dichiarazioni dei tesserati Alberto Grillo, Riccardo Vitale, Floriana Marzi e Francesco Marani.

All'udienza fissata, comparivano il P.F. e l'incolpato. Sentito come teste l'arbitro Colizzi, le parti concludevano come in atti, il P.F. chiedendo la sanzione della sospensione del De Blasi per mesi quattro, e questi il suo proscioglimento o, in subordine, l'applicazione di una sanzione lieve.

Con decisione in data 14.7.1998, il G.A.N. così argomentava.

I fatti di cui all'incolpazione potevano dirsi pacifici. Nel corso del torneo in oggetto le squadre De Blasi e Vitale (rectius Notari-Marani) si erano incontrate due volte. Al termine del primo incontro, mentre il De Blasi compilava lo score ufficiale, un componente della squadra avversaria lo infastidiva e cercava di appropriarsi dello score. Il De Blasi reagiva in modo eccessivo, alzando incontestabilmente il tono della voce e compiendo gesti prodromici ad un possibile scontro fisico.

Al riguardo il De Blasi ammetteva il tono alterato e la circostanza trovava comunque conferma nella segnalazione dell'arbitro Ortensi. Quanto al compimento di gesti prodromici allo scontro fisico, valevano le dichiarazioni del Grillo (sia nell'esposto che nella dichiarazione scritta) e del Marani. Sul punto sussisteva, del resto, una implicita ammissione dello stesso De Blasi, il quale, avendo riconosciuto di essersi comportato in modo alterato, aveva cercato di porre a giustificazione dell'accaduto una falsa circostanza, e cioè che l'episodio in oggetto si sarebbe verificato successivamente a quello di cui alle reciproche contestazioni in ordine a due mani giocate in altro incontro, e quindi quando gli animi erano già tesi per precedenti dissensi.

Il vero, invece, era, proseguiva il G.A.N., che quello della compilazione dello score era il primo dei due episodi di cui si discute. In tal senso aveva riferito l'arbitro Colizzi, sia pure collocando entrambi gli episodi nella stessa giornata, e nello stesso senso avevano riferito i vari esposti redatti in tempo reale dai giocatori della squadra Marani (vedi esposti Grillo e Vitale). Era evidente, pertanto, che il De Blasi aveva invertito i due accadimenti per giustificare il suo comportamento.

In ordine al secondo episodio, continuava il G.A.N., i fatti potevano ancora ritenersi pacifici: nel corso del 7° turno, si incontrano ancora le squadre Notari e Marani e dal tavolo del De Blasi vi sono due contestazioni, una degli avversari, concernente una asserita non completa spiegazione del De Blasi, e una seconda concernente una asserita esitazione della Marzi.

Allorché il De Blasi chiedeva all'arbitro il modulo per la segnalazione, gli avversari dichiaravano di voler anch'essi segnalare la mano precedente, e, mentre le due coppie portavano al tavolo della direzione i moduli, il De Blasi proferiva la frase incriminata e la ripeteva alla presenza dell'arbitro.

Egli ammetteva di avere proferito la frase, ma assumeva che il tutto sarebbe accaduto in un diverso contesto: alla fine dell'incontro relativo alla compilazione dello score avrebbe infatti sentito il Vitale sollecitare ai suoi compagni di squadra false dichiarazioni in meri-

to all'accaduto, per cui, sottovoce, commentando la cosa con alcuni amici, avrebbe detto: "Sono dei disonesti", ed avrebbe poi ribadito l'affermazione all'arbitro Colizzi.

Anche in questo caso, sottolineava ancora il G.A.N., le giustificazioni del De Blasi erano graniticamente smentite dagli ulteriori elementi di prova ed in particolare dalla deposizione del Colizzi, il quale ha dichiarato che l'episodio era avvenuto al termine del secondo incontro (quello cioè relativo alle due contestazioni) e proprio in occasione della compilazione e consegna dei moduli.

La reale sequenza degli eventi era affidata tuttavia alla memoria e, se fosse incorso in errore, ciò era dovuto al lungo termine trascorso e non al desiderio di trovare giustificazioni.

Motivi della decisione

Giustamente l'appellante si duole del mancato rispetto degli adempimenti dettati dall'art.12 del Regolamento di Giustizia, come pure del lungo, troppo lungo, tempo trascorso dall'accadimento dei fatti all'inizio dell'azione disciplinare.

Trattasi del mancato rispetto di termini di sicura natura ordinatoria, ma ciò non significa che gli stessi debbano essere disattesi in modo così vistoso.

Ciò doverosamente sottolineato, questa Corte si richiama a tutto quanto argomentato dal primo giudice, in stretta aderenza alle risultanze istruttorie.

Risultanze istruttorie pienamente attendibili, pur nell'assenza di contrapposte testimonianze, non dovute a carenze processuali.

L'appellante aveva infatti modo di introdurre, anche all'udienza dibattimentale, le proprie testimonianze, ammesso che risponda a verità che le avesse già indicate in sede di rinvio a giudizio.

Ma la sequenza e sostanza dei fatti addebitati emergono tuttavia chiaramente da quanto dichiarato dallo stesso incolpato in sede di interrogatorio.

Quanto all'episodio dello score, infatti, egli afferma che il "contatto fisico" era avvenuto perché si era alzato improvvisamente dalla sedia. Ora, tale spiegazione si confuta da sé, perché, per quanto l'avversario potesse essere vicino al tavolo, il contatto non poteva essersi verificato se non con qualche gesto in più della semplice alzata dalla sedia.

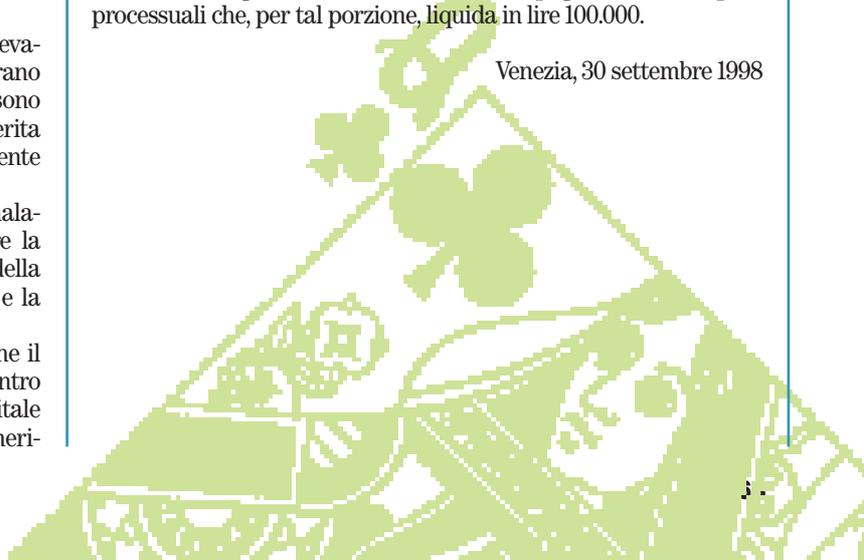
Quanto all'apostrofe offensivo rivolto agli avversari, pur esso trova conferma nelle stesse dichiarazioni del De Blasi, il quale ha ammesso di avere ripetuto davanti all'arbitro la frase: "Sì, sono dei disonesti".

Affermata così la responsabilità dell'incolpato per quanto addebitatogli, questa Corte ritiene tuttavia che la relativa sanzione debba essere ridotta a 45 giorni di sospensione, considerata la lunga attesa per una decisione comunque incidente sullo stato d'animo del soggetto.

P.Q.M.

A parziale accoglimento dell'appello avverso la decisione del G.A.N., in data 14.7.1998, condanna l'appellante alla sospensione per la durata di 45 giorni. Lo condanna altresì al pagamento delle spese processuali che, per tal porzione, liquida in lire 100.000.

Venezia, 30 settembre 1998



Giudice Arbitro Nazionale

Il Giudice Arbitro Nazionale, dott. Edoardo d'Avossa, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti del tesserato, sig. Barbieri Oscar, incolpato di aver diretto un torneo svoltosi presso il Circolo "La mandria" di Torino, non affiliato alla FIG.B., con ciò violando l'art. 1 del R.G.F.

A seguito di denuncia trasmessa dal Presidente Regionale Piemonte, sig. Vincenzo Griffa, in merito ai fatti di cui all'incolpazione riportata in epigrafe, il P.F., con atto del 30.7.1998, richiedeva a questo G.A.N. che si procedesse nei confronti del predetto tesserato.

Nelle more del procedimento perveniva memoria del Barbieri, il quale sostanzialmente assumeva che il torneo da lui arbitrato, come altri analoghi che venivano effettuati a Torino, costituiva un fatto assolutamente e strettamente privato. I tornei in oggetto consistevano, infatti, nella prosecuzione di un pranzo di compleanno, al quale partecipavano un gruppo di amiche. La partecipazione era limitata alle sole persone invitate dall'organizzatrice; non era prevista una tassa di iscrizione, ma solo una distribuzione di premi in oggetti offerti dall'organizzatrice; il torneo, pur svolgendosi in un circolo, non era aperto nemmeno ai soci di quel circolo, tanto è vero che nella giornata di svolgimento il circolo era chiuso anche per i soci. In sostanza era come se il torneo si fosse svolto in una casa privata, solo che la riunione avveniva in un circolo per mancanza di spazio.

All'udienza del 13.10.1998, sono comparsi il S.P.F. e il Barbieri, il quale ha ribadito quanto già illustrato nella memoria. Il S.P.F. ha concluso chiedendo l'affermazione della responsabilità dell'incolpato e l'applicazione della sanzione della sospensione per mesi due.

Rileva il G.A.N. che a norma dell'art. 1 Regolamento Tornei, con la definizione di **"Torneo"** si intendono tutte le manifestazioni bridgistiche dell'attività federale e societaria che prevedano un confronto ed un raffronto fra i partecipanti, nonché una graduatoria tra gli stessi.

Ovviamente questa definizione di torneo non può essere limitata all'attività federale, ma deve essere ritenuta anche in relazione alle manifestazioni organizzate da persone esterne alla FIG.B., che altrimenti l'art. 137 del Regolamento Organico, laddove si pone il divieto ai tesserati di **partecipare a Gare, Tornei e Campionati di Bridge che non siano indetti, organizzati, patrocinati o comunque autorizzati dalla FIG.B., rimarrebbe privo di ogni concreta rilevanza.**

In pratica la definizione di Torneo, contenuta nella norma citata, serve, in positivo e con le conseguenze che derivano da una tale qualificazione, a definire come torneo una certa manifestazione bridgistica dell'attività federale, ma serve anche, in negativo, a definire quelle manifestazioni indette da terzi ed alle quali i tesserati non possono partecipare.

L'incolpato, richiamando una precedente pronuncia di questo G.A.N., ha invece sostenuto che il difetto del carattere pubblico della manifestazione, impedirebbe di qualificare la stessa come Torneo.

Al riguardo va tuttavia rilevato che la decisione richiamata era riferita ad un caso del tutto diverso, in quanto la manifestazione era

organizzata da un ente affiliato e la questione concerneva se trattavasi di attività societaria organizzata ai sensi dell'art. 124 Regolamento Campionati e Tornei, ovvero di un normale torneo.

In ogni caso va rilevato che nella specie non sembra discutibile, in fatto, il carattere pubblico della manifestazione, se solo si considera che i tornei di cui trattasi arrivavano fino a 15 tavoli, si svolgevano in un luogo giuridicamente privato, ma di fatto aperto al pubblico, erano caratterizzati dalla presenza di un Arbitro Federale, prevedevano la redazione di una classifica e quindi una distribuzione di premi, sia pure in oggetti ed offerti dall'organizzatore.

In sostanza quei tornei costituiscono una tipica manifestazione alternativa (e lo dimostra la presenza di un arbitro) rispetto a quelle riconducibili all'attività federale e come tali rientrano nel divieto di cui all'art. 137 citato.

Va solo per inciso specificato che il divieto di partecipazione di cui all'art. 137 ricomprende senza dubbio anche l'attività di direzione. Nella specie, quindi, il Barbieri ha violato il dovere che su di lui incombeva come tesserato e per tale fatto è stato sottoposto al presente procedimento. Spetterà poi agli organi del Settore Arbitrale valutare la violazione dello specifico obbligo per l'arbitro di svolgere la propria attività unicamente in manifestazioni FIG.B.

In considerazione della oggettiva opinabilità della questione e tenuto anche conto del corretto comportamento procedurale del Barbieri, può ritenersi equa la sanzione della deplorazione.

Dalla condanna conseguono l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da R.G.

P. Q. M.

Il G.A.N. dichiara il tesserato Oscar Barbieri responsabile dell'incolpazione ascrittagli e gli applica la sanzione della deplorazione. Lo condanna al pagamento delle spese del procedimento che determina in L. 150.000.

Dispone che la presente decisione, una volta divenuta definitiva, sia pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 13 ottobre 1998

Il Giudice Arbitro Nazionale, dott. Edoardo d'Avossa, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti del tesserato, sig. Marco Bola, incolpato di

essersi rivolto all'arbitro Giovanna Colla ed alla tesserata Giovanna Catellani, che aveva richiesto l'intervento arbitrale per avere spiegazioni su una licita effettuata dal Bola, rivolgendo loro espressioni oltremodo offensive ed ingiuriose, con ciò violando l'art. 1 del R.G.F.

A seguito di denuncia, in data 2.7.98, dell'arbitro, sig.ra Giovanna Colla, in merito ai fatti di cui all'incolpazione riportata in epigrafe, il P.F., con atto del 30.7.1998, richiedeva a questo G.A.N. che si proce-

desse nei confronti del predetto tesserato.

Nelle more del procedimento perveniva memoria del Bola, il quale ammetteva integralmente gli addebiti, dichiarandosi amareggiato e comunque scusandosi dell'accaduto.

All'udienza del 13.10.1998, è comparso il S.P.F., il quale ha concluso chiedendo l'affermazione della responsabilità dell'incolpato e l'applicazione della sanzione della sospensione per giorni 45.

I fatti del procedimento sono pacifici e comunque ammessi, per cui non è discutibile la responsabilità dell'incolpato.

In considerazione del lodevole comportamento procedurale e del sincero rincrescimento mostrato per l'accaduto, può ritenersi equa, nonostante la gravità dell'addebito, la sanzione della sospensione per giorni 45.

Dalla condanna conseguono l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da R.G..

P. Q. M.

Il G.A.N. dichiara il tesserato Marco Bola responsabile dell'incolpazione ascrittagli, e gli applica la sanzione della sospensione per giorni 45. Lo condanna al pagamento delle spese del procedimento che determina in L. 200.000.

Dispone che la presente decisione, una volta divenuta definitiva, sia pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 13 ottobre 1998

Il Giudice Arbitro Nazionale, dott. Edoardo d'Avossa, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti dei tesserati, sig.ri, Laura Borroni e Mimmo Cane, incolpati di

– la tesserata *Laura Borroni* aver lanciato il board che era sul tavolo contro il suo compagno *Mimmo Cane* colpendolo alle mani;

– il tesserato *Mimmo Cane* aver reagito al lancio del board avventandosi sulla compagna e dandole un pugno in testa, entrambi con ciò violando l'art. 1 del R.G.F.

A seguito di denuncia in data 14.4.98, dell'arbitro, sig. Enrico Campani, in merito ai fatti di cui all'incolpazione riportata in epigrafe, il P.F., con atto del 30.7.1998, richiedeva a questo G.A.N. che si procedesse nei confronti dei predetti tesserati.

Nelle more del procedimento perveniva memoria del sig. Cane, il quale ammetteva sostanzialmente i fatti, solo asserendo di non aver colpito la Borroni con un pugno, ma esclusivamente di aver appoggiato il pugno sulla guancia della compagna con fare minaccioso. Si dichiarava sostanzialmente dispiaciuto dell'accaduto, che attribuiva anche ad una settimana di lavoro particolarmente stressante ed alla grande confidenza che, anche al di fuori del bridge, caratterizzava i rapporti tra i due.

All'udienza del 13.10.1998, sono comparsi il S.P.F., l'arbitro Campani, e l'incolpata Borroni. Il Campani confermava la denuncia, ribadendo di aver sentito distintamente il rumore del board sbattuto sul tavolo, e precisando che già in passato i due, sempre in coppia, ed in particolare il Cane, avevano dato luogo ad intemperanze verbali.

La Borroni parimenti ammetteva l'addebito, spiegando che aveva sollecitato il partner a cessare dal commentare un suo errore nella mano precedente, per cui, spazientita dall'insistenza e prosecuzione nei rimproveri, spingeva il board verso il compagno, colpendolo ad una mano. A questo punto il Cane si alzava e le appoggiava la mano chiusa a pugno all'altezza dello zigomo, dicendole con fare minaccioso, lo sai che queste cose non le sopporto. Subito dopo il Cane si allontanava. All'esito dell'udienza il S.P.F. ha concluso chiedendo l'affermazione della responsabilità degli incolpati e l'applicazione della sanzione della sospensione per mesi due per il Cane e per 45

giorni per la Borroni, nonché la sanzione accessoria del divieto di formare coppia per un anno. La Borroni ha concluso chiedendo rimettendosi per la sanzione principale e chiedendo la non applicazione della sanzione accessoria, considerato che per loro sarebbe stata particolarmente gravosa, in quanto giocavano solo insieme.

Dalla espletata istruttoria può ritenersi pacifica (e peraltro ammessa) la responsabilità degli incolpati in merito agli illeciti ad essi rispettivamente ascritti. Si deve solo precisare che per la Borroni può ritenersi sussistente l'attenuante della provocazione, attese le pacifiche e prolungate intemperanze verbali del compagno. La suddetta attenuante non può essere invece ritenuta per il Cane, avendo questi dato causa al grave gesto di stizza della Borroni. Quanto alla compiuta definizione del fatto, può ritenersi che l'episodio si sia effettivamente svolto come riferito dagli incolpati, facendone fede la stessa espressione usata dall'arbitro (che non aveva assistito ai fatti) un leggero pugno.

Alla stregua delle considerazioni che precedono appare equa la sanzione della sospensione per un mese per la Borroni e per tre mesi per il Cane.

Considerato che la coppia aveva già dato luogo in passato ad intemperanze verbali e soprattutto che i fatti in esame sono di particolare gravità e dimostrativi di una progressione negativa nei comportamenti al tavolo, deve essere applicata la sanzione accessoria del divieto di formare coppia per anni tre. Al riguardo si deve tuttavia rilevare che, secondo quanto dichiarato dalla Borroni e confermato dall'arbitro Campani, il comportamento dei due, successivamente ai fatti, è stato esemplare, per cui appare opportuno allo stato sospendere l'applicazione della suddetta sanzione accessoria, allo scopo di verificare se il mutato atteggiamento sia stato solo momentaneo in vista del procedimento, ovvero sia il frutto di una motivata riflessione sui precedenti errori.

Dalla condanna conseguono l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e le ulteriori sanzioni accessorie come da R.G.F.

P. Q. M.

dichiara i tesserati sig.ri Mimmo Cane e Laura Borroni responsabili delle incolpazioni ad essi rispettivamente ascritte, ritenuta per la Borroni l'attenuante della provocazione, ed applica alla Borroni la sanzione della sospensione da ogni attività federale per mesi uno ed al Cane la sanzione della sospensione per mesi tre. Applica ai predetti la sanzione accessoria del divieto di formare coppia tra loro per anni tre; dispone che la sanzione accessoria resti sospesa. Demanda al Presidente dell'A.B. Baveno di inviare semestralmente a questo ufficio una relazione in merito al comportamento della coppia al tavolo. Condanna inoltre gli incolpati al pagamento delle spese del procedimento che determina in L. 150.000 cadauno.

Dispone la pubblicazione della presente decisione, una volta divenuta definitiva, sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 13 ottobre 1998

Il Giudice Arbitro nazionale Aggiunto avv. Maria Rosa Farina ha pronunciato la seguente

DECISIONE

Nei confronti dei tesserati Giovanni Castelli, Silvano Landini e dell'Affiliato A.B. Gazzaniga incolpati:

– *Giovanni Castelli*: di aver preso parte alla manifestazione, con l'aggravante di essere il capitano, nella omonima squadra dell'A.B. Gazzaniga, riservata ai giocatori N.C., pur possedendo la qualifica di 3ª categoria fiori;

– *Silvano Landini*, Presidente dell'A.B. Gazzaniga, titolare della squadra Castelli, partecipante alla Coppa Italia per N.C., della mancata vigilanza sulla regolarità della formazione iscritta e partecipante al Campionato;

– *Affiliato A.B. Gazzaniga* della responsabilità oggettiva per fatti

Giudice Arbitro Nazionale

illeciti compiuti da propria rappresentativa nel corso della Coppa Italia per N.C.

Con informativa della Segreteria F.I.G.B. Sez. Campionati e Tornei venivano portati a conoscenza del P.F. i fatti di cui all'imputazione.

Il P.F., con atto del 30.7.98 richiedeva al G.A.N. che si procedesse nei confronti dei predetti tesserati per rispondere agli addebiti indicati in epigrafe.

All'udienza del 13.10.98 comparivano gli incolpati Silvano Landini, Presidente dell'A.B. Gazzaniga ed il tesserato Giovanni Castelli; non era presente il P.F. che tramite il suo sostituto ha fatto pervenire la sua richiesta di condanna del Castelli alla sanzione della sospensione per gg. 45, del Landini alla sanzione della deplorazione e della società sportiva A.B. Gazzaniga della sanzione dell'ammenda di L. 500.000.

Si rileva che è risultato accertato che il tesserato Giovanni Castelli ha partecipato alla manifestazione, quale capitano, riservata ai giocatori N.C., pur possedendo la qualifica di 3 fiori.

Le giustificazioni addotte dall'incolpato di non essere stato a conoscenza del proprio passaggio di categoria e di essersi fidato delle assicurazioni ricevute dal Presidente dell'Associazione che tutto era regolare, possono essere tenute in considerazione ai fini dell'applicazione della sanzione, ma non possono costituire un esimente della responsabilità, in quanto pur tenute in considerazione non possono escludere l'obbligo, imposto dalla comune diligenza, di controllare annualmente l'eventuale proprio passaggio di categoria.

Per quanto riguarda la posizione del sig. Silvano Landini, Presidente dell'Associazione Bridge Gazzaniga, si rileva che a norma del R.G.F. il dirigente munito di legale rappresentanza dell'associazione, si deve presumere corresponsabile sino a prova del contrario degli illeciti disciplinari commessi dall'affiliato, nonché degli illeciti disciplinari commessi dai tesserati.

Nel caso in esame è risultato provato, per ammissione dello stesso Landini, il comportamento negligente tenuto dallo stesso e costituito nel non aver effettuato, pur avendone la materiale possibilità, alcun controllo degli eventuali passaggi di categoria dei componenti la squadra che avrebbe partecipato alla manifestazione.

Per quanto riguarda infine la posizione dell'affiliato A.B. Gazzaniga si rileva che, sempre a norma del R.G.F., gli affiliati rispondono direttamente dell'operato di chi li rappresenta e che sono oggettivamente responsabili dell'operato dei propri dirigenti, soci e tesserati, agli effetti disciplinari.

Nel caso in esame, quindi, l'affiliato risponde a titolo di responsabilità oggettiva dell'illecito di un suo tesserato con la conseguenza che non è necessario fornire da parte del P.F. alcuna prova in punto all'elemento soggettivo e l'affiliato non ha alcuna possibilità di fornire prova tendente a dimostrare l'impossibilità di impedire il fatto, in quanto ininfluenza.

Dovrà pertanto affermarsi la responsabilità di tutti gli incolpati per i fatti in epigrafe contestati.

Quanto alle sanzioni, appaiono eque, tenuto conto dei fatti, quelle della deplorazione al Giovanni Castelli, della deplorazione al Silvano Landini, dell'ammenda di L. 200.000 all'affiliato A.B. Gazzaniga.

Dalla condanna deriva l'obbligo di pagamento delle spese del procedimento e la sanzione accessoria come da regolamento.

P. Q. M.

Infligge al tesserato Giovanni Castelli la sanzione della deplorazione, al tesserato Silvano Landini la sanzione della deplorazione, all'affiliato A.B. Gazzaniga l'ammenda di L. 200.000. Condanna tutti gli incolpati al pagamento delle spese del procedimento che deter-

mina in L. 100.000 ciascuno.

Dispone che la presente decisione, una volta divenuta definitiva, venga pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 13 ottobre 1998

Il Giudice Arbitro Nazionale, dott. Edoardo d'Avossa, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti del tesserato, sig. Stefano Franchino, incolpato

– di aver contestato una decisione presa dall'arbitro Maurizio Di Sacco dicendo tra l'altro: «tanto lo sapevo che non capisci una sega, d'ora in poi io e la mia compagna apriamo di 7 SA tutte le mani»;

– di aver offeso l'arbitro Di Sacco rivolgendogli frasi ingiuriose ed estremamente volgari, con ciò violando l'art. 1 del R.G.F.

A seguito di denuncia dell'arbitro, sig. Maurizio Di Sacco, in merito ai fatti di cui all'incolpazione riportata in epigrafe, il P.F., con atto del 30.7.1998, richiedeva a questo G.A.N. che si procedesse nei confronti del predetto tesserato.

Nelle more del procedimento perveniva memoria del Franchino, il quale ammetteva integralmente gli addebiti, dichiarandosi amareggiato e comunque scusandosi dell'accaduto.

All'udienza del 13.10.1998, è comparso il S.P.F., il quale ha concluso chiedendo l'affermazione della responsabilità dell'incolpato e l'applicazione della sanzione della sospensione per giorni 45.

I fatti del procedimento sono pacifici e comunque ammessi, per cui non è discutibile la responsabilità dell'incolpato.

In considerazione del lodevole comportamento procedurale e del sincero rincrescimento mostrato per l'accaduto, può ritenersi equa, nonostante la gravità dell'addebito, la sanzione della sospensione per giorni 45.

Dalla condanna conseguono l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da R.G.

P. Q. M.

Il G.A.N. dichiara il tesserato, sig. Stefano Franchino, responsabile dell'incolpazione ascrittagli e gli infligge la sanzione della sospensione da ogni attività federale per giorni 45, condannandolo inoltre al pagamento delle spese del procedimento che si determinano, in L. 200.000;

Dispone che la presente decisione, una volta divenuta definitiva, venga pubblicata sulla Rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 13 ottobre 1998

Il Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto avv. Maria Rosa Farina ha pronunciato la seguente

DECISIONE

Nei confronti del tesserato Franco Franchini incolpato di:

avere offeso il tesserato Remo Cantori, dandogli dello "zozzone" nel corso del gioco;

A seguito di denuncia pervenuta in data 8.6.98 dall'arbitro sig. Luciano Platta in merito ai fatti di cui all'incolpazione riportata in epigrafe, il P.F. richiedeva al G.A.N., con atto del 30.7.98, che si procedesse nei confronti del citato tesserato.

Nelle more del procedimento pervenivano una lettera da parte dell'offeso sig. Remo Cantori ed una dichiarazione resa dal sig. Domenico Laurenti, nelle quali si tendeva a minimizzare l'accaduto ritenendo che la frase offensiva sarebbe stata pronunciata non per

★ ★ ★ ★ ★
GRAND HOTEL
Terme

Viale Stazione, 21 - 35036 Montegrotto Terme - Padova

PASQUABRIDGE

28 marzo - 8 aprile 1999

PROGRAMMA

Domenica 28 marzo	ore 16.00 Torneo a coppie miste, Signore, III cat., N.C. ore 21.15 Torneo a coppie libere
Lunedì 29 marzo	ore 16.00 Torneo a coppie libere ore 21.15 Torneo a coppie libere
Martedì 30 marzo	ore 16.00 Torneo a coppie miste, Signore, III cat., N.C. ore 21.15 Torneo a coppie libere
Mercoledì 31 marzo	ore 16.00 Torneo a coppie libere ore 21.15 Torneo a coppie libere
Giovedì 1 aprile	ore 16.00 Torneo a coppie miste, Signore, III cat., N.C. ore 21.15 Torneo a coppie libere
Venerdì 2 aprile	ore 16.00 Torneo a coppie libere ore 21.15 Torneo a coppie libere
Sabato 3 aprile	ore 16.00 Torneo a coppie miste, Signore, III cat., N.C. ore 21.15 Torneo a coppie libere
Domenica 4 aprile	ore 16.00 Torneo a coppie libere ore 21.15 Torneo a coppie libere
Lunedì 5 aprile	ore 14.30 Torneo a squadre (5 incontri da 6 boards) ore 21.15 Torneo a coppie libere
Martedì 6 aprile	ore 16.00 Torneo a coppie miste, Signore, III cat., N.C. ore 21.15 Torneo a coppie libere
Mercoledì 7 aprile	ore 16.00 Torneo a coppie libere ore 21.15 Torneo a coppie libere
Giovedì 8 aprile	ore 16.00 Torneo a coppie libere ore 19.30 SERATA DI GALA E PREMIAZIONI

ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE TECNICA

Pierluigi Malipiero assistito da Luciano Di Nardo e Francesco Vignandel.

VIGE IL CODICE DI GARA F.I.G.B.

La Direzione Tecnica si riserva di apportare qualsiasi modifica che riterrà opportuna sia al programma che agli orari di gioco.

QUOTE E MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L. 15.000 per giocatore;

L. 10.000 per giocatore Juniores.

All'atto dell'iscrizione è obbligatorio comunicare il codice personale di socio F.I.G.B per poter attribuire i punti Federali.

MONTEPREMI

Per ciascun torneo i premi di classifica in danaro saranno determinati dalla Direzione in rapporto al numero dei partecipanti: comunque il 70% dell'incasso (meno quota FIGB per omologazione risultati) andrà a premiare il 25% dei partecipanti.

PREMI SPECIALI

La Direzione del **Grand Hotel** offrirà agli Ospiti che abbiano disputato almeno 15 dei 22 **tornei a Coppie** previsti, in base a una classifica individuale per Signore e Signori, i seguenti premi:

1^a Signora: premio + 1 giorni di pensione da fruire nella Pasquabridge 2000;

2^a Signora: premio;

3^a Signora: premio;

1° Signore premio + 1 giorni di pensione da fruire nella Pasquabridge 2000;

2° Signore: premio;

3° Signore: premio.



CONDIZIONI ALBERGHIERE

Mezza pensione, al giorno per persona in camera doppia:

- L. 130.000 al giorno (per il periodo completo);

- L. 140.000 al giorno (minimo 7 giorni di soggiorno);

- supplemento camera singola, al giorno, L. 20.000;

- supplemento pensione completa, al giorno, L. 15.000.

Periodi inferiori verranno conteggiati secondo il listino prezzi 1999.

CURE TERMALI

L'Hotel è convenzionato con l'Ussl.

Gli Ospiti che vorranno soggiornare per un periodo superiore (prima o dopo) godranno delle stesse condizioni.

IMPORTANTE: prenotazioni entro il 20 marzo 1999 con caparra.

GRAND HOTEL TERME

Viale Stazione 21 - 35036 Montegrotto Terme - Padova

Telefono e Fax 049/8911444

Giudice Arbitro Nazionale

offendere, ma in tono scherzoso.

All'udienza del 28.9.98 nessuna delle parti era presente ed il P.F. provvedeva a trasmettere via fax la propria richiesta di applicazione della sanzione di gg. 15 di sospensione.

L'espletata istruttoria ha sostanzialmente provato che nel corso del torneo svoltosi presso il Circolo dell'Associazione Bridge Osimo, il sig. Franco Franchini ha proferito nei confronti del tesserato Remo Cantori la frase riportata nel capo di incolpazione.

Né si può ritenere che l'espressione usata dall'incolpato non avesse un tono ed un significato offensivo in quanto ciò è escluso dal tenore della relazione inviata dall'arbitro Luciano Platta, relazione stilata nell'immediatezza del fatto.

L'incolpato deve pertanto essere ritenuto responsabile dell'infrazione ascrivibile ed equa si ritiene la sanzione delle deplorazione.

Dalla condanna consegue l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e la sanzione accessoria come da regolamento.

P. Q. M.

Dichiara il tesserato Franco Franchini responsabile dell'incolpazione ascrivibile ed infligge allo stesso la sanzione della deplorazione; condanna lo stesso al pagamento delle spese del procedimento che si determinano in L. 150.000.

Dispone che la presente decisione, una volta divenuta definitiva, sia pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 28 settembre 1998

Il Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto avv. Maria Rosa Farina ha pronunciato la seguente:

DECISIONE

Nei confronti del tesserato Sergio Fresia incolpato di:

aver offeso il tesserato Vincenzo Mangrella dandogli del mentecatto.

A seguito di denuncia in data 11.3.98 dell'arbitro sig. Giuseppe Brambilla in merito ai fatti di cui all'incolpazione riportata in epigrafe, il P.F. richiedeva al G.A.N. con atto del 30.7.98, che si procedesse nei confronti del predetto tesserato.

All'udienza del 28.9.98 è comparso il sig. Sergio Fresia, mentre non era presente il P.F. che aveva fatto pervenire la richiesta di applicazione della sanzione della sospensione per giorni 15 da ogni attività federale.

A seguito dell'espletata istruttoria risulta provato, sia dal referto arbitrale, che da quanto affermato all'udienza dal sig. Fresia, che quest'ultimo, al termine di una mano giocata, ritenendo poco corretta la licita dell'avversario, aveva apostrofato il sig. Vincenzo Mangrella con il termine "mentecatto".

Il fatto che l'incolpato si fosse ritenuto danneggiato dalla licita dell'avversario, non può giustificare il comportamento dallo stesso tenuto.

Si deve ritenere pertanto sussistente l'incolpazione ascrivibile e sanzione equa si ritiene quella della sospensione da ogni attività federale per gg. 15.

Dalla condanna conseguono l'obbligo di pagamento delle spese del procedimento e la sanzione accessoria come da regolamento.

P. Q. M.

Dichiara il tesserato Sergio Fresia responsabile dell'incolpazione ascrivibile ed infligge allo stesso la sanzione della sospensione da ogni attività federale per giorni 15; lo condanna inoltre al pagamento delle spese del procedimento che si determinano in L. 200.000.

Dispone che la presente decisione, una volta divenuta definitiva, sia pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 28 settembre 1998

Il Giudice Arbitro nazionale Aggiunto avv. Maria Rosa Farina ha pronunciato la seguente

DECISIONE

Nei confronti del tesserato Aldo Mazzoleni incolpato di:

essersi rivolto all'arbitro Franco De Martino invitandolo «ad andare sull'ostia» aggiungendo «quando voi fate gli arbitri vi sentite dei padreterni».

A seguito di denuncia pervenuta in data 27.4.98 dall'arbitro Franco De Martino in merito ai fatti di cui all'incolpazione riportata in epigrafe, il P.F. richiedeva al G.A.N., con atto del 30.7.98, che si procedesse nei confronti del predetto tesserato.

Nelle more del procedimento perveniva memoria del sig. Aldo Mazzoleni.

All'udienza del 28.9.98 compariva l'arbitro sig. Franco De Martino che sostanzialmente confermava il proprio referto ed il P.F. provvedeva ad inviare via fax la propria richiesta di applicazione della sanzione della sospensione di mesi uno.

Dall'istruttoria esperita e dalla memoria inviata dal tesserato Aldo Mazzoleni, che in sostanza conferma quanto esposto nel referto dell'arbitro, risulta provato quanto oggetto dell'incolpazione.

Le frasi contestate risultano essere state effettivamente proferite e non possono essere ritenute valide giustificazioni le motivazioni addotte dall'incolpato a propria difesa.

Il tesserato Aldo Mazzoleni deve quindi essere ritenuto responsabile dell'infrazione ascrivibile e sanzione equa si ritiene quella della sospensione per mesi uno da ogni attività federale.

Dalla condanna consegue l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e la sanzione accessoria come da regolamento.

P. Q. M.

dichiara il tesserato Aldo Mazzoleni responsabile dell'incolpazione ascrivibile ed infligge allo stesso la sanzione della sospensione da ogni attività federale per mesi uno; condanna lo stesso al pagamento delle spese del procedimento che si determinano in L. 200.000

Dispone che la presente decisione, una volta divenuta definitiva, sia pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 28 settembre 1998

Il Giudice Arbitro Nazionale, dott. Edoardo d'Avossa, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti del tesserato, sig. Mario Morrone, incolpato di

aver contestato una decisione presa dall'arbitro Maria Menniti, nonché di aver usato, nei confronti dello stesso arbitro, espressioni e modi irrispettosi esclamando al suo indirizzo frasi del tipo: «così non si può continuare a giocare, me ne vado... te la prendi sempre con me, non sai neanche leggere» e inoltre, alzandosi dal tavolo e ad alta voce: «così non si può continuare, me ne vado...» ed ancora, commentando, sempre ad alta voce, l'accaduto con altri giocatori: «non può fare l'arbitro, deve cambiare mestiere», con ciò violando l'art. 1 del R.G.F.

A seguito di denuncia in data 20.6.98, dell'arbitro, sig.ra Maria Menniti, in merito ai fatti di cui all'incoltazione riportata in epigrafe, il P.F., con atto del 30.7.1998, richiedeva a questo G.A.N. che si procedesse nei confronti del predetto tesserato.

Nelle more del procedimento perveniva memoria del Morrone, con la quale il predetto, dopo aver sollevato una questione non comprensibile sulla sospensione dei termini, ammetteva parzialmente i fatti, ma, a sua giustificazione, asseriva di aver espresso il suo pensiero, ritenendo errata, arbitraria e soprattutto arrogante la decisione arbitrale. Aggiungeva il Morrone alcune considerazioni poco pertinenti sul comportamento al tavolo della Menniti in qualità di giocatrice e concludeva affermando che per non essere deferito il deducente avrebbe dovuto sopportare serenamente per sempre le errate decisioni dell'arbitro. La memoria era sottoscritta per conferma da Longobardi Rosalba (compagna del Morrone nell'occasione).

All'udienza del 13.10.1998, è comparso il S.P.F., il quale ha concluso chiedendo l'affermazione della responsabilità dell'incoltato e l'applicazione della sanzione della sospensione per giorni 45.

Rileva il G.A.N. che deve ritenersi pacifica la sussistenza delle incoltazioni ascritte al tesserato Morrone.

Devesi qui nuovamente ribadire che costituisce principio fondamentale ineludibile per un corretto svolgimento della gara che il giocatore ometta assolutamente di entrare in polemica con l'arbitro contestandone le decisioni o comunque in qualsiasi altro modo turbando il sereno andamento della gara.

Il principio in oggetto, è peraltro espressamente sancito dal punto 1° della norma integrativa FIGB all'art. 93 del codice internazionale del bridge di gara, venendo stabilito al riguardo l'obbligo di accettazione della decisione dei vari organi che la emettono, con l'ulteriore specificazione che la mancata osservanza del suddetto obbligo costituisce violazione del dovere di lealtà previsto dall'art. 41, lett. a, dello Statuto Nazionale.

Va aggiunto che a fronte di un ritenuto errore decisionale o comportamentale dell'arbitro, il giocatore può tutelare i suoi interessi tramite i riconosciutigli diritti di impugnazione, di denuncia e di segnalazione agli organi competenti, ma nel frattempo deve sottostare all'obbligo incondizionato di non entrare in polemica con l'arbitro, e soprattutto di accettarne serenamente le decisioni, gli inviti e quant'altro effettuato nella qualità di direttore del torneo. Al riguardo va sottolineato che l'arbitro, non solo, come qualsiasi altro tesserato, è passibile di sanzioni ai sensi del R.G.F., ma è altresì soggetto a sanzioni come arbitro, senza che la eventuale condanna da parte della Commissione Nazionale Arbitri precluda l'avvio dell'azione disciplinare ordinaria da parte del P.F. Ciò significa, quindi, che l'arbitro potrebbe addirittura essere assoggettato ad una doppia sanzione per il medesimo fatto, il che, anche in considerazione dell'ampiezza della possibile iniziativa regolamentare, a maggior ragione impone che il tesserato, a fronte di ritenuti torti o errori dell'arbitro, debba comunque astenersi da qualsiasi comportamento conflittuale nei confronti dell'arbitro stesso. Ne consegue che il "preteso errore arbitrale", non solo non costituisce esimente, ma nemmeno integra la mera attenuante della provocazione.

Quanto al contenuto specifico dell'incoltazione, devesi rilevare che il Morrone ha sostanzialmente ammesso gli addebiti (il senso delle frasi che l'incoltato ha dichiarato di aver pronunciato coincide con quanto affermato dall'arbitro, ancorché le parole siano diverse) e comunque che nel contrasto tra il referto arbitrale e la dichiarazione del giocatore, non può che prevalere il primo, trattandosi di fonte di prova privilegiata, ai sensi della norma integrativa FIG.B. all'art. 93 del Codice Internazionale del Bridge di gara, n. 7, primo comma, ultima parte.

Devesi quindi ritenere la sussistenza degli addebiti riportati in epigrafe.

Passando adesso alla determinazione della sanzione, va rilevato che siamo in presenza di due addebiti, di prolungata reiterazione

EPSON ITALIA spa presenta la 1ª Edizione della competizione a Coppie Libere **INTERCITY EPSON 1999**

a svolgimento contemporaneo presso le Associazioni Sportive Aderenti, in tutti i mesi dell'anno (agosto escluso) – con inizio alle ore 21,15 – nei seguenti giovedì:
28 gennaio, 11 febbraio, 11 marzo, 1° aprile, 20 maggio, 3 giugno, 8 luglio,
16 settembre, 14 ottobre, 4 novembre, 2 dicembre.

Dotazione standard di Punti Rossi in ogni tappa e inoltre:

- premi per coppia (a. locali, b. generali, sia di classifica che speciali);
- trofeo e premi esclusivi Epson, Coppe FIGB per il podio e numerosi altri premi individuali finali sui migliori sette piazzamenti di tappa;
- trasmissione su Internet dei risultati di tappa e di avanzamento progressivo, calcolati per confronto totale su programma originale "Fullmatch", da un minimo di undici e con un massimo illimitato.

La partecipazione all'Intercity Epson è riservata ai tesserati FIGB Ordinari e Agonisti e ci attendiamo che, in apprezzamento dell'iniziativa promossa e in riconoscimento della certamente notevole caratura tecnica di questa straordinaria competizione, essi vi partecipino numerosi e la considerino d'ora in avanti un prestigioso appuntamento bridgistico da non mancare. Contiamo inoltre che la divulgazione dei risultati attraverso i più aggiornati mezzi di comunicazione costituisca un efficace richiamo e un cordiale invito rivolto a tutti i bridgisti indistintamente.

Le Associazioni Sportive interessate sono pregate di inviare al più presto un fax al N° 02/54114910, richiedendo in via preliminare l'inclusione nel circuito Intercity Epson. Provvederemo a contattarle subito, indicando loro quanto sia necessario predisporre per la conferma dell'adesione.

Giudice Arbitro Nazionale

della condotta e di un pessimo comportamento procedurale, atteso che il Morrone, pur a distanza dal fatto, e quindi per così dire "a freddo", ha proseguito nelle rimostranze verso l'arbitro, senza minimamente mostrare di aver compreso il suo errore e quasi chiedendo una pronuncia che sancisse un suo personalissimo diritto all'insulto e alla protesta. D'altra parte si deve però considerare che il linguaggio è stato mantenuto in termini civili, senza trascendere ad espressioni particolarmente ingiuriose o villane.

In considerazione dei rilievi che precedono, può ritenersi equa la sanzione della sospensione per giorni 45.

Dalla condanna conseguono l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da R.G.F.

P. Q. M.

dichiara il tesserato sig. Mario Morrone responsabile delle incolpazioni ascrittegli e gli applica la sanzione della sospensione da ogni attività federale per giorni 45. Lo condanna inoltre al pagamento delle spese del procedimento che determina in L. 200.000.

Dispone che la presente decisione, una volta divenuta definitiva, venga pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 13 ottobre 1998

Il Giudice Arbitro Nazionale, dott. Edoardo d'Avossa, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti dei tesserati, sig.ri Fabio Orzari, Luciano Galletti e Alvaro Fedeli, nonché dell'affiliato Chimera Bridge Arezzo, incolpati di

– al tesserato Fabio Orzari di aver preso parte alla manifestazione, quale componente della squadra Galletti dell'A.B. Chimera Arezzo, riservata ai giocatori di 2ª categoria, pur possedendo la qualifica di 1ª categoria Fiori, con ciò violando l'art. 1 del R.G.F.;

– al tesserato Luciano Galletti, capitano dell'omonima squadra impegnata nella Coppa Italia di 2ª categoria, la mancata vigilanza sulla regolarità della partecipazione del tesserato Fabio Orzari, con ciò violando l'art. 1 del R.G.F.;

– al tesserato Alvaro Fedeli, Presidente dell'Associazione Bridge Chimera Arezzo, titolare della squadra Galletti partecipante alla Coppa Italia di 2ª categoria, la mancata vigilanza sulla regolarità della formazione iscritta e partecipante al Campionato, con ciò violando l'art. 1 del R.G.F.;

– all'affiliato Chimera Bridge Arezzo la responsabilità oggettiva, ex art. 2 del R.G.F., per fatti illeciti compiuti da propria rappresentativa nel corso della Coppa Italia di 2ª categoria.

A seguito di informativa trasmessa dal Settore Campionati della Segreteria Federale, in merito ai fatti di cui all'incolpazione riportata in epigrafe, il P.F. con atto del 30.7.1998, richiedeva a questo G.A.N. che si procedesse nei confronti dei predetti tesserati.

Nelle more del procedimento pervenivano memorie dei sig.ri Fedeli e Galletti, i quali attestavano la loro buona fede e deducevano la estrema difficoltà ad accertarsi della categoria dell'Orzari, essendosi il predetto iscritto alla loro Associazione solo nel 1998, e quindi, non essendo ricompreso nell'elenco dei tesserati con relativa classifica, annualmente inviato alle associazioni dagli organi federali.

All'udienza del 13.10.1998, è comparso il S.P.F., il quale ha concluso chiedendo l'affermazione della responsabilità degli incolpati e l'applicazione della sanzione della deplorazione per i tesserati Galletti e Fedeli, della sospensione per un mese per l'Orzari e dell'ammenda per L. 300.000 per l'affiliato.

Sulla vicenda in oggetto va preliminarmente rilevato come l'Orzari abbia partecipato alla Coppa Italia di 2ª Cat., pur avendo conseguito la 1ª Cat. ♣ fin dal 1995. Nessun dubbio quindi può sussistere sulla consapevolezza del medesimo in ordine alla categoria attribuitagli. Quanto al Galletti, capitano della squadra, questi ha violato il dovere di diligenza su di lui incombente, attese la citata qualità, di verificare la regolarità della posizione dei componenti della squadra. Le circostanze addotte in merito alla difficoltà dell'accertamento non possono assumere rilievo in ordine alla configurabilità dell'illecito, essendo sempre possibile operare l'accertamento di cui trattasi presso la Federazione o anche presso gli organi regionali. Va ancora aggiunto che l'Orzari effettivamente nel 1997 risulta iscritto ad altra società, ma che lo stesso nel 1996, quando per il secondo anno rivestiva la 1ª Cat. ♣, era iscritto all'affiliato Chimera Arezzo. Va, infine, osservato che gli illeciti disciplinari possono essere commessi con dolo o colpa, per cui nella specie non sembra dubbio che al Galletti sia imputabile quanto meno una condotta poco diligente (non aver compiuto i necessari accertamenti) ed imprudente (essersi fidato del fatto che nessuno dei giocatori aveva segnalato l'appartenenza di un componente della squadra ad una categoria superiore). Deve, quindi, essere ritenuta la sussistenza dell'illecito contestato all'Orzari ed al Galletti.

Quanto infine alla posizione dell'affiliato e del suo Presidente, va premesso che, come già ritenuto da questo G.A.N. in altro procedimento per fatti analoghi, a norma degli artt. 2 e 3 R.G.F., l'affiliato risponde, oltre che degli illeciti diretti, anche, a titolo di responsabilità oggettiva (quindi, senza possibilità di fornire la prova contraria), dei fatti commessi dai propri dirigenti, soci e tesserati, quando questi si trovano in una situazione di rappresentanza della società. Il dirigente, munito di legale rappresentanza, si presume, invece, corresponsabile del fatto dell'affiliato, ma è ammesso a dare la prova contraria, ossia a provare di essere stato nell'impossibilità di evitare l'illecito.

Tanto premesso, ne consegue la pacifica responsabilità dell'affiliato per il fatto dell'Orzari, ma anche la responsabilità del Fedeli, atteso (vedi posizione Galletti) che l'illecito poteva essere evitato con un minimo di diligenza ulteriore rispetto a quella usuale.

Alla stregua delle considerazioni che precedono appare equa la sanzione della sospensione per 1 mese per l'Orzari, della deplorazione per il Galletti ed il Fedeli, dell'ammenda per L. 200.000 per l'affiliato.

Dalla condanna conseguono l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da R.G.F.

P. Q. M.

Il G.A.N. ritenuta la responsabilità degli incolpati per le violazioni loro ascritte infligge al tesserato Luciano Galletti la sanzione della deplorazione; al tesserato Alvaro Vitali la sanzione della deplorazione; al tesserato Fabio Orzari la sanzione della sospensione per mesi 1; all'affiliato A.B. Chimera Arezzo l'ammenda di L. 200.000. Condanna tutti gli incolpati al pagamento delle spese del procedimento che determina in L. 100.000 cadauno.

Dispone che la presente decisione, una volta divenuta definitiva sia pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 13 ottobre 1998

Il Giudice Arbitro Nazionale, dott. Edoardo d'Avossa, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti del tesserato, sig. Ferruccio Rainieri, incolpato di

Campionati Italiani a Squadre Miste 1998

Divisione Nazionale

CLASSIFICA FINALE PRIMA SERIE

Messina - Ferlazzo	155
Reggio Emilia - Fornaciari	150
Milano - Modica	143
Romana - Capriata	141
Firenze - Brillì	136
<i>Torino Francesca - Lavazza</i>	133
<i>Padova - De Lucchi</i>	130
<i>Romana - Maggio</i>	117
<i>Malaspina MI - Marietti</i>	105
<i>Parma - Mazzadi</i>	96

CLASSIFICA FINALE SECONDA SERIE

GIRONE A

Prato - Tempestini	136
Milano - Tittobello	122
Bologna - Cardile	112
Treviso - Savelli	109
Romana - Fusari	108,5
<i>Fermo - Corchia</i>	95
<i>Napoli - Ferrara</i>	76
<i>Bologna - Saccaro</i>	65,5

GIRONE B

Bolzano - Belvisi	122
Torino Asso - Uglietti	121
Palermo - Mirabella	113
Reggio Emilia - Vanosi	108
<i>Bologna - Mancon</i>	100
<i>Bridge Roma - Tessitore</i>	94
<i>Romana - Ferrucci</i>	92
<i>Pavia - Bettinetti</i>	89

GIRONE C

Torino Idea - Beccuti	121
Napoli - Meglio	112
Canottieri Olona MI - Biraghi	111
Bridge Roma - Paoluzi	108
<i>Trieste - De Sario</i>	107
<i>Sanremo - Gavino</i>	96
<i>Bologna - Tamburrini</i>	95
<i>Parma - Onesti</i>	87

CLASSIFICA FINALE TERZA SERIE

GIRONE A

Firenze - Brunelli	136
Romana - Parenti	120
Pescara - Caporaletti	108
Bari - Frassinetti	104
<i>Nino Marcon Venezia - Lombardi</i>	98
<i>Napoli - Lancia</i>	97
<i>Milano - Schiavo</i>	90
<i>Arcore - Giuliano</i>	83

GIRONE B

Genova - Lavaggi	132
Roma EUR - Pino	131
Bridgerama Milano - Hugony	117
Bergamo - Resta	108
<i>Roma 3A - Chiavon</i>	97
<i>Piacenza - Cherchi</i>	97
<i>Stanze Civiche Livorno - Agrillo</i>	92
<i>Petrarca Napoli - Cocca</i>	64

GIRONE C

Bocciof. Lido Genova - Guglielmone	128
Catania - Basile	122
Romana - Pagano	111
Milano - Modica	98
<i>Viterbo - Raffa</i>	97
<i>Tennis Club Perugia - Urbani</i>	95
<i>Prato - Arcosi</i>	93
<i>Napoli - Capaldi</i>	89

GIRONE D

Udine - Martini	134
Circolo Vela Ancona - Castignani	121
Romana - Vitale	109
Napoli - Ceriani	105
<i>Bridgerama Milano - Russo</i>	104
<i>Legnano - Manzione</i>	96
<i>Cosenza - Senise</i>	85
<i>Siena - Mirolli</i>	85

GIRONE E

Circolo Vela Ancona - Piccioni	134
Cagliari - Lucchesi	112
Torino Asso - De Rocco	110
Firenze - Cammi	109
<i>Milano - La Novara</i>	102
<i>Romana - Belladonna</i>	101
<i>Brescia - Baroni</i>	99
<i>Bolzano - Delladio</i>	73

GIRONE F

Pescara - De Berardis	129
Napoli - Pennisi	128
Pisa - Stoppini	122
Torino - Guglielmini	120
<i>Lecco - Brambilla</i>	91
<i>Treviso - Banci</i>	88
<i>Motoclub Milano - Mainardi</i>	88
<i>Roma EUR - Profeti</i>	70

GIRONE G

Recanati - Pergolesi	120
Torino Asso - Boetti	117
Parma - Pierro	116
Petrarca Napoli - Cimmino	113
<i>Quadrifoglio Cagliari - Bonilli</i>	109
<i>Varese - Garbosi</i>	101
<i>Milano - Baj</i>	79

GIRONE H

Catania - Cauchi	136
Malaspina Milano - Manieri	131
Padova - Strada	119
Bologna Rastignano - Bansi	112
<i>Romana - Marani</i>	103
<i>Lecco - Provero</i>	101
<i>Tennis Club Perugia - Lilli</i>	85
<i>Siena - Bianciardi</i>	44

GIRONE K

Romana - Savelli	142
Genova - Martellini	118
Como - Adda	116
Bridgerama Milano - Canesi	114
<i>Torino Asso - Guermani</i>	114
<i>Palermo - Mazzola</i>	107
<i>Firenze - Nozzoli</i>	91
<i>Petrarca Napoli - Bellone</i>	24

Giudice Arbitro Nazionale

aver consentito che sullo score venisse segnata una presa in più, precisamente l'ultima, rispetto a quelle effettivamente spettanti alla sua linea, pur sapendo benissimo che la stessa spettava ai suoi avversari, con ciò violando l'art. 1 del R.G.F.

A seguito di denuncia, in data 6.2.98, dell'arbitro, sig. Roberto Carelli, in merito ai fatti di cui all'incoltazione riportata in epigrafe, il P.F., con atto del 30.7.1998, richiedeva a questo G.A.N. che si procedesse nei confronti del predetto tesserato.

Nelle more del procedimento perveniva memoria dell'incoltato, con indicazione di un teste e dichiarazione di nomina di un difensore.

All'udienza del 13.10.1998, sono comparsi il S.P.F., l'incoltato, il difensore, l'arbitro Carelli e la sig.ra Trapletti (partner del Rainieri in occasione dei fatti), teste presentata dal Rainieri. Nel corso dell'udienza sono stati sentiti, d'ufficio, la sig.ra Pia Ferrari (una delle avversarie al tavolo) ed il sig. Guido Ferraro, quest'ultimo in qualità di esperto. All'esito dell'udienza il S.P.F. ha concluso chiedendo l'affermazione della responsabilità dell'incoltato e l'applicazione della sanzione della sospensione per mesi due. Il difensore del Rainieri ha chiesto il proscioglimento.

La vicenda in oggetto nasce in modo del tutto casuale (cfr. denuncia e deposizione Carelli), in quanto l'arbitro, nell'avvicinarsi al tavolo, dove in E-O giocavano la Trapletti ed il Rainieri, per consegnare loro il resto, si accorge che i giocatori non hanno ancora terminato e quindi si ferma alle spalle di O (giocante) e di N, osservando il seguente diagramma:



A questo punto Ovest gioca il 9 di ♠, preso dal Re di Sud, dopo che Nord e Est avevano seguito con due cartine, Sud prosegue con il Re di ♥ che viene tagliato dal 4 di ♣ di Ovest, Nord ed Est seguendo nel colore. Quindi Ovest gioca il 10 di ♠ che viene superato dalla D di Nord e quando Nord mostra l'8 di ♠, Ovest depone la sua carta (4 di ♠) sopra le altre, senza mostrarla agli avversari (tipico atteggiamento - dice l'arbitro - di chi concede la presa).

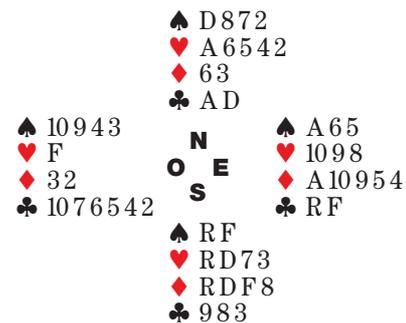
Mentre la linea N-S reclama il 4 down, Ovest si disinteressa della discussione guardando le carte di Nord. Ovest, che presumibilmente ritiene che il compagno abbia realizzato l'ultima presa, sostiene il 3 down e si rivolge al compagno chiedendogli: *l'ultima è tua?* E sostiene allora che l'ultima carta di Ovest era il 10 di ♠ ed alla contestazione di Nord circa l'aver superato il 10 con la sua D, Est estrae le carte di Ovest e mostra l'ultima carta del mazzo che risulta essere una carta di atout e quindi reclama la 13ª presa, nell'impassibilità di Ovest. Con forti dubbi N-S concedono il 3 down ed Ovest controlla la registrazione del punteggio in silenzio.

Il Carelli dà quindi il cambio ed alla fine della mano successiva avvisa il Rainieri di aver assistito allo svolgimento dei fatti e di aver visto che la sua ultima carta era il 4 di ♠ e che pertanto avrebbe lasciato inalterato il punteggio per la linea N-S, ma avrebbe corretto il punteggio della linea E-O, modificandolo in 4 down e quindi in meno 800 (modifica questa che tramuta il top in uno zero, in quanto la linea N-S gioca e realizza senza difficoltà 4 ♥ in zona; cfr. lo score in atti). Il Rainieri obietta che l'ultima presa era sua. Successivamente lo stesso Rainieri si reca dall'arbitro dicendo che le sue due ultime carte erano 10 e 9 di ♠. L'arbitro gli ricorda che il 9 era stato a quattro carte dalla fine ed era stato preso dal Re di Sud. Il Rainieri torna al tavolo, non senza aver ribadito di non essere d'ac-

cordo e dopo poco raggiungeva nuovamente il Carelli, dicendogli che effettivamente le sue due ultime carte erano il 10 ed il 4 di ♠, ma che lui aveva giocato prima il 4, preso dalla Donna e quindi aveva poi superato l'8 di Nord con il 10.

A questo punto l'arbitro, visto il comportamento al tavolo, di cui era stato testimone oculare, e le successive diverse contrastanti versioni, riteneva di dover dubitare fortemente che l'accaduto fosse derivato da un equivoco e quindi avvisava il Rainieri che avrebbe trasmesso il tutto al P.F. Successivamente veniva a sapere che il Rainieri si era lamentato con i soci Astore e Marcolla (responsabile della Sezione Bridge della Canottieri Olona), evidenziando, il Rainieri, alla Marcolla che al tavolo, nella occasione, era seduta la persona legata sentimentalmente all'arbitro.

Del tutto difforme da quella dell'arbitro è la versione del Rainieri (cfr. la memoria e la deposizione). L'incoltato, richiamato il diagramma della mano



asseriva che dopo l'attacco di Nord di A di ♥ (dimostrato dallo score), Nord aveva proseguito a ♦, venendo vinta la presa dal Fante di Sud. Questi aveva rinvio il Re di ♥ che era stato tagliato da Ovest con il 2 di ♣. Quindi Ovest aveva giocato ♣ preso dall'Asso di Nord, che aveva rinvio ♦ preso dall'Asso di Est. A quel punto, dopo aver battuto il R di ♣, aveva rinvio ancora ♦ nella speranza di trovare diviso il colore. Constatata la cattiva distribuzione, dopo aver eliminato con il 10 l'ultimo atout degli avversari, aveva giocato il 3 di ♠ verso l'Asso e quindi a quattro giri dalla fine si era trovato a muovere dal morto. Quindi ♠ dal morto e Sud, in presa con il Re, proseguendo ♥ invece di ♦, lo metteva nelle condizioni di incassare l'ultima presa.

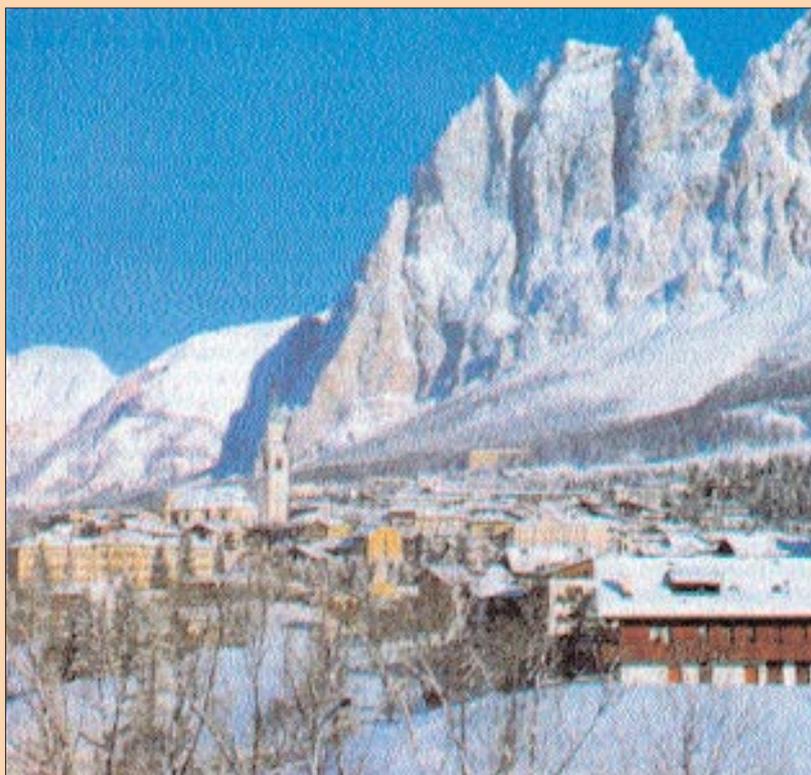
Ma la diversità delle due versioni non si limitava alla linea di gioco, in quanto il Rainieri affermava che al tavolo non vi era stata alcuna contestazione da parte della linea N-S, per cui, dopo che erano state giocate 13 carte, venne segnato il risultato di 3 down senza che nessuno dicesse nulla. Rilevava il Rainieri la incongruità della scena descritta dall'arbitro, apparendo alquanto incongruo che vi sia una discussione tra giocatori alla presenza dell'arbitro, senza che nessuno ne richieda l'intervento.

Ma le difformità non finiscono qui, atteso che anche la scena dei successivi contatti viene descritta in modo del tutto diverso. Secondo il Rainieri, non solo non venne ricostruita la mano, ma neppure si parlò in alcun modo della situazione finale; in sostanza, dopo essere stato avvisato dall'arbitro della modifica del punteggio ed aver ricostruito al tavolo la mano con la compagna, si era limitato nei due successivi contatti a ribadire all'arbitro che il risultato era stato 5 ♣! -3. Il Rainieri escludeva altresì che il Carelli gli avesse preannunciato il deferimento. Ammetteva, invece, di aver parlato con l'Astore (giocatore cui riconosceva una certa esperienza), chiedendogli se l'arbitro poteva cambiare il risultato nel modo in cui era avvenuto. L'Astore non si era pronunciato, ma aveva auspicato un chiarimento tra i due. Aveva allora avvicinato la Marcolla sollecitandola a promuovere il chiarimento, ma questa poi non gli faceva sapere nulla.

La teste Trapletti confermava sostanzialmente le dichiarazioni del Rainieri circa le fasi finali della giocata. Escludeva che al tavolo vi fossero state contestazioni, ma ammetteva di aver appreso dal compagno che l'arbitro lo avrebbe deferito. Successivamente, a domanda della difesa, rettificava parzialmente la versione sul punto, asserendo che l'arbitro aveva solo detto al compagno che lo avrebbe

Incontri di bridge

Organizzazione Enrico Basta



Splendid Hotel Venezia

Cortina d'Ampezzo
14-21 marzo 1999

PRENOTAZIONI:

0436/5527

Per ulteriori informazioni

0336/865113

Tornei
pomeridiani
e serali

Condizioni alberghiere:

camera doppia
in mezza pensione
L. 980.000 a persona
supplemento camera singola
L. 140.000

Lezioni
di perfezionamento
non stop

**I tornei sono riservati ai soli Ospiti dell'Albergo in possesso della tessera
e ai residenti a Cortina - Vige il divieto di fumo**

Giudice Arbitro Nazionale

deferito se avesse continuato a protestare.

La teste Ferrari, sentita telefonicamente a viva voce, dichiarava di non ricordare nulla della mano, ma esclusivamente che al termine vi fu contestazione sul numero delle prese che la difesa sosteneva di aver fatto. Richiesto alla teste come mai, attesa la presenza dell'arbitro, non ne venne richiesto l'intervento, la teste rispondeva testualmente: «forse siamo state un po' ingenu».

Tanto premesso sui fatti, va in primo luogo rilevato che la denuncia e la deposizione dell'arbitro sono state estremamente analitiche e precise in ogni minimo particolare, per cui è da escludere con certezza che si possa essere in presenza di un errore di percezione da parte dell'arbitro. A questo punto il caso potrebbe già dirsi chiuso, in applicazione del principio secondo cui **nel contrasto tra il referto arbitrale e la dichiarazione del giocatore, non può che prevalere il primo, trattandosi di fonte di prova privilegiata, ai sensi della norma integrativa F.I.G.B. all'art. 93 del Codice Internazionale del Bridge di gara, n. 7, primo comma, ultima parte.**

Va aggiunto che vi sono numerosi elementi che portano a ritenere veritiera la versione dell'arbitro. In primo luogo le dichiarazioni della teste Ferrari, dovendosi rilevare al riguardo che il numero di telefono della predetta è stato fornito dallo stesso Rainieri e che la teste ha dichiarato di non ricordare nulla della mano. Il descritto contesto garantisce la piena genuinità ed attendibilità della teste, per cui non vi sono assolutamente motivi per non crederle, quando dice che al tavolo vi fu discussione sul numero di prese realizzate dalla difesa. Ma se questo dato è vero, crolla allora integralmente la versione resa dal Rainieri e dalla Trapletti, e ciò sia sotto il profilo dell'attendibilità in via generale, sia sotto quello delle ragioni che hanno indotto i due a non chiarire il motivo della discussione ed anzi a negarla.

In secondo luogo va considerato che deve ritenersi non veritiera l'affermazione del Rainieri circa il non essere stato avvisato dal Carelli del suo intento di deferirlo. Su questo punto l'incolpato è stato smentito dalla stessa Trapletti (che poi, su domanda della difesa, ha cercato di sminuire la portata della precedente affermazione, senza poterla tuttavia negare), ma la circostanza è desumibile anche dal richiesto intervento della Marcolla, atteso che lo scopo non poteva che essere quello di evitare il deferimento.

Anche questo punto incide non solo sull'attendibilità in via generale, ma anche sul fatto specifico, apparendo veramente incongruo che a fronte dell'avviso di deferimento il Rainieri non abbia preteso la ricostruzione pubblica e nella immediatezza dello svolgimento del gioco.

Ed invero, mentre l'arbitro, che aveva direttamente constatato la sequenza delle ultime quattro carte, non aveva interesse alla ricostruzione, a ciò il Rainieri, ove in buona fede, avrebbe avuto un fortissimo interesse ed il non averlo preteso è indice della inopportunità di pretenderlo per la semplicissima ragione che egli ben sapeva che i fatti si erano svolti così come l'arbitro li aveva descritti.

Altra affermazione incongrua del Rainieri è quella secondo cui nei contatti avuti con l'arbitro si limitò ad esternare la sua convinzione, senza mai fare riferimento alcuno all'effettivo andamento del gioco. Qui valgono le considerazioni prima espresse a proposito della mancata ricostruzione della mano. È infatti del tutto impensabile che un giocatore, a fronte della grave accusa formulata dall'arbitro e sapendo che si tratta di accusa errata, si limiti ad affermare di non essere d'accordo, anziché dimostrare in modo inconfutabile che l'arbitro stava sbagliando. E sempre in questo senso depono la circostanza che avverso la decisione arbitrale tecnica non risulta essere stata proposta alcuna impugnazione.

Alla conclusione raggiunta non sono di ostacolo alcune asserite anomalie approfondite nel corso dell'udienza. La prima concerne-

rebbe il fatto che, pur essendovi al tavolo persona legata sentimentalmente all'arbitro, e pur essendo l'arbitro occasionalmente presente, questi non venne richiesto di intervento. In realtà trattasi di fatto più che comprensibile, spiegato in modo convincente dalla Ferrari, e anche abbastanza usuale al tavolo di bridge, posto che il giocatore più debole (N-S sono due non classificate, mentre sia il Rainieri che la Trapletti sono entrambi classificati) spesso si trova in una sua situazione di incertezza a ricordare il numero delle prese e può tendere ad accondiscendere alla richiesta dell'avversario proprio in quanto non sicuro del proprio ricordo. In tale ottica è del tutto comprensibile che le due giocatrici non abbiano voluto rischiare "una cattiva figura" con lo stesso arbitro, sussistendo oltre tutto il rischio, ove in torto, che la chiamata potesse essere interpretata come tentativo di sfruttare una situazione extrabridgistica.

Altro elemento anomalo sarebbe individuato nelle modalità di intervento dell'arbitro, il quale, a parere invece di questo G.A.N., ha invece interpretato alla perfezione il regolamento, omettendo di intervenire in assenza di richiesta, ma esercitando poi il suo potere di rettifica della irregolarità della quale era comunque venuto a conoscenza (cfr. l'art. 81 del Codice Inter. Bridge di Gara sui poteri dell'arbitro in caso di errori), ha correttamente penalizzato la coppia E-O che si era attribuita una presa non conseguita, senza tuttavia risarcire la coppia N-S che non era stata in grado di pretendere le prese realizzate.

Come ultimo elemento anomalo va esaminato il fatto tecnico. Ed invero, nella situazione descritta dall'arbitro a quattro prese dalla fine, potrebbe apparire privo di senso muovere il 9 di ♣ in Ovest, avendo la certezza di un onore secco in Sud (che peraltro aveva aperto 1SA). In realtà Ovest ben sa che il trovare l'onore secco in Sud non è assolutamente sufficiente per realizzare due prese, atteso che Sud, tornando ♦ e così facendolo tagliare e consentendo a Nord di scartare la ♠ perdente e di conservare la ♥ ormai vincente avendo Ovest esaurito gli atouts, comunque lo costringerebbe ad una sola presa. Ecco quindi che la linea di gioco, fondata sempre sulla speranza dell'errore, potrebbe essere quella di indurre Nord a coprire e per ampliare una tale eventualità potrebbe essere giocato appunto il 9, allo scopo di dare a Nord la sensazione che Sud potrebbe avere altre carte alte oltre al Fante mostrato in precedenza. Non è facile dire quale delle due sia la linea più logica, ma essendo indiscutibile che Ovest è condannato a cadere di 4 prese e che può sperare solo nell'errore dell'avversario, la scelta non diventa più un fatto tecnico, ma una valutazione psicologica, per cui sostanzialmente si può dire che una linea equivale all'altra, non apparendo lo sperato superamento del 9 con la Donna da parte di Nord, errore meno ipotizzabile di quello di ritornare ♥ anziché ♦ da parte di Sud.

In questo ambito va considerata non decisiva anche l'obiezione del Rainieri di essersi trovato al morto e non in mano a quattro carte dalla fine e che non è ipotizzabile una linea di gioco ragionevole che lo faccia trovare in mano a quel punto. Per la verità il Carelli, richiesto di ipotizzare uno svolgimento ragionevole del gioco che portasse Ovest in mano a quattro carte dalla fine, non è stato in grado di indicarlo ed effettivamente risulta difficile operare una ricostruzione in tal senso. Ma il punto come si è detto non è decisivo, sia perché Nord, nelle due occasioni in cui è in presa (dopo l'attacco e quando prende di Asso di ♣) potrebbe aver mosso ♠ e Ovest potrebbe aver deciso di prendere subito, sia perché, atteso che il livello tecnico del gioco in quella smazzata non è stato certo elevato, molti altri avrebbero potuto essere gli accadimenti determinanti la situazione finale descritta dall'arbitro. In ogni caso questo solo punto non appare idoneo a confutare la ricostruzione che precede, fondata sul referto arbitrale e su numerosi elementi logici e fattuali che la confortano.

Deve quindi essere ritenuto sussistente l'addebito ascritto al Rainieri.

Quanto alla sanzione si deve tenere conto della circostanza che il Rainieri non ha inizialmente (si ricordi la sequenza indicata dall'arbitro) cercato di appropriarsi di una presa non realizzata, ma ha più che altro approfittato di una generale situazione di incertezza al tavolo, poi insistendo con l'arbitro presumibilmente solo per coprire il precedente comportamento. In considerazione, quindi, di una

non particolare intensità del dolo può ritenersi equa la sanzione della sospensione per due mesi.

Dalla condanna conseguono l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da R.G.F.

P. Q. M.

Il G.A.N. dichiara il tesserato Ferruccio Rainieri responsabile dell'incolpazione ascrittagli e gli applica la sanzione di mesi 2 di sospensione. Lo condanna altresì al pagamento delle spese del procedimento che determina in L. 200.000.

Dispone che la presente decisione, una volta divenuta definitiva, sia pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 13 ottobre 1998

Il Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto avv. Maria Rosa Farina ha pronunciato la seguente

DECISIONE

Nei confronti del tesserato Alessandro Stocchetti incolpato di

aver detto, rivolgendosi alla tesserata Elisabetta Caramitti: «la prossima volta dirò 2 cuori, così la smetti di rompermi i c...».

A seguito di denuncia pervenuta in data 27.4.98 dall'arbitro Alessandro Ferrari in merito ai fatti di cui all'incolpazione riportata in epigrafe, il P.F. richiedeva al G.A.N., con atto del 30.7.98, che si procedesse nei confronti del citato tesserato.

Nelle more del procedimento perveniva memoria del sig. Alessandro Stocchetti.

All'udienza del 28.9.98 compariva solo la sig.ra Elisabetta Cara-

mitti, ed il P.F. provvedeva a trasmettere via fax la propria richiesta di applicazione della sanzione di gg. 15 di sospensione.

A seguito dell'espletata istruttoria i fatti possono essere ritenuti accertati nel seguente modo: durante il torneo in oggetto, al termine della mano giocata, la sig.ra Caramitti commentava con la compagna sia l'attacco di quest'ultima che aveva comportato un brutto risultato, sia la licita della coppia avversaria, che così come avvenuta aveva determinato l'errato attacco della propria compagna.

Essendo detta discussione avvenuta al tavolo, è evidente che se pur rivolta alla compagna, aveva coinvolto anche il sig. Stocchetti e la compagna di quest'ultimo.

È anche lecito ritenere che la discussione sulla licita fatta dalla Caramitti e dalla propria compagna non fosse del tutto pacata e contenesse toni polemici nei confronti della coppia avversaria.

D'altra parte solo ipotizzando una discussione tra le parti non priva di polemica è possibile giustificare l'intera frase proferita dallo Stocchetti ed in particolare l'affermazione: «la prossima volta dirò 2 cuori». Il comportamento certamente provocatorio tenuto dalla Caramitti può costituire un'attenuante ma non certo una esimente nella responsabilità dell'incolpato per il fatto contestato per il quale deve comunque esserne affermata la responsabilità.

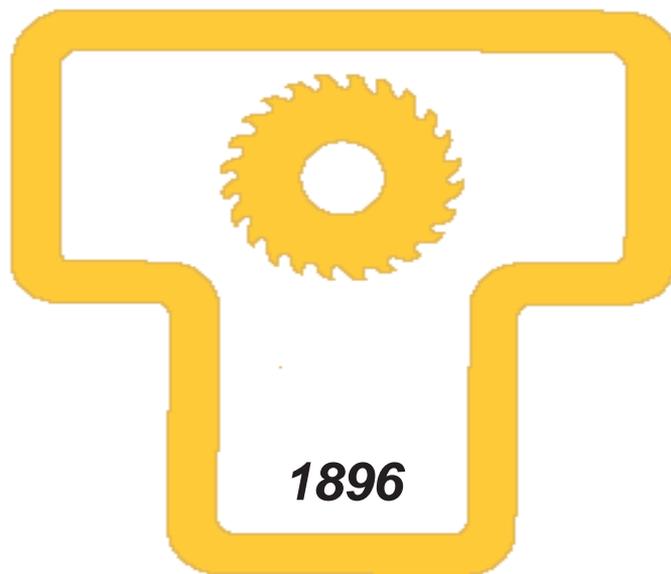
Equa pertanto appare la sanzione della deplorazione. Dalla condanna consegue l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e la sanzione accessoria come da regolamento.

P. Q. M.

Dichiara il tesserato Alessandro Stocchetti responsabile dell'incolpazione ascritta ed infligge allo stesso la sanzione della deplorazione; condanna lo stesso al pagamento delle spese del procedimento che si determinano in L. 150.000

Dispone che la presente decisione, una volta divenuta definitiva, venga pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 28 settembre 1998



TOSIMOBILI **ROVIGO**

Arredo per la Casa - Comunità - Bridge

tel 0425 474510 • www.paginegialle.it/tosimobili • E-mail: tosimobili@ntt.it



montinox

Sud gioca
6♥

♠ 10 9 8 4
♥ J 7
♦ Q J 5
♣ K 8 4 2

Diablotins

♠ A Q J 7
♥ A 6 4 3
♦ K 7 2
♣ A 5

N O S E

♠ K 5
♥ K 10 9 5
♦ A 9 8 3
♣ Q 7 3

X₆

♠ 6 3 2
♥ Q 8 2
♦ 10 6 4
♣ J 10 9 6

Attacco
10♣

Anche ERMEIO, udite, udite

di LUIGI CAROLI

Ermeio	Daniel	Optimist	Damien
1♥	-	2♠	-
2 SA	-	4 SA	-
5♦	-	6♥	-

X₆ a) Sostituzione vincente p. 4

X₆ b) Controsostituzione p. 6

MARIELLA GIOMBINI®

COORDINATI



MADE IN ITALY

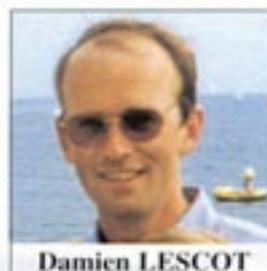


...questa volta è andato sotto. Erano miei ospiti a Milano due fortissimi amici francesi di cui ti ho già parlato, Daniel e Damien (sì, proprio l'autore del Test di Damien di cui ho presentato la soluzione in luglio). Alla smazzata assisteva mister CIAPENNO che mi ha raccontato...

...Sa, ingegnere, i suoi amici giocavano in maniera strana ma, alla fine, Ermeio si è congratolato. Viste tutte le carte, Daniel ha chiesto "Damien, quel est l'échange gagnant?" Dopo aver risposto Damien ha replicato "et le contre-échange?" Ammirato Ermeio ha sfoderato tutto il suo francese scolastico "Mais... vous êtes deux champions!". Il direttore ha dato il cambio e io non conosco il francese.

È il sesto problema del CONCORSO **L'ANALISTA DI FINE MILLENNIO**

Il settimo è una composizione di ENZO da Brescia che ha accolto l'invito da me formulato in Settembre. Ricordo che la CONTROSOSTITUZIONE è lo scambio che ribalta nuovamente il risultato. DEVE costare meno e potrebbe quindi risultare impossibile (in tal caso devi scriverlo).



Damien LESCOT



Daniel DESILLE

X₈ SIMPHONIE D'AUTOMNE

Sud gioca
6 SA

♠ Q J 6
♥ Q J
♦ K 10 8 4 2
♣ K 8 3

N O S E

♠ 10 8 5 4 3 2
♥ 8 7 5 4 3
♦ -
♣ J 9

♠ A 9 7
♥ K
♦ 9 7 5
♣ 10 7 6 5 4 2

- 1) D♥, 6, 3, K
- 2) 9♦, 10, J, 4♥
- 3) A♥, 5, 2♠, J
- 4) A♠, 9, 4, 3
- 5) Q♣, J, 5, K

- X₈ a) cerchia gli errori irreparabili p. 3
X₈ b) gli attacchi che battono p. 2
X₈ c) la sostituzione vincente p. 3
X₈ d) la controsostituzione p. 2
X₈ e) la sostituzione n° due p. 2



Casale
Hôtel Ristorante
Saint-Christophe
VALLE D'AOSTA
Tel. 0165/541203-541272
Fax 0165/541962



Li ho consolati con una SIMPHONIE D'AUTOMNE. Oltre al Sig. CASALE sono lieto di dare il benvenuto nelle nostre pagine al Sig. GIANNI CHERVANTIN che per il CONCORSO "L'ANALISTA DI FINE MILLENNIO", ha offerto una settimana di soggiorno per due persone alla MASSERIA S. DOMENICO (☆☆☆☆) di Savalletti (Br).

Per due stelle francesi che partono, cinque stelle pugliesi che arrivano.

L'ambiente è splendido, l'acqua pulita,

a pranzo e cena ti lecchi le dita.

E se graziosa è la tua darling,

presto, prenota. Vieni da **CHARMING**

Due notti d'insonnia possono valere una SETTIMANA DI SOGNO

Sud gioca
7 SA

♠ K J 10
♥ K 7 6 2
♦ J
♣ 9 8 6 4 3

N O S E

♠ 8 6 5 4
♥ 9 8
♦ 9 8 6 5 4
♣ K 10

♠ 9 7 3 2
♥ 10 5 3
♦ 7 3 2
♣ A Q 2

X₇ a) sost. vincente p. 3
X₇ b) controsost. p. 2

ENZO

La posta dei cuori

Tornando in Francia Damien e Daniel si sono fermati a Saint-Christophe (a pochi Km da Aosta) ed è stato duro per loro riattraversare la frontiera.



INDEPENDENT LUXURY HOTELS



Masseria San Domenico

☆☆☆☆



72010 Savalietri di Fasano (BR)
Tel. 080.4827990 - Fax 080.4827978



CONDONO. Se non hai risposto a qualcuno dei problemi precedenti, pubblicati in Settembre e Ottobre, potrai farlo (pagando una penale di mezzo punto per ogni risposta inviata in ritardo) **ENTRO IL 20 FEBBRAIO '99**. I premi sono belli e sarà premiato il 40% di **TUTTI I PARTECIPANTI**. I problemi sono interessanti (e difficili) e hai un sacco di tempo per risolverli. Ma ... **SE NON CE LA FAI** ... non preoccuparti. A **LILLE** i vincitori del **PAR CONTEST** non hanno vinto il campionato.

◆◆◆
Squilla il telefono nella sala ovale (dove spicca la scritta **ORE ET LABORA**). Bill solleva ... rivolto a Monica: ... **PRONTO** e all'interlocutore ...: **CHI PARLA?**

◆◆◆
Hai visto il **CONCORSO VALTUR**? Il vincitore ha fatto il **92%**. **CASPIO!** Percentuale bulgara o **MAR NERO?**

◆◆◆
GIOMBINI ... una borsa elegante e capace di ... tutto.

◆◆◆
Dopo la finale del misto a **SALSOMAGGIORE** (lei non ha giocato benissimo): Cara, per Natale ti regalerò un **SATINELLE**. Spero che **HP6424** ... bastino.

◆◆
Ben protetti i tuoi quattrini ... nella **BORSA** di **GIOMBINI**.

◆◆
Caro, ricordi quando eravamo fidanzati? Anche allora era di moda "**BLU, BLU, l'amore è BLU**".



Ancor vispa,
Teresa con
mossa perfetta
al medico
ignaro carpi
la ricetta.

Prescriver collirio

e fave di fuca? Sollievo alla tosse, curar la verruca? Oppure il marito già un po' tremolante cercare di rendere un poco pimpante? Un lampo! Rimedio scorgea per la sua vita magra e scrisse decisa: "tre dosi di **VIAGRA**".



Sensitive Body Total
HP 6424

nome _____
cognome _____
via _____
località _____
cap _____ fax _____
numeri della fortuna
(da 1 a 90)

Risposte entro il 20 Febbraio
Fax 02/33001773
oppure lettera a **MONTINOX**
p.le Accursio 20156 **MILANO**



Richiedi a mezzo fax (02/48020817) catalogo e prezzi dei **COORDINATI MARIELLA GIOMBINI**



REBUS (4-7-6)

LAGO D'AVIOLO

Notiziario Affiliati

BRIDGE CLUB ALASSIO [F004] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Eliana Pelle; *Segretario*: Sig. Laureano Mauri; *Consiglieri*: Sig. Giovanni Testa, Sig. Giancarlo Bonifai, Sig.ra Nanny Cohen, Sig.ra Luciana Tonello, Sig.ra Renza Bosoni.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Bridge Club Alasio - Hotel Bristol - Via Bogliolo, 25 - 17021 Alasio SV.**

A. BRIDGE CSC BARBERIS ALESSANDRIA [F409] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Rossana Guerci; *Vice-Presidente*: Sig. Franco Grassi; *Segretario*: Sig.ra Marco Oliviero; *Tesoriere*: Sig. Urbano Bottino; *Consiglieri*: Sig.ra Cinzia Baudi, Sig.ra Maria Grazia Mororsini, Sig. Florindo Melgari, Sig.ra Anna Paldi, Sig.ra Alda Benvenuti; *Proviviri*: Sig. Giuliano Mecca, Sig. Enrico Tiraboschi, Sig.ra Luciana Tresoldi; *Revisori dei Conti*: Sig. Giuseppe Bazzini, Sig.ra Franca Maccarini Monferino, Sig. Gabriele Borasi.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Rossana Buzio Guerci - Barberis Bridge Club - V.le Massobrio, 38 - 15100 Alessandria.**

BRIDGE MARSICA-AVEZZANO [F014] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Giovannino Giosuè; *Consiglieri*: Sig. Armando Casella, Sig. Giuliano Paolini, Sig. Vincenzo Catini, Sig. Rodolfo Laconi, Sig. Lidio Falcone; Sig. Mario Santini.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Bridge Marsica-Avezzano - Giovannino Giosuè - Via Valeria 63 - 67051 Avezzano CB.**

A. SP. BRIDGE BOLOGNA [F030] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Alfredo Goldstaud; *Vice-Presidente*: Sig.ra Luciana Canducci; *Segretario*: Sig. Franco Torquati; *Consiglieri*: Sig. Alessandro Andreoli, Sig. Pierpaolo Bonori, Sig. Bruno Bortolotti, Sig.ra Liliana Boschi, Sig. Attilio Fiorini, Sig.ra Alba Mini, Sig. Angelo Saccaro; *Proviviri*: Sig. Gianfranco Giacomelli, Sig. Paolo Trombetti, Sig. Gabriele Testa; *Revisori dei Conti*: Sig. Vittorio Coraducci, Sig.ra Luisa Lollo.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **A. Sp. Bridge Bologna - Via Zamboni, 26 - 40126 Bologna.**

BRIDGE CLUB DEL MARTEDÌ BOLOGNA [F435] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo *Responsabile della Sezione Bridge* nella persona del Sig. Damiano Gargiolo.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Bridge Club del Martedì Bologna - Sezione Bridge - Via San Donato, 178 - 40127 Bologna.**

AS. KARALIS BRIDGE CAGLIARI [F363] - Abbiamo il piacere di comunicare che si è costituito il nuovo Affiliato denominato As. Karalis Bridge Cagliari. Ai nuovi Soci ed al nuovo Sodalizio il più cordiale benvenuto nella famiglia bridgistica della Federazione. L'Assemblea dei Soci riunitasi ha eletto il Consiglio Direttivo come segue: *Presidente*: Sig. Francesco Paglietti; *Vice-Presidente*: Sig.ra Annarita Lecis; *Consiglieri*: Sig.ra Luisella Gasparro Furcas, Sig. Gilberto Belfiore, Sig.ra Rita Massidda, Sig.ra Almara Meocci; Sig. Carlo Deidda.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Francesco Paglietti - Via Dolianova, 35 - 09134 Cagliari.**

ASSOCIAZIONE BRIDGE CELICO [F064] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Vincenzo Roberti; *Vice-Presidente*: Sig. Gaetano Leonetti; *Segretario*: Sig. Michele Pantusa; *Consiglieri*: Sig. Salvatore Prudentino, Sig. Mario Grisolia, Sig. Alfonsino Grisolia. Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Celico - Michele Pantusa - Via XXV Aprile, 2 - 87053 Celico CS.**

ASSOCIAZIONE BRIDGE CERVIA [F065] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Coriolano Mazzolani; *Vice-Presidente*: Sig. Mario Mazzoni; *Segretario*: Sig. Gianfranco Maltoni; *Tesoriere*: Sig. Roberto Bacchi; *Consiglieri*: Sig. Renzo Mieti, Sig. Fabio Di Pietro, Sig. Wilmer Neri.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Cervia - Gianfranco Maltoni - Via Bramante, 30 - 48015 Cervia RA.**

ASSOCIAZIONE CORTINA BRIDGE [F078] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Anna Maria Scaffia; *Vice-Presidente*: Sig. Dino Zardini; *Consiglieri*: Sig.ra Umberta Scuderi, Sig. Ferruccio Tormen, Sig. Alessandro Wert, Sig. Giancarlo Mion, Sig. Cesare Brini. Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Cortina Bridge - Anna Maria Scaffia - Via La Vera, 3 - 32043 Cortina D'Ampezzo BL.**

ASSOCIAZIONE BRIDGE COSENZA [F407] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Umberto Maione; *Vice-Presidente*: Sig. Francesco Genise, Sig. Francesco Candelise, Sig.ra Anna De Vincenti.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Cosenza - Maione Umberto - Via Trento 6 - 87100 Cosenza.**

S.S. FRIULIBRIDGE [F185] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Sergio Astolfi; *Vice-Presidente*: Sig.ra Marina Chiesa; *Tesoriere*: Sig.ra Franca Trotter; *Consiglieri*: Sig. Carmelo Giordano, Sig.ra Maria Grazia Gasperina, Sig.ra Ernesta Romanelli, Sig.ra Rosa Seri; *Proviviri*: Sig. Giuseppe Zampa, Sig.ra Gianfranca Mura, Sig.ra Luciana Mura; *Revisori dei Conti*: Sig. Renzato Calligaris.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **S. S. Friulibrige - Sergio Astolfi - Casella Postale 2 - 33037 Pasian di Prato UD.**

CIRCOLO BRIDGE GRADO [F491] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il

nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Roberto Olivotto; *Vice-Presidente*: Sig. Roberto Grasso; *Segretario*: Sig. Oliviero Greco; *Tesoriere*: Sig. Nicolò Olivotto; *Consiglieri*: Sig. Mario David, Sig. Livio Lowenthal, Sig. Pierluigi Bontan; *Proviviri*: Sig.ra Mirella Recchia, Sig.ra Delia Sandrin, Sig.ra Giulia Candus; *Revisore dei Conti*: Sig. Franco Griselli, Sig. Renzo Recchia, Sig. Adriana Co-privez.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Circolo Bridge Grado - Agenzia Gradus - P.zza XXVI Maggio, 6 - 34073 Grado GO.**

ASSOCIAZIONE BRIDGE GAZZANIGA [F106] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Silvano Landini; *Vice-Presidente*: Sig. Giuseppe Valtellina; *Segretario*: Sig.ra Giuliana Gazzini; *Consiglieri*: Sig. Antonio Milanese, Sig. Paolo Pezzerà, Sig. Giuseppe Perocchi, Sig.ra Giulia Ghigliazza; *Proviviri*: Sig. Domenico Ghigliazza, Sig. Dario Della Torre, Sig. Andrea Porta; *Revisore dei Conti*: Sig. Gianpietro Gaeni. Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Gazzaniga - Ristorante Enoteca Giardino - Via Dante, 64 - 24025 GAZZANIGA BG.**

CLUB 90 LAVENO [F135] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Fabrizio Paperini, *Vice-Presidente*: Sig. Lorenzo Romano; *Segretario*: Sig. Nicolaas Toussaint; *Consiglieri*: Sig. Massimo Beghetto, Sig. Renato Bernasconi, Sig. Giuseppe Bruno, Sig.ra Milena Castellan, Sig. Matteo Gervasi, Sig.ra Nadia Posa; *Proviviri*: Sig. Luca Paperini; *Revisore dei Conti*: Sig. Giancarlo Pierini.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Club Laveno 90 - M. Nicolaas Toussaint - CEC.JRC - Env.Inst.TP.260 - 21020 Ispra VA.**

ASSOCIAZIONE BRIDGE LECCO [F130] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Vittorio Brambilla, *Vice-Presidente*: Sig.ra Bianca Brambilla; *Tesoriere*: Sig.ra Aurora Gnechchi; *Consiglieri*: Sig. Gianfranco Franellich, Sig. Stenio Sala, Sig. Luigi Gnechchi, Sig.ra Norma Galli.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Lecco - Vittorio Brambilla - Via Manzoni, 12 - 23801 Calolziocorte LC.**

ASSOCIAZIONE BRIDGE AVAV LUINO [F139] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il *Responsabile della Sezione Bridge* nella persona del Dott. Dario Pinto.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge AVAV Luino - Segreteria AVAV - V.le Dante, 6/A - 21016 Luino VA.**

ASSOCIAZIONE SPORTIVA VOLTIANA BRIDGE [F361] - Abbiamo il piacere di comunicare che si è costituita il nuovo Affiliato denominato Associazione Sportiva Voltiana Bridge. Ai nuovi Soci ed al nuovo Sodalizio il più cordiale benvenuto nella famiglia bridgistica della Federazione. L'Assemblea dei Soci riunitasi ha eletto il Consiglio Direttivo come segue: *Presidente*: Sig. Luigi Bettera; *Vice-Presidente*: Sig. Adriano Pedrizzetti; *Consiglieri*: Sig. Ruggero Benetti, Sig.ra Pierluisa Ronchi, Sig. Carlo Grisandi, Sig. Nicola Allaria; *Tesoriere*: Sig. Giancarlo Mazzoleoni.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Sportiva Vol-**

tiana Bridge – Adriano Pedrizzetti - Via Giusti, 16 - 20154 Milano.

OLYMPIC BRIDGE CLUB Z2 MODENA [F433] – Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Giancarlo Bergonzini; *Vice-Presidente*: Sig. Ivan Zini; *Segretario*: Sig. Aldo Borelli, *Consiglieri*: Sig.ra Maria Bruzzi, Sig. Silvano Ruozzi, Sig. Luigi Montagnani, Sig. Orazio Casati. Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Olympic Bridge Club Z2 Modena - Via S. Marone 50 - 41100 Modena.**

SP. CL. A. SPORTIVA BRIDGE MOLFETTA [F153]– Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Francesco Tritto; *Vice-Presidente*: Sig. Nicolò Freda; *Segretario*: Sig.ra Maria Giovanna Di Capua; *Tesoriere*: Sig. Giuseppe Napoli; *Consiglieri*: Sig. Michele Guerci, Sig. Giovanni Tangari, Sig. Savino Magnifico. Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Sp. Cl. A. Sportiva Bridge Molfetta – Sporting Club – Franco Tritto - C.so Umberto, 70 - C.P.141 - 70056 Molfetta BA.**

ASSOCIAZIONE BRIDGE NOLA [F163] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Antonio Di Nunzio; *Vice-Presidente*: Sig. Luigi Marciano; *Consiglieri*: Sig. Roberto Caruso, Sig.ra Silvana Somma, Sig. Mario Bussone, Sig. Nicola Allocca, Sig. Eugenio Russo; *Probiviri*: Sig. Enrico Armentani, Sig. Gennaro Santorelli, Sig. Salvatore Allocca; *Revisori dei Conti*: Sig. Francesco Laudisio.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Nola - Via Tansillo, 25 - 80035 Nola NA.**

A.BRIDGE TENNIS CLUB PAVIA [F480] – Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo *Responsabile della Sezione Bridge* nella persona del Sig. Piero Bosone. Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A. Bridge Tennis Club Pavia – Piero Bosone – Sezione Bridge – Via San Lanfranco, 4 – 27100 Pavia.**

S. S. BRIDGE TENNIS CLUB PERUGIA [F454] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Francesco Apicella; *Vice-Presidente*: Sig.ra Annamaria Urbani; *Segretario*: Sig.ra Stefania Paluzzi; *Tesoriere*: Sig. Giuseppe Cenci; *Consiglieri*: Sig.ra Maria Grazia Freddio, Sig.ra Marina Pascoletti, Sig. Roberto Bacoccoli; *Revisore dei Conti*: Sig. Francesco Bracchi; *Probiviri*: Sig. Giangualberto Volpi.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **S. S. Bridge Tennis Club Perugia - Via Bonfigli, 11/A - 06126 Perugia.**

ASSOCIAZIONE BRIDGE PERUGIA [F186] - Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Perugia – Accademia dei Filedoni - Via Baldeschi, 8 - 06123 Perugia.**

ASSOCIAZIONE BRIDGE PIACENZA [F194] – Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Avv. Brunello Cherchi; *Vice-Presidente*: Sig. Fausto Bianchi; *Segretario*: Sig. Danilo Fornasari; *Tesoriere*: Dott. Walter Tosi; *Consiglieri*: Dott. Marco Sgroi, Sig.ra Fabiana Vermiglio, Sig.ra Gianna Ricciarelli, Sig. Italo Viapiano, Dott. Luigi Ottavio, Sig. Sergio Valla, Sig.ra Giovanna Cioni; *Probiviri*: Sig. Guerrino Tansini, Sig. Guido Palladini, Sig. Michele Porcari; *Revisori dei Conti*: Dott. Giorgio

Maciga, Dott. Luigi Zaninoni, Dott. Giorgio Rancati. Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Piacenza – Circolo del Bridge - Via Verdi 40 - 29100 Piacenza.**

ASSOCIAZIONE BRIDGE RAGUSA [F301] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Giuseppe Borzi; *Vice-Presidente*: Sig. Antonino Greco, *Segretario*: Sig. Raffaele Agnello; *Tesoriere*: Sig. Franco Paparazzo, *Consiglieri*: Sig. Mario Addario, Sig. Raffaele Schembari, Sig. Sergio Dimartino; *Revisori dei Conti*: Sig.ra Barbara Maggio; *Probiviri*: Sig. Lorenzo Gafà, Sig. Orazio Sallemi, Sig. Stefano Indelicato.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Ragusa – Studio Tecnico Ing. Mario Addario – Via Ragazzi del '99, 34 – 97100 Ragusa.**

CIRCOLO BRIDGE N. DITTO RC [F214]– Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Bruno Ditto; *Vice-Presidente*: Sig. Massimo Aversano, *Segretario*: Sig.ra Maria Lucia Federico, *Consiglieri*: Sig. Marco Abbagnara, Sig.ra Ida Callea, Sig.ra Marisa Frisina, Sig.ra Mariella Polimeni Bosco; *Probiviri*: Sig. Giovanni Giuffrè, Sig. Giovanni Romani, Sig. Pietro Simonetta; *Revisori dei Conti*: Sig.ra Domenica Polimeni, Sig. Bruno Praticò, Sig. Ferdinando Santalucia.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Circolo Bridge N. Ditto Reggio Calabria - Via Nazionale Palazzo SICE - 89051 Archi-Reggio Calabria.**

ASSOCIAZIONE RIMINI BRIDGE [F217] – Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Francesco Alocci; *Vice-Presidente*: Dott.ssa Daniela Maldini, *Segretario*: Sig.ra Lea Marina Stacchini; *Tesoriere*: Sig. Silvano Nanni; *Consiglieri*: Dott. Piergiorgio Zucchini, Sig.ra Croce Bertini, Sig. Filippo Filippi; *Probiviri*: Dott. Giovanni Santagata, Dott. Secondo Tamagnini; *Revisore dei Conti*: Prof.ssa M. Beatrice Gorra.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Rimini Bridge – Lea Marina Stacchini – S.I.T. s.a. – Strada del Sabbatino, 62 – 47896 Faetano Rep. San Marino.**

BRIDGE CLUB SANREMO [F474] – Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Graziella Bosoni; *Vice-Presidente*: Sig. Gaetano D'Amico; *Segretario*: Sig. Giulio Gavino; *Consiglieri*: Sig.ra Rosina Filippi, Sig. Giuseppe Di Mola, Sig. Giacomo Gavino, Sig. Andrea Maneglia; *Revisori dei Conti*: Sig.ra Franca Caramelli, Sig. Renato Baggioli; *Probiviri*: Sig. Enrico Barba, Sig. Gabriele Di Pietro, Sig.ra Marcella Valobra. Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Bridge Club Sanremo – Palazzina Tennis – C.so Matuzia, 28 – 18038 Sanremo IM.**

SPORTING CLUB SAN SEVERO [F344] – Abbiamo il piacere di comunicare che si è costituito il nuovo Affiliato Sporting Club San Severo. Ai nuovi Soci ed al nuovo Sodalizio il più cordiale benvenuto nella famiglia bridgistica della Federazione. L'Assemblea dei Soci riunitasi ha eletto il Consiglio Direttivo come segue: *Presidente*: Sig. Cesare Di Lembo; *Consiglieri*: Sig. Salvatore Morelli, Sig. Alfonso Cristalli, Sig. Giovanni Olivieri, Sig. Fabrizio Ferrazza, Sig.ra Rita Noto, Sig.ra Maria Stella Colombo. Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Sporting Club San Severo – Cesare Di Lembo – Str. Stat. 16 Km 1.5 – C.P. 141 –**

71016 San Severo FG.

ASSOCIAZIONE SIENA BRIDGE [F248] – Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Maura Mirulli; *Vice-Presidente*: Sig.ra Serenella Falcaia; *Segretario*: Sig.ra Graziella Fanetti; *Consiglieri*: Sig. Carlo Bernardini, Sig. Piero Betti, Sig. Pietro Butini, Sig. Vieri Carli.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Siena Bridge – Filodrammatica dei Riuniti - Via dei Pontani, 3 - 53100 Siena.**

ASSOCIAZIONE BRIDGE TARANTO [F258] – Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Francesco Suriano; *Vice-Presidente*: Sig.ra Lucia Battista; *Segretario*: Sig.ra Maria Teresa Presicci; *Consiglieri*: Sig. Pietro Abuzzese, Sig. Alberto Manfredotti, Sig. Alessandro Maggi, Sig. Paolo Toso; *Probiviri*: Sig. Aldo Marturano, Sig. Mario Marci, Sig. Amedeo Fago, Sig.ra Caterina De Luca; *Revisori dei Conti*: Sig. Alfredo Lo Mastro.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Taranto – Francesco Suriano - Via Mignogna, 4 - 74100 Taranto.**

ASSOCIAZIONE BRIDGE LA ROMITA TERNI [F335] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Sergio Michelangeli; *Vice-Presidente*: Sig. Antonio Petrini; *Segretario*: Sig.ra Gianna Giannetti; *Consiglieri*: Sig.ra Elvira Bruni, Sig. Manuela Michelangeli, Sig.ra Gabriella Neri, Sig.ra Maria Carmela Ricci; *Probiviri*: Sig.ra Franca Caruso, Sig.ra Anna Luisa Secco Negrini, Sig. Francesco Bruni.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge La Romita Terni - Via della Romita, 11 - 05100 Terni.**

SOCIETÀ SPORTIVA BRIDGE TODI [F337] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Enzo Settimi; *Vice-Presidente*: Sig. Massimo Gelsi; *Consiglieri*: Sig. Paolo Bertini, Sig. Giovanni Perni, Sig. Mariano Primieri, Sig. Bruno Tascini, Sig. Valentino Valentini.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Società Sportiva Bridge Todi – Valentino Valentini – Vicolo dei Pellegrini, 5 – 06059 Todi PG.**

BRIDGE CLUB VALLECAMONICA [F323] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Avv. Vincenzo Crea; *Vice-Presidente*: Sig. Dott. Umberto Amore; *Segretario*: Sig. Erasmo Azzaretto; *Consiglieri*: Sig. Silvano Feller, Sig.ra Maria Totis, Sig.ra Fiorella Rizzi, Sig. Walter Bonelli.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Bridge Club Vallecamonica – Erasmo Azzaretto - Via Valeriana, 15 - 25040 Gianico BS.**

ASSOCIAZIONE BRIDGE VALSUGANA [F255] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Fabio Rella; *Segretario*: Sig. Gaspare Sordo; *Consiglieri*: Sig. Armando Munao, Sig. Giuseppe Mengarda, Sig. Claudio Maccani, Sig. Antonio Calvino, Sig.ra Anna Ceschi.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Valsugana – Farmacia Rella - P.zza Municipio, 21 - 38059 Strigno TN.**

Notiziario Affiliati

CIRCOLO CITTADINO VERONA [F288] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Armando Stella; *Consiglieri*: Sig.ra Renata Anderi, Sig.ra Paola Battistoni, Sig.ra Bianca De Luigi, Sig.ra Anna Firpo, Sig.ra Carla Bosi Ierimonte, Sig.ra Riccarda De Biasi, Sig.ra Annalisa Tantini, Sig. Franco Giachelic, Sig. Roberto Zamperetti, Sig. Claudio Pigarelli. Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Circolo Cittadino Verona – Vicolo Riva San Lorenzo, 2 – 37121 Verona.**

Ente Autorizzato

BRIDGE CLUB ITALIA [G600] – Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Bridge Club Italia - 1st John Road - Richmond – Surrey - TW92PE ENGLAND GB – E.mail: BridgeClubItalia@cableinet.co.uk.**

ERRATA CORRIGE

Si prega di ritenere nullo quanto pubblicato sulla Rivista N. 10/1998 e di considerare valido quanto segue:

BRIDGE CLUB DESIO [F343] – Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Germano Roncoroni; *Vice-Presidente*: Sig. Aldo Mirmina; *Segretario*: Sig. Domenico Mazzoleni; *Consiglieri*: Sig.ra Maura Tramalloni, Sig. Giovanni Rosselli, Sig. Lorenzo Panichi, Sig.ra Gianna Marin, *Provinciari*: Sig. Enrico Villa, Sig. Piero Sala, Sig. Adriano Carpinelli; *Revisori dei Conti*: Sig.ra Umberto Castagni. Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Bridge Club Desio – Germano Roncoroni – Via Garibaldi, 6 - 20033 Desio MI**

Elenco Inserzionisti

Masenghini	II cop.
Manuali (Corso Quadri e Corso Cuori)	III cop.
Classifica Gran Premio Simultanei	17
Mursia Editore	24/25
5ª Coppa Italia Allievi	31
Festival di Abano Terme	34/35
Simultaneo Nazionale	38/39
Bormioli Rocco	41
Bridge d'Inverno a Cannes	45
Mirage Granito Ceramico	49
Pasqua in Sicilia	53
Pasqua a Gubbio	55
La Chouette	61
Intercity Epson 1999	65
Pasquabridge a Montegrotto	67
Campionati Italiani a Squadre Miste	71
Incontri di Bridge a Cortina	73
Tosimobili Arredamenti	75
Montinox	76/77

CALENDARIO AGONISTICO 1998/1999

Data	Manifestazione
DICEMBRE	
5	Milano - Torneo Regionale a Coppie Libere - Allievi
5-6	Catania - Torneo Regionale a Squadre Libere
6-8	Milano - Torneo Internazionale a Squadre Libere
10	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
17	Simultaneo Nazionale (1ª selezione Varsavia)
18-20	Cefalù - Trofeo della Provincia
19	S. Giorgio del Sannio - BN - Torneo Regionale a Coppie Libere
GENNAIO 1999	
7	Simultaneo Nazionale (2ª selezione Varsavia)
15	Chiusura iscrizioni Coppa Italia Open
21	Simultaneo Nazionale (3ª selezione Varsavia)
FEBBRAIO	
1	Chiusura iscrizioni Coppa Italia Signore/3ª Cat. e Allievi
4	Simultaneo Nazionale (4ª selezione Varsavia)
18	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
22	Chiusura iscrizioni Coppa Italia 2ª Cat. e Non Classificati
24-28	Abano (PD) - Festival Internazionale Città di Abano
MARZO	
4	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
5	Chiusura iscrizioni Campionati Italiani Coppie Libere e Signore
12	Chiusura iscrizioni Campionati Italiani Squadre Libere e Signore
15-20	Varsavia - European Open & Senior Pairs
18	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
APRILE	
8	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
12	Campionati Italiani a Coppie Libere e Signore - Termine fase locale/provinciale
14-18	Salsomaggiore - Campionati Italiani Squadre Libere e Signore - Divisione Nazionale
22	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
26	Coppa Italia Open/Signore/2ª Cat./3ª Cat./N.C./Allievi - Termine fase Locale/provinciale
29-2 maggio	Salsomaggiore - Campionati Italiani Coppie Libere e Signore Fase Nazionale
MAGGIO	
7	Chiusura iscrizioni Campionati Italiani Coppie e Squadre Juniores e Seniores
13	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
20-23	Salsomaggiore - Coppa Italia - Fase Nazionale
27	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
28-30	Abbadia S.S. - Stage Nazionale ed esami Arbitri Regionali
GIUGNO	
3-6	Salsomaggiore - Coppa Italia - Final Four
3-6	Salsomaggiore - Campionati Italiani Coppie e Squadre Juniores e Seniores
3-6	Salsomaggiore - Coppa Italia Allievi Fase Nazionale e Final Four
4	Chiusura iscrizioni Campionati Italiani Coppie e Squadre Libere Allievi
10	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
13-26	Malta - Generali European Teams & Ladies Pairs
24-27	Bellaria (RN) - Campionati Italiani Coppie e Squadre Libere Allievi
LUGLIO	
1	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
15	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
22-27	Venezia - Festival Internazionale del Bridge
AGOSTO	
25-29	Abbadia S.S. - Stage Nazionale Professori M.P.I.
SETTEMBRE	
3-5	Abbadia S.S. - Stage Nazionale Insegnanti F IGB
9	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
17	Chiusura iscrizioni Campionato Italiano Coppie Miste
23	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
24-26	Abbadia S.S. - Stage Arbitri Nazionali
OCTOBRE	
1	Chiusura iscrizioni Campionati Italiani Coppie e Squadre Miste Allievi
2-3	Barletta - Torneo Nazionale a Coppie Libere
7	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
7-10	Abbadia S.S. - Stage Nazionale ed esami Insegnanti FIGB
15	Chiusura iscrizioni Campionato Italiano Squadre Miste - Divisione Nazionale
18	Campionato Italiano Coppie Miste - Termine fase locale/provinciale
21	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
22-24	Abbadia S.S. - Sessione Nazionale esami Arbitri Provinciali e Direttori
29-1 novembre	Salsomaggiore - Campionato Italiano Coppie Miste - Fase Nazionale
29-1 novembre	Bellaria (RN) - Campionati Italiani Coppie e Squadre Miste Allievi
NOVEMBRE	
11	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
18-21	Salsomaggiore - Campionato Italiano Squadre Miste - Divisione Nazionale
25	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
DICEMBRE	
5-8	Milano - Torneo Internazionale a Squadre Libere
9	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
14-18	Cefalù - International Sicilia Trophy